COMUNE di EMPOLI

DUP

DOCUMENTO UNICO

DI PROGRAMMAZIONE

2020/2022

Documento Unico di Programmazione 2020/22

Indice

Premessa .

prima parte:
SEZIONE STRATEGICA

1-Quadro delle condizioni esterne

1.1-Lo scenario economico internazionale pag. 6

1.2- La congiuntura economica e nel mercato del lavoro in Toscana pag. 16

1.3 –Il clima di fiducia di imprese e famiglie in Toscana pag. 37

1.4 -Le previsoni per il triennio 2019-2021 pag. 54

1.5- L'economia Empolese pag. 62

1.6- Bilancio demografico del Comune di Empoli pag. 71

1.7-Caratteristiche generali del Comune di Empoli e sistema infrastrutture pag. 80

2- Quadro delle condizioni interne

2.1-Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente pag. 83

2.2-Evoluzione e caratteristiche delle struttura organizzativa dell'Ente pag. 85

2.3-Organizzazione e modalità di gestione dei servizi comunali pag. 91

2.4-Le Società partecipate pag. 94

3- Indirizzi e Obiettivi strategici del Programma di mandato pag. 100

4- Quadro delle risorse e degli impieghi pag. 114

seconda parte:
SEZIONE OPERATIVA

5-Prospetto Obiettivi operativi per Obiettivo strategico pag. 126

6-Obiettivi operativi per Missione e Programma pag. 173

ALLEGATI:
-Programma triennale delle opere pubbliche
-Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
-Piano triennale del fabbisogno del personale
-Piano degli incarichi esterni di collaborazione autonoma 2020
-Programma acquisti per forniture e servizi 2020-21

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" disciplina, con il principio applicato della programmazione, allegato 4/1 allo stesso D. Lgs., che definisce processi, strumenti e contenuti della programmazione delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Il principale strumento della programmazione è costituito dal DUP, il Documento unico di programmazione, p*resupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione* e *strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzativ*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

quadro delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

quadro delle condizioni interne: considera l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente, l'evoluzine e le caratteristiche della struttura organizzativa dell'Ente, l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi, la situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati. Nel primo anno del mandato amministrativo sono altresì definiti gli indirizzi, gli obiettivi strategici e i relativi punti programmatici quinquennali da perseguire entro la fine del mandato. Sono indicate inoltre le modalità attraverso le quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Viene quindi esposto il quadro delle risorse e degli impieghi destinati alla realizzazione degli investimenti programmati.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale triennale corrispondente al Bilancio di previsione ed è strutturata in due parti:

-L'elenco degli obiettvi operativi finalizzati alla realizzazione di ciascun obiettivo strategico del programma di mandato.

-L'elenco, per ogni Missione, dei Programmi che l'Ente intende realizzare nel triennio con l'indicazione delle finalità, degli obiettivi operativi e delle risorse risporse finanziarie previste in Bilancio per ciascun Programma. (Si ricorda che le Missioni e i Programmi sono quelli previsti dall'All. 14 del D.Lgs. 118/2011 in coerenza con lo schema di Bilancio di previsione).

Per completare la finalità porgrammatoria del DUP sono infine allegati alcuni importanti documenti già approvati dall'Ente, ovvero:

Il Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022
Il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2020-2022
Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022
Il Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma - anno 2020
Il Programma per l'acquisizione di forniture e servizi di valore superiore a 40 mila euro – anni 2020-2021

prima parte

SEZIONE STRATEGICA

1- Quadro delle condizioni esterne

1.1 – Lo scenario economico internazionale

(estratto da: " La situazione economica e il mercato del lavoro in Toscana nel 2018" Rapporto IRPET -luglio 2019 a cura di L.Ghezzi e N. Sciclone)

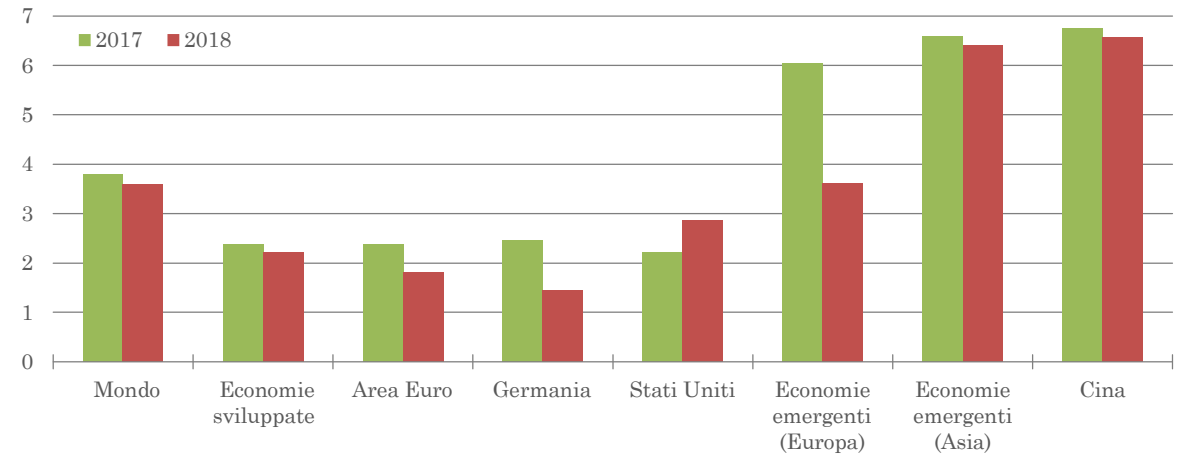
Le tendenze recenti per l'economia internazionale

L'economia mondiale ha rallentato la propria corsa nel corso del 2018 deludendo le attese iniziali. Il ciclo economico si è fatto più debole, in particolare, nella seconda parte dell'anno, con il manifestarsi di alcuni rischi di carattere globale e alcuni fattori specifici riferiti a pochi paesi. La decelerazione ha toccato sia le economie avanzate che quelle emergenti e in via di sviluppo e possiamo dire che la frenata si è concentrata soprattutto in Europa. In un contesto di debole domanda internazionale, per via delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, si è aggiunta la frenata della Germania, più ampia e profonda di quanto non ci si attendesse, che in virtù del suo fitto sistema di relazioni estere, ha determinato un indebolimento della dinamica di tutto il vecchio continente.

a.

L'economia mondiale ha rallentato il proprio ritmo di espansione nel corso del 2018. Il tasso di crescita del Pil è infatti sceso, secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, al 3,6%, dopo il 3,8% del 2017. Il rallentamento, inatteso nelle previsioni dei principali istituti di ricerca a livello internazionale, si è manifestato nel corso della seconda parte dell'anno e ha riguardato tanto le economie avanzate (2,2% del 2018 vs. 2,4% del 2017) che quelle emergenti e in via di sviluppo (4,5% vs. 4,8%). Se parte della decelerazione ha coinciso con l'indebolimento del ciclo economico internazionale arrivato prima e più intensamente del previsto, altri fattori di rischio a livello globale si sono materializzati nel corso dell'anno, soprattutto durante la seconda parte, indebolendo la fiducia delle imprese e raffreddando i mercati finanziari.

Grafico 1.1
Dinamica del Pil. Tassi di variazione % a prezzi costanti



Fonte: elaborazioni su dati IMF

b.
Vediamo più precisamente quali sono gli elementi di fondo di questo quadro. Un aspetto che negli anni di crisi si è trasformato in un carattere strutturale dell'economia internazionale e che ha progressivamente preso sempre più vigore anche nel corso dell'anno passato è quello dell'incertezza; l'incapacità di prevedere con chiarezza le traiettorie dei vari mercati ha raffreddato la domanda internazionale, cresciuta del 3,8% nel 2018, a fronte del 5,4% del 2017. La frenata è stata talmente brusca da alimentare un crescente pessimismo riguardo alle prospettive di crescita delle economie di molti paesi, testimoniato dall'inversione della dinamica dei mercati finanziari, che ha spinto verso il basso i rendimenti di quei titoli di stato percepiti come più sicuri: i titoli del tesoro statunitensi e i bund tedeschi. L'incertezza si è nutrita ovviamente dell'inasprimento della guerra dei dazi tra Cina e Stati Uniti e delle paure circa un rallentamento superiore alle attese dell'economia cinese.

c.
Al di là di un accentuata sensibilità degli operatori internazionali alle incertezze, eredità pesante della crisi finanziaria, che condiziona il ritmo di crescita ormai da anni, ci sono però aspetti più puntuali di cui si deve tener conto per valutare il 2018. Su alcuni paesi, infatti, hanno pesato fattori specifici, il più importante dei quali ha riguardato l'applicazione dei nuovi standard sulle emissioni all'industria automobilistica tedesca; le nuove regole hanno frenato la produzione in Germania a partire dal terzo trimestre, abbassandone le dinamica espansiva dal 2,5% (che era previsto nell'aprile 2018) fino all'1,5% (dato stimato ad aprile 2019). Altro punto specifico riguarda i difficili negoziati che hanno accompagnato la manovra di bilancio dell'Italia, tanto preoccupanti su scala internazionale da portare il FMI ad individuare questo aspetto come una delle potenziali minacce alla crescita mondiale. Oltre a questi punti, poi, ci sono tensioni in Francia legati alle proteste dei "gilet gialli". Tutti aspetti specifici, tutti aspetti europei. Proprio per questo hanno contribuito a fiaccare l'economia del vecchio continente, in particolare dell'Eurozona, diffondendosi attraverso un progressivo indebolimento della dinamica degli scambi commerciali intra-area. La Francia (1,5%) e l'Italia (0,9%), in particolare, si sono aggiunte alla Germania nel realizzare la fiacca performance della zona, cresciuta dell'1,8% a fronte del 2,4% del 2017. Rimanendo nel novero delle economie avanzate, se la Gran Bretagna, su cui ha pesato l'incertezza attorno agli esiti dei difficili negoziati sulla Brexit, ha fatto registrare un modesto incremento rispetto al 2017 (1,4%), gli Stati Uniti hanno invece aumentato il loro ritmo di espansione (2,9%), soprattutto per via della buona dinamica dei consumi interni, alimentata dagli stimoli fiscali.

d.
Spostando l'attenzione sulle economie emergenti, la Cina ha rallentato la propria corsa, crescendo, secondo le stime del FMI, del 6,6%, a fronte del 6,8% del 2017. Su di essa, oltre alle politiche restrittive sugli intermediari finanziari realizzate allo scopo di riportare il sentiero di crescita su un terreno sostenibile, ha inciso anche il freno alla crescita delle esportazioni verso gli Stati Uniti, dovuto al sostanziale incremento delle barriere tariffarie tra i due paesi. A cascata, la diminuzione della vivacità dell'economia cinese si è ripercossa sulle altre principali economie, in primis attraverso una più debole crescita della sua domanda di importazioni. Tra le altre economie emergenti, a fronte di una accelerazione della Russia, cresciuta a un ritmo superiore alle aspettative, e della conferma dei ritmi del 2017 da parte di Brasile e Messico, che non hanno invece rispettato le più ottimistiche previsioni di inizio anno, si segnalano la contrazione del Pil dell'Argentina e il forte rallentamento della crescita della Turchia, per la quale ci si attende un 2019 di recessione.

e.
Naturalmente, in un contesto di crescenti interdipendenze internazionali a livello di catene del valore, il raffreddamento di alcune delle principali economie ha determinato, a cascata, un rallentamento della domanda esterna fronteggiata dai partner commerciali di tali economie determinando così una generale revisione al ribasso delle stime crescita. I meccanismi di trasmissione hanno operato sia a livello continentale, come si è potuto osservare all'interno dell'Unione Europea e nell'Area Euro, sia a livello inter-continentale, come rilevato negli effetti della riduzione del dinamismo della domanda di import da parte della Cina. Va detto, tuttavia, che la debolezza della crescita della domanda mondiale è un fattore comune a tutti gli anni che hanno seguito la Grande Recessione del 2008-2009, dopo la quale il ritmo di espansione del commercio internazionale ha proceduto su ritmi inferiori a quelli pre-crisi.

Grafico 1.2
Commercio mondiale. Tassi di variazione % a prezzi costanti

Fonte: elaborazioni su dati IMF

f.
L'indebolimento del ciclo economico internazionale e l'inversione di tendenza della dinamica dei mercati finanziari hanno, come detto, spinto verso il basso i rendimenti dei titoli di stato più sicuri, e contribuito ad accrescere le tensioni per quelli di paesi percepiti come più fragili, come testimoniato, tra l'altro, dalla dinamica dello spread tra btp italiani e bund tedeschi. A fronte dei rischi e dei segnali di rallentamento dell'economia manifestatisi nel corso dell'anno la politica monetaria adottata dalle principali banche centrali, pur in una tendenza verso la normalizzazione, è rimasta accomodante, anche a fronte di un'inflazione debole e sotto target nella grande maggioranza delle principali economie. Il prezzo del petrolio è cresciuto nel corso della prima parte dell'anno, soprattutto per via di fattori legati all'offerta, calando poi nel corso dell'ultimo trimestre, a causa dell'indebolimento del ciclo economico internazionale. Speculare all'andamento del prezzo del petrolio, espresso in dollari, è stata invece la dinamica del tasso di cambio nominale euro-dollaro, con l'euro che si è apprezzato nel corso della prima parte del 2018 per poi deprezzarsi nel corso della seconda parte, tornando sui livelli di fine 2017.

Le tendenze internazionali del mercato del lavoro

Nel 2018, nonostante il rallentamento della crescita economica, continua a livello internazionale il miglioramento del mercato del lavoro. Nell'unione Europea, in particolare, il tasso di occupazione è oggi superiore di circa 3 punti rispetto al picco della fase recessiva, mentre il tasso di disoccupazione continua, seppure lentamente, a scendere. Tuttavia resta ancora elevato il grado di sottoutilizzo del lavoro e non adeguatamente distribuiti i segnali positivi osservati nei principali indicatori.

a.

Nei 28 paesi membri dell'Unione Europea nel corso della ripresa gli occupati sono aumentati di circa 12,9 milioni di unità, mentre i disoccupati sono scesi di 9,4 milioni di unità. Tracciando un bilancio decennale (2018-2008), l'area della occupazione è oggi più popolata rispetto a dieci anni fa (+5,0 milioni), mentre quella della disoccupazione è quasi tornata ai volumi osservati prima dell'avvio della crisi (+119mila). Tendenze analoghe si osservano per il complesso dei paesi Ocse.

b.

L'occupazione, come quota della popolazione in età da lavoro, ha nel nostro continente superato nel 2018 (73,7%) il livello di dieci anni prima (70,7%); analoga evidenza la si osserva per i paesi Ocse. Il recupero è stato per tutti particolarmente accentuato nel biennio 2016-2017, ed ha continuato a manifestarsi nel 2018 sebbene ad un ritmo meno vigoroso.

c.

Il tasso di disoccupazione è quasi ovunque nel mondo in flessione da almeno cinque anni (più significativamente nel 2017), ma il contestuale aumento della partecipazione al lavoro, ne rallenta la velocità di caduta. Tanto nell'UE a 28 paesi, quanto nel complesso dei paesi Ocse, il tasso di disoccupazione è oggi – seppure leggermente – più basso rispetto al periodo che precede la crisi. Nel 2018 In Europa il tasso di disoccupazione si attesta al 6,8% e nei paesi Ocse al 5,3%; nel 2007 era, rispettivamente, pari al 7,0% in Europa e 6,1% nei paesi Ocse.

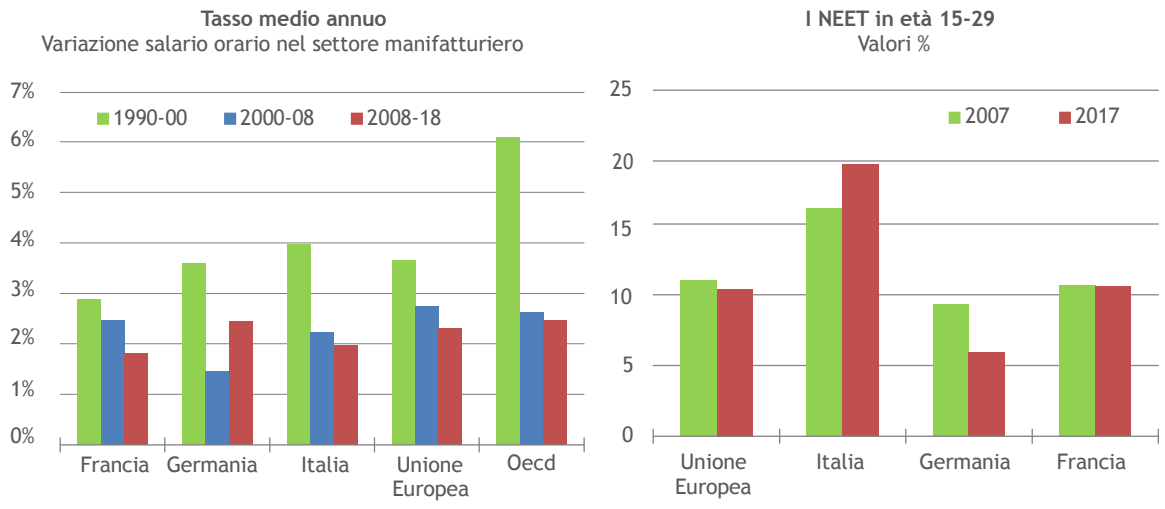
d.

La disoccupazione giovanile flette per il quinto anno consecutivo, sebbene in modo meno pronunciato di quanto non accaduto nel 2017: nella Unione Europea a 28 paesi su 100 giovani in età 15-29 che cercano lavoro, sono 12 quelli che non lo trovano. Tale proporzione è tornata ad attestarsi sui valori pre-crisi. Il miglioramento della condizione giovanile trova conferma nel dato dei cd Neet (*not in education, employment or training*) che nel 2018 è più basso – sebbene in modo lieve – di quanto non fosse negli anni precedenti la fase recessiva, con alcuni paesi (su tutti la Germania) che mostrano addirittura una marcata diminuzione.

Grafico 1.3

Unione Europea
Italia
Oecd
Tasso di occupazione in età 15-64
2008=100
106
104
102
100
98
96
94
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
Tasso di disoccupazione in età 15-64
2008=100
220
200
180
160
140
120
100
80
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
Incidenza disoccupazione lungo periodo
2008=100
150
140
130
120
110
100
90
80
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
Ore medie settimanali per occupato
2007=100
101
100
99
98
97
96
95
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
Part-time involontario
Incidenza su occupazione totale. 2007=100
235
215
195
175
155
135
115
95
2.007
2.008
2.009
2.010
2.011
2.012
2.013
2.014
2.015
2.016
2.017

Segue Grafico 1.3



e.

Il ritmo di caduta della disoccupazione di lunga durata è più lento di quello osservato per la disoccupazione generale. La incidenza della disoccupazione di lunga durata, su quella generale, è oggi in Europa 4 punti sotto il picco raggiunto nel 2014, e 5 punti sotto nei paesi Ocse, ma resta comunque ancora di quasi 3 punti più alta rispetto al 2007.

f.

In generale negli anni di crisi la riduzione dell'orario medio di lavoro è stata consistente ed ha attenuato l'impatto negativo sulle dinamiche occupazionali del ciclo economico. La ripresa ha arrestato il ritmo di caduta dell'orario di lavoro, ma non lo ha ancora invertito in modo significativo. Ancora oggi nella stragrande maggioranza dei paesi (sia europei che Ocse) l'orario medio settimanale di lavoro è più basso di quello che connotava il periodo precedente la crisi.

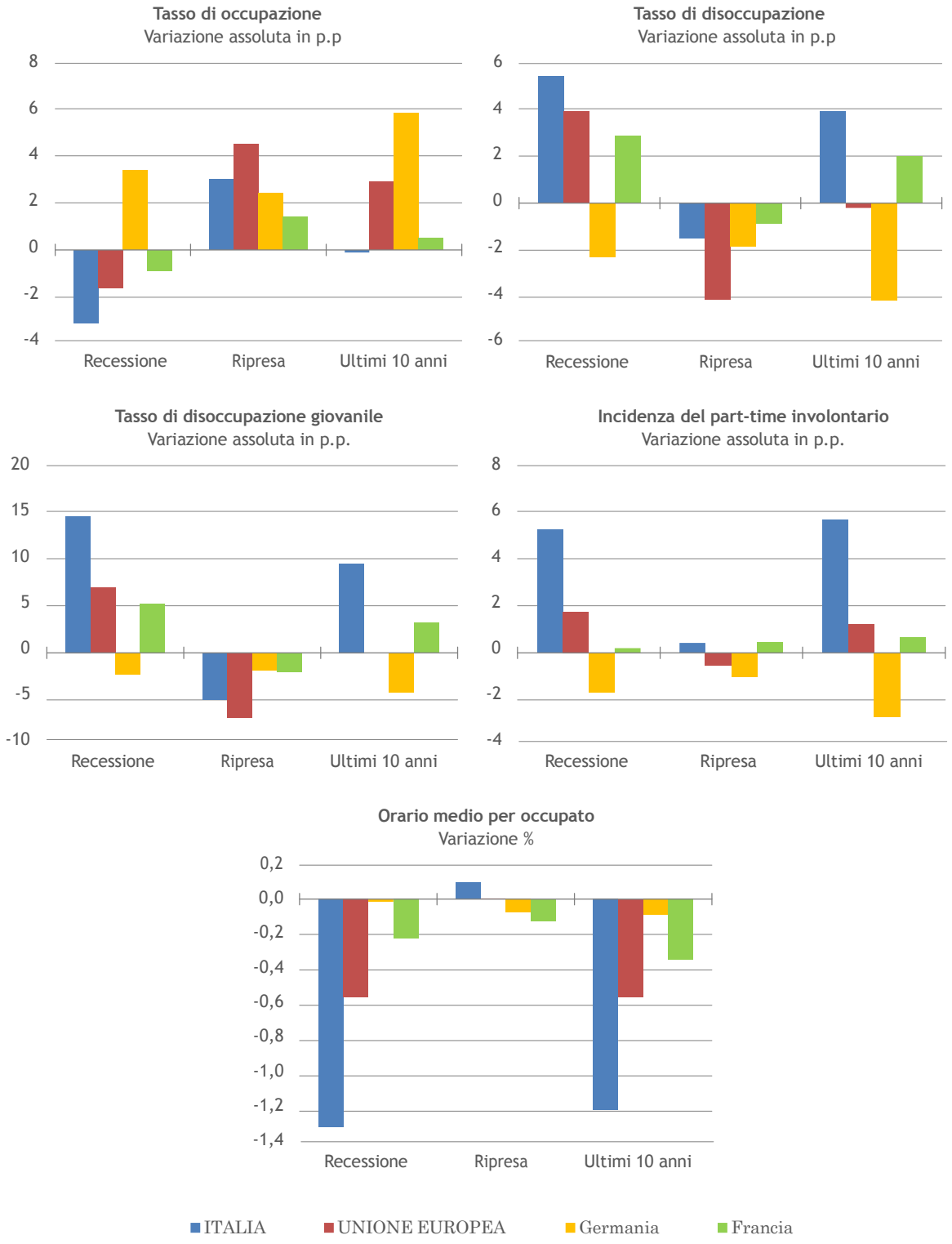
g.

Negli ultimi dieci anni, in Europa e nei paesi Ocse, il tasso medio annuo di variazione nominale del salario orario è stato significativamente più basso rispetto al decennio precedente (con la unica vistosa eccezione della Germania) e soprattutto rispetto agli anni '90. Negli ultimi anni il *decalage* nel ritmo di crescita del salario si è attenuato, senza registrare però una significativa inversione di tendenza.

h.

Il nostro Paese condivide con il contesto internazionale le dinamiche descritte. Tuttavia gli aspetti negativi della crisi da noi si sono manifestati in modo più accentuato, mentre quelli positivi legati alla ripresa si sono palesati in maniera più attenuata. Sia nel livello che nella dinamica di molti indicatori (in particolare, nella disoccupazione giovanile e di lunga durata, nell'orario medio di lavoro e nella crescita salariale) l'Italia occupa, nel panorama europeo, le posizioni di coda, con la conseguenza che i costi sociali della crisi non sono ancora rimarginati.

Grafico 1.4


Tasso di occupazione
Variazione assoluta in p.p
8
6
4
2
0
-2
-4
Recessione
Ripresa
Ultimi 10 anni
Tasso di disoccupazione
Variazione assoluta in p.p
6
4
2
0
-2
-4
-6
Recessione
Ripresa
Ultimi 10 anni
Tasso di disoccupazione giovanile
Variazione assoluta in p.p.
20
15
10
5
0
-5
-10
Recessione
Ripresa
Ultimi 10 anni
Incidenza del part-time involontario
Variazione assoluta in p.p.
8
6
4
2
0
-2
-4
Recessione
Ripresa
Ultimi 10 anni
Orario medio per occupato
Variazione %
0,2
0,0
-0,2
-0,4
-0,6
-0,8
-1,0
-1,2
-1,4
Recessione
Ripresa
Ultimi 10 anni
ITALIA
UNIONE EUROPEA
Germania
Francia

Le tendenze internazionali sulla disuguaglianza dei redditi

La crescita del PIL osservata in molti paesi negli ultimi anni non sempre si accompagna a miglioramenti nella distribuzione del reddito tra le famiglie che proprio durante la crisi avevano visto crescere la misura delle disuguaglianze. Le dinamiche osservate negli ultimi dieci anni mostrano in parte fenomeni di convergenza tra paesi. I paesi nordici, tra i più egualitari, sono sempre più simili agli altri. I paesi emergenti, dell'ex blocco sovietico, migliorano molto la distribuzione del loro benessere e si avvicinano a quelli continentali. In Italia la sperequazione resta elevata e superiore ai livelli pre-crisi, accentuando ulteriormente le distanze rispetto ai paesi con livello di sviluppo simile.

a.

I paesi europei conservano ancora oggi differenze molto forti nella distribuzione del reddito tra le famiglie. Tendenzialmente laddove sono elevati i livelli di disuguaglianza e povertà più basso è il peso della classe media[1]. Ai due estremi opposti troviamo i paesi nordici (Svezia, Finlandia, Danimarca) e quelli mediterranei (Italia, Malta, Portogallo, Cipro, Grecia). I primi sono caratterizzati da un livello di disuguaglianza e povertà molto contenuti e una dimensione rilevante della classe media. I secondi da ampia sperequazione e povertà e una classe media con peso ridotto. I paesi continentali (tra cui Francia, Germania, Austria e Paesi Bassi) si trovano in una situazione intermedia, ma più vicina ai paesi nordici. I paesi anglosassoni sono anch'essi a metà tra i due estremi, ma molto simili ai paesi mediterranei per livelli di disuguaglianza. I paesi dell'ex blocco orientale (tra cui Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia) assomigliano ormai molto ai paesi continentali, eccetto che per un livello di povertà un po' più sostenuto.

Tabella 1.5

Misure di disuguaglianza e povertà 2017

	Rapporto interquintilico	Indice di Gini	Persone a rischio di povertà relativa o esclusione sociale	Quota di persone con reddito tra il 60% e il 160% della mediana
Continentale	4,5	29,1	19,3	69,7
Ex blocco dell'Est	4,9	29,5	23,0	66,3
Mediterranei	6,1	33,3	28,1	60,3
Nordici	4,0	27,2	17,0	73,8
Anglosassoni	5,3	32,9	22,0	62,8
ITALIA	5,9	32,7	28,9	62,1
EU (27)	5,1	30,7	22,4	66,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati Eurostat

b.

La fotografia al 2017 sulla distribuzione del reddito è il risultato di dinamiche nel tempo sia di segno che di intensità molto differenziate tra i gruppi di paesi europei. Per analizzarle possiamo suddividere gli ultimi 10 anni in due fasi. Dal 2007 al 2013 la prima fase, quella della recessione economica per la maggior parte dei paesi e del rallentamento della crescita per i paesi dell'ex blocco sovietico. Il periodo successivo, dal 2013 al 2017, è quello della ripresa, che è solo una leggera crescita per i paesi mediterranei ed uno sviluppo più sostenuto per i paesidell'ex blocco sovietico e quelli anglosassoni.

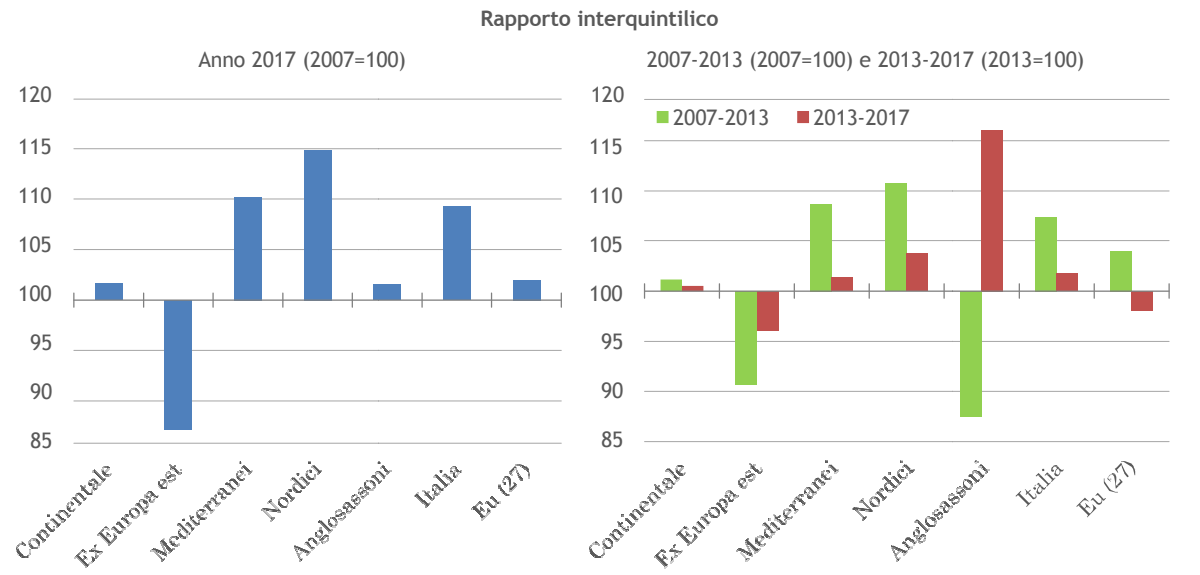
[1] La disuguaglianza è misurata attraverso l'indice di Gini e il rapporto interquintilico. L'indice di Gini è un indicatore che varia tra 0, in caso di perfetta uguaglianza nella distribuzione dei redditi, ed 1, quando la disuguaglianza è massima. Il rapporto interquintilico è il rapporto tra la quota di reddito detenuta dal 20% più ricco della popolazione e il 20% più povero. La povertà è misurata attraverso la quota di persone a rischio di povertà o esclusione sociale, un indicatore che mette insieme tre diverse definizioni di povertà: la povertà relativa, la povertà dovuta alla bassa intensità di lavoro e la deprivazione materiale. Il peso della classe media è misurato attraverso la quota di popolazione con un reddito familiare compreso tra il 60% e il 160% della mediana dei redditi familiari.

c.
Sia nella prima che nella seconda fase, spiccano i paesi emergenti dell'ex blocco sovietico, che hanno registrato buone performance in termini di riduzione della disuguaglianza e della povertà, con un accrescimento del peso della classe media, dinamiche che li hanno fatti avvicinare ai paesi continentali. Negativamente emergono, invece, i paesi nordici, da sempre tra quelli con la più equa distribuzione del benessere, in cui è aumentata la povertà, anche se solo nella prima fase, e la disuguaglianza e le classi di reddito medio si sono ridimensionate.

d.
In termini di incremento del livello di povertà ed esclusione sociale hanno fatto peggio dei paesi nordici solo quelli mediterranei. Il Sud dell'Europa parte e rimane, comunque, fanalino di coda in tutti gli indicatori sulla distribuzione dei redditi considerati: aumento di povertà e disuguaglianza, assieme a ridimensionamento della classe media caratterizzano le dinamiche di questi paesi. Il peggioramento di disuguaglianza e povertà è da imputare al periodo della recessione economica, non controbilanciato dagli effetti positivi della ripresa. La riduzione del peso della classe di redditi medi si registra, invece, a partire dal 2013.

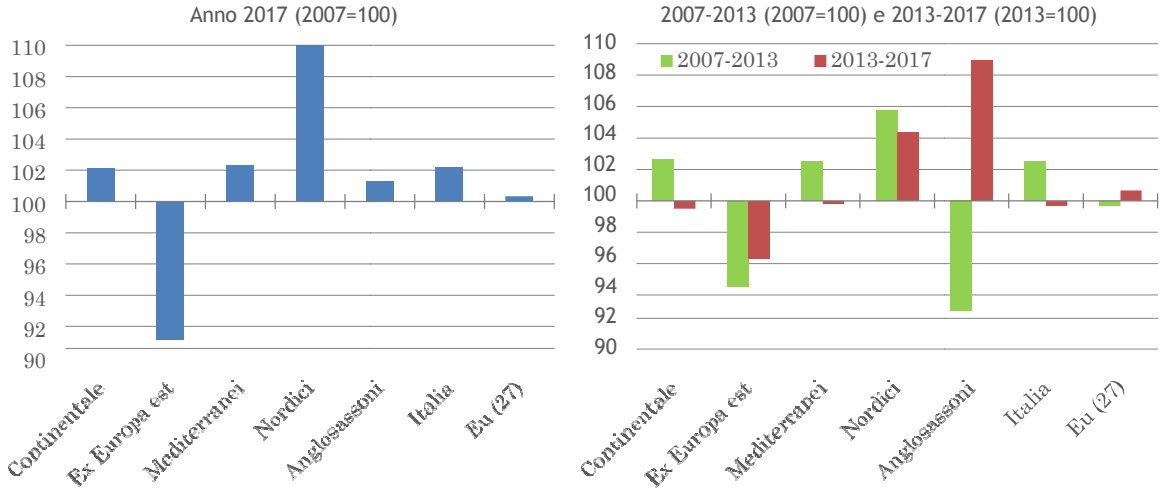
e.
L'Italia non si discosta significativamente dal resto dei paesi mediterranei e in questo modo si allontana ancora di più dai paesi con livelli di sviluppo simili, come quelli continentali, che non hanno dinamiche particolarmente brillanti, ma comunque migliori, almeno per quanto riguarda il livello di povertà e di disuguaglianza.

Grafico 1.6

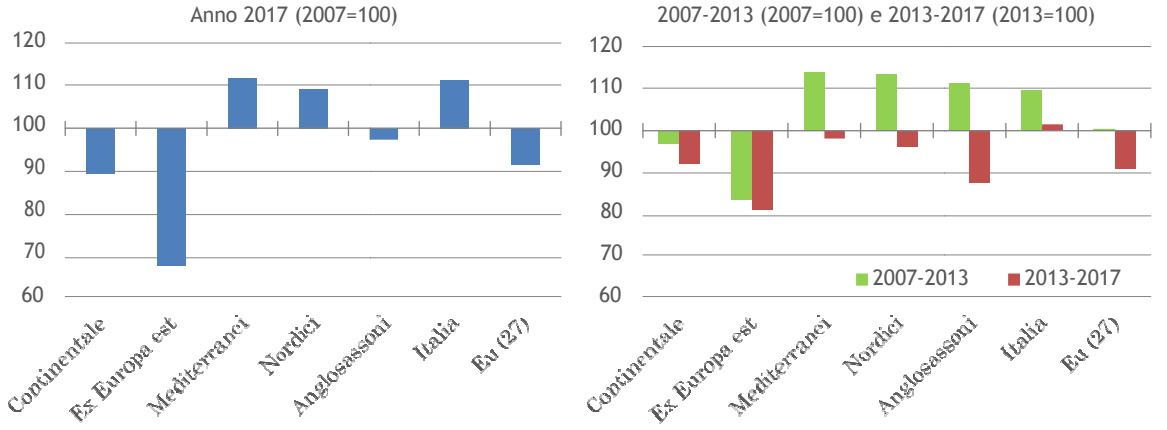


Segue Grafico 1.6

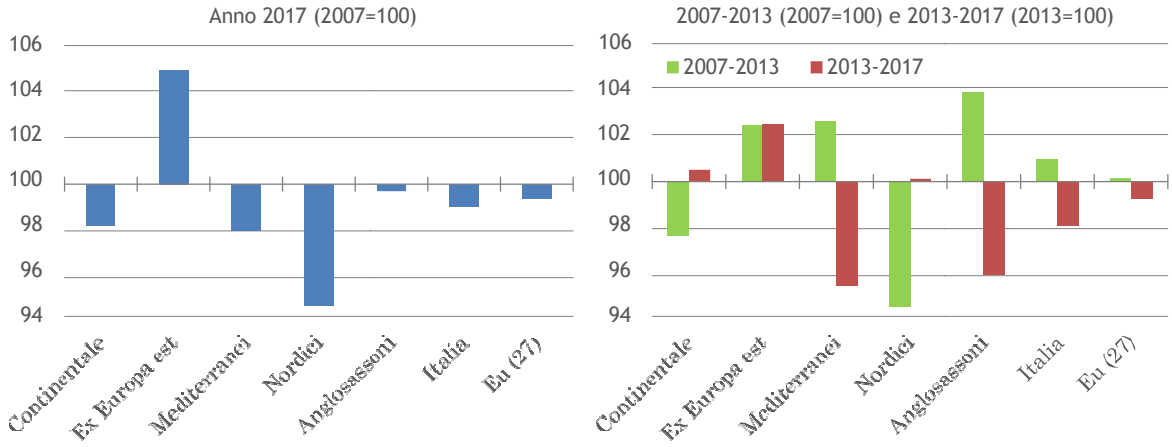
Indice di Gini



Persone a rischio di povertà o esclusione sociale



Quota di persone con reddito tra il 60% e il 160% della mediana



Fonte: nostre elaborazioni su dati Eurostat

1.2 - La congiuntura economica e nel mercato del lavoro in Toscana

(estratto da: " La situazione economica e il mercato del lavoro in Toscana nel 2018" Rapporto IRPET -luglio 2019 a cura di L.Ghezzi e N. Sciclone)

Il quadro macroeconomico

I trimestri del 2018 si aggiungono all'elenco dei trimestri in cui si è registrata una crescita del PIL in Toscana determinando così un lungo periodo di espansione. Da un lato, anche per la regione come del resto per l'Italia nel suo complesso si conferma quindi la presenza di un ciclo positivo, dall'altro lato, però, il dato dell'ultimo anno mostra un ridimensionamento nel ritmo di ripresa rispetto a quanto si era osservato nel 2017. Sicuramente è positiva per la Toscana la tenuta dei consumi delle famiglie, favorita da un reddito disponibile in crescita, mentre qualche elemento di preoccupazione emerge dai dati relativi alle vendite estere. Se teniamo conto di fattori peculiari infatti la competitività del sistema regionale appare in leggero appannamento. Se questo sia il frutto più di aspetti prettamente congiunturali o invece non sia il segnale di un rallentamento strutturale è presto dirlo, certo è necessario consolidare il ritmo di crescita degli investimenti, unico vero scudo di fronte alla concorrenza internazionale.

a.

Il 2018 si è chiuso rispettando le aspettative che si erano formulate in precedenza a proposito dei risultati economici sia per quanto riguarda la Toscana che per ciò che attiene al complesso del Paese. In sostanza, infatti, l'anno verrà ricordato per l'Italia come un periodo di crescita, in continuità con ciò che si è registrato per il triennio precedente, anche se ad un ritmo contenuto. La descrizione del risultato si compone infatti di un prefisso, lo "zero virgola", che da solo sottolinea l'insufficienza della prestazione soprattutto se letto con a mente ciò che è accaduto negli ultimi dieci anni (Tab. 2.1). Nello specifico, la crescita Toscana fa solo leggermente meglio arrivando a sfiorare una espansione che in termini reali si stima prossima all'1,0% (l'Italia si ferma ad una crescita dello 0,8%).

L'elemento di delusione, anche se ampiamente anticipato dalle aspettative precedentemente formulate, riguarda il rallentamento riscontrato negli ultimi mesi dell'anno; una decelerazione che non solo è percepibile nel confronto con la dinamica del 2017 (anno per il quale avevamo stimato una crescita toscana dell'1,2% e italiana dell'1,5%) ma che è evidente anche se osserviamo gli ultimi due trimestri del 2018 rispetto ai primi.

Tabella 2.1

Conto Risorse e Impieghi. 2018

Tassi variazione % a prezzi costanti e * peso % sul PIL a prezzi correnti († al netto del turismo)

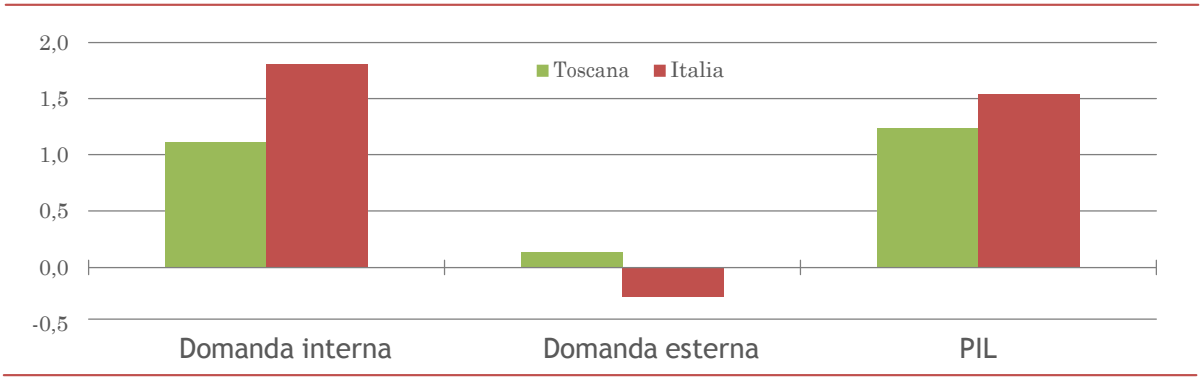
	Toscana	Italia (stimata da IRPET)	Italia (stimata da ISTAT)
Consumi Famiglie	0,8	0,7	0,7
Consumi PA	0,2	0,2	0,2
Investimenti	1,7	3,0	3,4
Esportazioni	1,6	1,8	1,9
Importazioni	1,9	2,3	2,3
Saldo commerciale*†	1,4%	1,3%	1,3%
PIL	1,0	0,8	0,9

Fonte: stime IRPET

b.
Il risultato italiano nasconde, come spesso accade, una tendenza disomogenea su base regionale. Per sintetizzare il comportamento diverso presente all'interno del territorio è sufficiente sottolineare come il centro-nord, secondo le nostre stime, sia cresciuto nel 2018 in termini di PIL a prezzi costanti ad un ritmo dell'1,0% mentre il sud abbia raggiunto un risultato di crescita più contenuto che stimiamo nel +0,5%. Il dato non fa altro che confermare una evoluzione disarmonica osservata in tutto l'ultimo decennio: fatto 100 il picco registrato nel 2007, infatti, il PIL del centro nord ha fatto segnare un 96,4 nel 2017 mentre quello del sud un valore ben più contenuto (89,6). Se da un lato il centro nord con il risultato dell'ultimo anno chiude quasi definitivamente il gap rispetto al periodo pre-crisi, il sud rimane su livelli ampiamente inferiori a quelli del 2007, in un preoccupante stato di stagnazione.

c.
Di fatto la chiusura dell' anno passato ci ha consegnato un'economia toscana in brusco rallentamento il che ha materializzato di fronte a noi il rischio concreto di vivere un nuovo periodo di stagnazione. Gli ultimi dati turbano non tanto perché indicano un andamento tale da ritardare ancora di più il momento in cui annulleremo il differenziale con il picco pre-2008, ma soprattutto preoccupano perché in un sistema pesantemente colpito da due gravi recessioni in un arco di tempo relativamente breve, nuove frenate rischiano di minare ulteriormente la fiducia degli operatori, limando ancor di più le capacità di resilienza dell'economia, tanto da mettere in moto un ulteriore processo di indebolimento del nostro tessuto produttivo, già ampiamente ridimensionato da quest'ultimo decennio.

Grafico 2.2
Contributi alla crescita. 2018
Contributo % alla crescita del PIL a prezzi costanti



Fonte: stime IRPET

d.
Per la Toscana emergono segnali preoccupanti quando si guarda ai risultati conseguiti negli ultimi tre anni sul fronte delle esportazioni all'estero di beni prodotti dall'industria regionale. Fatto 100 il valore delle vendite di beni osservato immediatamente prima della crisi (2007), a fine 2018 si raggiunge un valore pari a 137, ampiamente al di sopra quindi del dato medio nazionale che si ferma a 127. È però vero che se concentriamo l'attenzione solo sull'ultimo triennio 2015-2018 questo vantaggio svanisce e anzi, le imprese toscane, al netto di componenti che poco hanno a che fare con il sistema produttivo regionale (come le vendite di metalli di oro e di petrolio), fanno peggio della media italiana e anche della media delle tre regioni benchmark (Emilia Romagna, Lombardia e Veneto). Il 2018 si distingue in parte dagli altri due anni solo per la spinta notevole proveniente dalla farmaceutica, soprattutto nel secondo semestre. Al netto di oro e petrolio le esportazioni estere della Toscana infatti sono cresciute nell'ultimo anno con un ritmo del 3,1% a prezzi correnti rispetto ad una media italiana del 2,5%.

Se però escludessimo la vendita di farmaci la Toscana si fermerebbe ad una crescita dello 0,6% a prezzi correnti. Se consideriamo a questo punto che i prezzi all'export sono cresciuti ad un ritmo dell'1,7% nel corso del 2018 desumiamo una variazione delle esportazioni estere che a prezzi costanti scende in territorio negativo, un'immagine questa non del tutto confortante per l'economia locale. Nel complesso, guardando al contributo che viene dagli scambi commerciali (sia interregionali che esteri), il 2018 appare in linea con quanto accaduto nel 2017: della crescita di PIL complessivamente attivata in Toscana (pari a 1,0 punto percentuale) niente viene dagli scambi esterni alla regione, anzi, in linea con quanto accaduto nel resto d'Italia il contributo alla crescita è parzialmente negativo e pari a -0,1 punti percentuali di PIL (Graf. 2.2).

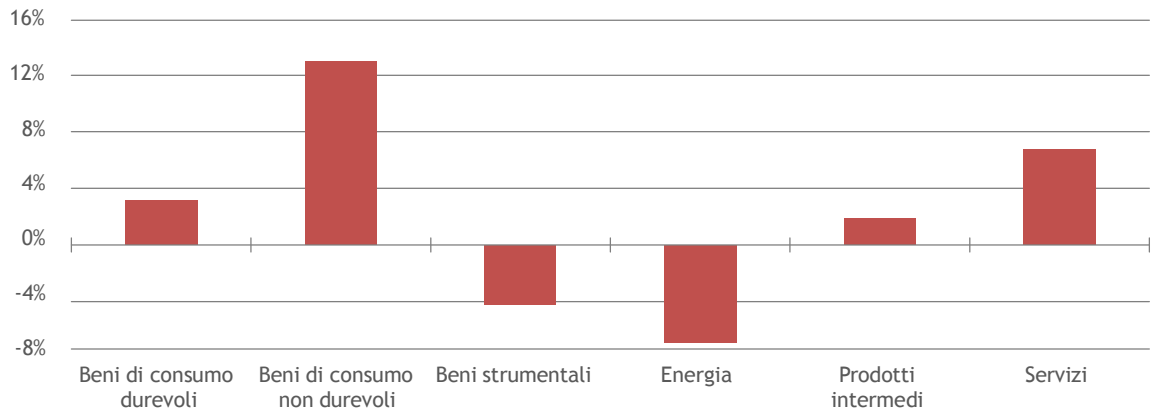
e.

Nel complesso, il totale a prezzi costanti delle vendite estere effettuate dalle imprese toscane, ottenute sommando quindi i beni (commentati sopra) e i servizi e eliminando quella parte di crescita derivante dalla dinamica dei prezzi, è aumentato solo dell'1,2% rispetto ad una media nazionale che invece, pur non brillando, è arrivata fino al +1,7%. Numeri modesti che denunciano una difficoltà a mantenere le quote di mercato internazionale da parte delle produzioni italiane. Per valutare il contributo che dagli scambi internazionali viene portato alla crescita del valore aggiunto regionale è necessario considerare ovviamente anche il dato sulle importazioni. Stando alle nostre stime gli acquisti di prodotti esteri sono aumentati nel 2018 del 2,0% a prezzi costanti per la Toscana mentre nel complesso l'Italia ha registrato un aumento delle importazioni in termini reali pari al 2,3%. Per ottenere il saldo complessivo con l'esterno della Toscana è necessario considerare poi anche gli scambi che la regione effettua, sia in uscita che in entrata, con le altre regioni italiane. Il totale delle vendite effettuate verso il resto d'Italia è stimato in crescita per la nostra regione ad un ritmo che nel 2018 sarebbe stato pari al 2,1% a prezzi costanti mentre per quanto riguarda il totale degli acquisti fatti in Toscana e provenienti da produttori delle altre regioni italiane le nostre stime indicano un aumento nel corso dell'ultimo anno pari all'1,8% a prezzi costanti. Nel complesso, quindi, visto l'aumento delle importazioni sia estere che nazionali il saldo commerciale della regione seppur positivo si è ridotto nel 2018 portandosi ad un valore di circa 1,7 miliardi di euro pari all'1,4% del PIL regionale (era al 2,0% nell'anno precedente). Il saldo italiano rispetto all'estero denota un comportamento analogo a quello regionale anche se, come è noto, nasconde posizioni radicalmente diverse nella contrapposizione tra centro-nord da un lato e sud dall'altro: il primo ha un saldo ampiamente positivo che nel 2018 pur in leggera contrazione si fissa ad un +7,5% del PIL settentrionale; al sud al contrario il saldo, in ulteriore peggioramento, è pari al -20,5% del PIL del mezzogiorno.

f.

In termini molto generali, in linea con quanto accaduto nell'anno precedente, il 2018 ha visto la conferma di un ruolo rilevante giocato dalle esportazioni estere di beni di consumo non durevoli (cresciuti di circa il 7,0% a prezzi correnti) accompagnati però questa volta da una dinamica pronunciata anche dei prodotti intermedi, con una crescita che anche in questo caso è superiore al 6,0% in termini nominali (Graf. 2.3). Il dato è controbilanciato da un sostanziale arretramento anche nell'ultimo anno delle esportazioni estere di beni strumentali. Dopo una flessione registrata nel 2017, infatti, anche il 2018 si fa notare per un contrazione marcata di questi prodotti (una caduta di oltre il 5,0%). La novità rispetto al 2017 è l'inversione di tendenza delle vendite di beni di consumo durevoli che, mentre nel 2017 le esportazioni di questi prodotti chiudevano l'anno con un incremento del 3,0% a prezzi correnti negli ultimi dodici mesi hanno dato luogo ad una contrazione del valore delle esportazioni attorno all'1,0%.

Grafico 2.3
Esportazioni estere per macro-settori. 2018
Contributi % alla variazione del totale delle esportazioni estere. Prezzi correnti

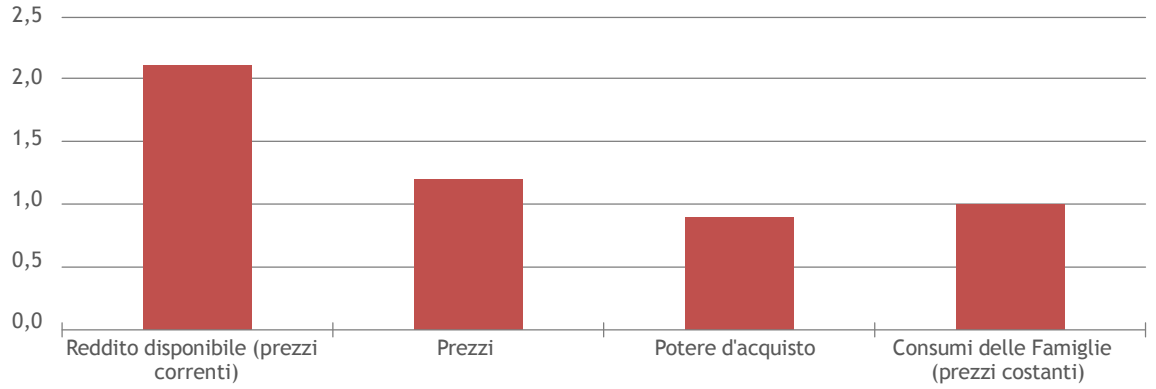


Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

g.
Visto il contributo pressochè nullo derivante dagli scambi con l'esterno, come era accaduto nel 2017, anche nell'ultimo anno l'intera spinta alla crescita della regione proviene dalla componente interna della domanda aggregata. Il risultato non è diverso da quello nazionale se non per l'intensità relativa con cui le componenti di questa domanda interna partecipano a questa spinta. Se da un lato in Toscana sono i consumi delle famiglie (includendo in essi anche quelli dei turisti) a determinare uno stimolo relativamente più intenso di quanto non sia accaduto nel resto delle regioni italiane, nel caso del resto del paese, in media, è relativamente più presente, nel confronto con la nostra regione, la componente di investimento. Nel complesso, al di là di una diversa dinamica delle componenti della domanda interna nel 2018 il contributo che proviene da quest'ultima è stimato in circa 1,1 punti percentuali di crescita di PIL toscano (mentre nel caso italiano il contributo alla crescita del PIL è stato pari a circa un punto percentuale).

h.
Vediamo nello specifico come sono andate per la regione le costituenti principali della domanda interna. Il consumo delle famiglie residenti in toscana è cresciuto dello 0,8% a prezzi costanti, sostenuto da un andamento positivo del reddito disponibile (cresciuto del 2,0% a prezzi correnti) e una dinamica contenuta dei prezzi che dovrebbe essersi attestata attorno al 1,1% in media d'anno (Graf. 2.4). Secondo le nostre stime, quindi, il potere d'acquisto delle famiglie toscane dovrebbe essere aumentato dello 0,9% rispetto al 2017 il che indicherebbe una propensione al consumo delle famiglie quasi stabile attorno all'89% del reddito. Alla spesa effettuata dai residenti si è sommata quella fatta dai turisti che, secondo quanto suggerito dall'evoluzione delle presenze, dovrebbe essere cresciuta nel 2018 ad un ritmo del 2,9% (un punto percentuale in più di quanto si stima sia avvenuto in media per l'Italia).

Grafico 2.4
Dinamica dei redditi e dei consumi delle famiglie toscane. 2018
Variazioni %



Fonte: stime IRPET da modello econometrico

i.
I consumi della Pubblica Amministrazione sono cresciuti con un ritmo più contenuto di quanto osservato nell'anno precedente. Per il 2018 infatti si è registrato un aumento a prezzi correnti del 2,3% che in termini reali ha determinato però un incremento dei consumi della PA pari allo 0,2%. Questo ha portato un contributo praticamente nullo alla crescita del PIL regionale, come d'altra parte si osserva anche a livello nazionale.

l.
Per quanto riguarda gli investimenti, pur nella distinzione di comportamento tra il caso regionale e quello nazionale, le nostre stime indicano una nuova espansione a prezzi costanti supportando così la domanda aggregata e, di conseguenza, anche la produzione. Il 2018 è stato in questo senso un importante passaggio di conferma di quanto stimato per il 2017; è in quell'anno che si individua infatti il primo segnale vero di un processo di accumulazione in ripresa anche in regione visto che fino a quel momento, anche nel confronto nazionale, era apparsa evidente la difficoltà toscana a stimolare la ripresa del processo di investimento e rinnovamento del capitale produttivo. Si stima, nello specifico, che gli investimenti produttivi siano cresciuti in termini reali nel 2018 ad un ritmo del 2,3%.

Il risultato ancora una volta però, come avevamo osservato anche nello scorso rapporto, secondo le nostre stime è inferiore a quanto avvenuto nel resto del paese. Mediamente in Italia infatti il volume di investimenti è cresciuto del 3,4%, con un dinamica che nel centro nord è arrivata nuovamente a sfiorare il 4%. Il sud, in un processo di progressivo depauperamento del tessuto produttivo, ha fatto nuovi investimenti in misura superiore al 2017 ma solo per un ammontare dell'1,4% in più il che, tenendo conto anche del naturale processo ammortamento dello stock, indica una stagnazione se non addirittura una ulteriore riduzione del potenziale produttivo del mezzogiorno. La Toscana si colloca in percorso intermedio tra quello tipico delle aree del nord e quello dell'Italia meridionale. L'interpretazione di questo traiettoria peculiare della nostra regione non è semplice: da un lato, si è portati a ridimensionare la portata di questo gap e si richiama a giustificazione di questa traiettoria la tradizionale "leggerezza" dell'industria toscana che, vista la specializzazione settoriale, sembrerebbe necessitare di un flusso meno ingente di investimenti per mantenere i livelli di competitività che gli appartengono; dall'altro però, di fronte ad una platea di concorrenti internazionali che aggiornano le proprie capacità produttive a ritmi spesso superiori ai nostri non si può non ricavare una certa preoccupazione dai segnali di lentezza (e di rallentamento ulteriore) che dalle nostre stime emergono.

Negli ultimi anni si è spesso sottolineato come la dinamica complessiva degli investimenti produttivi fosse caratterizzata da un certo strabismo, con gli investimenti in macchinari e impianti più reattivi nelle fasi di ripresa e quelli in costruzioni invece affetti, anche nei momenti migliori, da una stagnazione perdurante dopo gli anni pesantissimi delle due crisi finanziarie 2008-2009 e 2012-2014. Per la prima volta dopo molti anni, le indicazioni in relazione agli investimenti in costruzioni, sia residenziale che non, sembrerebbe dare indicazioni diverse suggerendo come anche gli investimenti immobiliari siano stati nell'ultimo anno in crescita con ritmi analoghi a quelli degli impianti e dei macchinari. Un primo segnale positivo questo, che dovrà essere confermato e consolidato nei prossimi anni perché non si può dimenticare il fatto che c'è ancora un percorso lungo da fare prima di tornare ai livelli osservati negli anni precedenti il 2008.

m.
In definitiva, la congiuntura riferita al 2018 consente un ulteriore rafforzamento dei livelli di produzione regionali ma, rispetto ai segnali osservati nell'anno precedente, l'ultimo anno si è concluso con un evidente rallentamento di questo processo. Il ritmo di crescita è ancora insufficiente a recuperare pienamente i livelli pre-crisi e avrebbe bisogno proprio in questi trimestri di un consolidamento che però, come vedremo successivamente, non sembra all'orizzonte. Il dato più preoccupante in questo senso riguarda la tenuta della nostra capacità competitiva. Negli anni di crisi si è beneficiato di un comportamento relativamente virtuoso della Toscana, almeno nel confronto con le altre realtà regionali, ma nell'ultimo triennio questo supporto sembra essere venuto meno. Vari motivi, legati alle dinamiche esogene, possono giustificare questo andamento non del tutto favorevole alla regione sui mercati internazionali, ma al di là di questi non si può nascondere il timore che, dopo anni in cui è venuta a mancare un'accumulazione di capitale produttivo, le capacità del sistema produttivo si siano ridotte e con esse anche le possibilità di essere resilienti di fronte alle eventuali turbolenze dei mercati internazionali. Il problema più che regionale è di livello nazionale naturalmente. La regione in questo senso sembra essere ben rappresentativa di questo rischio di indebolimento del tessuto produttivo; viste le prospettive che descriveremo successivamente, il problema potrebbe assumere ancor più preoccupanti nel prossimo triennio. Il 2018 potrebbe essere ricordato un po' come quelle giornate di fine agosto, i cui i primi venti e le prime nuvole ti danno il senso di un'estate che sta lasciando il passo all'autunno. Il problema è che nella nostra estate c'è stato poco sole.

Il quadro settoriale

L'industria toscana, nelle sue diverse articolazioni, ha ottenuto risultati tra loro contrapposti secondo le nostre stime. Nel complesso il comparto dovrebbe essere cresciuto ad un ritmo leggermente inferiore a quello che si attribuisce al resto delle regioni italiane. Ad alimentare un risultato accentuato ha contribuito per lo più il settore farmaceutico che anche nel 2018 si contraddistingue come quello più dinamico, in virtù dell'eccellente comportamento sui mercati internazionali. Non mancano però le delusioni riconducibili in parte ad un nuovo risultato negativo per le produzioni di macchinari e in parte a andamenti in frenata per il tessile, la produzione di gomma e plastica e la carta.

a.
La stima descritta in precedenza riguarda il complesso del sistema produttivo visto come un'entità compatta e omogenea al suo interno ma, come più volte si è sottolineato, una delle peculiarità degli ultimi anni ha riguardato proprio l'effetto asimmetrico prodotto dai venti di crisi.

Proprio per questo, anche in riferimento al 2018, è bene cercare di disarticolare la stima aggregata così da avere una percezione dei diversi comportamenti che hanno caratterizzato l'ultimo anno. I risultati commentati di seguito sono il risultato della modellistica multisettoriale a disposizione di IRPET opportunamente adattati per tenere conto delle informazioni ufficiali fornite da ISTAT in merito alle esportazioni estere delle regioni, all'indagine sulla produzione industriale, alle presenze turistiche, alla spesa pensionistica regionale, per arrivare infine ai dati sulla spesa media degli stranieri forniti da Banca d'Italia.

b.

Nel complesso la produzione industriale, espressa a prezzi correnti, effettuata nel 2018 all'interno dell'economia regionale è cresciuta del 2,0% il che, al netto della dinamica dei prezzi alla produzione in leggera crescita nel corso dell'ultimo anno (il livello dei prezzi dei prodotti industriali a fine 2018 è stato di circa 0,5 punti percentuali più alto di quello osservato a fine 2017), ha portato ad una crescita reale della produzione nel settore industriale pari all'1,4%. Si tratta di un risultato in leggera accelerazione rispetto a quanto stimato per il 2017 anche se il comportamento positivo dell'industria toscana risulta in leggero "ritardo", sia in termini nominale che reali, rispetto a quanto si stima per il resto del paese: in quest'ultimo caso infatti secondo quanto emerge dai nostri modelli il tasso di crescita a prezzi costanti del valore aggiunto industriale sarebbe pari all'1,8% (Tab. 2.5). A fare leggermente meglio dei corrispondenti aggregati nazionali sono invece il comparto agricolo, che secondo le informazioni in nostro possesso avrebbe conosciuto una crescita consistente in termini di valore aggiunto a prezzi costanti (il tasso di crescita regionale è del 4,9% rispetto ad un dato italiano pari al

+0,6%), e di quello relativo ai servizi. Nello specifico, il valore aggiunto del commercio sarebbe cresciuto del 2,0 a prezzi costanti (+1,9% per il resto delle regioni) soprattutto grazie ad un buon andamento dei consumi turistici, mentre il complesso degli altri servizi market, quelli cioè esclusivamente scambiati in un mercato privato, sarebbero cresciuti anche se in misura più contenuta (il tasso di crescita in questo caso è pari allo 0,5% per la Toscana contro un +0,4% per il dato nazionale). Contributo nullo di fatto è quello che proviene dalla PA sia all'interno dei confini regionali che nel complesso del Paese.

Tabella 2.5

Dinamica della produzione settoriale. 2018

Variazioni % a prezzi costanti

	Toscana	Italia
Agricoltura	4,9%	0,6%
Industria	1,4%	1,8%
Costruzioni	1,7%	1,7%
Commercio	2,0%	1,9%
Servizi market	0,5%	0,4%
Servizi non market	-0,1%	-0,1%

Fonte: stime IRPET da modello econometrico, Indagine Congiunturale IRPET

c.

Secondo le nostre stime il grado di utilizzo degli impianti è cresciuto nel corso del 2018 fino ad arrivare all'81% riportandosi così entro quella soglia che molti considerato di normale utilizzo (compresa tra l'80-85%). La conferma di questo ritorno alla normalità, dopo che già il 2017 aveva mostrato indicazioni del tutto simili, viene inoltre dal comportamento degli investimenti già sottolineato in precedenza La ripresa di questi ultimi (stimata quasi ad un ritmo del 2,0%) non è però sufficiente, come era accaduto anche nell'anno precedente, a bloccare la flessione dello stock di capitale produttivo a disposizione del sistema industriale regionale. La nostra economia, quindi, sta ottenendo risultati positivi nel breve termine ma stenta a consolidarsi nel medio lungo periodo, come vedremo successivamente attraverso le previsioni.

d.
Attraverso i modelli di IRPET è possibile vedere il comparto industriale nelle sue diverse articolazioni così da distinguere i comportamenti dei vari settori che lo compongono (Tab. 2.6). A differenza di quanto segnalato nell'anno precedente, il quadro dei risultati manifatturieri per il 2018 è più variegato: in alcuni casi si stima una crescita evidente in altri il risultato è negativo. Il prolungarsi delle situazioni di stallo in alcuni ambiti produttivi ha condizionato il risultato complessivo mantenendo l'andamento del manifatturiero toscano al di sotto del dato nazionale

Tabella 2.6
Dinamica della produzione settoriale per il manifatturiero. 2018
Variazioni % rispetto all'anno precedente

	Variazioni a prezzi correnti	Variazioni a prezzi costanti
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1,7%	1,5%
Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2,1%	1,3%
Industria del legno	-3,8%	-5,0%
Carta Stampa e registrazione	-1,1%	-2,2%
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	2,4%	-5,1%
Fabbricazione di sostanze e prodotti chimici	2,6%	3,0%
Produzione di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	9,3%	10,4%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-4,0%	-2,1%
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-3,5%	-1,5%
Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo	7,3%	2,7%
Fabbricazione di computer, apparecchi elettronici e ottici	1,3%	0,9%
Fabbricazione di apparecchi elettrici	9,5%	10,7%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchi n.c.a.	-2,7%	-2,2%
Fabbricazione di mezzi di trasporto	-2,2%	0,3%
Altre attività manifatturiere, riparazione ed installazione di macchine	1,1%	1,9%
TOTALE PRODUZIONE INDUSTRIALE	2,0%	1,4%

Fonte: stime IRPET da modello econometrico, Indagine Congiunturale IRPET

e.
Se infatti andiamo ad osservare la tabella 2.6 è evidente come il contributo negativo più pesante venga da uno dei settori che per anni avevano rappresentato l'elemento di forza del sistema produttivo regionale, la produzione di macchinari. Quest'ultimo settore, con un peso sul totale della generazione di valore aggiunto del manifatturiero pari al 7,5%, è importante per il tessuto produttivo regionale (anche se non così tanto quanto lo è nel panorama nazionale, dato che in quest'ultimo caso il peso è attorno al 14% del valore aggiunto manifatturiero) e il risultato negativo conseguito nell'ultimo anno (che stimiamo attorno al -2,2%) frena la performance complessiva della regione. Risultati più positivi, all'interno delle produzioni metalmeccaniche, si stimano per i mezzi di trasporto, che però al loro interno distinguono molte tipologie di prodotto assai diverse e difficilmente riconducibili ad un comportamento omogeneo, e gli strumenti elettronici e di precisione, che però pur portandosi in terreno positivo sembrerebbero riscontrare variazioni comunque contenute. Variazioni invece molto accentuate le ritroviamo nel caso degli apparecchi elettrici che avrebbero conosciuto un incremento del valore aggiunto addirittura attorno al 10,7%.

f.
Stime assai brillanti sono quelle che riguardano l'andamento della farmaceutica toscana. In crescita a ritmi estremamente consistenti in tutti questi ultimi anni, anche nel corso del 2018 si contraddistinguono come il settore a più alto incremento di valore aggiunto. Secondo le nostre stime, condizionate da un lato dall'espansione marcata delle esportazioni estere, ma allo stesso tempo tenendo conto anche dell'andamento delle importazioni di farmaci proveniente dall'estero, si stima che il valore aggiunto del settore sia stato in crescita ad un ritmo del 10,4%.

Non analoghi a questo sono i comportamenti delle altre produzioni chimiche. Da un lato la chimica di base cresce ad un ritmo del 3,0% rispetto all'anno precedente; dall'altro il settore della gomma e plastica sembrerebbe aver subito una flessione del valore aggiunto prodotto stimata in un -2,1%.

g.
Infine consideriamo i settori tradizionali. Per quanto riguarda la moda, nel complesso, si stima che la chiusura del 2018 abbia portato ad una crescita del valore aggiunto a prezzi costanti di poco inferiore al 1,5%. L'andamento delle vendite all'estero ha contribuito a questo risultato, ma proprio per questo, essendoci differenti comportamenti sui mercati internazionali, si ritiene che l'espansione del valore aggiunto abbia caratterizzato maggiormente il settore della pelletteria e meno quello dei filati. In merito alle produzioni del settore agroalimentare dobbiamo segnalare un comportamento positivo e che stimiamo attorno al +1,5% in termini reali.

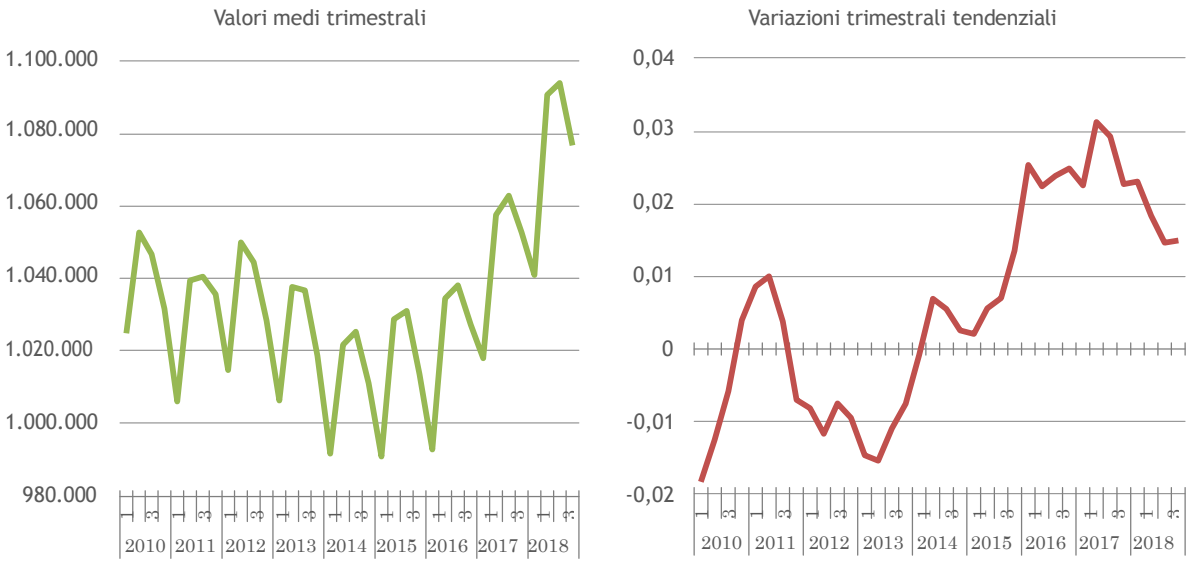
I recenti sviluppi in materia di occupazione: la dinamica degli addetti

a.
Nel 2018 prosegue l'intonazione positiva del mercato del lavoro, sebbene sia meno accentuata rispetto al precedente biennio. Il numero di addetti alle dipendenze, presenti, e non necessariamente residenti, nel territorio toscano (si veda il box 3.1 per i dettagli sulla procedura di stima), aumenta infatti di circa 19 mila unità, per un incremento percentuale dell'1,8%.

b.
La dinamica congiunturale, sempre positiva in ogni fase dell'anno, decelera negli ultimi mesi:

+2,3%, su base tendenziale, l'aumento degli addetti nel primo trimestre; +1,8%, sempre su base tendenziale, nel secondo trimestre; +1,5% nel terzo; ed infine +1,5% nell'ultimo trimestre dell'anno.

Tabella 3.1
Gli addetti dipendenti in Toscana



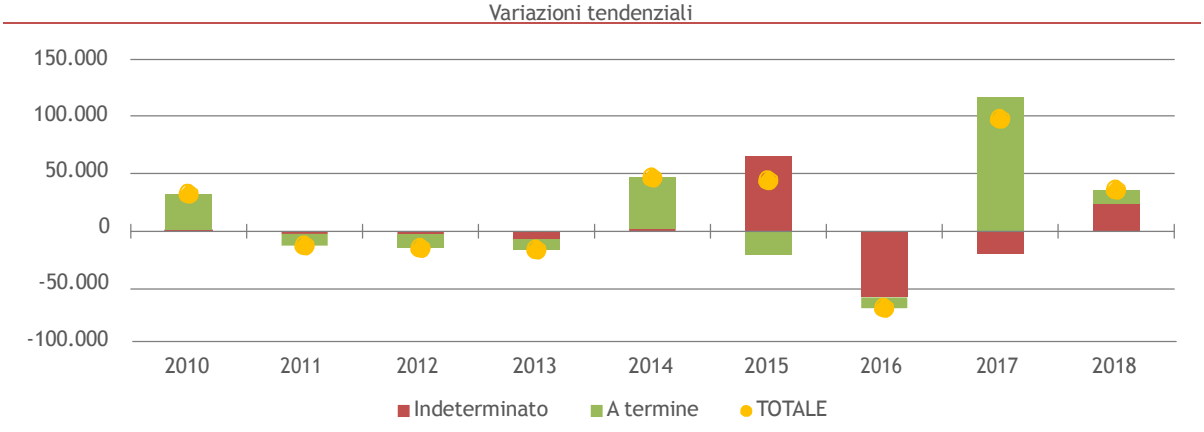
Per effetto di questi andamenti, la ripresa, che nel mercato del lavoro ha avuto inizio nel 2014 (+0,4%) e che poi si è intensificata negli anni successivi (+0,7% nel 2015, +2,4% nel 2016, +2,7% nel 2017), frena, quindi, nell'ultimo anno.

Considerazioni analoghe si traggono anche dai dati della Rilevazione trimestrale sulle forze lavoro condotta dall'Istat: nel 2018 prosegue l'aumento degli occupati (+0,6%); l'incremento è concentrato nella prima parte dell'anno (+1,2%); nel secondo semestre l'occupazione non registra significative variazioni (+0,3%); il nuovo anno si apre con una variazione tendenziale nel primo trimestre di segno negativo, sebbene praticamente nulla (-0,1%).

c.

La disamina congiunturale osservata negli stock (gli addetti) trova conferma nella lettura mediante i flussi dei rapporti di lavoro dipendente avviati e trasformati in Toscana. Avviamenti e trasformazioni sono una buona proxy della domanda di lavoro proveniente dal sistema produttivo. Avviamenti e trasformazioni, dopo l'incremento del 2017 (+15%), nel 2018 confermano una dinamica positiva, sebbene più contenuta(+5%). In generale, l'andamento degli avviamenti è stato trainato in particolare dal tempo indeterminato. I contratti a tempo indeterminato risultano in forte aumento (+24mila); ciò è collegato essenzialmente alla performance delle trasformazioni da tempo determinato, poco meno che raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Grafico 3.2
Avviamenti e trasformazioni
Variazioni tendenziali



Dentro i settori: l'andamento degli addetti

a.

La crescita degli addetti si estende nel 2018 a quasi tutti i settori. Tuttavia, agricoltura e l'industria crescono a un ritmo superiore a quello medio. Il terziario registra complessivamente l'aumento meno accentuato (+1,3%), risentendo della decelerazione registrata nei servizi turistici (+2,6% contro il +7,0 del 2017) e nel commercio all'ingrosso (+1,1% contro +2,6%), oltre che della variazione negativa del commercio al dettaglio (-0,1%) e della sensibile contrazione degli addetti nelle attività finanziarie e nella P.A.

Tra le attività del Made in Italy si distinguono particolarmente la pelletteria (+8,7%), l'oreficeria (+2,8%) e l'industria conciaria (+2,6%), mentre subisce una battuta d'arresto la crescita del settore tessile (+0,7%) dopo quasi quattro anni di variazioni comprese tra il +5% e il +7%.

Tra le altre attività industriali si impone la dinamica delle produzioni in metallo (+5,8%) e delle apparecchiature meccaniche (+4,8%); infine le costruzioni confermano i risultati positivi (+2,0%) osservati dal 2016.

Tabella 3.3
Addetti nei settori

	2018/17	Crisi	Ripresa	Intero periodo
Agricoltura	5,3%	-0,8%	2,9%	1,2%
Made in Italy	2,0%	-0,1%	3,0%	1,6%
Ind. alimentari	1,6%	-0,1%	1,8%	1,0%
Ind. tessile-abb.	0,7%	0,2%	5,1%	2,9%
Concia del cuoio e pelle	2,6%	-1,0%	0,4%	-0,2%
Articoli da viaggio, borse e simili	8,7%	9,2%	7,7%	8,4%
Ind. calzature	0,9%	0,1%	0,3%	0,3%
Legno/mobilio	-1,6%	-5,2%	-3,1%	-4,0%
Ind. vetro	-0,6%	-4,3%	-3,1%	-3,6%
Ind. ceramica	-7,6%	-10,3%	-6,4%	-8,1%
Ind. marmo	-2,4%	-4,1%	-2,0%	-3,0%
Oreficeria	2,7%	-3,1%	2,9%	0,2%
Occhialeria	61,5%	-4,9%	19,4%	7,9%
Altro m. Italy	0,8%	-1,1%	0,1%	-0,4%
Metalmeccanico	4,4%	-1,8%	1,6%	0,1%
Prod. metallo	5,8%	-3,1%	2,0%	-0,3%
Apparecchi meccanici	4,8%	-0,8%	2,1%	0,8%
Macchine elettriche	2,4%	0,5%	0,6%	0,6%
Mezzi di trasporto	2,4%	-3,1%	0,5%	-1,1%
Altre industrie	1,0%	-1,7%	0,1%	-0,7%
Carta-stampa	1,1%	-2,8%	0,6%	-0,9%
Chimica-plastica	2,0%	-2,2%	0,5%	-0,7%
Farmaceutica	2,5%	-0,3%	1,8%	0,8%
Prodotti edilizia	-5,3%	-5,3%	-7,2%	-6,4%
Altre industrie	2,1%	1,9%	0,9%	1,3%
Utilities	0,9%	0,1%	0,4%	0,3%
Ind. Estrattive	-1,1%	-2,4%	-1,0%	-1,6%
Costruzioni	2,0%	-5,9%	-0,8%	-3,1%
Tempo libero	1,6%	0,8%	2,8%	1,9%
Commercio dett.	-0,1%	-0,1%	1,2%	0,6%
Servizi turistici	2,6%	1,6%	3,9%	2,8%
Ingrosso e logistica	0,7%	-0,7%	1,1%	0,3%
Servizi finanziari	-4,3%	-2,3%	-2,5%	-2,4%
Terziario avanzato	1,4%	-1,9%	0,5%	-0,6%
Servizi alla persona	1,4%	-0,4%	1,3%	0,6%
Pubblica amm.	-2,1%	-3,0%	-2,1%	-2,5%
Istruzione	3,5%	0,8%	3,5%	2,3%
Sanità/servizi sociali	1,0%	0,2%	0,7%	0,4%
Riparazioni e noleggi	2,2%	-0,7%	1,7%	0,6%
Altri servizi	1,1%	-0,7%	2,0%	0,8%
Altri servizi	4,1%	4,3%	2,9%	3,5%
Servizi vigilanza	6,3%	10,7%	2,6%	6,1%
Servizi di pulizia	3,7%	2,4%	2,7%	2,6%
Servizi di noleggio	2,0%	0,0%	3,8%	2,1%
Attività immobiliari	2,9%	4,0%	3,6%	3,8%
TOTALE	1,8%	-0,6%	1,6%	0,6%

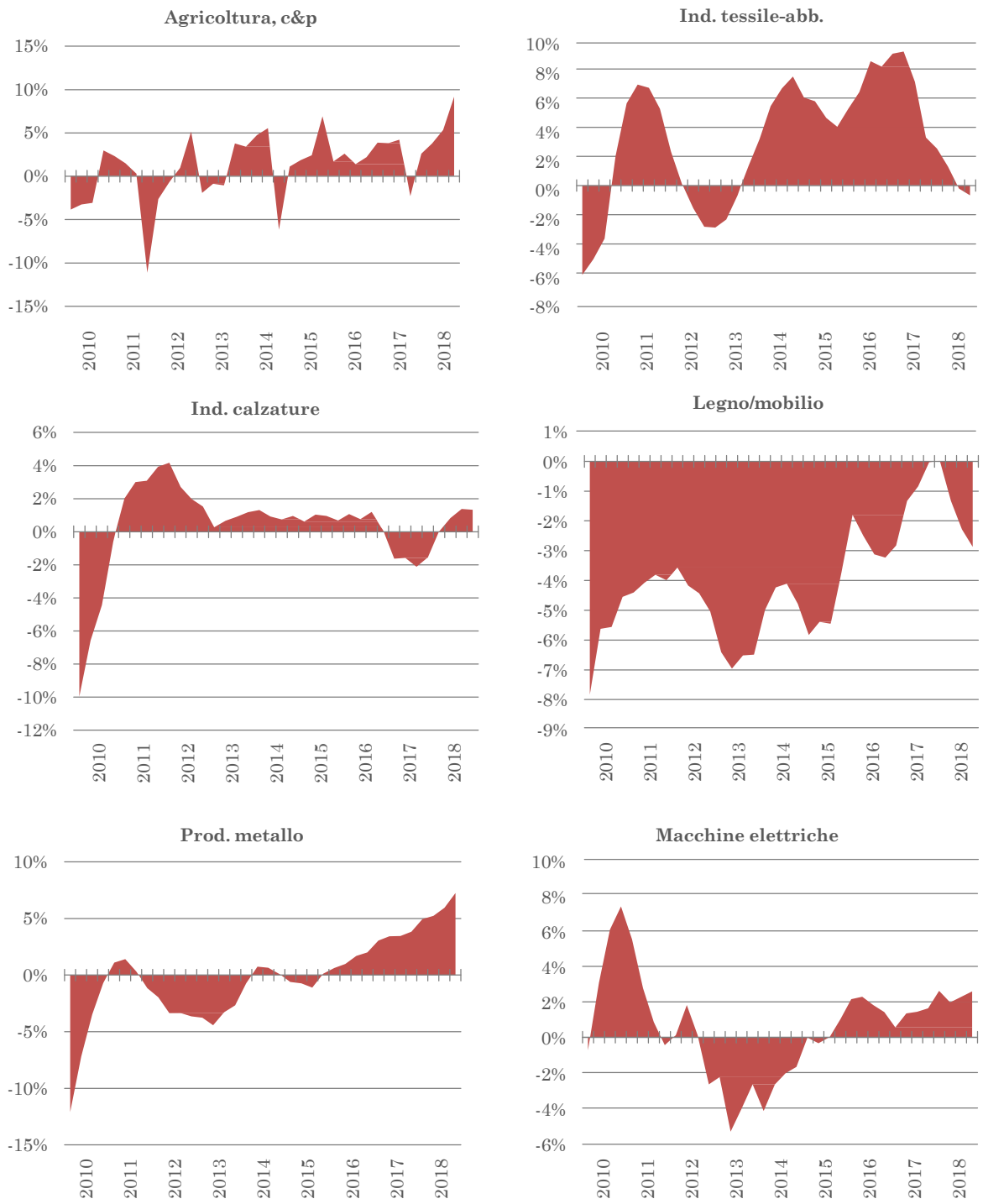
b.

Nei seguenti grafici il dettaglio trimestrale delle variazioni tendenziali degli addetti nei principali settori manifatturieri e nel periodo che intercorre fra il 2010 e il 2018.

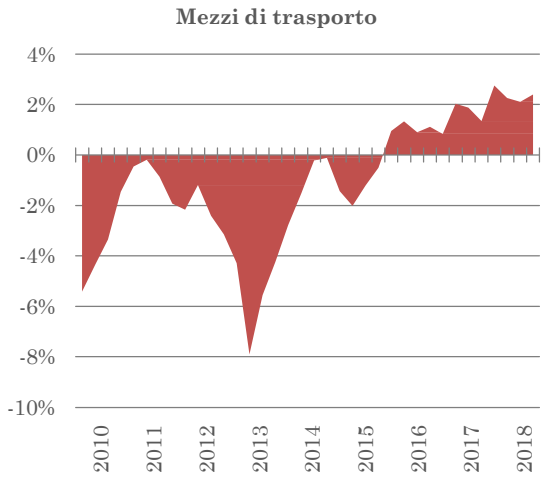
Grafico 3.4

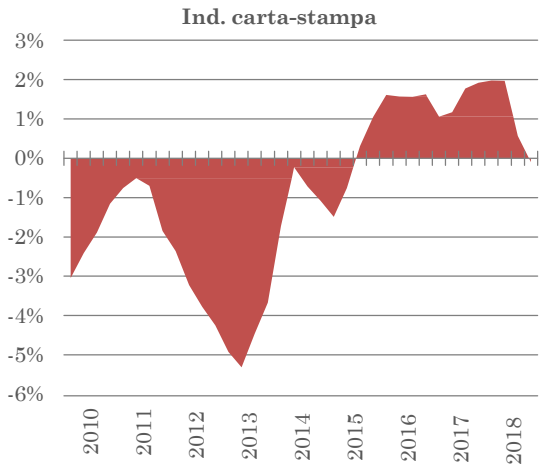
Addetti nei principali settori manifatturieri e dei servizi della Toscana

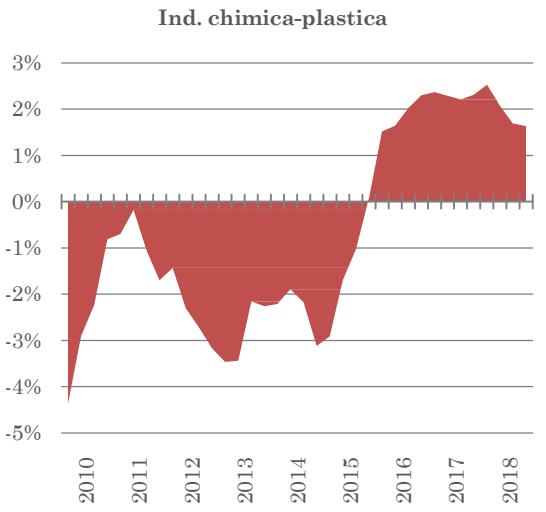
Variazioni tendenziali trimestrali (I/2010-I/2018)

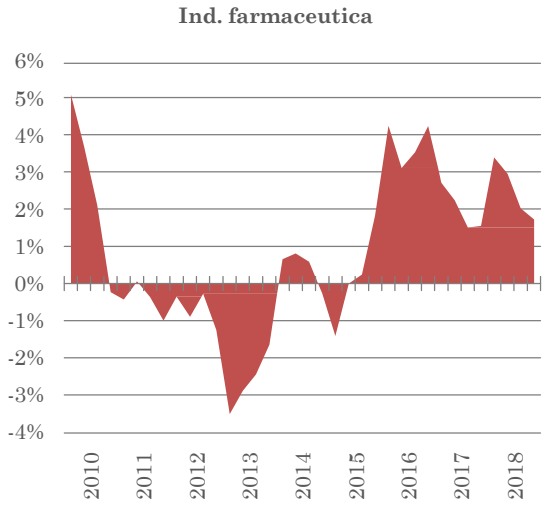


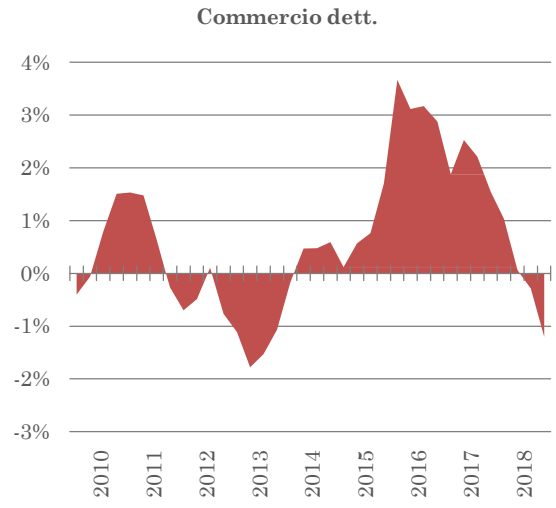
Segue Grafico 3.4

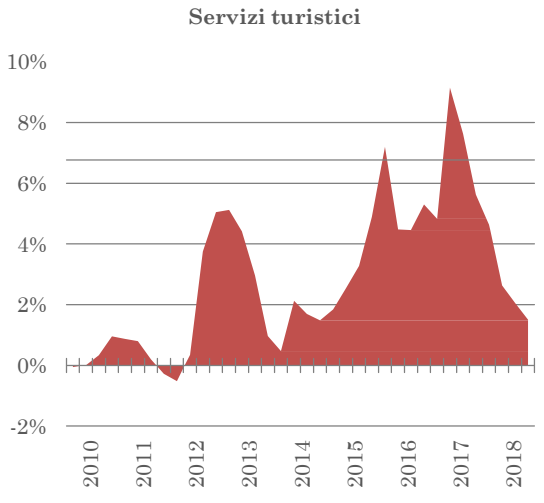




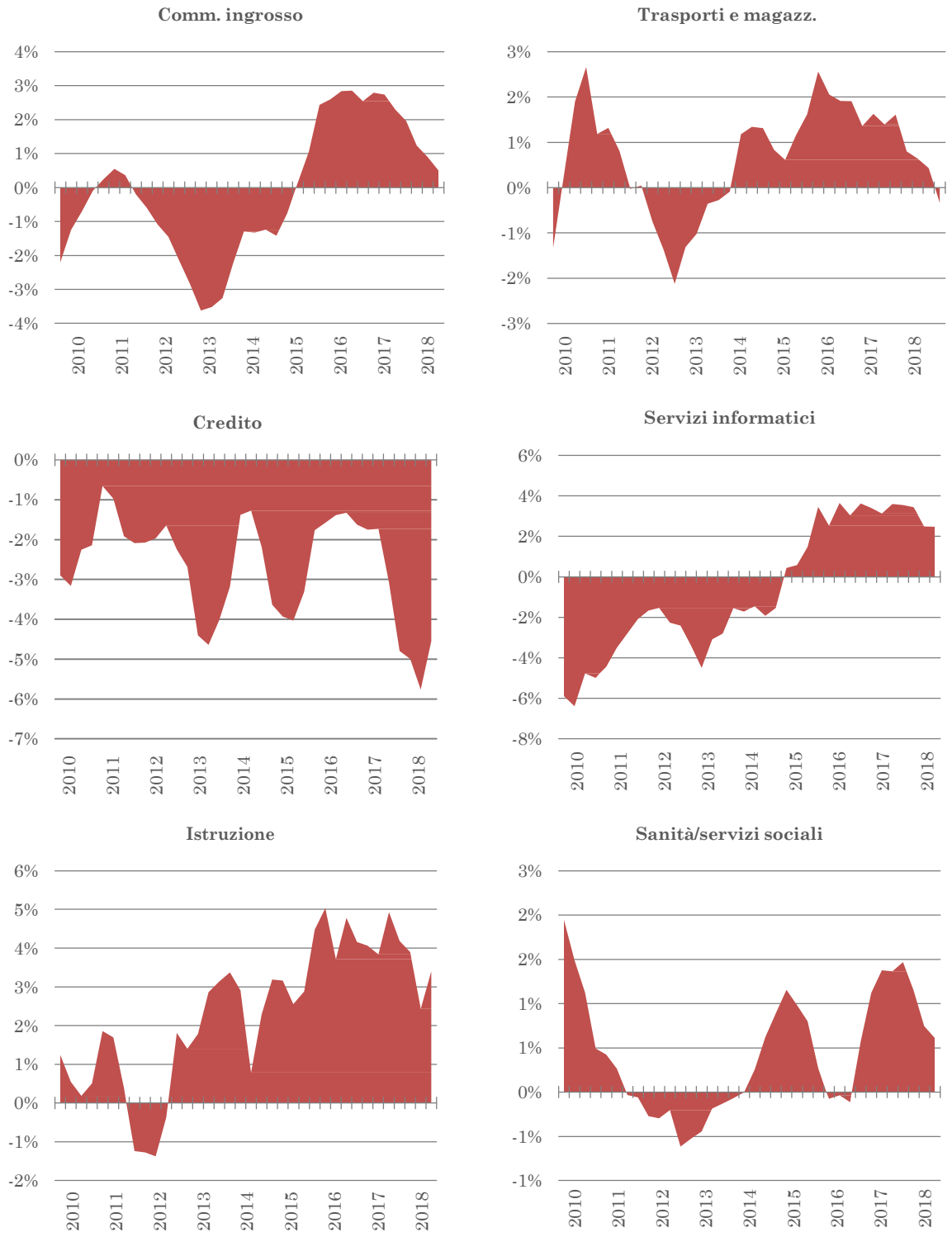








Segue Grafico 3.4



Dentro i territori: l'andamento degli addetti

a.
Nel corso del 2018 gli addetti aumentano quasi ovunque in Toscana. Distinguiamo, da un punto di vista meramente geografico, quattro aree: *la Toscana centrale,* che si estende – lungo l'asse Est-Ovest – da San Sepolcro a San Miniato e, lungo la direzione Nord-Sud, da Borgo San Lorenzo a Siena; la *Toscana della costa,* che ricomprende la porzione di territorio più attigua al mare e che si distende da Massa fino a Follonica; la Toscana del *Sud,* che accomuna i sistemi locali ubicati sotto Siena; la *Toscana delle aree interne,* che sono quelle più distanti dai grandi centri di urbanizzazione e che in gran parte, sebbene non in modo esclusivo, si sovrappongono con le zone di montagna.

Nel 2018 gli addetti crescono in in ciascuna di queste quattro fattispecie territoriali, sebbene in modo più accentuato nella Toscana centrale (+1,9%). Tanto nella Toscana meridionale (+1,3%), che nella costa (+1,4%) e nelle aree interne (+1,4%) l'incremento di addetti è inferiore al dato medio regionale (+1,8%).

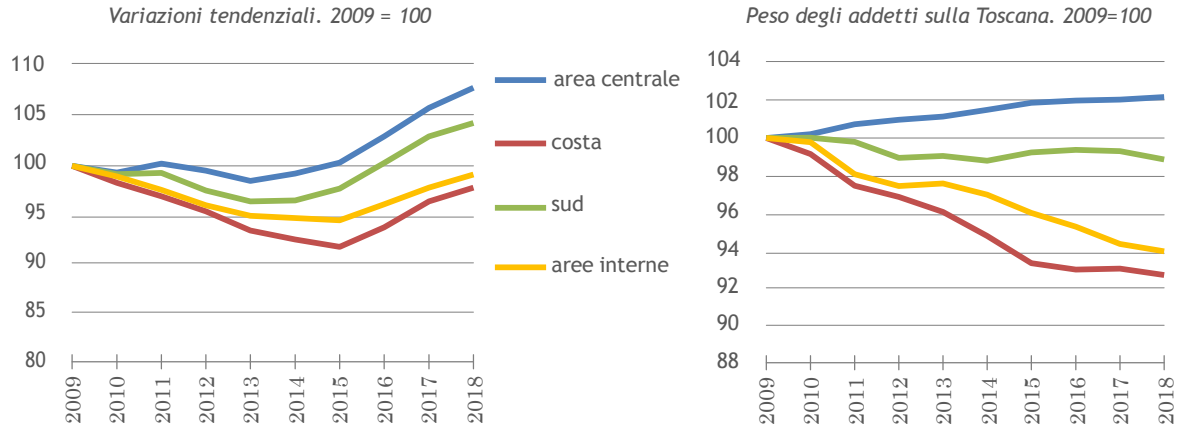
Tabella 3.5
Addetti nei territori della Toscana
Variazioni tendenziali medie annue

	Recessione	Ripresa	Intero periodo	Ultimo anno
Area Centrale	-0.4%	1.8%	0.8%	1.9%
Costa	-1.6%	0.9%	-0.2%	1.4%
Sud	-0.9%	1.5%	0.5%	1.3%
Aree interne	-1.2%	0.8%	-0.1%	1.4%
Totale	**-0.7%**	**1.6%**	**0.6%**	**1.8%**

b.
La dinamica occupazionale dell'ultimo anno presenta quindi una intonazione positiva diffusa che tuttavia rafforza la polarizzazione fra aree forti e deboli della regione. Vi sono infatti territori, come la costa e le aree interne, che negli anni di crisi hanno perso addetti più del resto della Toscana e meno ne hanno guadagnati negli anni di ripresa. D'altra parte nella Toscana della costa rientrano le cd. arre di crisi di Livorno, Piombino, Massa Carrara – identificate come tali da una legge nazionale e/o regionale – che scontano un processo di deindustrializzazione legata alle difficoltà di una o più imprese di maggiori dimensiono o di uno specifico settore industriale con elevata specializzazione sul territorio. La difficoltà delle aree interne testimonia la loro fragilità, frutto di processi di spopolamento, di invecchiamento, di scarsa attrazione e penetrazione turistica e di non adeguati incentivi all'investimento produttivo. Diverso invece il comportamento della Toscana centrale e meridionale, in cui negli anni di ripresa gli addetti, beneficiando del positivo andamento dei servizi, della manifattura ed agricoltura, sono cresciuti più di quanto non fossero diminuiti nella fase recessiva.

Complessivamente, rispetto a dieci anni fa, abbiamo una maggiore disuguaglianza nella distribuzione assoluta degli addetti.

Grafico 3.6
Addetti nei territori



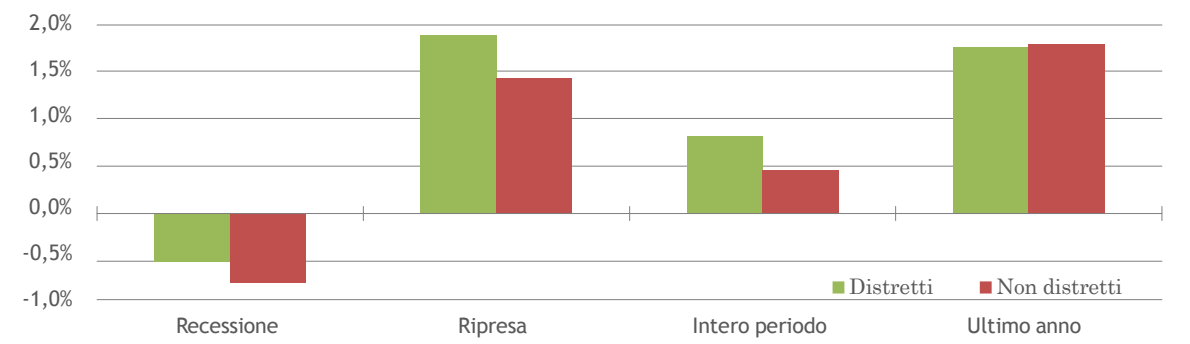
Un bilancio decennale delle dinamiche occupazionali osservate nei territori toscani ci restituisce una regione poco omogenea al suo interno.

L'area centrale, connotata da una importante presenza manifatturiera e terziaria, ha accresciuto l'occupazione interna. La dotazione di fattore lavoro è oggi più ampia che in passato. Altrettanto, sebbene in modo meno accentuato e con maggiori problemi di attivazione di reddito, anche il Sud della Toscana. La costa e le aree interne hanno invece sperimentato un ridimensionamento della dotazione di fattore lavoro che rischia di compromettere non solo le prospettive di crescita, ma anche e soprattutto la tenuta degli attuali livelli di produzione di reddito primario.

In questo contesto, passando da una ottica geografica, ad una invece di natura funzionale ed organizzativa, sono le aree distrettuali della Toscana che mostrano le performance migliori nella variazione degli addetti.

Nonostante numerosi studi mostrino l'affievolirsi, nella competizione globale, del ruolo delle economie di agglomerazione, i vantaggi localizzativi delle imprese distrettuali non sono scomparsi. La loro maggiore resilienza nella caduta dei volumi di lavoro negli anni della crisi, da un lato, e la loro più accentuata dinamica occupazionale nella successiva fase di ripresa, dall'altro, testimoniano come i distretti siano ancora oggi uno dei motori principali dell'economia regionale e della coesione sociale della nostra regione.

Grafico 3.7
Addetti nei territori
Variazioni medie annue

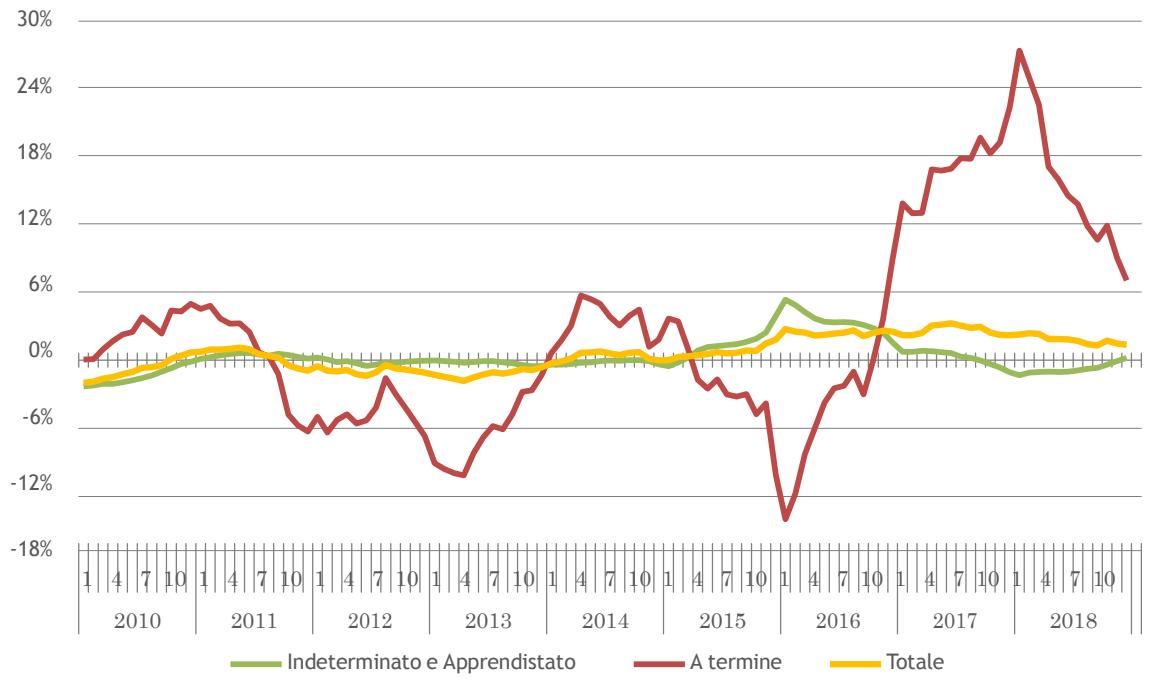


La congiuntura migliora, ma quali contratti trainano la ripresa?

a.

Dopo la spinta al lavoro stabile generata dalla decontribuzione prevista nel 2015, il numero di addetti a tempo indeterminato è rimasto pressoché stabile durante tutto il 2016, ma dal quarto trimestre 2017 ha iniziato un periodo di contrazione che si attenua, senza però inversione di segno, per tutto il 2018. I contratti di apprendistato continuano a crescere dall'inizio del 2016 e registrano a fine anno un +8,9% rispetto all'ultimo trimestre del 2017. L'aumento delle posizioni a termine sopravanza complessivamente la flessione del tempo indeterminato e traina la crescita complessiva dell'occupazione alle dipendenze.

Grafico 3.8
Addetti alle dipendenze
Variazioni mensili tendenziali



b.

I seguenti grafici illustrano le variazioni mensili tendenziali degli addetti per tipologia contrattuale.

Grafico 3.9
Addetti alle dipendenze
Variazioni mensili % tendenziali

Segue Grafico 3.9

Oltre la congiuntura, un bilancio di medio periodo

a.

Su base annua il tasso medio di disoccupazione è pari al 7,3%: 1,2 punti percentuali in meno del dato 2017. La riduzione del numero assoluto dei disoccupati è stata molto consistente: nel 2018 si è registrato in Toscana il 14,9% di disoccupati in meno rispetto al 2017, in Italia tale riduzione ammonta al -4,8%. Questa forte riduzione dei disoccupati (-22mila) non si è però tradotta in un pari aumento nel numero di occupati (+12mila), ma ha fatto aumentare gli inattivi (+8mila), con una conseguente riduzione della forza lavoro di 10mila unità. I dati sui flussi di iscrizione alla disoccupazione presso i Servizi per l'Impiego non confermano inoltre la significativa riduzione nel numero di disoccupati, registrando circa 10mila iscrizioni in più rispetto al 2017.

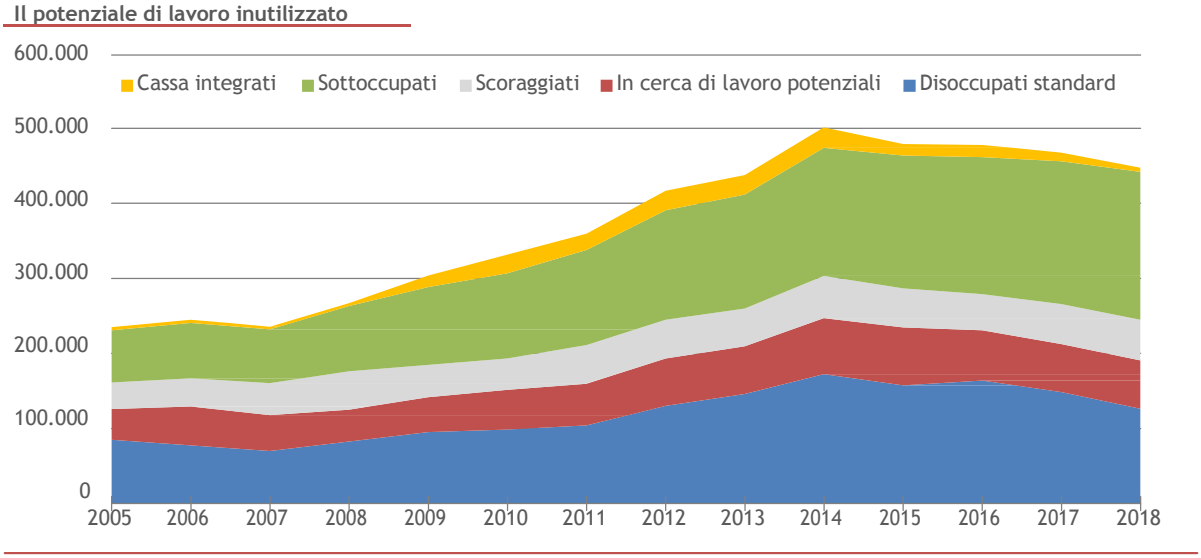
b.

Più in generale persiste nel mercato del lavoro un eccesso di offerta la cui consistenza è superiore a quella direttamente ricavabile impiegando le tradizionali categorie di disoccupato. L'Organizzazione Internazionale del Lavoro definisce disoccupato chi a) *non ha un impiego*, b) *è disponibile a lavorare nel giro di due settimane*, c) *sta cercando attivamente una occupazione*. Se includiamo – in una definizione più ampia – dentro il potenziale di forza lavoro anche coloro che d) *desiderano lavorare ma non stanno cercando un impiego* (che possiamo denominare come scoraggiati) e coloro che e) *desiderano lavorare, cercano un impiego, ma non in modo attivo (che possiamo denominare come potenzialmente in cerca di lavoro)* ecco che l'eccesso di offerta nel mercato del lavoro sopravanza l'area della disoccupazione in senso stretto in modo non trascurabile. I disoccupati toscani sono – il dato si riferisce al 2018 – infatti circa 126 mila, la categoria dei disponibili che non cercano un impiego somma 54 mila individui, mentre chi cerca un impiego ma non in modo attivo si attesta sulle 65 mila unità. La somma delle tre categorie raggiunge nel 2018 quota 245 mila, 69 mila toscani in più di quelli che osservavamo nel 2008.

c.
Non solo, ma circa il 12% dell'occupazione (197mila toscani) è attualmente impiegata a tempo parziale in modo involontario. Lavora cioè un numero di ore inferiore a quanto desiderato ed è quindi sottoccupata. Mentre pesa circa lo 0,3% la quota di chi è occupato, nella definizione ufficiale, ma è in cassa integrazione. L'occupazione parziale, involontaria, è cresciuta durante la crisi e la sua dinamica non si è attenuata nella successiva ripresa. Anzi, durante la ripresa, circa il 55% della crescita è derivata da posizioni involontarie a tempo parziale. Che hanno contribuito alla dinamica positiva degli occupati.

d.
Complessivamente, sommando assieme tutte queste categorie, quelle afferenti all'eccesso di offerta di lavoro, alla sottoccupazione e alla cassa integrazione, il potenziale di lavoro inutilizzato nella nostra regione raggiunge cifra 447mila. Tale valore (+67% rispetto al 2008) identifica i toscani che nel 2018 avrebbero voluto lavorare, ma non sono stati in condizione di farlo nella misura desiderata. Si tratta di una area in crescita in molte delle sue componenti, che l'attuale fase di ripresa non è stata ancora in grado di aggredire.

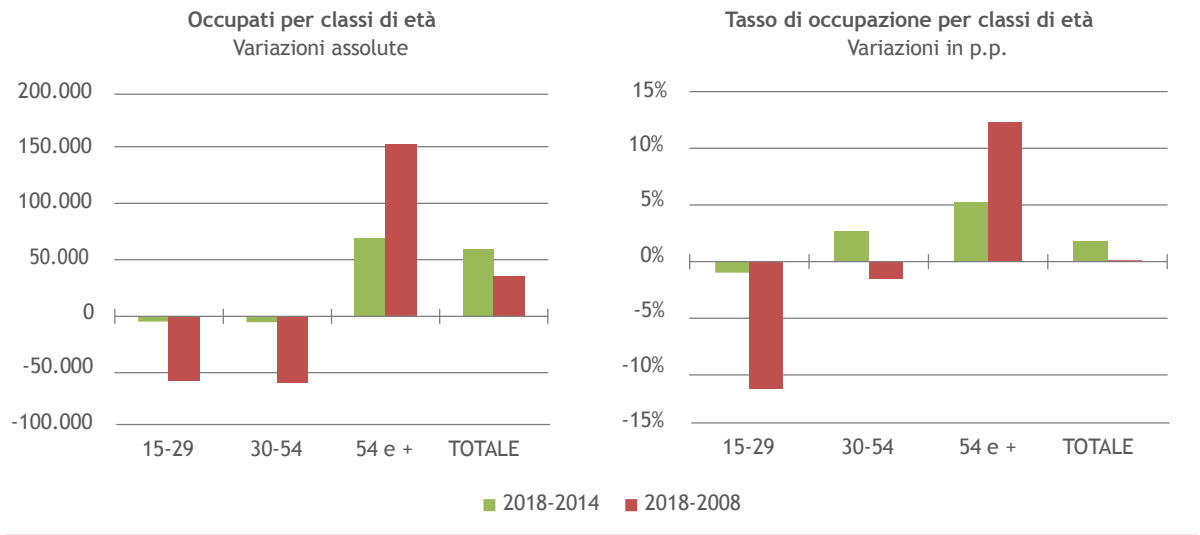
Grafico 3.10



e.
A ciò si aggiunga come nel corso della ripresa la crescita del lavoro è stata esclusivamente determinata dai lavoratori più anziani. In generale nella popolazione il peso delle persone di età superiore ai 54 anni è cresciuto per via del miglioramento delle aspettative di vita e dei tassi di fertilità molto bassi. Ma anche il tasso di partecipazione al mercato del lavoro della popolazione più anziana è aumentato in modo significativo, ed in modo altrettanto significativo è salita negli anni l'incidenza, oltre che il valore assoluto, di questa fascia d'età fra gli occupati. I cambiamenti demografici in atto, i crescenti tassi di partecipazione, le riforme pensionistiche che hanno posticipato la possibilità di ritirarsi dal lavoro, sono i principali fattori che spiegano l'aumento di occupazione in questa fascia di età. Fra il 2018 ed il 2014, l'occupazione aumenta di 59mila unità, come saldo fra il valore positivo dell'aumento osservato nella fascia degli over 54enni (+69mila) e quello negativo collegato alla diminuzione registrata sia nella fascia centrale dei 30-54enni (-5,2mila) che in quella degli under 29enni (-4,5mila). Nel medesimo periodo il

tasso di occupazione dei più giovani flette di un punto percentuale, mentre di ben undici punti rispetto al 2008. Contestualmente il tasso di occupazione degli over 54enni cresce dal 37% al 42% nella fase di ripresa (2014-2018), più di quanto non fosse comunque cresciuto anche negli anni di crisi (dal 30% del 2008 al 37% del 2014).

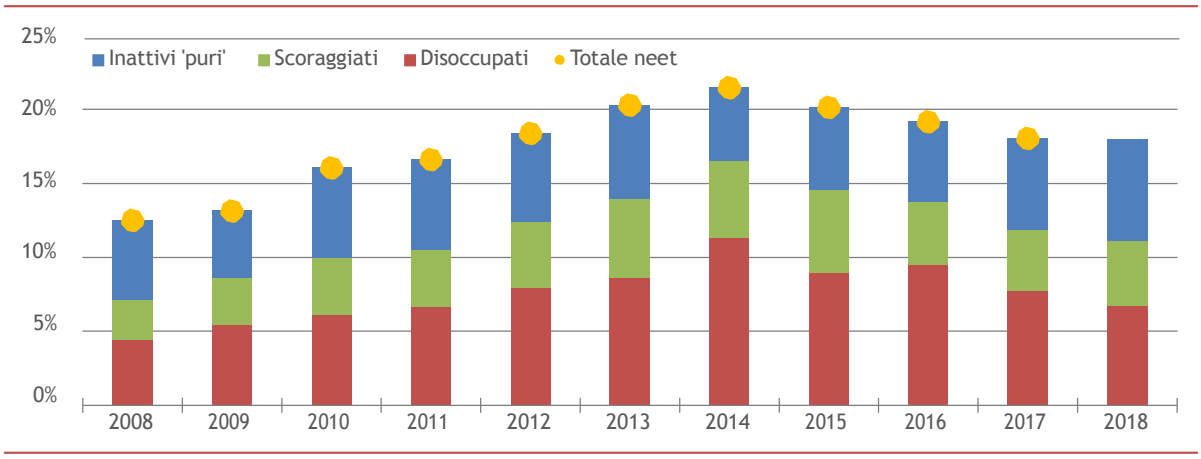
Grafico 3.11



f.

Negli ultimi anni la disoccupazione giovanile si è ridotta, più rapidamente di quella complessiva o della popolazione adulta. Ma le ridotte opportunità di lavoro per i più giovani sono ancora un problema sociale irrisolto: i 15-29enni *not in education, employment, or training* (non impegnati nello studio, senza lavoro e non inseriti in un programma di formazione professionale), sebbene in flessione negli ultimi tre anni, si attestano su un valore superiore a quello osservato prima della crisi ed ammontano oggi a circa 91mila unità. I 15-29 che possiamo qualificare come *Neet* rappresentano il 18% della popolazione nella medesima fascia di età.

Grafico 3.12
I NEET in età 15-29 anni



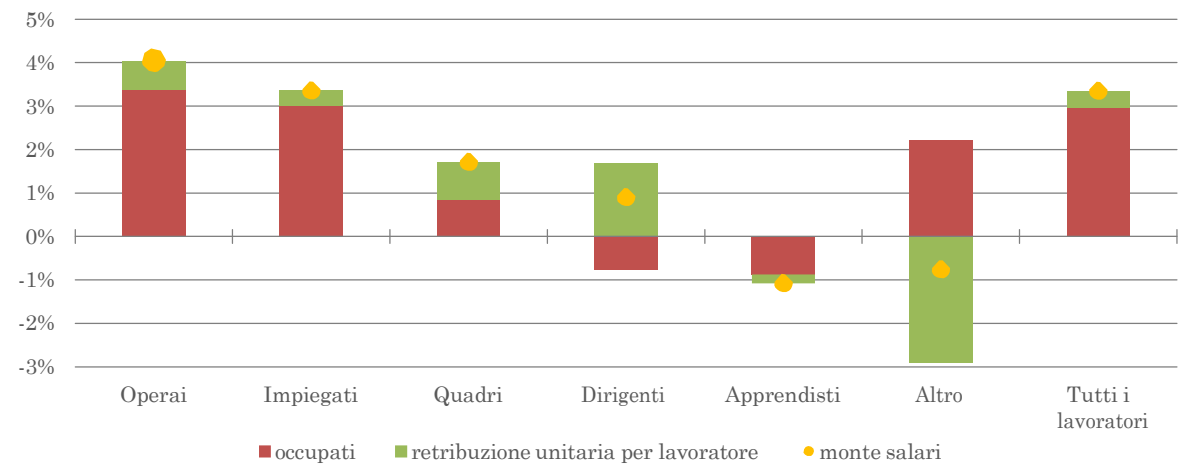
1.3 - Il clima di fiducia di imprese e famiglie in Toscana

(estratto da: " La situazione economica e il mercato del lavoro in Toscana nel 2018" Rapporto IRPET -luglio 2019 a cura di L.Ghezzi e N. Sciclone)

Reddito e povertà in Toscana

a.
Nel 2018, per il quarto anno consecutivo, il reddito disponibile delle famiglie toscane cresce sia in termini nominali (+2,0%) che reali (+1,0%). La stima ricavata dal modello previsivo di Irpet integra la serie dei *Conti economici territoriali* dell'Istat e rispecchia il graduale miglioramento, più sul margine estensivo che intensivo, delle condizioni del mercato del lavoro. Secondo i dati Inps, negli anni di ripresa la massa salariale complessiva dei lavoratori dipendenti del settore privato è cresciuta mediamente l'anno, a prezzi correnti, del 3,4% annuo, come somma dei seguenti addendi: +3,0% per effetto dell'aumento degli occupati; +0,4% in conseguenza della più alta retribuzione unitaria.

Grafico 4.1
Retribuzioni dei dipendenti tra il 2014 ed il 2017
Variazioni medie annue



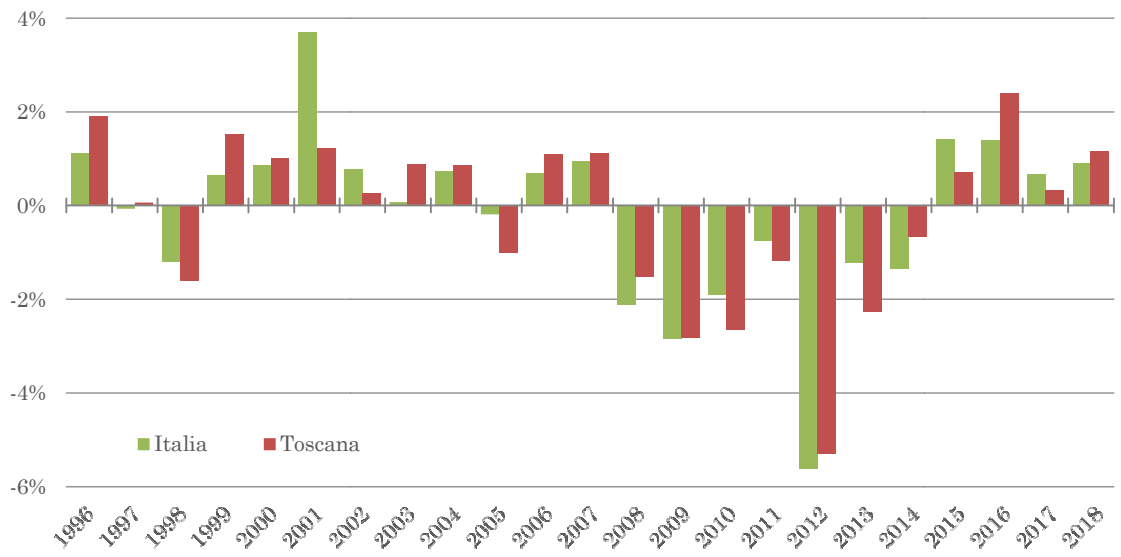
Fonte: elaborazioni Irpet su dati Osservatorio Inps lavoratori dipendenti

La ripresa del ciclo economico ed occupazionale, associata al leggero calo demografico della popolazione residente, si è tradotta nel 2018 in un incremento del reddito disponibile pro capite[4] superiore al punto percentuale (+1,2).

[4] Il reddito disponibile delle famiglie diviso per il totale della popolazione.

b.
Tuttavia il reddito disponibile pro capite reale dei nuclei familiari che risiedono in Toscana è oggi ancora più basso di 10 punti percentuali rispetto a quello del 2008. La contrazione del tenore di vita economico è stata negli ultimi anni rilevante: essa equivale in termini reali ad una minore disponibilità, per abitante, pari a poco meno che 2mila euro di reddito annuo, e per famiglia di 4,3 mila euro. In altri termini le famiglie toscane nel 2018 disponevano di 361 euro di reddito mensile in meno rispetto a quanto detenevano nel 2008. Negli anni della ripresa, intervenuta dal 2014, il reddito disponibile delle famiglie toscane è quindi cresciuto ad un ritmo annuo (+1,1%) inferiore a quello che sarebbe stato necessario per sanare la perdita accumulata nella fase recessiva (-2,5% la media annua).

Grafico 4.2
Reddito pro capite famiglie a prezzi 2010
Variazioni tendenziali



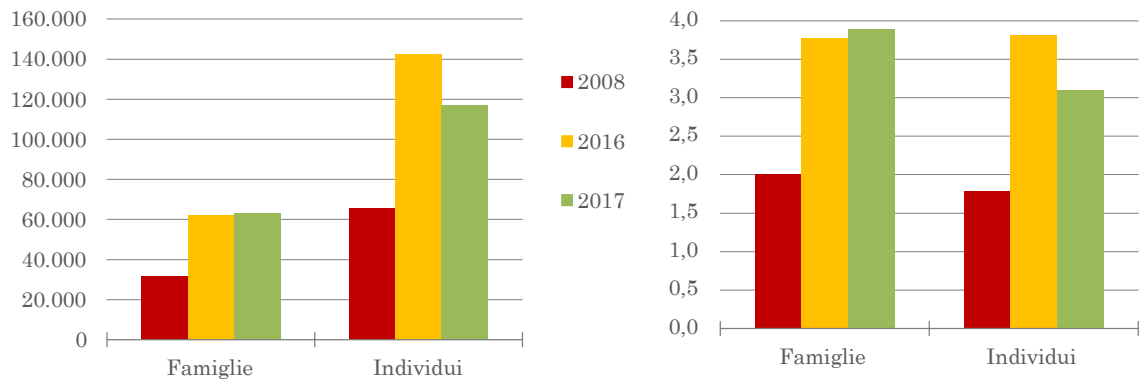
c.
La povertà assoluta[5] si attesta oggi su livelli superiori a quelli osservati nel periodo che precede la crisi. Nel 2017 sono in povertà assoluta 63mila famiglie e 117mila individui. L'incremento rispetto al 2008, è di 31mila famiglie e 51mila individui, con una incidenza che è in crescita sia su base familiare (dal 2,0% al 3,9%) che individuale (dall'1,8% al 3,1%).

[5] Diversamente dalle stime che fornisce ISTAT a livello nazionale, basate sull'indagine sui consumi delle famiglie, la povertà assoluta in Toscana è misurata nello spazio dei redditi, attraverso l'indagine sul reddito e le condizioni di vita delle famiglie EUSILC. Una famiglia è considerata povera se il suo reddito disponibile familiare è inferiore alle soglie di povertà assoluta, calcolate dall'ISTAT, distinte per tipologia familiare, area geografica e tipo di Comune.

Grafico 4.3

Famiglie ed individui poveri in Toscana

Valori assoluti e valori %



Box: Dal Reddito di Inclusione al Reddito di cittadinanza: gli effetti distributivi

Il reddito di cittadinanza (Rdc), introdotto con il decreto 4 del 2019, ha sostituito il Reddito di Inclusione (Rei) come strumento di lotta alla povertà in Italia. Le risorse stanziate per questa nuova misura sono ampie e pari a 5.894 milioni nel 2019, 7.131 nel 2020, 7.355 nel 2021 a livello nazionale. Parte di queste, pari a circa 2.200 milioni nel 2019, provengono dal fondo per la lotta alla povertà stanziato per il Rei. A regime, quindi, il finanziamento previsto per il Rdc è oltre tre volte superiore rispetto al Rei.

Il funzionamento dei due strumenti è molto simile. Consistono nell'erogazione di un sussidio monetario alle famiglie povere, condizionato a percorsi di inclusione sociale e/o lavorativa. Al sussidio possono accedere le famiglie con determinati requisiti legati alla cittadinanza e/o alla residenza e con requisiti economici e patrimoniali. L'importo del sussidio è dato dalla differenza tra le risorse già a disposizione delle famiglie e una soglia di povertà, riparametrata per le caratteristiche dei nuclei attraverso una scala di equivalenza. Nonostante l'impostazione generale molto simile, entrando nel dettaglio dei requisiti, le differenze tra i due strumenti sono, per alcuni aspetti, evidenti.

Il Rdc si può ottenere se il richiedente è in possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea e residente in Italia da almeno 10 anni. Per il Rei erano, invece, sufficienti due anni di residenza continuativa. Il principale requisito economico necessario per accedere al sussidio è la presenza di un reddito familiare inferiore alla soglia di povertà. L'indicatore utilizzato per individuare i mezzi già a disposizione delle famiglie è l'Indicatore della Situazione Reddituale (ISR) a fini ISEE nel Rei, un reddito lordo al netto delle spese per l'affitto e di detrazioni per i lavoratori dipendenti e pensionati. Nel RdC, invece, si utilizza il reddito lordo. La soglia di povertà del Rdc è molto più elevata che nel Rei. Va dai 7.560 euro per una famiglia monocomponente con richiedente ultra-67enne in proprietà ai 9.360 euro per una famiglia di un solo membro che vive in affitto. Per il Rei la soglia di povertà è di soli 2.250 euro per un single. La scala di equivalenza del Rei è quella utilizzata ai fini ISEE mentre per il Rdc si usa una scala ad hoc. Entrambe crescono con il numero di componenti ma quella del Rdc ha un tetto massimo di 2.1. La distanza tra le due soglie di povertà si riduce, quindi, all'aumentare della dimensione del nucleo familiare.

Il funzionamento del Rei e del Rdc

	Reddito di Inclusione	Reddito di Cittadinanza
Residenza	2 anni continuativi	10 anni, di cui ultimi 2 continuativi
Indicatore dei mezzi	ISR	Reddito familiare (ISR senza detrazioni di spese e franchigie)
Soglia di povertà	2.250 euro per scala di equivalenza	• 7.560 per scala di equivalenza se casa di proprietà e tutti i componenti ultra 67enni • 6.000 per scala di equivalenza se almeno un componente con meno di 67 anni e abitazione di proprietà • 9.360 per scala di equivalenza e nuclei in affitto
Scala di equivalenza	Peso pari a 0,57 (2 membri),0,47 (3 membri), 0,42 (3 membri), 0,39 (4 membri), 0,35 membri successivi	Peso pari a 0,4 per ogni membro maggiorenne diverso dal primo e 0,2 per ogni minorenne, con un tetto di 2,1
ISEE	6.000 euro	9.360 euro
Patrimonio Immobiliare diverso dalla abitazione principale	20.000 euro	30.000 euro
Patrimonio mobiliare	6.000 +2.000 per ogni componente oltre il primo, max 10.000	6.000 +2.000 per ogni componente oltre il primo, max 10.000 +1.000 per ogni figlio successivo al secondo +5.000 per ogni disabile
Importo del sussidio	Differenza fra ISR e soglia di povertà. Ammontare max 6.478 nel 2018	Differenza fra il reddito familiare e la soglia di riferimento moltiplicata per scala di equivalenza. La soglia è pari a 6.000 o 7.560 se nuclei anziani. La differenza è incrementata dell'eventuale canone di affitto (fino ad un max di 1.800 se anziani altrimenti di 3.360) e della rata del mutuo (fino ad un max. di 1.800). Ammontare minimo del beneficio di 480 euro annuo e max di 9.360 per scala di equivalenza.
Durata del sussidio	18 mesi, seguiti da una interruzione di 6 mesi e poi eventualmente da un periodo di godimento di 12 mesi	18 mesi, seguiti da una interruzione di 1 mese e poi eventualmente rinnovato
Condizionalità	Progetto di attivazione ed inclusione sociale coordinato dai servizi sociali del Comune che operano in rete con gli altri servizi territoriali (Centri per l'impiego, Asl, ecc.)	Patto per il lavoro o per la formazione da stipularsi con i Centri per l'impiego o Patto per l'inclusione sociale promosso dalla rete dei servizi del Comune

Attraverso i dati delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche presentate in Toscana per certificare l'ISEE nel 2018 è possibile quantificare gli effetti potenziali delle due misure e confrontarle in termini di copertura del bisogno e di adeguatezza nel ridurre il problema dalla povertà[6]. In Toscana, considerando il complesso delle famiglie, il Rdc risulta essere più inclusivo rispetto al Rei, in termini di numero di nuclei coinvolti, ma soprattutto, elargisce alle famiglie beneficiarie un trasferimento che è quasi doppio. Se tutti i potenziali beneficiari facessero domanda il Rdc erogherebbe in Toscana circa 236 milioni di euro alle famiglie, il doppio rispetto a quanto avrebbe fatto il Rei.

Beneficiari e costi di Rei e Rdc

	Rei	Rdc
N° nuclei beneficiari	44.387	51.773
N° individui beneficiari	103.852	115.583
Trasferimento medio (euro)	2.733	4.565
Costo totale (milioni di euro)	121	236

Circa il 75% dei beneficiari del Rdc avrebbe comunque ricevuto il Rei. Tra questi l'89% avrebbe però avuto con il Rei un trasferimento più basso, mediamente di 3.354 euro all'anno. Solo l'11% invece avrebbe ricevuto più con il Rei che col Rdc. Con la nuova misura sono 15.138 i nuclei che ricevono un sussidio e non lo avrebbero ricevuto con il Rei, con un trasferimento mediamente di poco meno di 2.000 euro all'anno. Circa 7.700 famiglie, invece, non hanno i requisiti per accedere al Rdc mentre avrebbero ricevuto un Rei di 2.467 euro all'anno.

[6] Per valutare il grado di copertura del bisogno e l'adeguatezza nel risolvere il problema della povertà si utilizza come riferimento il concetto di povertà assoluta. Un nucleo è considerato povero se il suo reddito familiare, inclusivo dei fitti imputati per l'abitazione principale, è inferiore alle soglie di povertà assolute stimate dall'ISTAT, distinte per area geografica, tipologia di famiglia e tipo di comune.

N° di beneficiari e trasferimenti di Rei e Rdc per tipologia di beneficiario

	N° nuclei beneficiari	Trasferimento medio (euro) Rei	Trasferimento medio (euro) Rdc	Guadagno/Perdita (euro)
Beneficiari di Rdc e Rei	36.635	2.790	5.658	2.869
a cui aumenta il trasferimento	*32.785*	*2.705*	*6.059*	*3.354*
a cui si riduce il trasferimento	*3.850*	*3.505*	*2.243*	*-1.262*
Beneficiari di Rdc e non Rei	15.138		1.919	1.919
Beneficiari di Rei e non Rdc	7.752	2.467		-2.467

Il grado di copertura dei poveri assoluti del Rdc, pari al 60%, non si discosta molto da quello del Rei, al 52%. La differenza si amplia, tuttavia, se si considerano solo le famiglie con il richiedente italiano, 66% contro 48%, per effetto del requisito della residenza, molto più restrittivo nel Rdc rispetto al Rei. Il Rdc copre solo il 47% dei poveri assoluti con richiedente straniero contro quasi il 90% del Rei. Grazie alla maggiore inclusione di richiedenti stranieri, per alcune tipologie di famiglia, quelle con 6 o più membri e per quelle giovani in cui il capofamiglia ha meno di 44 anni, è persino più elevata la quota di poveri assoluti coperti dal Rei rispetto al Rdc. Sul sottoinsieme di famiglie con richiedente italiano, invece, la copertura del Rdc è per tutte le tipologie di famiglia superiore al Rei.

Quota di copertura delle famiglie in povertà assoluta
Valori %

	Totale famiglie		Famiglie con c.f. italiano	
	Rei	Rdc	Rei	Rdc
Numero componenti				
1	61	70	55	74
2	51	65	47	70
3	49	55	43	59
4	44	47	38	52
5	42	42	37	49
6+	47	46	44	54
Condizione abitativa				
Proprietà	49	56	43	59
Affitto	57	64	54	74
Nazionalità				
Italiana	36	66		
Straniera	89	47		
Classe di età				
<30 anni	72	64	64	73
30-44	53	52	48	60
45-64	53	63	52	67
>65 anni	29	65	28	66
TOTALE	**52**	**60**	**48**	**66**

La differenza di copertura tra le famiglie con richiedente italiano, mediamente pari a 18 punti percentuali, è più o meno ampia in base a come sono stabiliti i requisiti economici di accesso ai due strumenti. Ad esempio, la differenza è più bassa, circa 10 punti percentuali, per le famiglie numerose e i nuclei giovani con figli, per effetto della scala di equivalenza più favorevole nel Rei rispetto al Rdc. Per lo stesso motivo la quota di copertura del Rdc è 38 punti percentuali superiore rispetto al Rei per le famiglie in cui il richiedente ha più di 65 anni. Dipende, invece, dall'innalzamento delle soglie di povertà previste dal Rdc la differenza di copertura più elevata per le famiglie in affitto rispetto al complesso delle famiglie.
Il Rdc e il Rei hanno entrambi una ridotta capacità di fare uscire le famiglie dalla condizione di povertà assoluta7. Solo il 10% dei beneficiari del Rdc ci riesce e il 6% dei nuclei che ricevono il Rei. Questi risultati dipendono sostanzialmente dalla soglia di povertà alla base del Rdc e dal diverso indicatore di prova dei mezzi del Rei, rispetto alla definizione di povertà assoluta.

[7] Le famiglie escono dalla condizione di povertà assoluta quando il reddito familiare, nella definizione utilizzata per misurare la povertà assoluta, integrato con il Rei o il Rdc, supera la soglia di povertà assoluta.

Nel Rdc la soglia di povertà è mediamente il 77% di quella utilizzata per misurare la povertà assoluta. Solo per i casi in cui è superiore si hanno famiglie che escono dalla povertà. Questo avviene ad esempio, per quelle con un componente, per quelle in affitto e per quelle in cui il richiedente ha più di 65 anni.
Nel Rei la soglia di povertà è molto bassa e non può essere superiore a quella della povertà assoluta. Si esce dalla povertà, quindi, meno spesso e solo per una diversa definizione del reddito già a disposizione delle famiglie che, al netto delle detrazioni, può portare ad un trasferimento che fa superare la soglia della povertà assoluta.

Soglie di povertà e *poverty exit*

Numero componenti	Soglia di povertà Rei in rapporto alla soglia di povertà assoluta (val. %)	Soglia di povertà Rdc in rapporto alla soglia di povertà assoluta (val. %)	Quota delle famiglie beneficiarie che escono dalla povertà assoluta dopo il Rei (val. %)	Quota delle famiglie beneficiarie che escono dalla povertà assoluta dopo il Rdc (val. %)
Numero componenti				
1	29	82	6	20
2	32	81	9	6
3	32	78	7	0
4	32	74	3	0
5	32	68	1	0
6+	39	70	1	0
Condizione abitativa				
Proprietà	31	66	0	0
Affitto	32	87	12	19
Nazionalità				
Italiana	32	78	8	11
Straniera	32	76	4	5
Classe di età				
<30 anni	30	75	6	6
30-44	32	74	6	5
45-64	31	77	5	8
>65 anni	33	92	14	27
TOTALE	**32**	**77**	**6**	**10**

Con sussidi di importo quasi doppi il Rdc si distingue dal Rei, più che sulla capacità di far uscire le famiglie dalla povertà, sulla efficacia nel ridurre l'intensità della povertà assoluta per i nuclei poveri e beneficiari. Senza i sussidi le famiglie povere hanno un reddito che è il 50% della soglia di povertà assoluta. Con il Rei questa distanza rimane alta, al 39%, con il Rdc, quasi si dimezza, arrivando al 28%. La differenza tra Rdc e Rei nel ridurre l'intensità della povertà è, tuttavia, di entità diversa a seconda della tipologia di famiglia. Per effetto della scala di equivalenza si riduce per le famiglie numerose e per quelle giovani.

Importo dei trasferimenti e *poverty gap*

	Trasferimento medio (euro)		*Poverty gap* (distanza % del reddito disponibile dalla soglia di povertà assoluta)		
	Rei	Rdc	Pre	Post Rei	Post RdC
Numero componenti					
1	2.026	4.359	64	50	29
2	2.743	4.226	49	37	26
3	3.385	5.048	47	35	28
4	3.815	5.522	43	34	28
5	4.052	6.143	43	35	31
6+	3.357	6.212	43	36	30
Condizione abitativa					
Proprietà	2.554	5.422	62	52	37
Affitto	3.021	4.109	39	27	21
Nazionalità					
Italiana	2.695	4.675	51	41	27
Straniera	2.972	4.991	47	34	31
Classe di età					
<30 anni	2.730	5.273	61	45	33
30-44	3.126	4.975	46	35	29
45-64	2.703	5.055	54	43	30
>65 anni	2.067	3.039	35	29	16
TOTALE	**2.797**	**4.750**	**50**	**39**	**28**

d.

Non solo in questi anni è aumentata la povertà, ma anche la disuguaglianza[8]. Gli indici tradizionalmente impiegati per misurare la sperequazione nel tenore di vita delle famiglie, segnalano, infatti, un peggioramento della relativa distribuzione dei redditi. L'indice di Gini[9], misurato sul reddito disponibile familiare equivalente[10], sale fra il 2008 ed il 2017 da 0,253 a 0,273 e, nonostante possa sembrare una variazione modesta, essa indica – per come è costruito l'indicatore – un significativo aumento delle differenze nel reddito disponibile delle famiglie. Ciò trova conferma anche dal confronto fra le famiglie posizionate agli estremi della distribuzione dei redditi: il rapporto tra il reddito disponibile del 20% più ricco della popolazione e quello del 20% più povero – noto come rapporto interquintilico – passa infatti da 3,6, se misurato nel 2008, a 4,1 se viceversa calcolato nel 2017.

Tabella 4.4
Indici di disuguaglianza- Redditi familiari equivalenti 2008-2017

	Italia	Toscana
2008 (indice di Gini)	0,287	0,253
2016 (indice di Gini)	0,303	0,265
2017 (indice di Gini)	0,303	0,273
2008 (rapporto interquintilico)	4,4	3,6
2016 (rapporto interquintilico)	5,2	3,9
2017 (rapporto interquintilico)	5,1	4,1

La disuguaglianza, nonostante l'avvento della ripresa, non mostra alcuna flessione. Anzi essa continua ad aumentare non solo rispetto all'avvio della fase recessiva – il lontano 2008 – ma anche rispetto al periodo più recente, come testimoniano i più bassi valori del Gini e del rapporto interquintilico relativi al 2016. In Italia nell'ultimo anno si registra, invece, un'attenuazione del livello di disuguaglianza, che rimane tuttavia superiore ai livelli pre-crisi.

e.

In Toscana, dunque, i redditi delle famiglie e degli individui negli ultimi quattro anni sono mediamente risaliti, ma povertà e disuguaglianza sono aumentati. La spiegazione risiede nella natura asimmetrica della crescita, che ha fatto seguito ad una fase di recessione ugualmente disequalizzante. Suddividiamo il periodo 2008-2017 in due fasi: quella recessiva fino al 2013 e quella successiva di ripresa, e ragioniamo su base familiare, ordinando i nuclei in modo crescente rispetto al reddito equivalente formando dei quintili.

[8] Le stime sono effettuate sull'Indagine sul reddito e le condizioni di vita delle famiglie EUSILC 2017 (ISTAT).

[9] L'indice di Gini è una misura compresa tra 0 ed 1. Valori bassi del coefficiente indicano una distribuzione relativamente omogenea, con il valore 0 che corrisponde alla pura equidistribuzione, ad esempio la situazione in cui tutti percepiscono esattamente lo stesso reddito; valori alti del coefficiente indicano una distribuzione più diseguale, con il valore 1 che corrisponde alla massima concentrazione, ovvero la situazione dove una persona ha tutto il reddito mentre gli altri hanno un reddito nullo.

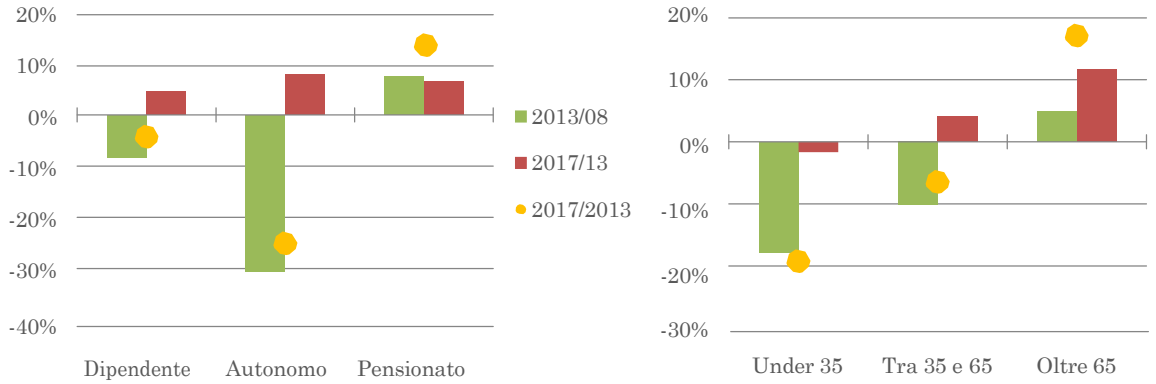
[10] Il reddito familiare equivalente è pari al rapporto tra il reddito disponibile familiare e la scala di equivalenza OCSE modificata, che tiene conto del numero e dell'età dei componenti del nucleo familiare.

Grafico 4.5
Reddito familiare equivalente per quinti di famiglie
Variazione in termini reali

f.
Nella fase di recessione, 2008-2013, la riduzione dei redditi ha colpito tutta la distribuzione, ma in particolare le code: le famiglie più povere sono diventate ancora più povere e, analogamente, le famiglie più ricche lo sono diventate meno, ma l'impoverimento dei poveri è stato più intenso di quello dei più ricchi. In altri termini, la coda bassa della distribuzione, dove si concentrano i redditi minori, si è ampliata, mentre la coda alta, dove si collocano i redditi maggiori, si è contratta. Nella fase di ripresa, 2014-2017, la crescita del reddito si è distribuita in modo disuguale, penalizzando i più poveri ed avvantaggiando i nuclei familiari più ricchi. Il primo venti per cento delle famiglie toscane continua ad avere redditi in diminuzione, mentre l'ultimo venti per cento in aumento di tre punti percentuali.

g.
La crisi prima e la ripresa dopo hanno dunque rispettivamente penalizzato e avvantaggiato in modo diseguale la distribuzione dei redditi delle famiglie. Se entriamo dentro le famiglie e ripetiamo una simile analisi tra gli individui scopriamo come crisi e ripresa hanno avuto effetti molto diversi anche per caratteristiche personali. Consideriamo i contribuenti toscani per condizione professionale, lavoratore dipendente, autonomo e pensionato, e per classi di età, e misuriamo come il loro reddito netto individuale è cambiato tra il 2008 e il 2017, suddividendo il periodo nelle due fasi, quella della recessione e quella della ripresa. Quello che osserviamo è, anzitutto, una forte differenza tra pensionati e lavoratori. Per i primi il reddito è cresciuto non solo nella fase della ripresa, ma anche durante la recessione. Complessivamente, di 14 punti percentuali in termini reali, tra il 2008 e il 2017. Per i lavoratori il reddito si è ridotto durante la crisi e si è ripreso solo parzialmente nella fase successiva. Nell'intero periodo, sono soprattutto gli autonomi ad avere registrato le variazioni più consistenti, perdendo il 25% del reddito in poco meno di 10 anni, contro il 4% dei lavoratori dipendenti.

Grafico 4.6
Reddito dei contribuenti
Variazioni medie annue in termini reali



h.
Differenze altrettanto marcate emergono se si analizza la variazione del reddito individuale per classi di età. Il reddito dei più giovani, con meno di 35 anni, non solo è diminuito in recessione in modo più consistente (-18% in termini reali) di quanto non sia diminuito (-10%) per la popolazione adulta (35-65enni), mentre per quella anziana (over 65enni) è comunque aumentato di 5 punti percentuali, ma esso continua a ridursi in potere di acquisto anche nella fase in cui il ciclo economico è tornato a crescere.

i.
Coloro che hanno più perso negli ultimi dieci anni sono, infatti, le giovani generazioni, quelle che lavorano, o almeno dovrebbero lavorare, ma che lo fanno a condizioni sempre più svantaggiose, in un mercato del lavoro in cui neppure un elevato titolo di studio è più garanzia di conservazione né tanto meno di ascesa nel tenore di vita. Agli effetti diseguali della crisi sui redditi personali è seguita una ricomposizione degli individui che fanno parte delle diverse classi di reddito, quella dei poveri, la classe media e quella dei ricchi. I poveri ed i ricchi non sono oggi gli stessi soggetti che osservavamo prima della crisi. Tra i primi sono presenti più lavoratori e giovani e meno pensionati e anziani, e viceversa tra i secondi. La ricomposizione delle classi di reddito sembra tuttavia iniziata ancora prima della recessione economica del 2008.

l.
L'archivio storico dell'indagine sui bilanci delle famiglie italiane della Banca d'Italia permette di analizzare come la popolazione italiana per caratteristiche individuali si distribuisce per classi di reddito. Partiamo dal 1987 e arriviamo al 2016. In ciascun anno suddividiamo il totale delle famiglie in tre classi di reddito, quelle con reddito familiare equivalente inferiore al 60% del reddito mediano, i poveri, quelle con reddito familiare equivalente superiore al 160% della mediana, la *upper class*, ed infine la *middle class*, composta dalle famiglie con redditi compresi tra il 60% e il 160% della mediana. Come caratteristiche individuali consideriamo il livello di istruzione, nello specifico il possesso del titolo di studio universitario, e l'età, distinta in tre classi. Vediamo, quindi, come cambia nel tempo la distribuzione della popolazione nelle classi di reddito familiare equivalente per ciascuna tipologia di individuo considerata.

Tabella 4.7
Distribuzione della popolazione per caratteristiche individuali nelle classi di reddito
Individui - Italia

	1987	1998	2008	2016
Laureati				
Poveri	1%	5%	5%	6%
Middle class	34%	43%	44%	50%
Upper class	65%	52%	51%	44%
Fino a 34 anni				
Poveri	22%	24%	30%	32%
Middle class	59%	60%	58%	56%
Upper class	19%	16%	13%	12%
35-64				
Poveri	17%	19%	19%	25%
Middle class	59%	60%	61%	58%
Upper class	23%	21%	20%	17%
65+				
Poveri	17%	19%	16%	12%
Middle class	69%	67%	67%	70%
Upper class	14%	14%	17%	18%

m.
Nel 1987 la maggioranza dei laureati in Italia, il 65%, apparteneva alla *upper class*. Il 34% alla classe media e solo l'1% al gruppo dei poveri. Già dieci anni dopo, nel 1998, le persone con titolo di studio elevato risultano essersi spostate verso la parte bassa della distribuzione dei redditi. I laureati della *upper class* sono 13 punti percentuali in meno e sono cresciuti soprattutto nella classe media, ma anche nel gruppo dei poveri. Tra il 1998 e il 2009 non si registrano variazioni significative, mentre in seguito alla recessione economica si osserva un ulteriore arretramento. Nel 2016 la maggioranza dei laureati non fa più parte della *upper class*, ma della classe media.

n.
Quasi il 20% dei giovani, under 35, rientrava nel 1987 nella *upper class*, il 59% faceva parte di una famiglia della classe media, e il 22% era nel gruppo dei poveri. Tra gli over 65, invece, solo il 14% apparteneva alla classe di reddito più elevata. Le persone ultra-65 enni erano più presenti nella classe media (69%), ma meno presenti tra i poveri (17%). In tutti gli anni successivi al 1987 è cresciuta la quota dei giovani nel gruppo dei poveri e diminuita nella *upper class*. L'opposto è accaduto per gli over-65. Dal 2008 la quota di anziani nella *upper class* supera quella dei giovani.

o.
Tra il 2008 e il 2016 aumenta ulteriormente la distanza tra giovani e anziani. Un giovane del 2016 ha il 32% di probabilità di ricadere nel gruppo dei poveri, 10 punti percentuali in più rispetto a 30 anni fa. E' meno probabile di 3 punti percentuali che appartenga alla classe media e di 7 di far parte della fascia più ricca della popolazione. Viceversa, la popolazione inattiva ha più probabilità di fa parte delle classi agiate, +4 punti percentuali, e meno delle classi povere, -6 punti percentuali. La recessione economica ha dunque accentuato uno scivolamento verso il basso nella scala sociale delle persone con titolo di studio elevato e delle giovani generazioni, che è iniziato nel nostro paese da tempo.

La percezione del quadro economico e sociale delle famiglie toscane

La valutazione del contesto economico e sociale

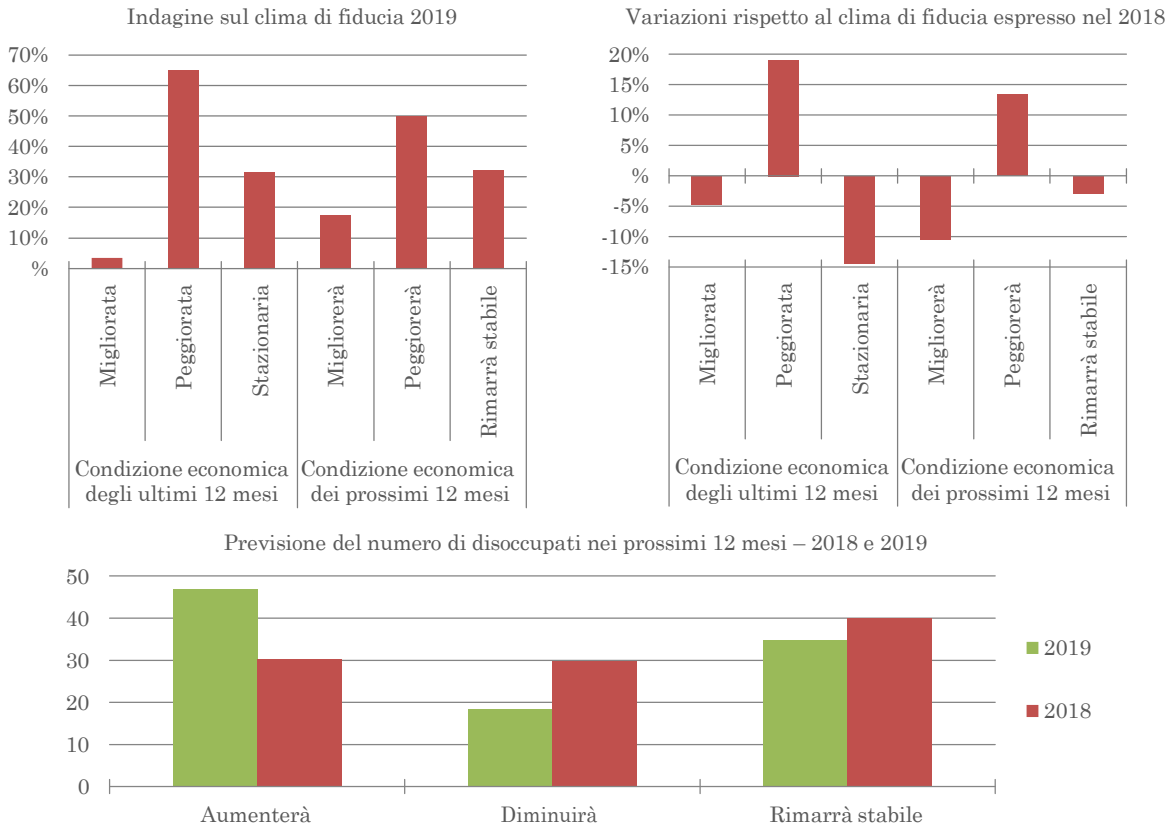
a.

Nonostante i segnali di ripresa provenienti dai principali indicatori economici non migliora la percezione che i toscani hanno sulla situazione economica e sociale. Con riferimento al passato più recente, prevale la quota di chi valuta come peggiorata la situazione economica generale degli ultimi 12 mesi. Nel 2019, esprime, infatti, questa posizione ben il 65% dei toscani. Una percentuale molto superiore rispetto a quella presente nel 2018, quando a prevalere erano quelli che percepivano una situazione stazionaria nell'ultimo anno. I toscani che giudicano la situazione economica degli ultimi 12 mesi stazionaria sono, invece, il 32% nel 2019, mentre quelli che pensano che il contesto economico sia migliorato solo il 3%.

Anche con riferimento al futuro più prossimo, le aspettative non sono positive. L'opinione prevalente (50%) è che la situazione economica volgerà al peggio nei prossimi dodici mesi. Non solo, ma la porzione dei pessimisti è in aumento di tredici punti rispetto all'anno precedente. In generale, quindi, non traspare grande ottimismo per una prossima e rapida inversione di rotta del contesto economico e sociale. La timida ripresa degli indicatori economici registrata negli ultimi anni non è stata avvertita dai toscani.

Grafico 4.8

Condizione economica generale degli ultimi e dei prossimi 12 mesi



b.
Anche con riferimento al mercato del lavoro i toscani esprimono giudizi molto più pessimistici rispetto al passato. Alla domanda "*a suo giudizio nel corso dei prossimi 12 mesi cosa accadrà al numero dei disoccupati?*" nel 2019 quasi un toscano su 2, il 47%, dichiara che cresceranno di numero, 17 punti percentuali in più del 2018. Per il 35% il numero di disoccupati rimarrà stabile e solo il 18% ritiene ci sarà una loro riduzione.

Box: Inchiesta congiunturale: il clima sociale e le aspettative dei toscani

Le informazioni presentante nel presente capitolo sono state ottenute attraverso un'indagine dal titolo
Inchiesta congiunturale: il clima sociale e le aspettative dei toscani.
Detta inchiesta è stata realizzata attraverso una indagine campionaria rivolta agli individui residenti in Toscana.
Per lo svolgimento dell'indagine il disegno di campionamento è di tipo stratificato a due stadi:

- *le unità di primo stadio sono i comuni stratificati in base a tre aree (costa, sud e centro): i comuni capoluogo di provincia sono stati selezionati automaticamente gli altri sono stati estratti tramite campionamento casuale semplice.*
- *le unità di secondo stadio sono gli individui stratificati in base al genere ed all'età (maschi e femmine e fascia di età 18-29, 30-64, 65 ed oltre) estratti all'interno del comune tramite campionamento casuale semplice delle famiglie: la selezione è avvenuta attraverso l'estrazione delle famiglia ed una domanda filtro che prevedeva la presenza di un individuo con le caratteristiche richieste dalla stratificazione.*

La dimensione campionaria è risultata di 1.500 unità diversamente ripartite nei singoli strati, l'errore
percentuale di stima è sintetizzato (per area territoriale e fascia di età) nella tabella seguente:

Errori assoluti percentuali nella stima di una proporzione (con confidenza al 95%)

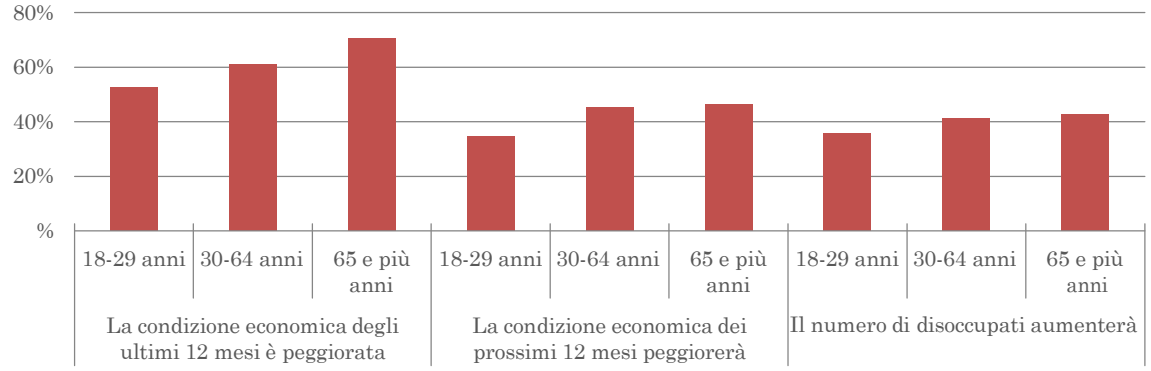
Area	18-29	30-64	65-oltre	TOTALE
Costa	10,4	5,4	7,6	4,1
Sud	15,3	8,1	11,3	6,0
Centro	9,7	5,1	7,2	3,8
TOTALE	6,4	3,4	4,8	2,5

L'indagine è stata eseguita con il metodo CATI, le interviste sono state eseguite nei mesi di maggio/giugno. Le variabili rilevate sono prevalentemente di tipo qualitativo. I pesi campionari sono stati controllati sulla base del titolo di studio. Non sono state apportate correzioni per errori di non risposta.
L'indagine è stata eseguita per il terzo anno consecutivo con le stesse caratteristiche e con la stessa popolazione obiettivo famiglie toscane. Ciò permette di confrontare il cambiamento del clima di fiducia e delle aspettative delle famiglie dell'ultimo anno con quelle dell'anno precedente.

---

c.
L'incertezza sulla fiducia delle famiglie toscane nei confronti della situazione economica del Paese è diffusa ed accomuna, sebbene con intensità diverse, strati sociali, classi di età, livelli di reddito e di istruzione, fra loro differenti. Una diversificazione degna di nota riguarda però la distinzione per età. Proprio i soggetti che più sono stati colpiti nella recessione e meno avvantaggiati nella ripresa, i giovani, mostrano meno pessimismo. Questo per quanto riguarda il contesto economico generale e il mercato del lavoro nel futuro ma soprattuto rispetto alla situazione economica degli ultimi 12 mesi. Il 53% degli under 30 giudica la situazione economica degli ultimi mesi peggiorata contro il 70% degli over 65.

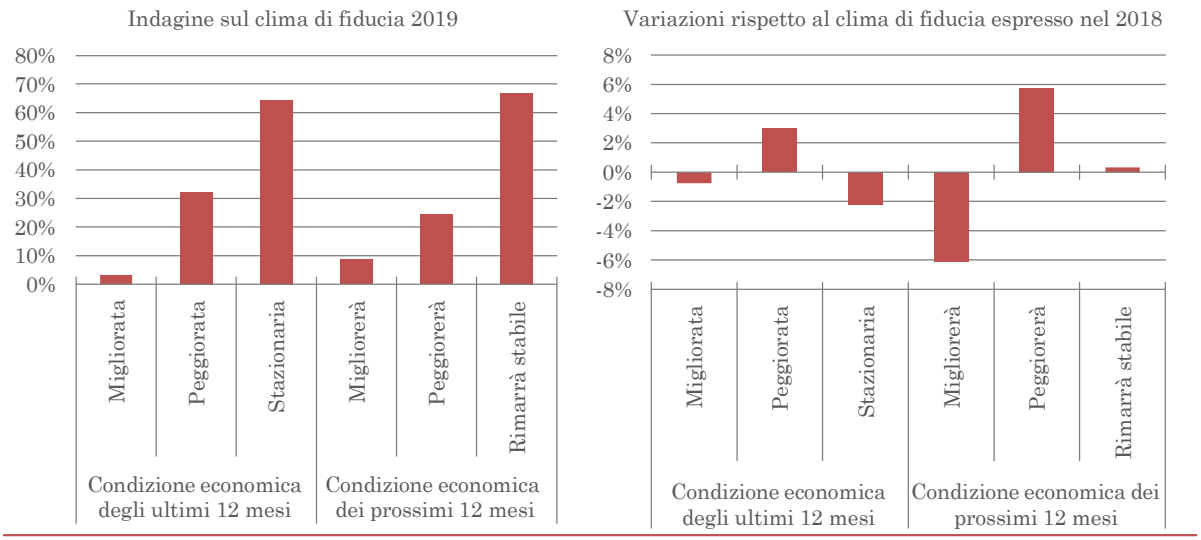
Grafico 4.9
Condizione economica degli ultimi 12 mesi, dei prossimi 12 mesi e previsione sul numero di disoccupati
Indagine sul clima di fiducia 2019



La valutazione della propria situazione familiare

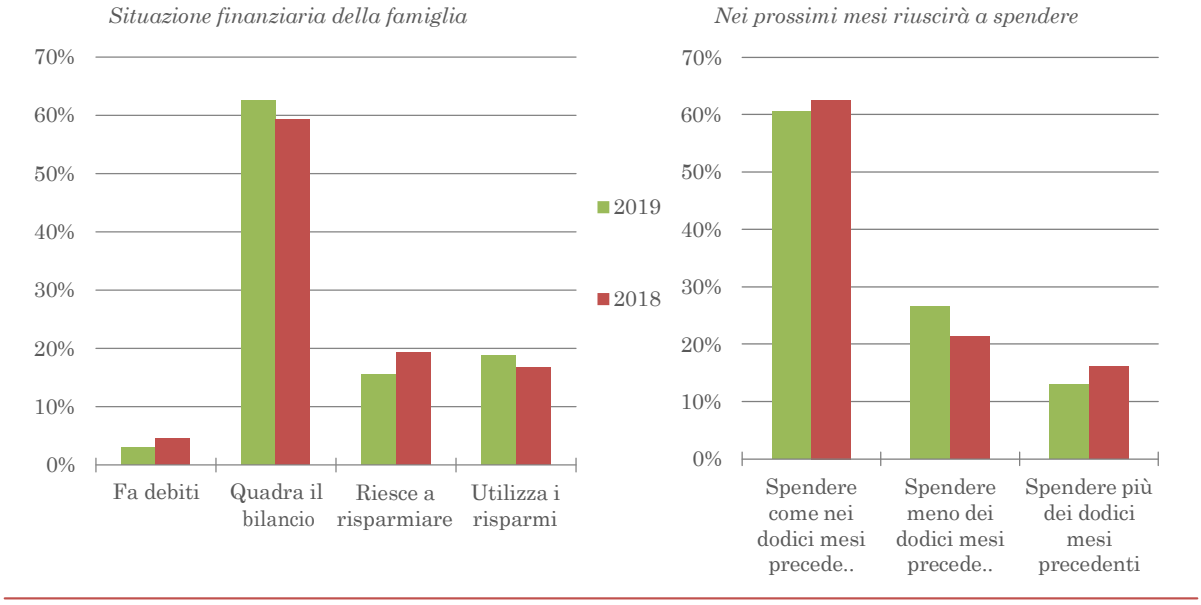
d.
I giudizi espressi dai toscani sulla propria condizione economica, se confrontati con quelli espressi sul contesto esterno, sono un po' meno pessimistici ma comunque in peggioramento rispetto al 2018. Se sul contesto esterno emergono i timori di un peggioramento, sul proprio tenore di vita per i toscani prevale un giudizio di stabilità, sia per quanto riguarda i precedenti 12 mesi che i successivi. Il 64% delle famiglie ritiene che la propria situazione economica non sia cambiata nell'ultimo anno e il 67% pensa che non lo farà nel prossimo. Questa sensazione di immobilismo verso il futuro riguardava quote di popolazione molto simili nel 2018. Rispetto allo scorso anno sono, invece, aumentati i toscani pessimisti a discapito degli ottimisti, soprattutto sulle aspettative per il proprio futuro. Nel 2019 si aspetta un peggioramento delle proprie condizioni economiche il 6% di toscani in più e un miglioramento il 6% di toscani in meno rispetto al 2018.

Grafico 4.10
Condizione economica della sua famiglia negli ultimi e nei prossimi 12 mesi



e.
Il 63% dei toscani dichiara che per far fronte alle spese familiari riesce a far quadrare il proprio bilancio, senza utilizzare i propri risparmi. Molti meno sono quelli che riescono a risparmiare, il 16%. Il 60% nel corso dei prossimi 12 mesi spenderà quanto gli ultimi mentre quelli che dichiarano che spenderanno più di quanto non abbiano fatto nel recente passato sono il 13%.

Grafico 4.11
Indagine sul clima di fiducia 2019 e 2018

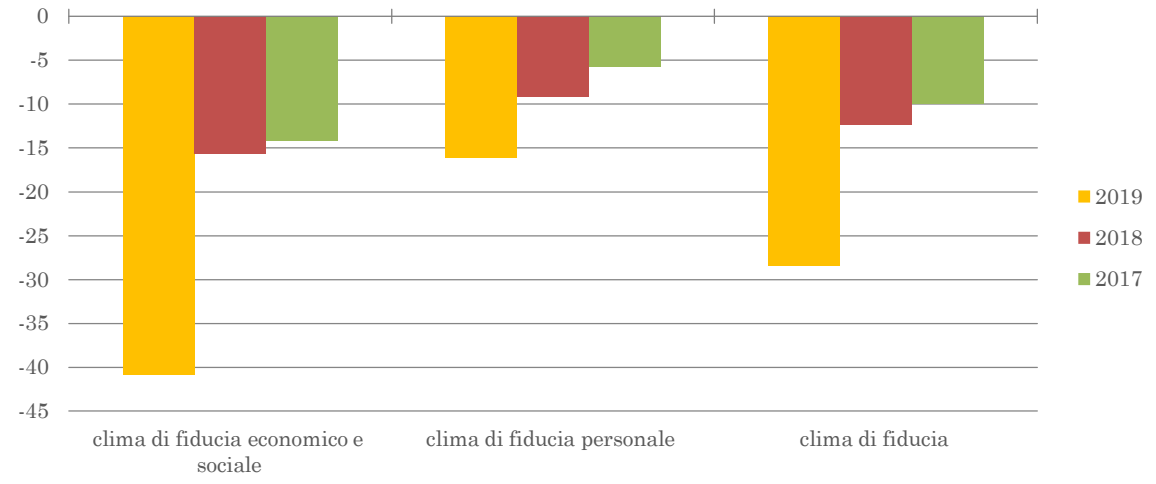


Il clima di fiducia dei toscani in sintesi

f.
Nel 2019 l'indice sul clima di fiducia, un indicatore che sintetizza la percezione dei toscani sul contesto economico e sociale e sulla propria situazione economica[11], fa registrare una flessione rilevante rispetto ai due precedenti anni in cui è stata condotta l'indagine. L'indice era negativo, pari a -10, già nel 2017, a significare che i pessimisti superavano gli ottimisti di dieci punti percentuali. Nel 2018 è peggiorato, ma senza variazioni consistenti, passando a -12,4 p.p.. Nel 2019 si arriva ad un valore di ben -28,5 punti percentuali, e questo non tanto per un'accentuazione del pessimismo verso la propria situazione, ma per il dilagare del senso di sfiducia verso il contesto economico e sociale esterno.

[11] L'indice sintetico di fiducia è ottenuto come media aritmetica di due indici, uno che misura il clima di fiducia sul contesto economico e sociale e uno che misura il clima di fiducia sulla situazione economica personale. Il primo è la media aritmetica del saldo tra la quota di risposte ottimiste e la quota di risposte pessimiste che i toscani hanno dato a tre domande, quella sulla percezione della situazione economica generale dei successivi 12 mesi, quella sulla percezione della situazione economica generale degli ultimi 12 mesi e quella sul numero di disoccupati. Il secondo è la media aritmetica dei saldi sulle quattro domande sulla situazione personale: la situazione economica dei prossimi e degli ultimi 12 mesi, la situazione finanziaria nel fronteggiare le spese e la capacità di spendere nei successivi 12 mesi.

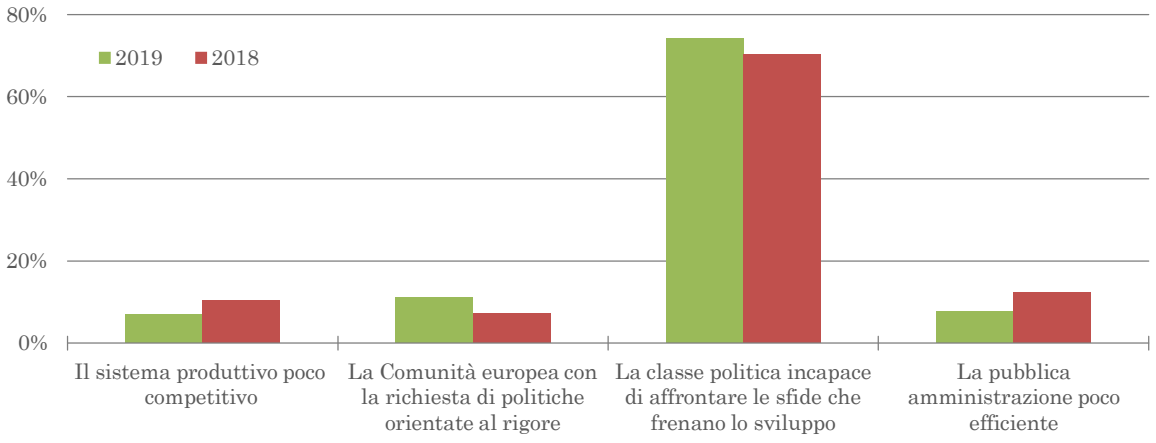
Grafico 4.12
Il clima di fiducia dei toscani (p.p.)
2019-2018-2017



Il sistema valoriale e le preferenze delle famiglie toscane

g.
La principale responsabilità della attuale situazione economica è attribuita all'incapacità della classe politica di affrontare le sfide che frenano lo sviluppo. È la posizione che accomuna il 74% degli intervistati, in crescita rispetto al 2018. In aumento è anche la quota di coloro che attribuiscono alla comunità europea e alle sue politiche orientate al rigore la responsabilità della bassa crescita economica del paese, dal 7% del 2018 all'11% del 2019. Seguono a distanza la pubblica amministrazione, per la sua inadeguata efficienza (8%) e il sistema produttivo, per la sua bassa competitività (7%).

Grafico 4.13
Il principale responsabile della situazione economica
Indagine sul clima di fiducia 2019 e 2018

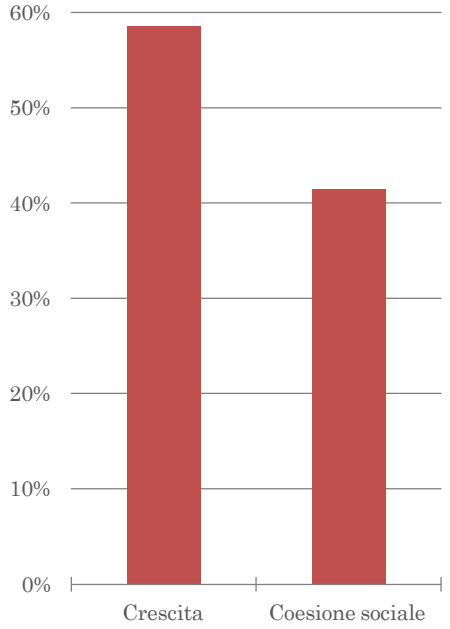


h.
Il rilancio della crescita è ritenuto una priorità dalla maggioranza delle famiglie toscane che lo ritengono un obiettivo da perseguire ancora prima delle istanze di coesione sociale. Con riferimento ad un budget ipotetico di 100 euro di risorse pubbliche, i toscani lo ripartirebbero destinando 59 euro agli obiettivi di crescita ed i restanti 41 a quelli della coesione sociale.

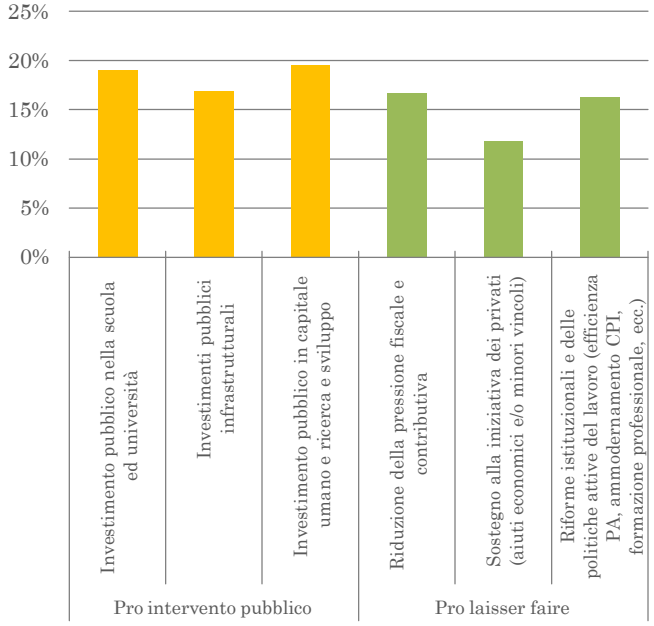
Pensando alle politiche per la crescita, nel complesso prevalgono di stretta misura le misure che presuppongono un intervento dell'operatore pubblico (investimenti nella scuola ed università, e/o ricerca e sviluppo e/o investimenti infrastrutturali) rispetto a quelle incentrate sul principio del *laisser faire* (riduzione della pressione fiscale e contributiva, sostegno economico ai privati, riforme istituzionali e del mercato del lavoro).

Grafico 4.14

La distribuzione di 100 euro fra obiettivi di crescita e coesione sociale
Indagine sul clima di fiducia 2019



La struttura delle preferenze dei toscani: le priorità dei toscani per la crescita*
Indagine sul clima di fiducia 2019



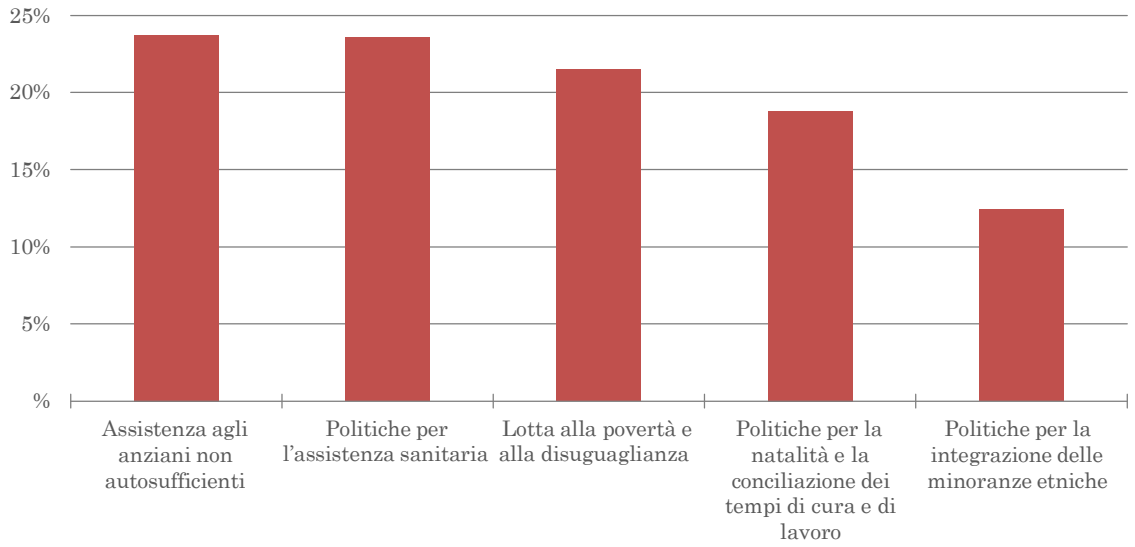
* La distribuzione di frequenza del grafico è ottenuta come media ponderata delle prime e seconde scelte espresse dagli intervistati. Alla seconda scelta è stato attribuito normativamente un peso discrezionale pari a 0,5

i.
Rispetto alle politiche per la coesione sociale, prevalgono nelle preferenze delle famiglie toscane tre tipologie di interventi: le misure orientate a soddisfare un bisogno di natura assistenziale per gli anziani non autosufficienti, quelle di natura sanitaria e per la lotta alla povertà e alle disuguaglianze; minore successo hanno, invece, le politiche a favore della natalità e conciliazione e, soprattutto, quelle per la integrazione delle minoranze etniche.

Grafico 4.15

La struttura delle preferenze dei toscani: le priorità per la coesione sociale*

Indagine sul clima di fiducia 2019



* La distribuzione di frequenza del grafico è ottenuta come media ponderata delle prime e seconde scelte espresse dagli intervistati. Alla seconda scelta è stato attribuito normativamente un peso discrezionale pari a 0,5

1.4 – Le previsioni per il triennio 2019-2021

(estratto da: " La situazione economica e il mercato del lavoro in Toscana nel 2018" Rapporto IRPET -luglio 2019 a cura di L.Ghezzi e N. Sciclone)

Volgendo l'attenzione al futuro, il prossimo triennio dovrebbe portare con sé un generale periodo di stagnazione dell'economia italiana e toscana. Il tasso di crescita dell'economia aumenterà leggermente rispetto a quanto ci si aspetta di realizzare nel 2019 ma, nell'arco del biennio successivo, non riuscirà a superare la soglia dell'un per cento. Il dato più preoccupante riguarda gli investimenti, scoraggiati da una domanda aggregata non particolarmente attiva. Si tratta di un duplice effetto negativo: la bassa crescita della domanda frenerà gli investimenti che, essendo essi stessi parte della domanda, determineranno un ulteriore rallentamento di quest'ultima; la frenata degli investimenti di oggi rallenta la crescita di domani depotenziando la capacità produttiva del sistema economico. E' necessario interrompere questo circolo vizioso che minerà altrimenti la nostra competitività condizionando il sentiero di sviluppo di lungo periodo della regione e, più ingenerale, dell'Italia nel suo complesso.

Il contesto esogeno per il 2019-2021

a.
Nel 2018 l'economia Italia ha ritrovato nuovamente un ritmo di crescita positivo, anche se come accade ormai da qualche decade il paese continua a svilupparsi ad un tasso inferiore rispetto a quello della media UE. Allo stesso modo di quanto accaduto nell'anno precedente l'economia toscana si è allineata negli ultimi trimestri all'andamento nazionale confermando un comportamento leggermente più virtuoso rispetto alla media italiana anche se ancora inferiore ai risultati ottenuti dalle principali regioni a cui ci si paragona abitualmente.

Nonostante il risultato positivo che sia nel 2018 che nel 2017 la Toscana è riuscita a mettere in fila, completando un ciclo espansivo tra i più lunghi tra quelli osservati negli ultimi decenni, è però necessario sottolineare come questa ripresa sia ad oggi avvenuta, da un lato, con una lentezza tale da non riportare ai valori pre-crisi e, dall'altro, con una ridotta diffusione che non ha consentito di riassorbire gli effetti negativi prodotti su alcune parti del sistema produttivo.

I segnali raccolti a livello nazionale e confermati anche in ambito regionale suggeriscono inoltre che proprio nel 2018 si è assistito ad un rallentamento progressivo della dinamica di crescita, rallentamento che però si manifesterà pienamente solo nel 2019. Considerando i risultati delle previsioni IRPET il profilo per l'economia toscana (e anche per la media nazionale) sarà quello di una crescita modesta per tutto il triennio 2019-2021 tanto lenta da poter parlare per il nostro sistema di un ritorno ad una fase di stagnazione.

b.
Nel corso degli ultimi mesi le previsioni sono state corrette più volte e sempre al ribasso. A questo proposito è utile ricordare come ancora nell'estate 2018 le prospettive dell'Italia diffuse dai principali istituti e dal Governo indicassero nel 2019 una crescita attorno all'1,5% un numero questo che poi si è affievolito con il passare dei mesi per arrivare alle stime più recenti della Commissione Europea che indicano al più in un +0,2% l'espansione del PIL nazionale. Per comprendere le ragioni di questa battuta d'arresto inattesa per l'economia italiana, almeno secondo le aspettative formulate pochi mesi fa, è utile ricordare che la recente frenata ha riguardato tutta l'economia europea, e più

in generale, l'insieme delle principali economie mondiali ma l'intensità con cui questa revisione è avvenuta è più marcata nel nostro paese che non altrove: il tendenziale indebolimento delle aspettative, infatti, ha ridimensionato l'espansione delle economie sviluppate portandole ad una previsione di crescita pari al 2,0% (rispetto ad un +2,2% previsto in precedenza); per quanto riguarda quelle emergenti e in via di sviluppo l'aspettativa di crescita è stata di recente rivista verso un +4,5% (rispetto ad un incremento del +5,1% atteso in precedenza). Vediamo più in dettaglio le prospettive per il contesto internazionale.

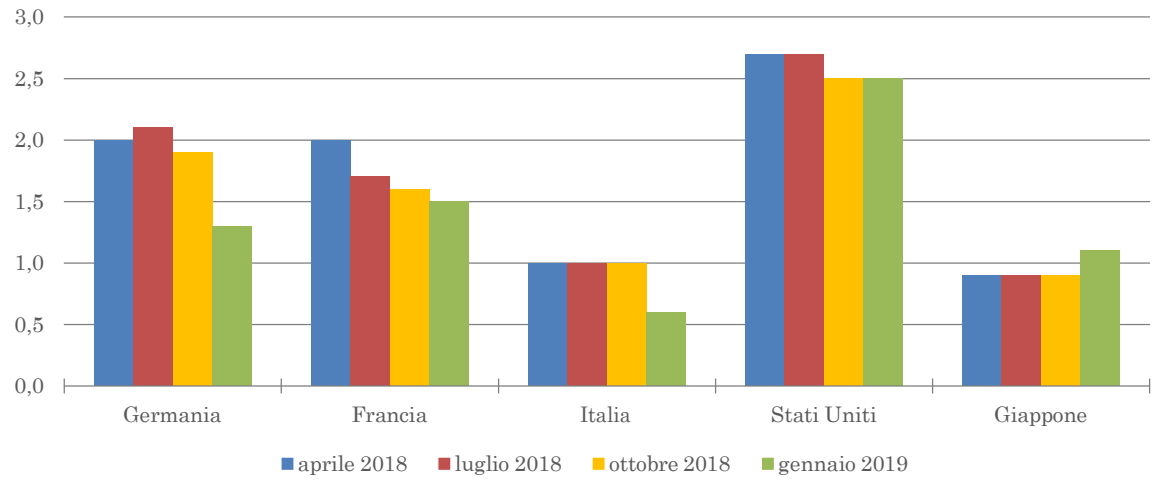
c.

Lo scenario di medio-termine per l'economia mondiale incorpora il raffreddamento del ciclo economico manifestatosi già come detto nella seconda metà del 2018 e destinato a protrarsi anche nella prima parte del 2019, anno per il quale il Fondo Monetario prevede una crescita mondiale del 3,3%, a fronte di un recupero successivo e di un progressivo assestamento attorno a un plateau del 3,6%. Le previsioni su scala globale per il 2019 riflettono traiettorie non proprio omogenee: da un lato, vi sarà il ritorno a tassi di crescita leggermente più marcati di quelli recenti per le economie avanzate, anche se di fatto in verità ci si manterrà su ritmi poco brillanti se osservati in una prospettiva storica più lunga; dall'altro, il 2019 sconterà il momentaneo indebolimento della dinamica dei paesi emergenti e in via di sviluppo, frutto sia della minor vivacità dell'economia cinese che dell'arretramento di quella turca. L'accelerazione della crescita negli anni successivi si realizzerà invece proprio grazie a quest'ultimo gruppo di paesi (4,8% nel 2020; 4,9% nel 2021) e questo consentirà di compensare il progressivo indebolimento della dinamica delle economie sviluppate (1,7% nel 2021).

Grafico 5.1

La dinamica delle previsioni per le economie avanzate

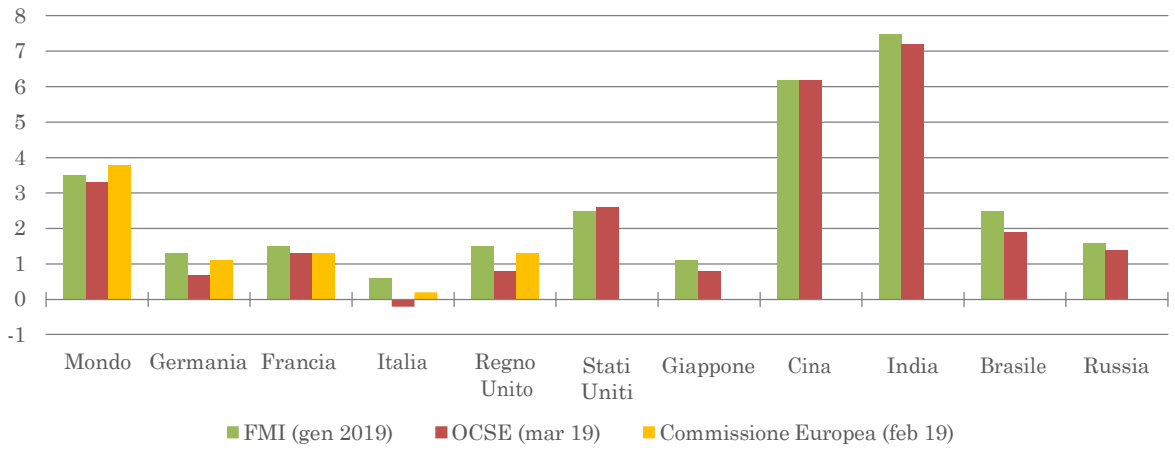
Tasso di variazione % del PIL a prezzi costanti. Anno 2019



Fonte: elaborazioni IRPET su dati IMF

d.
Nonostante la correzione al ribasso effettuata nel corso degli ultimi mesi le previsioni effettuate oggi per il triennio 2019-2021, non scontano ancora alcuni elementi di rischio che potrebbero concretizzarsi nel corso del tempo. Innanzitutto, il ritmo di espansione degli scambi internazionali è condizionato dalla direzione che prenderanno i negoziati tra Cina e Stati Uniti, la cui dialettica si è prima stemperata nel corso della seconda parte del 2018 ma poi si è riaccesa con il caso Huawei. Altro grande punto interrogativo di dimensioni tali da condizionare il clima internazionali riguarda il negoziato tra Unione Europea e Regno Unito riguardo alla Brexit. Le prospettive di crescita europee e del Regno Unito in particolare, sarebbero ulteriormente riviste al ribasso nel caso in cui dovesse verificarsi una hard Brexit attraverso un no deal. Infine, la fiducia dei mercati finanziari, già fiaccata dalle tensioni a livello di politiche commerciali, potrebbe ulteriormente indebolirsi sotto la spinta di vari elementi che vanno dalle preoccupazioni riguardo alla dinamica del debito pubblico italiano, ai rischi di un nuovo e prolungato shutdown del governo federale statunitense e di una brusca contrazione della politica fiscale (fiscal cliff) soprattutto alla fine del 2020, fino a un rallentamento dell'economia cinese superiore alle attuali aspettative.

Grafico 5.2
Stime della dinamica del PIL a confronto: Fondo Monetario, Ocse, Commissione Europea
Tassi di variazione % a prezzi costanti. Anno 2019



Fonte: elaborazioni IRPET su dati IMF, Commissione Europea, OECD

e.
Come detto, il quadro internazionale preso a riferimento per le previsioni IRPET non incorpora il materializzarsi di tali fattori di rischio che, nell'eventualità, ridurrebbero le performance italiana e toscana. Nello specifico il contesto esogeno che si è preso a riferimento per proiettare l'economia regionale nel prossimo triennio 2019-2021 adotta l'ipotesi di una crescita del commercio di beni e servizi su scala mondiale ad un ritmo del 3,7% in termini reali nel primo anno di previsione per poi confermarsi sullo stesso passo negli anni successivi.

f.
Per quanto riguarda i tassi di interesse si è ipotizzato che il prossimo periodo sia caratterizzato da un leggero aumento rispetto a quanto osservato nel recente passato. Nelle nostre ipotesi il tasso sui titoli a breve emessi dallo Stato italiano dovrebbe assestarsi all'1,6% entro la finedel triennio mentre quello sui titoli a lunga scadenza dovrebbe consolidarsi sul 3,5%.

Questo dovrebbe garantire accesso al mercato per rifinanziare il debito pubblico ma con l'inevitabile conseguenza di un maggior aggravio nel pagamento di interessi da parte dello Stato. E' chiaro che la eventuale attivazione di una procedura di infrazione per debito eccessivo adottata dall'UE nei confronti del Paese porterebbe, tra le varie conseguenze, anche una probabile impennata dei rendimenti richiesti dal mercato per far fronte al rischio paese. Per il triennio 2019-2021 ci si aspetta, infine, che i consumi dei turisti stranieri in ingresso in Toscana crescano in linea con il passato ad un ritmo attorno al 3%.

Le prospettive per l'economia toscana nei prossimi tre anni

g.

L'evoluzione descritta in precedenza ha portato ad una correzione delle stime di crescita sia per l'Italia che per la Toscana. Nell'estate scorsa si prevedeva una ciclo espansivo per l'economia italiana sia per l'anno successivo (anno per il quale si stimava attorno all'1,5%) che per il biennio 2020-201. In linea con questa previsione, secondo le nostre stime di allora, la Toscana sarebbe andata incontro ad un periodo di crescita di fatto sugli stessi ritmi nazionali. A fronte di questi dati estivi, c'è stata una prima correzione delle stime ad ottobre, con un PIL in aumento ad un ritmo più contenuto e pari allo 0,9% sia per la Toscana che per l'Italia. Successivamente, nel corso dei primi mesi del 2019 il tasso si è ulteriormente ridimensionato portando la stima IRPET per la regione ad un modesto +0,6% (in linea con il dato nazionale previsto allora dal Fondo Monetario Internazionale); infine, il primo trimestre del nuovo anno ha portato ad un ulteriore assottigliamento della dinamica. In definitiva, lo scenario previsto da IRPET a fine del primo semestre del 2019, includendo in esso gli effetti delle diverse misure inserite nella manovra di bilancio approvata lo scorso dicembre, indica che per l'Italia si andrà incontro ad una variazione praticamente nulla del PIL nell'anno in corso (la stima puntuale indica una variazione del +0,2% per l'Italia), lasciando alla Toscana, pur affetta da questo progressivo sgretolamento delle prospettive a breve, un ritmo solo leggermente più pronunciato: secondo lo scenario attuale per il 2019 non si andrà oltre una crescita dello 0,4%.

h.

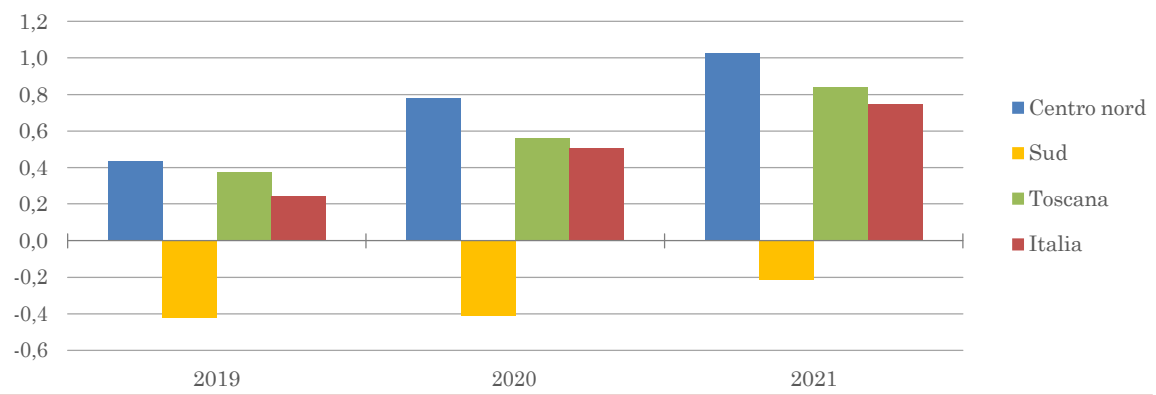
Le ragioni di questo ridimensionamento delle prospettive di crescita si riconducono ad una decelerazione comune a tutte le aree di principale destinazione delle nostre produzioni, con particolare riferimento per l'area Euro e soprattutto alla Germania; un rallentamento questo che ha sorpreso per l'intensità con cui è avvenuto.

In media nell'anno passato le esportazioni italiane verso la Germania hanno coperto circa il 13% del totale venduto all'estero dalle imprese italiane. La Toscana non si distingue troppo dal resto d'Italia in questo senso anche se il mercato teutonico ha un'importanza meno pronunciata rispetto alla media delle altre regioni italiane (nello specifico le esportazioni verso il mercato tedesco rappresentano il 9% del totale esportato).

Grafico 5.3

Tasso di variazione del PIL – Scenario programmatico

Variazioni % a prezzi costanti



Fonte: elaborazioni modello econometrico IRPET

i.
Nel biennio successivo si supererà il risultato descritto per l'anno incorso ma nonostante questo non possiamo dire che il ritmo raggiunto sarà soddisfacente. Incorporando, infatti, le recenti revisioni degli scenari internazionali forniti dal Fondo Monetario Internazionale l'aggiornamento delle previsioni per l'Italia indica una accelerazione leggera al +0,5% nel prossimo anno (leggermente meno marcata per l'Italia rispetto alla Toscana per effetto della ripresa tedesca) e una stabilizzazione nell'ultimo anno dell'orizzonte di previsione su un ritmo dello 0,8%. La Toscana farebbe solo leggermente meglio della media nazionale (con un incremento di PIL dello 0,6% nel 2020 e dello 0,8% nel 2021) ma mostrerebbe una distanza via via più marcata rispetto alle regioni più sviluppate, accumulando quindi un ulteriore ritardo rispetto a queste. Come detto in precedenza, il contesto internazionale adottato come base per effettuare queste previsioni è tutto sommato ottimista visto che assume l'idea che si interrompa subito questo processo di indebolimento internazionale con chiari benefici per la nostra economia; nonostante questo, la dinamica prevista non ci suggerisce la possibilità di andare oltre la soglia dell'1,0%. Gli effetti di un percorso di questo tipo possono portare ad una marginalizzazione della nostra economia che costringerebbe gli attori locali (il termine lo si può interpretare sia in senso regionale che nazionale) ad un progressivo impoverimento relativo rispetto ai concittadini europei.

l.
E' chiaro che queste prospettive lasciano non pochi dubbi sulla sostenibilità, sociale e economica, di questa nuova battuta d'arresto per l'economia. I segni di una minore capacità di assorbire il colpo d'altra parte emergono in modo evidente se consideriamo che a fronte di una correzione dell'andamento del GDP europeo di circa 0,7 punti nell'arco degli ultimi due trimestri, per l'Italia la correzione è stata superiore al punto percentuale. Come di consueto le previsioni sono per natura cariche di incertezza e possono essere stravolte anche nell'arco di pochi trimestri, come è avvenuto ultimamente, ma ciò non toglie che il quadro che si sta delineando pone più rischi al ribasso che non l'opportunità di correzioni al rialzo. Proprio per questo, pur correndo il rischio di essere smentiti dal tempo, ci sentiamo di ricavare un messaggio non positivo dall'analisi dell'attuale stato delle cose e in particolare quello che sembra emergere ha a che fare purtroppo con quella che potremmo definire una minor resilienza della nostra economia, sia quella nazionale che anche quella regionale, a fronte di shock inattesi.

m.
L'intervento del Governo con l'ultima finanziaria non è inoltre in grado di produrre un vero impatto positivo in termini di crescita del PIL (andando ad intaccare, nel frattempo, la posizione finanziaria netta della PA che peggiorerà nel corso dei prossimi trimestri) e quindi non ci possiamo aspettare che il quadro negativo emerso possa beneficiare di uno stimolo di origine pubblica in grado di spronare la crescita.

Tabella 5.4
Conto Risorse e Impieghi 2019-2021
Scenario programmatico. Tassi variazione % a prezzi costanti

	Centro Nord				Sud		
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	1,0%	0,9%	1,0%	Consumi delle famiglie	0,1%	0,1%	0,3%
Consumi PA	-0,4%	0,0%	0,2%	Consumi PA	-0,4%	0,0%	0,2%
Investimenti	0,5%	1,2%	1,6%	Investimenti	-1,0%	-0,7%	-0,5%
Esportazioni reg	-1,2%	0,9%	0,7%	Esportazioni reg	-1,0%	0,3%	0,0%
Esportazioni ester	1,7%	2,4%	2,6%	Esportazioni ester	0,2%	0,6%	0,8%
Importazioni reg	-1,6%	0,6%	0,2%	Importazioni reg	-0,7%	0,8%	0,9%
Importazioni estere	2,7%	3,4%	3,3%	Importazioni estere	0,9%	1,4%	1,0%
PIL	0,4%	0,8%	1,0%	PIL	-0,4%	-0,4%	-0,2%
	Toscana				**Italia**		
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0,9%	0,9%	1,0%	Consumi delle famiglie	0,7%	0,7%	0,8%
Consumi PA	-0,4%	0,0%	0,2%	Consumi PA	-0,4%	0,0%	0,2%
Investimenti	-0,6%	-0,5%	-0,2%	Investimenti	0,1%	0,7%	1,1%
Esportazioni reg	-0,2%	1,2%	0,8%				
Esportazioni ester	0,5%	1,9%	2,5%	Esportazioni ester	1,5%	2,2%	2,4%
Importazioni reg	-0,2%	0,8%	0,1%				
Importazioni estere	0,8%	2,7%	3,3%	Importazioni estere	2,2%	3,0%	2,9%
PIL	0,4%	0,6%	0,8%	PIL	0,2%	0,5%	0,7%

Fonte: stime IRPET

Le misure in effetti incluse nella Finanziaria hanno portato ad un'azione di bilancio che complessivamente possiamo etichettare come espansiva visto che il saldo tra entrate e uscite vedrebbe queste ultime superiori per 11,5 miliardi nel primo anno, 14,5 miliardi nel secondo e 9,2 nel terzo (entità queste che rapportate al PIL pesano per lo 0,5-0,8%). Se però da un lato questo comporta un'espansione del bilancio pubblico dall'altro l'impatto che prevediamo derivi dall'intervento è pari a 0,2 punti percentuali di PIL nel primo anno, 0,3 nel secondo e 0,1 nel terzo anno. Questo accade perché una parte delle risorse aggiuntive immesse nel sistema economico attraverso la manovra non produrrà effetti e il tutto dipende dal fatto che l'intervento darà luogo soprattutto a maggiori importazioni che disperderanno al di fuori dei confini nazionali una buona parte dello stimolo. Stando alle nostre stime, per effetto della manovra il saldo commerciale italiano peggiorerà di 3 miliardi nel primo anno e di circa 7,5 miliardi in ognuno dei due anni successivi. Per la Toscana si prevede che l'incremento di importazioni nette (includendo quindi anche i flussi commerciali interregionali) sarà pari a circa 150 milioni di euro nel primo anno per poi salire a circa 300 milioni di euro negli anni successivi.

n.

La stagnazione toscana sarà il frutto di andamenti in parte contrapposti: i consumi interni cresceranno dello 0,8% nel 2019 (in linea con quanto previsto per la media nazionale) ma invece ci si attende una nuova battuta d'arresto degli investimenti regionali che diminuiranno dello 0,6%. A questo proposito la Toscana si allontana dalla traiettoria nazionale che, seppur con un andamento piatto, vedrà crescere gli investimenti di 0,1 punti percentuali. Lo stock di capitale produttivo complessivo, tenendo dentro sia i macchinari che le costruzioni, ne risulterà penalizzato in Toscana ancor più di quanto non accadrà in media in Italia e, anche se il profilo di crescita di questo stock è per lungo tempo apparso più modesto per la nostra regione configurando così questo aspetto come un tratto caratteristica del sistema produttivo regionale, non si può fare a meno di sottolineare quanto la difficoltà a rilanciare un vero processo di accumulazione rappresenti l'elemento di maggior preoccupazione nella valutazione dello stato di salute dell'economia regionale. Il motivo di tale preoccupazione risiede nella natura peculiare di questa variabile: da un lato essa rappresenta una delle componenti di domanda aggregata e in quanto tale stimola il sistema a generare produzione, per cui una caduta dei livelli di investimento non può che frenare l'economia già nei primi momenti in cui tale caduta si manifesti; dall'altro lato gli investimenti sono il canale per accrescere e ammodernare il sistema produttivo indi per cui una contrazione di questi produce anche un impatto più profondo e più preoccupante sulla traiettoria di sviluppo di un'economia. In questa lunga fase storica il sistema produttivo regionale è invecchiato e se fino ad oggi questo invecchiamento non ha prodotto gli effetti negativi tanto temuti sulla competitività è naturale dubitare che si sia in grado di mantenere una forte capacità di competere anche in futuro continuando a posticipare il consolidamento/rafforzamento del nostro apparato produttivo. Posta in questi termini, i consumi delle famiglie sono il risultato finale di un percorso di crescita mentre gli investimenti rappresentano l'impulso iniziale e la nuova battuta d'arresto delle spese per investimento attesa nel prossimo triennio non può che gettare ombre sul nostro futuro.

o.

La crescita dei consumi interni è il risultato di una buona espansione della spesa dei residenti, che in Toscana crescerà dello 0,9%, e di un andamento ancora una volta positivo del consumo turistico. Le famiglie saranno sicuramente condizionate dal clima di incertezza, già nel corso degli ultimi mesi è progressivamente peggiorato, che si ripercuoterà sulle scelte intertemporali delle persone. Il problema non emergerà infatti tanto dal lato delle risorse a disposizione degli individui visto che il reddito disponibile di questi ultimi crescerà nel corso dell'anno di circa 2,1 punti percentuali. A questo riguardo, anche tenendo conto di una inflazione che prevediamo non particolarmente pronunciata (si stima una crescita dei prezzi dell'1,1% nel corso del 2019), il potere d'acquisto aumenterà di almeno un punto percentuale per le famiglie toscane (in linea con il dato previsto per l'Italia).

Nonostante, però, il rafforzamento della capacità di spesa potenziale delle famiglie, l'immagine di un mercato del lavoro ancora non in grado di riassorbire strutturalmente la disoccupazione creata nell'ultimo decennio (nel 2019 si stima un livello medio del 10,5% per l'Italia) sarà fonte di preoccupazioni per i cittadini che continueranno ad avvertire nei prossimi trimestri quel senso di precarietà che li accompagna ormai da tempo. In Toscana la situazione è sicuramente migliore rispetto a quanto emerge dai dati nazionali ma anche nella nostra regione la disoccupazione si manterrà ancora ampiamente al di sopra dei livelli pre-crisi (la stima indica una disoccupazione del 6,5% per la regione) e in parte questo frenerà una dinamica più accentuata dei consumi dei residenti.

Si tenga conto inoltre che il risultato di una crescita dello 0,9% per i consumi interni è ottenuto in presenza del disinnesco della cd clausola di salvaguardia che altrimenti avrebbe aumentato l'IVA per un ammontare di circa 12 miliardi di euro. Se tale disattivazione non fosse avvenuta i consumi interni avrebbero seguito un ritmo ancor più contenuto (si stima che l'impatto negativo in media sarebbe stato di 0,4 punti percentuali in Italia; 0,3 punti percentuali di impatto negativo in Toscana).

p.
Il ritmo di espansione della domanda interna, sia nazionale che regionale, non dovrebbe subire particolari modifiche nel corso del biennio successivo. Gli investimenti effettuati in regione saranno stagnanti con una traiettoria che porterà una variazione nulla nel 2021. I consumi delle famiglie, condizionati dalla presenza di un mercato del lavoro ancora debole, pur in crescita al più arriveranno ad un ritmo dell'1,0% nel 2021 (dovrebbe manifestarsi un profilo analogo anche a livello nazionale). Grandi assenti saranno i consumi della PA che non porteranno in nessuno dei tre anni previsti un vero contributo positivo alla dinamica del PIL. Sommando i diversi impulsi, il complesso della domanda interna darà un contributo modesto alla crescita del PIL toscano e nello specifico nel 2019 determinerà circa 0,2 punti percentuale di incremento del PIL. Il biennio successivo vedrà un contributo sostanzialmente analogo a quello dell'anno in corso: nello specifico 0,4 punti percentuali di crescita del prodotto interno lordo toscano nel 2020 e 0,5 nel 2021.

q.
Al di là della domanda interna, l'altra parte del contributo alla crescita deriverà dagli scambi con l'esterno della regione, cioè dal saldo tra ciò che riusciamo ad esportare (all'estero e nelle altre regioni) e ciò che invece siamo costretti a comprare da fuori dei confini regionali. Le vendite all'estero continueranno a crescere, anche in termini reali, ma a differenza di quanto accaduto nei momenti più acuti della crisi l'espansione delle nostre esportazioni estere avverrà ad un ritmo inferiore rispetto a quello che ci si attende in media per l'Italia. Vista poi la crescita modesta alla quale andranno incontro le altre regioni, con toni sicuramente diversi tra nord e sud, non ci si può attendere una dinamica positiva per il flusso di vendite che dalla toscana saranno indirizzate alle altre regioni italiane. Quel poco di stimolo positivo che verrà dalle vendite esterne sarà poi controbilanciato da dalle importazioni toscane che, nonostante una domanda aggregata poco movimentata nel 2019, aumenteranno il loro volume. Il saldo complessivo tra esportazioni e importazioni rimarrà pressoché invariato e il contributo che dagli scambi esterni si genererà sarà al più pari a 0,1 punti di PIL. Negli anni successivi, complice una leggera ripresa del commercio mondiale, il contributo salirà anche se non di molto. Nel 2020 la crescita della domanda esterna netta produrrà un decimo di punto di PIL mentre nel 2021 arriverà a creare 0,3 punti di crescita di prodotto interno lordo.

r.
In conclusione, il 2019 è anno che tradirà le aspettative, quantomeno quelle formulate fino all'autunno del 2018, riportando la Toscana e ancor più l'Italia in uno stato di stagnazione. Nel frattempo le economie occidentali, con destini diversi, hanno conosciuto fasi di ripresa più accentuata e, nonostante le revisioni al ribasso, andranno incontro ad una crescita più corposa di

quella che riusciremo ad attivare. A poco servirà la manovra di bilancio approvata a dicembre 2018 poiché, sia per l'entità dell'intervento che per la composizione interna di questo, non può creare un vero stimolo al sistema economico e non ha la capacità di far fronte ad un rallentamento dell'economia come quello osservato negli ultimi trimestri. L'intervento ha aumentato il deficit, il che non è di per sé un male, a patto però che questo serva ad aumentare il potenziale di crescita strutturale dell'economia. Secondo le stime effettuate l'indebitamento netto della PA sarà pari a 34 miliardi di euro nel 2019 e raggiungerà i 40 miliardi nel 2021 e tutto questo non produrrà di fatto nessun effetto positivo sull'output potenziale. C'è da aggiungere inoltre che il maggior indebitamento netto nelle nostre stime è l'effetto di una riduzione consistente del saldo primario e non il risultato di un irrigidimento dei mercati finanziari che, se dovesse avvenire peggiorerebbe ampiamente la situazione. In definitiva, l'indebitamento netto rispetto al PIL sarà in crescita per tutto il prossimo triennio fino a raggiungere il 2,4% nel 2021.

L'eventuale appesantimento dell'onere del debito dovuto ad un incremento del tasso di interesse effettivo sui titoli del debito pubblico, come detto, rischia di essere un ulteriore fardello sul bilancio dello Stato che, nel tentativo di recuperare la fiducia sui mercati, potrebbe trovarsi costretto ad una contrazione ulteriore dei profili di spesa pubblica così da impattare ancor più negativamente sulla già modesta dinamica del PIL.

Anche senza questo ulteriore aggravio di costi per la PA, il debito pubblico che fronteggeremo nei prossimi trimestri non subirà una vera riduzione. Stando alle stime che abbiamo effettuato, che contengono l'insieme delle misure introdotte con la recente manovra di bilancio, il livello di debito su PIL non scenderà mai al di sotto del 131,5% dando il segno di una economia che nonostante le attenzioni alla dinamica della spesa della PA degli ultimi anni, e nonostante la possibilità di beneficiare di tassi di finanziamento assai modesti, non è in grado di migliorare la sua posizione finanziaria. Nello specifico, anche in presenza di una crescita pari a quella che si prevedeva nell'estate 2018 (con una previsione di PIL in crescita all'1,5%) il debito pubblico sarebbe stato al 131,6% nel 2019 e al 131,9% nel 2020. Aggiornando la previsione con i dati più recenti e riportando il tasso di crescita del PIL al +0,2% attuale si ricava un'impennata del debito su PIL al 133% nel 2019 e al 134% nel 2020. Questi numeri assumono che dal 2020 si attivi la clausola di salvaguardia e cioè che aumenti l'IVA così da coprire parte dello sbilancio dei conti pubblici. Se il governo dovesse decidere di disinnescarla, senza trovare ulteriori coperture, il debito salirebbe dal 2020 in poi a livelli superiori rispetto a quelli qui considerati.

Tabella 5.5

Saldi di finanza pubblica. Italia

Valori in miliardi e % sul PIL a prezzi correnti

	2019	2020	2021
Entrate	819.134	830.628	845.191
Uscite (al netto degli interessi)	789.177	807.989	821.587
Saldo Primario	29.957	22.640	23.604
Interessi	63.751	63.277	64.106
Indebitamento netto	-33.795	-40.637	-40.502
Indebitamento netto (su PIL)	-1,9%	-2,3%	-2,4%
Debito pubblico (su PIL-Previsioni estate 2018)	131,6%	131,9%	131,8%
Debito pubblico (su PIL-Previsioni estate 2019)	133,0%	134,2%	134,4%

Fonte: stime IRPET

1.5 – L'economia empolese

(a cura L. Piccini- IRPET)

Il quadro dell'economia empolese risulta positivo e finalmente fuori dalla recessione economica che ha caratterizzato l'ultimo decennio. Gli indicatori relativi al lavoro aiutano a capire le dinamiche su occupazione e disoccupazione. La disaggregazione fatta da ISTAT si riferisce ai Sistemi Locali del Lavoro (SLL), ovvero ad aggregazioni di comuni sulla base delle loro affinità in termini produttivi ed economici. Tale dimensione risulta anche essere la più piccola disponibile e si colloca a metà strada tra quella comunale e quella provinciale. Il SLL di Empoli oltre al capoluogo, comprende i comuni di Montelupo F.no, Capraia e Limite, Vinci, Cerreto Guidi e Montespertoli. Il tasso di occupazione nel predetto SLL è stato nel 2017 (anno più recente a disposizione) il più alto dei 48 SLL della Toscana e pari al 52,7%, in ulteriore aumento rispetto al 2016 (52,6%). Il tasso di attività è invece il secondo più alto della Toscana e pari al 56,8%, in calo rispetto al 2016 (57,2%). Per quanto riguarda il tasso di disoccupazione, pari nel 2017 all'7,3%, questo valore è l'undicesimo più basso della Toscana rispetto ai 48 SLL regionali e ha registrato un calo rispetto al valore del 2016 (8,0%). Nel confronto con i SLL più vicini e affini, i principali indicatori presentati si rivelano essere o il migliore o il secondo miglior valore (Tab. 4).

Tabella 4 - Indicatori riguardanti il lavoro 2017 *Valori in migliaia e percentuali*

Denominazione del SLL	Numero di comuni	Occupati (migliaia)	In cerca di occupazione (migliaia)	Forze di lavoro (migliaia)	Non forze di lavoro in età 15 anni e più (migliaia)	Popolazione di 15 anni o più (migliaia)	Popolazione totale (migliaia)	(%)Tasso di attività[1]	(%) Tasso di occupazione[2]	(%) Tasso di disoccupazione[3]
SLL Borgo San Lorenzo	7	25,4	2,2	27,6	20,7	48,3	55,9	57,1	52,6	7,8
SLL Castelfiorentino[4*]	4	18,3	1,6	19,9	16,6	36,5	41,8	54,5	50,1	8,2
SLL Empoli[5]**	6	49,5	3,9	53,4	40,6	94,1	109,0	56,8	52,7	7,3
SLL San Miniato[6*]**	6	45,5	4,4	49,9	38,6	88,5	103,1	56,4	51,4	8,8
SLL Firenze	18	305,8	26,7	332,5	293,2	625,6	717,6	53,1	48,9	8,0
SLL Pontedera	15	50,8	4,8	55,6	47,7	103,3	120,2	53,8	49,2	8,6
SLL Prato	9	122,6	11,2	133,9	108,0	241,8	282,1	55,3	50,7	8,4
SLL Pistoia	4	55,2	5,3	60,4	53,7	114,2	131,0	52,9	48,3	8,7
SLL Siena	12	49,4	3,9	53,3	45,5	98,8	113,6	54,0	50,0	7,3

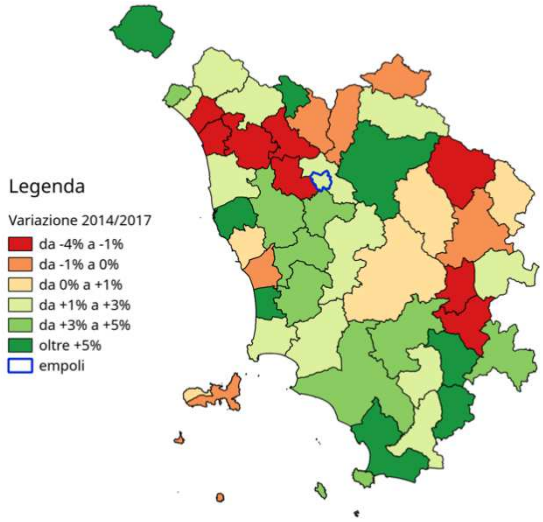
Fonte: ISTAT.

Nel dettaglio, l'occupazione nei comuni del SLL di Empoli hanno visto aumentare i propri occupati negli ultimi quattro anni (2014-2017) dai 48.500 circa del 2014 ai 49.500 mila circa del 2017 (ultimo anno disponibile).

1 E' il rapporto tra le forze di lavoro e la popolazione totale.
2 E' il rapporto tra gli occupati e la popolazione totale.
3 E' il rapporto tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro.
* Del SLL di Castelfiorentino fanno parte i comuni di Castelfiorentino, Certaldo, Montaione e Gambassi Terme.
** Del SLL di Empoli fanno parte i comuni di Empoli, Montelupo F.no, Capraia e Limite, Vinci, Cerreto Guidi e Montespertoli.
*** Del SLL di San Miniato fanno parte i comuni di Fucecchio, San Miniato, Santa Croce, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli V.no.

Figura 1

Variazione degli occupati per Sistema Locale del Lavoro 2014-2017.



Fonte: elaborazioni su dati ISTAT.

Dal lato delle imprese, i dati Infocamere al I trimestre 2017 confermano Empoli come polo imprenditoriale del Circondario con 6.057 imprese, la maggior parte delle quali concentrate nei settori del commercio (1.814), della manifattura (971) e delle costruzioni (779). Il secondo comune con il maggior numero di imprese delle rimanenti 10 municipalità confrontate è Fucecchio con 2.775 imprese, valore meno della metà di quello empolese (Tab. 5).

Tabella 5

Numero di unità locali per settore nei comuni dell'Empolese Valdelsa. I trimestre 2017. *Valori assoluti.*

	Capraia e Limite	Castelfiorentino	Cerreto Guidi	Certaldo	Empoli	Fucecchio	Gambassi Terme	Montaione	Montelupo Fiorentino	Montespertoli	Vinci
A Agricoltura, silvicoltura pesca	55	181	215	267	240	162	155	101	50	319	315
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	1	1	2	0	0	1
C Attività manifatturiere	124	355	417	323	971	710	110	42	274	286	470
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	11	1	6	11	3	3	1	6	2	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	13	9	4	25	8	0	0	4	3	2
F Costruzioni	86	370	168	279	779	332	84	49	225	233	214
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	161	555	307	417	1.814	738	82	109	412	325	448
H Trasporto e magazzinaggio	10	53	32	74	171	84	13	13	49	25	24
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	27	131	53	127	328	138	64	97	69	95	87
J Servizi di informazione e comunicazione	11	42	20	39	181	65	4	6	34	21	21
K Attività finanziarie e assicurative	9	50	11	47	202	55	13	13	38	27	54
L Attività immobiliari	25	120	70	106	442	170	41	32	99	73	113
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	35	25	44	227	66	4	5	36	32	33
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	9	66	34	49	200	66	12	10	45	32	47
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	1	7	3	3	37	8	0	1	6	3	8
Q Sanità e assistenza sociale	3	12	4	9	41	13	2	4	12	2	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	6	33	20	13	68	30	6	2	16	18	27
S Altre attività di servizi	28	91	46	71	301	113	13	15	51	50	79
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	0	5	2	5	19	13	2	5	6	2	5
Totale	574	2.130	1.437	1.883	6.057	2.775	609	507	1.432	1.548	1.961

Fonte: Infocamere.

Quanto appena detto viene ribadito e rafforzato dal dato sugli addetti. Il loro numero nel comune di empoli nel I trimestre 2017 raggiunge le 18.308 unità, la maggior parte delle quali (4.766) operanti nel settore della manifattura, e del commercio (4.231). Soprattutto nel primo caso, la numerosità delle imprese incrociata con il numero di addetti rende una dimensionalità di impresa rilevante. (Tab. 6)

Tabella 6

Numero di addetti per settore nei comuni dell'Empolese Valdelsa. I trimestre 2017. *Valori assoluti*.

	Capraia e Limite	Castelfiorentino	Cerreto Guidi	Certaldo	Empoli	Fucecchio	Gambassi Terme	Montaione	Montelupo Fiorentino	Montespertoli	Vinci
A Agricoltura, silvicoltura pesca	48	171	202	291	149	102	182	148	44	552	341
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	4	21	10	0	0	0
C Attività manifatturiere	580	1.354	1.963	1.348	4.766	3.501	595	246	1.744	1.158	2.561
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0	2	66	1	0	0	78	2	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0	129	59	25	224	15	0	0	29	7	8
F Costruzioni	116	600	232	519	1.444	502	134	181	478	361	344
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	224	987	628	666	4.231	1.175	108	142	799	501	1.056
H Trasporto e magazzinaggio	36	171	38	146	657	306	15	37	246	49	48
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	47	250	144	281	1.006	333	139	294	209	196	241
J Servizi di informazione e comunicazione	18	64	19	47	664	75	5	9	46	23	24
K Attività finanziarie e assicurative	12	397	33	83	581	174	10	18	59	35	94
L Attività immobiliari	24	93	25	69	306	69	10	42	82	66	66
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	46	25	52	483	71	3	1	75	26	312
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	16	85	44	222	1.741	73	18	30	178	43	66
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	6	15	54	4	126	15	0	0	33	43	20
Q Sanità e assistenza sociale	6	11	6	16	754	124	1	107	60	12	62
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4	26	52	16	305	67	12	0	22	324	28
S Altre attività di servizi	40	191	79	125	662	174	19	21	99	97	120
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	0	8	3	7	143	21	2	1	25	24	9
Totale	1.190	4.598	3.606	3.919	18.308	6.802	1.274	1.287	4.306	3.519	5.401

Fonte: Infocamere.

Per quanto riguarda il settore del turismo, le presenze turistiche[7] nel comune di Empoli nel 2018 sono state 49942, con una flessione del -1,7% rispetto al dato del 2017. La composizione è stata per il 58,5% di turisti italiani e del rimanente 41,5% di turisti stranieri. Si rileva come, rispetto all'anno precedente, sia andata a diminuire la quota di presenze straniere rispetto a quelle italiane. I dati del comune di Empoli, considerata la sua vocazione industriale è di tutto rispetto e inferiore di sole 14.000 presenze rispetto a un comune a vocazione turistica come Vinci. Nel Circondario il valore assoluto più alto è stato quello di Montaione con 301079 presenze che si conferma come una delle località turistiche con maggiore affluenza della Toscana (Tab. 7).

Tabella 7

Numero di presenze turistiche nei comuni dell'Empolese Valdelsa. Anno 2018

Valori assoluti e percentuali.

	Italiani	Stranieri	Totale	Incidenza % italiani	Incidenza % stranieri	Incidenza % sul totale regionale	Var% presenze 2017-2018
CAPRAIA E LIMITE	17422	14960	32382	53,80%	46,20%	0,07%	-0,53%
CASTELFIORENTINO	14812	35594	50406	29,39%	70,61%	0,10%	7,77%
CERRETO GUIDI	10663	23509	34172	31,20%	68,80%	0,07%	-11,12%
CERTALDO	19442	90472	109914	17,69%	82,31%	0,23%	6,72%
EMPOLI	29217	20725	49942	58,50%	41,50%	0,10%	-1,70%
FUCECCHIO	19121	15987	35108	54,46%	45,54%	0,07%	14,09%
GAMBASSI	13152	55719	68871	19,10%	80,90%	0,14%	-18,11%
MONTAIONE	36461	264618	301079	12,11%	87,89%	0,62%	5,49%
MONTELUPO F.NO	10465	8186	18651	56,11%	43,89%	0,04%	-4,10%
MONTESPERTOLI	31545	121626	153171	20,59%	79,41%	0,32%	-2,93%
VINCI	27699	35461	63160	43,86%	56,14%	0,13%	0,86%
Toscana	21942583	26255891	48198474	45,53%	54,47%	100,00%	3,81%

Fonte: Regione Toscana.

7 È la grandezza con la quale si misurano i flussi turistici. Secondo la definizione ISTAT è il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.

La permanenza media[8], ovvero quante notti mediamente un turista trascorre nel territorio considerato, è stata nel 2018 pari a 4,1 notti nel comune di Empoli, valore in crescita rispetto al quinquennio precedente (Tab. 8).

Tabella 8

Permanenza media nei comuni dell'Empolese Valdelsa. Anno 2018

Valori assoluti.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Capraia e Limite	5,3	5,1	5,1	2,9	5,4	5,3	5,5
Castelfiorentino	5,3	5,5	5,3	5,9	5,4	5,1	5,2
Cerreto Guidi	7,7	8,1	7,3	8,9	10,5	9,6	8,5
Certaldo	4,7	4,7	4,7	5,0	4,4	4,1	4,3
Empoli	3,8	3,6	3,8	3,6	3,7	4,1	4,1
Fucecchio	3,1	2,8	4,6	4,4	5,5	4,5	5,0
Gambassi Terme	6,1	6,5	6,6	5,7	5,3	5,0	4,4
Montaione	6,9	7,1	7,0	6,7	7,1	6,1	5,6
Montelupo F.no	3,6	3,8	2,7	3,0	2,8	3,4	3,2
Montespertoli	7,6	7,7	6,4	7,4	6,1	5,9	5,8
Vinci	2,8	2,6	2,7	2,6	2,9	2,8	2,8
Toscana	3,6	3,5	3,5	3,5	3,4	3,4	3,3

Fonte: Regione Toscana.

Per quanto riguarda il numero di strutture ricettive, il comune di Empoli ne detiene 57 sul suo territorio: 3 alberghi a tre stelle, 4 agriturismi, 27 affittacamere, 7 alloggi privati, 15 case e appartamenti per vacanze, 1 ostello. Il valore è il quinto più alto del Circondario dopo Montaione, Montespertoli, Certaldo e Gambassi Terme (Tab. 9).

8 Secondo la definizione ISTAT è rapporto tra il numero di notti trascorse (presenze) e il numero di clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi).

Tabella 9

Numero e tipologia di strutture ricettive turistiche nei comuni dell'Empolese Valdelsa. Anno 2018

Valori assoluti.

Tipologia	stelle	Capraia e Limite	Castelfiorentino	Cerreto Guidi	Certaldo	Empoli	Fucecchio	Gambassi Terme	Montaione	Montelupo Fiorentino	Montespertoli	Vinci	Empolese-Valdelsa
Affittacamere	0		5		8	27	2	7	6	1	9	8	73
Agriturismi	0		2					1	2				5
Agriturismi	1	1	4		6			6	6		8	4	35
Agriturismi	2	5	8	10	17	3	4	11	23	2	25	16	124
Agriturismi	3	2	3	3	4	1	2	7	2	2	7	8	41
Agriturismi	4								1				1
Alberghi - Hotel	1							1					1
Alberghi - Hotel	2	1			1						1		3
Alberghi - Hotel	3	1	4	1	2	3	1	2	3	2		2	21
Alberghi - Hotel	4				1		1	1	3			1	7
Alberghi - Hotel	5								1		1		2
Alloggi Privati	0	2	7	6	11	7	10	6	7	4	13	6	79
Campeggi	2	1			1								2
Case per Ferie	0				1						3		4
Case per Vacanze	0	3	10	7	25	15	12	21	55	4	15	8	175
Ostelli	0		2			1	1	1	2				7
Residence	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	2	0	5
Residenze d'Epoca	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Residenze Turistico Alb.	0	0	0	0	0	0	2	3	0	0	3	0	8
Totale Risultato		16	45	27	77	57	35	68	114	15	87	53	594

Fonte: Regione Toscana.

L'analisi delle dichiarazioni IRPEF per l'anno di imposta 2017 (anno 2018 e redditi 2017) fornisce informazioni sulla distribuzione dei redditi sul territorio. Per quanto attiene al comune di Empoli, l'incidenza delle varie classi di reddito segue quella regionale da cui non si discosta molto (Tab. 10).

Tabella 10

Composizione percentuale per classi dell'imponibile IRPEF nei comuni dell'Empolese Valdelsa. Anno di imposta 2017.
Valori percentuali.

denominazione_comune	totale_contri-buenti	incapienti	da 0 a 10.000 euro	da 10.000 a 15.000 euro	da 15.000 a 26.000 euro	da 26.000 a 55.000 euro	da 55.000 a 75.000 euro	da 75.000 a 120.000 euro	oltre 120.000 euro
CAPRAIA E LIMITE	5644	0,6%	23,4%	12,9%	35,2%	22,6%	2,2%	1,3%	0,5%
CASTELFIORENTINO	12664	0,7%	27,1%	15,7%	36,5%	16,2%	1,1%	0,8%	0,5%
CERRETO GUIDI	8258	0,9%	29,3%	15,2%	33,0%	16,8%	1,4%	1,2%	0,7%
CERTALDO	11938	0,8%	26,8%	15,7%	36,2%	16,5%	1,3%	0,9%	0,3%
EMPOLI	36098	0,7%	27,3%	13,3%	32,7%	20,3%	2,0%	1,4%	0,9%
FUCECCHIO	16581	0,8%	27,7%	14,2%	33,9%	18,0%	1,8%	1,3%	0,9%
GAMBASSI TERME	3718	1,1%	24,9%	15,6%	36,4%	17,2%	1,3%	1,2%	0,3%
MONTAIONE	2785	1,0%	25,8%	16,5%	36,9%	15,9%	1,7%	0,6%	0,2%
MONTELUPO FIORENTINO	10133	0,8%	22,2%	13,3%	36,3%	22,6%	1,8%	1,2%	0,5%
MONTESPERTOLI	9817	1,0%	25,2%	14,0%	33,9%	20,2%	2,2%	1,3%	0,8%
VINCI	11104	1,0%	27,6%	14,7%	31,5%	19,7%	1,9%	1,5%	0,7%

Fonte: Elaborazioni su dati MEF- Dipartimento delle Finanze.

Guardando ai valori medi per contribuente, si nota come per l'anno di imposta 2017 il dato di Empoli si attesti su 20.789 euro, in crescita del 0,64% rispetto all'anno di imposta 2016 (Tab. 11).

Tabella 11 Imponibile medio IRPEF per contribuente nei comuni dell'Empolese Valdelsa. Anni di imposta 2016-2017. *Valori assoluti in euro e percentuali.*

Comune	2016	2017	Var % 2016/2017
CAPRAIA E LIMITE	20540	20357	-0,89%
CASTELFIORENTINO	17675	17831	0,88%
CERRETO GUIDI	18787	18864	0,41%
CERTALDO	17838	18038	1,13%
EMPOLI	20657	20789	0,64%
FUCECCHIO	19742	20137	2,00%
GAMBASSI TERME	18415	18226	-1,02%
MONTAIONE	18229	17722	-2,78%
MONTELUPO F.NO	20889	20863	-0,13%
MONTESPERTOLI	20908	21069	0,77%
VINCI	20010	20080	0,35%
TOSCANA	20583	20681	0,47%

Fonte: Elaborazioni su dati MEF- Dipartimento delle Finanze.

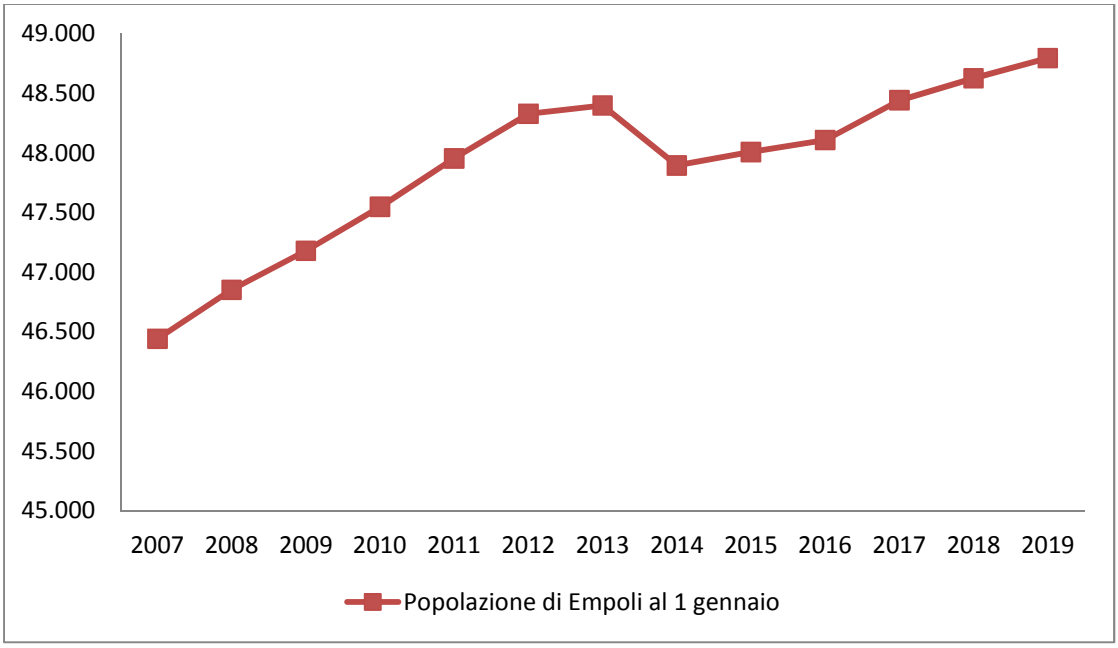
1.6 - Bilancio demografico del Comune di Empoli

Tab.1 - Popolazione del Comune di Empoli al 1° Gennaio. Anni 2007-2019

Anno	Popolazione Empoli al 1 gennaio
2007	46.444
2008	46.854
2009	47.181
2010	47.549
2011	47.955
2012	48.329
2013	48.398
2014	47.896
2015	48.008
2016	48.109
2017	48.442
2018	48.626
2019	48.795

Fonte: ISTAT.

Graf.1 - Popolazione e residente anni 2007-2019



Tab.2- Bilancio demografico del Comune di Empoli al 1° Gennaio 2019

Dati	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 31 Dicembre 2018	**23.292**	**25.334**	**48.626**
Nati	179	153	332
Morti	250	287	537
Saldo Naturale	-71	-134	-205
Iscritti da altri comuni	674	670	1.344
Iscritti dall'estero	156	184	340
Altri iscritti	166	104	270
Cancellati per altri comuni	628	679	1.307
Cancellati per l'estero	54	40	94
Altri cancellati	114	65	179
Saldo Migratorio e per altri motivi	200	174	374
Popolazione residente in famiglia	23.137	25.298	48.435
Popolazione residente in convivenza	284	76	360
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 1 Gennaio 2019	**23.421**	**25.374**	**48.795**
Numero di Famiglie			20.289
Numero di Convivenze			40
Numero medio di componenti per famiglia			2,4

Fonte: ISTAT.

Tab.3- Indicatori demografici. Anno 2019 Valori percentuali

Indicatori demografici	Empoli	Toscana	Italia
Indice di vecchiaia	188,5%	204,5%	173,1%
Indice della popolazione attiva	144,4%	151,8%	138,8%
Indice di dipendenza strutturale	58,0%	60,8%	56,3%
Indice di ricambio della popolazione attiva	118,9%	145,4%	132,8%
% fascia 0-14 sul totale della popolazione	12,7%	12,4%	13,2%
% fascia da 65 ed oltre sul totale della popolazione	24,0%	25,4%	22,8%

Fonte: ISTAT.

Indice di vecchiaia
Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2019 l'indice di vecchiaia per Empoli dice che ci sono 188,5 anziani ogni 100 giovani.

Indice della popolazione attiva
Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Indice di dipendenza strutturale
Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, ad Empoli nel 2019 ci sono 58 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva
Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, ad Empoli nel 2019 l'indice di ricambio è 118,9 e significa che la popolazione in età lavorativa è anziana.

Indice della popolazione giovanile
Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione giovanile (0-14 anni) sul totale della popolazione.

Indice della popolazione senile
Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione senile (65 anni ed oltre) sul totale della popolazione.

Tab.4 - Coniugati e non nel comune di Empoli. Anni 2007-2018- valori assoluti e percentuali

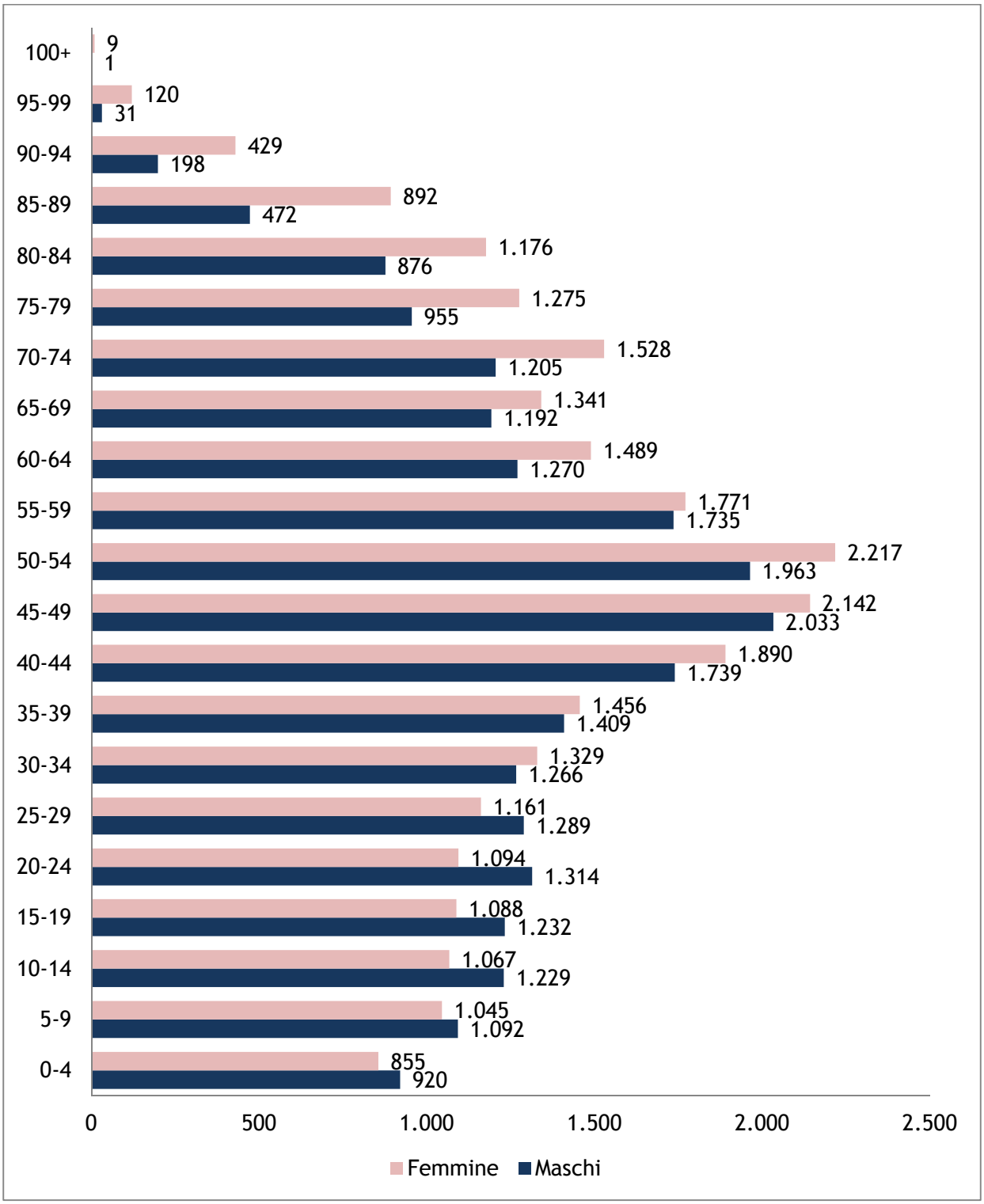
Anno	Celibi/ nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e	Totale	% Coniugati/e	% Divorziati/e
2007	17.473	24.256	707	4.008	46.444	52,2%	1,5%
2008	17.706	24.364	780	4.004	46.854	52,0%	1,7%
2009	17.933	24.447	837	3.964	47.181	51,8%	1,8%
2010	18.292	24.404	922	3.931	47.549	51,3%	1,9%
2011	18.657	24.320	997	3.981	47.955	50,7%	2,1%
2012	18.138	23.526	1.035	3.879	46.578	50,5%	2,2%
2013	18.889	23.902	1.129	3.992	47.912	49,9%	2,4%
2014	18.951	23.899	1.106	3.948	47.904	49,9%	2,3%
2015	19.255	23.687	1.138	3.928	48.008	49,3%	2,4%
2016	19.344	23.645	1.212	3.908	48.109	49,1%	2,5%
2017	19.647	23.648	1.288	3.859	48.442	48,8%	2,7%
2018	20.301	23.245	1.447	3.791	48.784	47,6%	3,0%

Fonte: ISTAT.

Tab.5 -Popolazione residente nel comune di Empoli. Al 01/01/2019 -valori assoluti e percentuali

Fascia di Età	Maschi	Femmine	% Maschi	% Femmine	Totale
0-4	920	855	51,83	48,17	1.775
5-9	1.092	1.045	51,10	48,90	2.137
10-14	1.229	1.067	53,53	46,47	2.296
15-19	1.232	1.088	53,10	46,90	2.320
20-24	1.314	1.094	54,57	45,43	2.408
25-29	1.289	1.161	52,61	47,39	2.450
30-34	1.266	1.329	48,79	51,21	2.595
35-39	1.409	1.456	49,18	50,82	2.865
40-44	1.739	1.890	47,92	52,08	3.629
45-49	2.033	2.142	48,69	51,31	4.175
50-54	1.963	2.217	46,96	53,04	4.180
55-59	1.735	1.771	49,49	50,51	3.506
60-64	1.270	1.489	46,03	53,97	2.759
65-69	1.192	1.341	47,06	52,94	2.533
70-74	1.205	1.528	44,09	55,91	2.733
75-79	955	1.275	42,83	57,17	2.230
80-84	876	1.176	42,69	57,31	2.052
85-89	472	892	34,60	65,40	1.364
90-94	198	429	31,58	68,42	627
95-99	31	120	20,53	79,47	151
100+	1	9	10,00	90,00	10
Totale	**23.421**	**25.374**	**48,00**	**52,00**	**48.795**

Graf.2 - Piramide popolazione residente nel comune di Empoli. Al 01/01/2019-valori assoluti



Fonte: ISTAT.

Tab. 6 -Popolazione residente straniera nel comune di Empoli. Al 01/01/2019.

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-4	236	248	484
5-9	240	216	456
10-14	252	177	429
15-19	229	179	408
20-24	313	150	463
25-29	301	254	555
30-34	367	401	768
35-39	386	454	840
40-44	434	471	905
45-49	358	401	759
50-54	245	339	584
55-59	137	250	387
60-64	81	176	257
65-69	64	121	185
70-74	29	58	87
75-79	11	15	26
80-84	13	15	28
85-89	2	3	5
90-94	0	2	2
95-99	0	1	1
100+	0	0	0
Totale	**3698**	**3931**	**7629**

Fonte: ISTAT.

Tab.7 - Bilancio demografico popolazione straniera nel comune di Empoli. Al 31/12/2018

Dati	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera residente al 1° gennaio 2018	**3.491**	**3.763**	**7254**
Iscritti per nascita	54	50	104
Iscritti da altri comuni	208	216	424
Iscritti dall'estero	147	175	322
Altri iscritti	143	92	235
Totale iscritti	***552***	***533***	***1085***
Cancellati per morte	4	4	8
Cancellati per altri comuni	178	213	391
Cancellati per l'estero	14	23	37
Acquisizioni di cittadinanza italiana	46	66	112
Altri cancellati	103	59	162
Totale cancellati	***345***	***365***	***710***
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione straniera residente al 31 dicembre 2018	**3.698**	**3.931**	**7629**

Fonte: ISTAT.

Tab. 8– Pop. residente nel Comune di Empoli per Paese di appartenenza e sesso al 31/12/2018.

Paese	Maschi	Femmine	Totale
Cina Rep. Popolare	1.365	1.249	2.614
Romania	319	546	865
Albania	423	399	822
Filippine	372	413	785
Georgia	86	280	366
Marocco	198	151	349
Nigeria	190	124	314
Senegal	141	73	214
Ucraina	16	79	95
Polonia	18	77	95
India	52	40	92
Perù	34	53	87
Costa d'Avorio	49	22	71
Pakistan	54	14	68
Moldova	26	41	67
Bangladesh	32	4	36
Egitto	23	13	36
Cuba	11	24	35
Russia Federazione	11	24	35
Camerun	19	12	31
Bulgaria	3	27	30
Tunisia	19	9	28
Brasile	4	23	27
Ghana	26	0	26
Francia	9	17	26
Gambia	25	0	25
Spagna	3	19	22
Germania	3	17	20
Sri Lanka	9	11	20
Mali	19	0	19
Rep. Dominicana	5	11	16
Algeria	8	8	16
Grecia	10	4	14
Guinea	13	0	13
Regno Unito	2	11	13
Mauritius	6	6	12
Ungheria	5	5	10
Venezuela	2	7	9
Kosovo	5	3	8
Stati Uniti	3	5	8

Kenya	4	4	8
Paesi Bassi	3	4	7
Bielorussia	2	5	7
Burkina Faso	6	0	6
Togo	4	2	6
El Salvador	1	5	6
Bolivia	2	4	6
Belgio	2	3	5
Serbia	4	1	5
Somalia	3	2	5
Colombia	2	3	5
Messico	1	4	5
Kazakhstan	1	4	5
Honduras	3	2	5
Portogallo	3	1	4
Macedonia	1	3	4
Austria	2	2	4
Ecuador	2	2	4
Rep. Sudafricana	1	3	4
Vietnam	3	1	4
Slovacchia	0	4	4
Indonesia	1	3	4
Rep. Ceca	0	3	3
Siria	1	2	3
Argentina	1	2	3
Svezia	0	3	3
Etiopia	1	2	3
Croazia	1	2	3
Bosnia-Erzegovina	2	1	3
Australia	0	3	3
Lituania	0	2	2
Thailandia	0	2	2
Turchia	1	1	2
Uzbekistan	0	2	2
Estonia	1	1	2
Benin	0	2	2
Capo Verde	1	1	2
Liberia	2	0	2
Giappone	0	2	2
Mauritania	1	1	2
Irlanda	0	2	2
Corea del Sud	0	2	2
Sudan	2	0	2
Rep. Dem. Congo	1	1	2
Israele	1	1	2

Malaysia	2	0	2
Tanzania	1	0	1
Libia	1	0	1
Slovenia	1	0	1
Uganda	0	1	1
Nepal	0	1	1
Eritrea	1	0	1
Finlandia	0	1	1
Danimarca	1	0	1
Afghanistan	1	0	1
Guinea Bissau	1	0	1
Gabon	1	0	1
Svizzera	0	1	1
Congo	1	0	1
Iran	0	1	1
Burundi	0	1	1
Cile	0	1	1
Ruanda	1	0	1
Angola	0	1	1
Niger	1	0	1
Malta	0	1	1
Kirghizistan	0	1	1
TOTALE ZONA	3.698	3.931	7.629

Fonte: ISTAT.

1.7 –Caratteristiche generali e sistema infrastrutture del Comune di Empoli

Si presenta di seguito un quadro sintetico relativo al sistema delle infrastrutture del territorio comunale e alla strutture del Comune di Empoli:

SUPERFICIE Kmq.	63.295		
RISORSE IDRICHE	n.		
Laghi	0		
Fiumi e torrenti	4		
STRADE	Km.		
Statali	11		
Provinciali	19		
Comunali	115		
Vicinali	121		
Autostrade (S.G.C.)	8		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		SI	NO
Regolamento urbanisticoapprovato		X	
Programma di fabbricazione			X
Piano di edilizia economica e popolare		X	
PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		SI	NO
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7 del T.U.E.L. - D.L.vo n. 267/2000) se SI indicare la superficie fondiaria (mq)			
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE mq.
P.E.E.P.	Marcignana/S.Andrea/Serravalle/Pozzale		58.262
P.I.P .	Pontorme/Carraia		39.483

Tipologia	Esrcizio in corso 2019	Programmazione pluriennale 2020	Programmazione pluriennale 2021	Programmazione pluriennale 2022
Nidi d'infanzia e Centro Zerosei	n.6 Totale Posti 321	n.6 Totale Posti 321	n.6 Totale posti 321	n.6 Totale posti 321
Spazio gioco	n.1. Totale Posti 10	n.1 Totale Posti 10	n.1 Totale Posti 10	n.1 Totale Posti 10
Centro bambini e famiglie	n.1 Totale posti 10	n.1 Totale posti 10	n.1 Totale posti 10	n.1 Totale posti 10
Scuole dell'infanzia	n.13 Totale Posti 1072	n.13 Totale Posti 1072	n.13 Totale Posti 1072	n.13 Totale Posti 1072
Scuole primarie	n.14 Totale Posti 2133	n.14 Totale Posti 2133	n.14 Totale Posti 2133	n.14 Totale Posti 2133
Scuole secondarie 1°grado	n.2 Totale Posti 1146	n.2 Totale Posti 1146	n.2 Totale Posti 1146	n. 2 Totale Posti 1146
Biblioteca	n.1 stima presenze n.100.000	n.1 stima presenze n.110.000	n.1 stima presenze n.110.000	n.1 stima presenze n.119.000
Musei	n .4	n. 4	n. 4	n.4
Cinema comunale	n.1	n.1	n.1	n.1
Residenze per anziani	n.2	n.2	n.2	n.2
Farmacie Comunali	n.2	n.2	n.2	n.2
Cimiteri	n.12	n.12	n.12	n.12
Rete fognaria nera	Km 5	Km 5	Km 5	Km 5
Rete fognaria mista	Km 156.5	Km 156.5	Km 157	Km 157
Depuratore	n.1	n.1	n.1	n.1
Rete acquedotto	Km 239	Km 239	Km 239.5	Km 240
Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi giardini	n.276. sup. ha. 118.5	n.276 sup. ha. 118.50	n.276 sup. ha 118.50	n.276 sup. ha. 118.50

Punti luce illuminazione pubblica	n.6060	n.6060	n.6070	n.6070
Rete gas	Km 177	Km 177	Km 178	Km 178
Raccolta rifiuti indifferenz.	t. 3550	t. 3550	t. 3550	t. 3550
Raccolta rifiuti differenziati:	t. 20040 83%	t. 20040 83%	t. 20040 83 %	t. 20040 83%
Canile municipale	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Discarica	n.1 in gestione post operativa	n.1 in gestione post operativa	n.1 in gestione post operativa	n.1 in gestione post operativa
Veicoli	n. 96	n. 96	n. 98	n. 98
Centro elaborazione dati	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal computer	350	350	350	350
Piscina	n.1	n.1	n.1	n.1
Palasport	n.1	n.1	n.1	n.1
Stadio cittadino	n.1	n.1	n.1	n.1
Imp. sportivi di calcio frazionali	n. 10	n. 10	n. 10	n. 10
Palestre scolastiche	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
Palestre comunali	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Altri impianti sportivi	n.6	n.6	n.6	n.6
Palacongressi	n.1	n.1	n.1	n.1
Sala Convegni	n.1	n.1	n.1	n.1

2- Quadro delle condizioni interne

2.1- Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

L'analisi delle condizioni interne all'Ente si fonda, in primo luogo, sull'osservazione dell'evoluzione della situazione finanziaria, attraverso i principali aggregati che la rappresentano.
Di seguito si riportano, con riferimento all'ultimo triennio rendicontato, 2016-2018, i più significativi indicatori di risultato della gestione – risultato di amministrazione, saldo finale di cassa, ricorso all'anticipazione di cassa e rispetto dei vincoli di finanza pubblica – e i dati delle risorse e degli impieghi per titoli nel medesimo periodo.

	2016	2017	2018
Avanzo accertato	17.112.528,08	19.708.990,44	21.960.103,29
Saldo di cassa al 31/12	15.048.486,90	17.859.537,36	21.609.597,57
Anticipazione tesoreria attivata nell'anno	0	0	0
Rispetto Pareggio di bilancio L 232/16	SI	SI	SI

Evoluzione delle entrate (accertamenti)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	380.886,34	661.726,82	558.525,63
Utilizzo FPV di parte capitale	7.460.958,85	6.917.475,28	9.292.604,76
Avanzo di amministrazione applicato	2.966.500,11	5.573.439,19	6.913.578,93
Titolo 1–Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.010.854,27	27.692.724,98	28.937.183,09
Titolo 2-Trasferimenti correnti	1.969.447,06	2.238.829,76	1.566.595,54
Titolo 3-Entrate extra tributarie	9.084.616,57	8.674.126,88	9.218.193,42
Titolo 4-Entrate in conto capitale	2.513.975,78	5.633.561,26	6.762.039,31
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	46.015,80
Titolo 6-Accensione di prestiti	0,00	722.425,43	142.662,29
Titolo 7-Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.929.492,60	5.308.855,15	5.173.431,40
Totale	**57.316.731,58**	**63.423.164,75**	**68.610.830,17**

Evoluzione delle spese (impegni)	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Titolo 1 - Spese correnti	34.114.773,25	33.259.963,16	33.966.458,26
FPV	*661.726,82*	*558.525,63*	*602.640,02*
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.847.450,25	5.213.968,74	6.540.125,81
FPV	*6.917.475,28*	*9.292.604,76*	*9.738.949,93*
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.761.135,55	2.312.475,77	3.535.216,01
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.929.492,60	5.308.855,15	5.173.431,40
TOTALE TITOLI	44.652.851,65	46.095.262,82	49.215.231,48

2.2-Evoluzione e caratteristiche della struttura organizzativa dell'Ente

Sruttura organizzativa

L'organizzazione dell'Ente è attualmente articolata in n. 7 Settori e relativi Servizi come di seguito:

SETTORE I - Lavori Pubblici e Patrimonio
Servizio Progettazione Immobili
Servizio Progettazione, Infrastrutture, Mobilità
Servizio Man. Infrastrutture, Traffico e Verde Pubblico
Servizio Esprori e Patrimonio
Servizio Manutenzione Immobili

SETTORE II - SUAP, Attività Economiche ed Edilizia Privata
Servizio SUAP, Attività Economiche e Sicurezza
Servizio Edilizia Privata e Condono

SETTORE III - Politiche Territoriali
Servizio Tutela Ambientale
Servizio Urbanistica
Unità Speciale "Ufficio di Piano"

SETTORE IV - Affari Legali e Gestione del Personale
Servizio Appalti e Contratti
Servizio Gestione del Personale e Organizzazione

SETTORE V - Affari Generali e Istituzionali
Servizio Archivio e Protocollo
Servizio Demografico
Servizio Segreteria Generale
Servizio URP

SETTORE VI - Servizi Finanziari e Sistemi Informatici
Servizio Ragioneria
Servizio Sistemi Informatici
Servizio Economato
Servizio Tributi

SETTORE VII - Servizi alla Persona

Servizio Biblioteca

Servizio Scuola e refezione

Servizi Educativi all'Infanzia

Servizio Cultura, Giovani e Sport

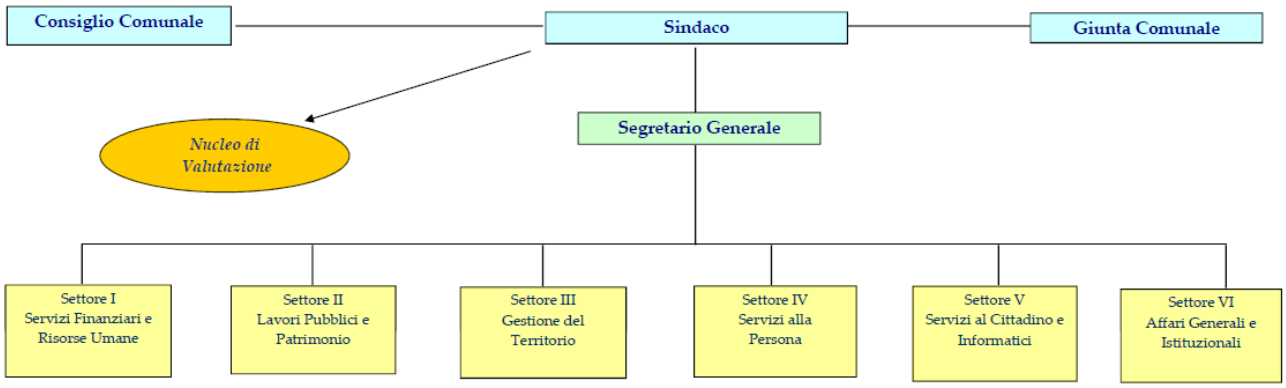
Servizio Sociale e Casa (funzione trasferita all'Unione dei Comuni)

In data 05/07/2019, con deliberazioni di Giunta Comunale n. 126 e 127, sono state disposte, rispettivamente, la modifica della macro struttura e la modifica del programma triennale del fabbisogno di personale 2019-2021.

La **nuova organizzazione dell'Ente** si caratterizza per la riduzione del numero delle strutture di massima dimensione, i Settori, che passano da 7 a 6, e delle posizioni dirigenziali, che si riducono a 5. L' entrata in vigore avverrà in seguito alla ridefinizione delle funzioni di dettaglio delle nuove posizioni dirigenziali e alla conseguente pesatura delle stesse.

Si riporta di seguito la rappresentazione della nuova macrostruttura:

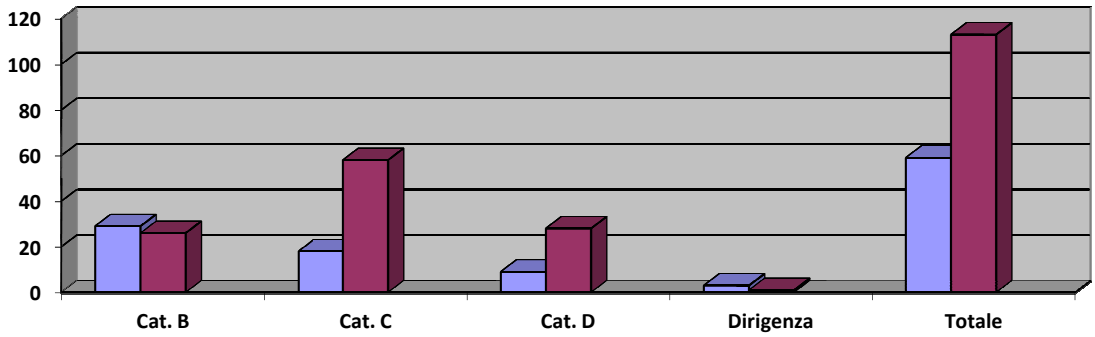
Macro Struttura del Comune di Empoli



Personale dell'Ente: dati statistici

Si riportanto di seguito i principali dati statistici relativi al personale dell'Ente.
I dati delle tabelle seguenti sono riferiti al 31 dicembre di ogni anno.

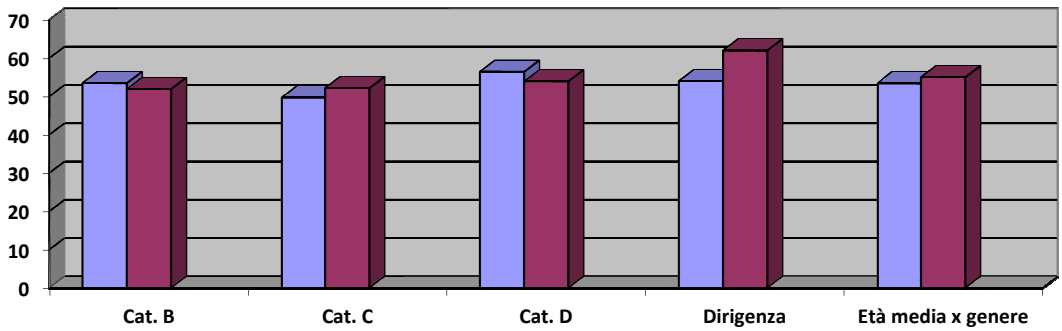
Personale * per categoria e genere (2018)



	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenza	Totale
Maschi	29	18	9	3	59
Femmine	26	58	28	1	113
Totale	55	76	37	4	172

* comprende tutto il personale a tempo indeterminato + 3 dirigenti a contratto

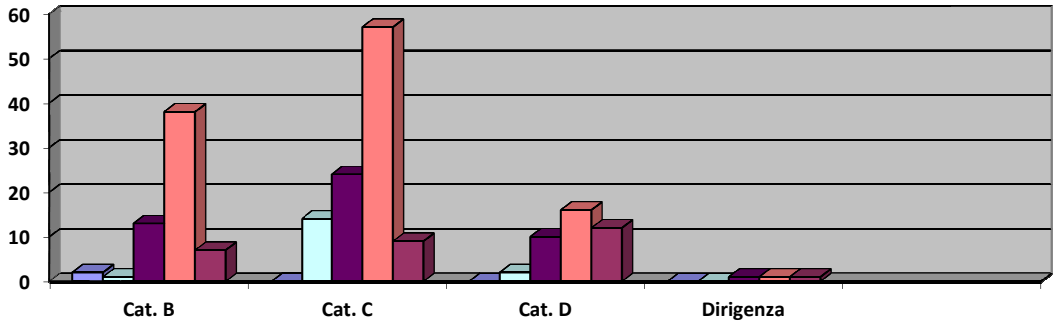
Età media del Personale * (2018)



	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenza	Età media per genere
Maschi	53,45	49,72	56,44	54,00	53,41
Femmine	51,92	52,16	53,93	62,00	55,01
Età media x Categoria	52,69	50,94	55,19	58,00	54,21

* comprende tutto il personale a tempo indeterminato + 3 dirigenti a contratto

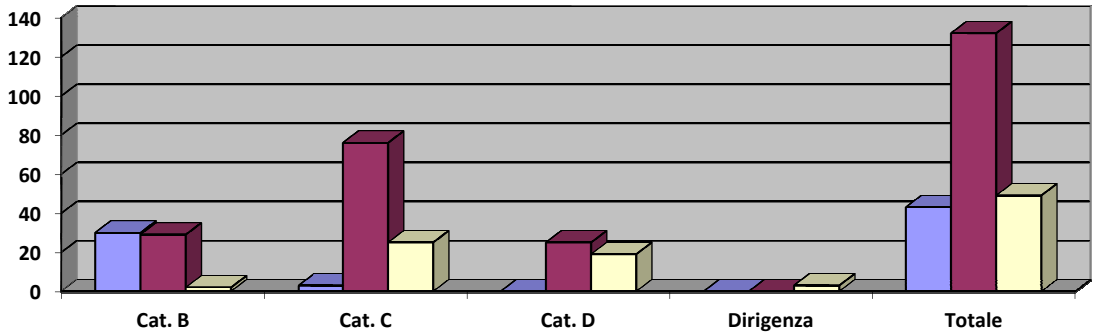
Numero dipendenti * per fascia di età e categoria (2018)



	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenza
Età da 18 a 29	1	0	0	0
Età da 30 a 39	2	6	1	0
Età da 40 a 49	12	18	10	0
Età da 50 a 59	32	41	15	2
Età > di 59	8	11	11	1

* comprende tutto il personale a tempo indeterminato + 3 dirigenti a contratto

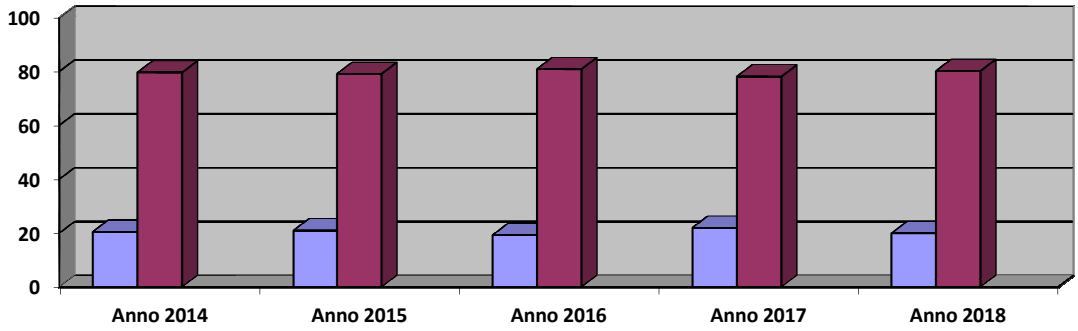
Personale * suddiviso per titolo di studio (2018)



	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenza	Totale
Scuola dell'Obbligo	26	2	0	0	28
Diploma	27	58	20	0	105
Laurea	2	16	17	4	39
Totale	55	76	37	4	172

* comprende tutto il personale a tempo indeterminato + 3 dirigenti a contratto

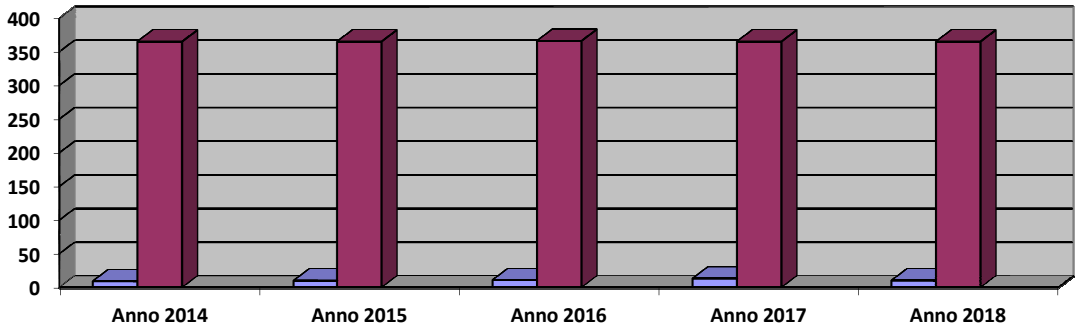
Tassi di assenze/presenze * del personale nel quinquennio (2014-2018)



	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
% assenze	20,43	20,93	19,18	21,92	19,85
% presenze	79,57	79,07	80,82	78,08	80,15

* nel computo delle assenze sono ricompresi tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi

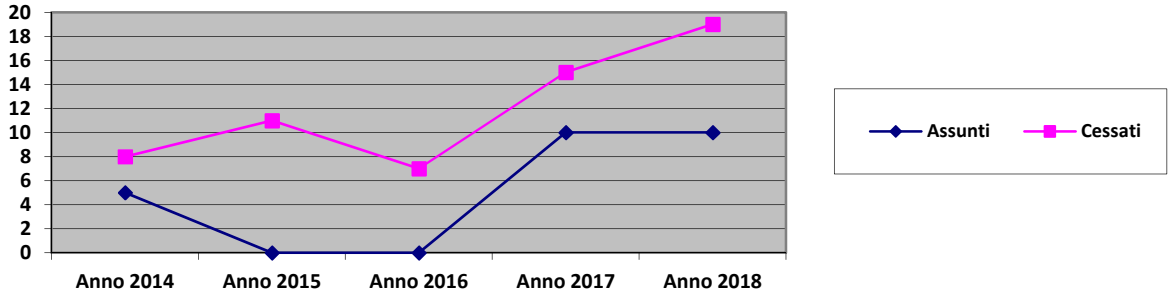
Giorni assenza media malattia per dipendente su base annua nel quinquennio (2014-2018)



	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
gg. assenze medie malattia x dip.	8,98	10,00	10,91	13,07	10,17
gg. base annua	365	365	366	365	365

* nel computo delle assenze sono ricompresi anche i ricoveri ospedalieri e le convalescenze post ricovero

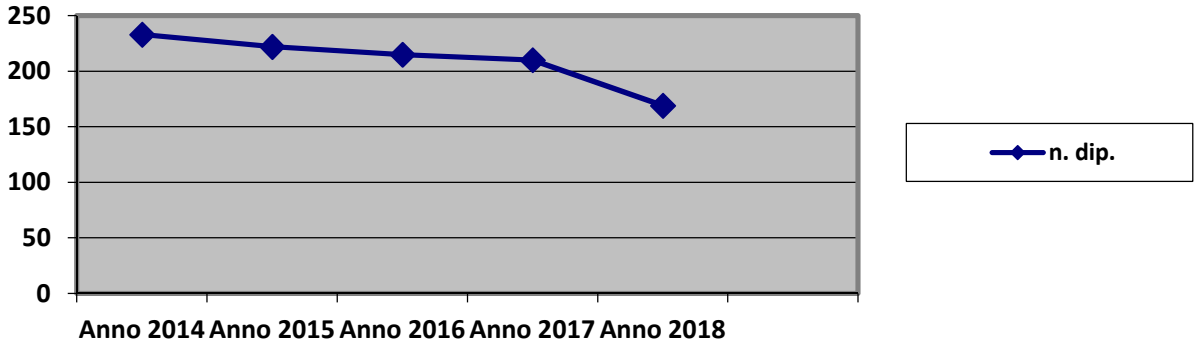
Assunzioni e Cessazioni nel quinquennio (2014 - 2018)



		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	Personale assunto	5	0	0	10	10
	Personale cessato	8	11	7	15	19*

* nel computo non sono ricomprese n. 32 unità trasferite all'Unione dei Comuni CEV (28 PM + 4 servizi sociali) dal 01/01/2018

Numero dipendenti a tempo indeterminato nel quinquennio (2014 - 2018)



		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	n. dipendenti T.I.	233	222	215	210	169*

* nel computo sono comprese n. 32 unità trasferite all'Unione dei Comuni CEV (28 PM + 4 servizi sociali) dal 01/01/2018

2.3-Organizzazione e modalità di gestione dei servizi comunali

Modalità di gestione dei principali servizi comunali

Servizio	Modalità svolgimento
Biblioteca	DIRETTA
Servizi informativi per la città e biblioteca	APPALTO
Cinema La Perla	CONCESSIONE
Servizi di informazione e comunicazione per l'URP e la Rete Civica	APPALTO
Nido d'infanzia "Stacciaburatta"	DIRETTA
Centro "Zerosei"	DIRETTA
Nido d'infanzia "Piccolo Mondo"	APPALTO
Nido d'infanzia "La casa dei canguri"	APPALTO
Nido d'infanzia "Il Melograno"	APPALTO
Nido d'infanzia "Trovamici"	CONCESSIONE
Spazio gioco "Trovamici"	CONCESSIONE
Centro bambini e famiglie "Trovamici"	CONCESSIONE
Tesoreria comunale	CONCESSIONE
TARI riscossione accertamento e contenzioso	APPALTO
Pubbliche affissioni e supporto imposta pubblicità	APPALTO
Campo di calcio periferico Pozzale	DIRETTA
Campo di calcio periferico S.Maria	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Avane	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Pagnana	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Villanova	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Monterappoli	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Ponte a Elsa	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Fontanella	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Ponzano	CONCESSIONE
Campo di calcio periferico Cortenuova	CONCESSIONE
Pista atletica - palestre centro sportivo	CONCESSIONE
Stadio comunale	CONCESSIONE
Palazzetto Sport - campi tennis	CONCESSIONE
Palestra Lazzeri	CONCESSIONE

Palestra Ponte a Elsa	CONCESSIONE
Bocciodromo	CONCESSIONE
Trasporto scolastico: n.6 linee primarie/infanzia + n.6 linee medie inf.	APPALTO
Trasporto scolastico: n.4 linee primarie/infanzia	DIRETTA
Refezione scolastica: Preparazione pasti Centro cottura + n. 2 Nidi	DIRETTA
Refezione scolastica: Preparazione pasti micro-cucine scolastiche + n.4 Nidi, Trasporto pasti e Sporzionamento/pulizia	APPALTO
Servizio di pre-scuola	APPALTO
Sostegno educativo-scolastico per l'handicap	APPALTO
Servizi extrascolastici "Trovamici"	CONCESSIONE
Disinfestazione e derattizzazione	APPALTO
Gestione canile municipale	APPALTO
Piano di telefonia mobile	APPALTO
Servizio Sicurezza Prevenzione e Protezione.	APPALTO
Area Naturale Protetta Arnovecchio	APPALTO
Cura e tutela colonie feline	APPALTO
Cattura cani vaganti	APPALTO
Pronto soccorso veterinario 24 h	APPALTO

Funzioni comunali trasferite e servizi gestiti in forma associata

Servizio	Ente Capofila	Modalità svolgimento
Turismo	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	GESTIONE ASSOCIATA
Procedura di valutazione impatto ambientale, vincolo idrogeologico, pareri per procedimenti in materia paesaggistica	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Servizio di Polizia Municipale	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Assistenza domiciliare e servizi a sostegno del Piano Assistenziale Individuale	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: famiglia (compresa tutela minori)- disagio adulti - anziani - immigrati	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Servizio di protezione civile	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Gestione Associata Formazione dipendenti	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	GESTIONE ASSOCIATA
Statistica	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	FUNZIONE TRASFERITA
Funzione società dell'informazione e conoscenza (ced e sistema informatico)	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	GESTIONE ASSOCIATA
Catasto Boschi	Unione dei Comuni Empolese Valdelsa	GESTIONE ASSOCIATA
Ufficio Associato Giudice di Pace di Empoli	Comune di Empoli	GESTIONE ASSOCIATA

2.4 – Le Società partecipate

Il quadro delle Società partecipate

Il quadro delle partecipazioni del Comune di Empoli è consolidato da molti anni e vede un numero limitato di partecipazioni collegate all'erogazione o alla gestione di servizi strumentali o fondamentali dell'ente.

In questo quadro generale rientra quindi la partecipazione strategica in Publiservizi holding pura di partecipazione attraverso la quale il Comune di Empoli è rappresentato:
= nelle societa che gestiscono il servizio idrico, Acque Spa,
= in Toscana energia per la distribuzione del gas sino al completamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio nell'ambito territoriale minimo individuato dal Ministero sviluppo economico;
= in Alia Spa società individuata dall'Ato tramite gara per la gestione del servizio di igiene urbana nel ciclo completo dei rifiuti.

La presenza di Publiservizi risulta per il Comune di Empoli un elemento importante di solidita e l'unico strumento in grado di aumentare il peso specifico del nostro territorio nelle scelte di carattere regionale.
Sono societa in house con affidamento diretto di servizi Aquatempra, le Farmacie Comunali e Publicasa spa.

L'Amministrazione ha attivato le procedure Anac di cui alla delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 che riguardano l'**affidamento alle società in house e, nello specifico, l'"Iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori** che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'**art. 192 del decreto legislativo 50/2016"**.

Nell'esercizio 2019 si è proceduto ad un affidamento provvisorio al fine di addivenire, tramite le verifiche di cui alla delibera Anac di cui sopra e in caso di esito favorevole delle stesse, ad un nuovo affidamento ad Acqua Tempra della gestione della piscina Comunale per un triennio.

Quanto alle Farmacie Comunali i risultati assolutamente positivi sia dal punto di vista economico che di soddisfazione degli utenti sono stati alla base di un rinnovo del contratto di gestione che non aggrava di costi fissi la societa e mantiene un prelievo ragionevolmente contenuto da parte dell'amministrazione, salvo casi di prelievo straordinario sugli utili nell'interesse dei cittadini e del mantenimento delle politiche di welfare municipali.

Attraverso la partecipazione in Publicasa SpA, il Comune di Empoli gestisce il patrimonio ERP presente e costruisce assieme agli altri Comuni soci le politiche strategiche in materia abitativa con l'obiettivo di manutenere gli immobili esistenti ed ampliarne la dotazione, nel rispetto del livello ottimale di esercizio individuato dall'art. 6 c.IV della LR 3/11/1998 n. 77.

Di rilievo anche la partecipazione in Asev finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del Comune nel campo della formazione e dello sviluppo economico, alla promozione della ricerca e al raccordo con la programmazione dei fondi europei.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 105 del 28/12/2018 è stato provveduto, ai sensi dell'art. 20 del D.Leg.vo 175/2016, alla adozione die provvedimenti di cui all'art. 20 c.1 del D.Lgs stesso.

Di seguito si riportano i risultati di bilancio 2018 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette:

PARTECIPAZIONI DIRETTE DATI AGGIORNATI AL 31/12/2018

DENOMINAZIONE SOCIALE PATRIMONIO NETTO % partecipazione RISULTATO DI BILANCIO 2018

DENOMINAZIONE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	% partecipazione	RISULTATO DI BILANCIO 2018
Farmacie Comunali Empoli srl	€.928.097,00	100	€. 429.144,00
Aquatempra S. Cons. S.D. a r.l.	€. 31.819,00	14,29	€. 0,00
Publicasa spa	€.2.451.227,00	33,42	€. 9.197,00
Publiservizi spa	€.80.570.165,00	21,00	€.10.194.516,00
Agenzia dello Sviluppo Empolese Valdelsa	€.670.918,00	17,17	- €. 34.665,00
Società Consortile Energia Toscana	€.426.002,00	1,002 è stata disposta l'alienazione della partecipazione Detenuta e richiesta liquidazione ai sensi art 2437 ter del CC con nota prot 61531/2018.	€. 103.606,00
Banca Popolare Etica	€.93.701.718.000,00	0,015 è stata disposta l'alienazione della partecipazione detenut a e richiesta liquidazione ai sensi art 2437 ter de CC con nota prot 61531/2018.	€.3.287.703,00 (Bilancio cons.)
Crédit Agricole Cariparma spa	€.6.193.214.000,00	0,000021 è stata disposta l'alienazione della partecipazione detenuta,e richiesta liquidazione ai sensi art 2437 ter de CC con nota prot 61531/2018	€.292.053.000,00 (Bilancio cons.)
Fidi Toscana spa	€.103.511.597,00	0,0023	-€.9.486.651,00

Finalità e obiettivi di ogni Società

AGENZIA DELLO SVILUPPO S.p.A

Attività svolta: Progettazione organizzazione e gestione formazione professionale, servizi alle imprese, intercurltura e formazione dipendenti pubblici
Percentuale di partecipazione 17,17

Finalità
Società che opera sul libero mercato, svolge attività coerenti con le finalità istituzionali dell'ente riconducibile ai servizi di interesse generale quali servizi di informazione alle imprese del territorio sulle opportunita di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie.
Erogazione di servizi formativi finalizzati al conseguimento dell'obbligo formativo scolastico attraverso la messa a disposizione di attrezzature e laboratori didattici.

Obiettivi operativi
Nel corso dell'esercizio 2020 ASEV S.p.a. dovrà attivarsi per avviare un'operazione straordinaria di scissione parziale, asimmetrica e non proporzionale, in grado di garantire agli attuali soci pubblici e privati la conservazione del valore delle partecipazioni attualmente detenute e di rispondere a molteplici esigenze, quali: (i) la necessità di adeguamento alle disposizioni previste dal D.lgs. 175/2016; (ii) la necessità di mantenere il know how e l'esperienza finora maturata; (iii) la necessità di rilanciare la proficua collaborazione fra le diverse associazioni private presenti sul territorio e le Amministrazioni pubbliche, compresa la C.C.I.A.A. di Firenze; (iv) la necessità di dare attuazione al "Patto per lo sviluppo".
ASEV S.p.a. svolge attualmente attività di formazione professionale (rappresenta circa il 48% del fatturato ed impiega circa 18 dipendenti), servizi alle imprese (rappresenta circa il 40% del fatturato ed impiega circa 8/10 dipendenti), intercultura (accoglienza stranieri) (rappresenta circa il 7% del fatturato ed impiega 2 dipendenti) e formazione dipendenti pubblici (rappresenta circa il 5% del fatturato ed impiega 2 dipendenti).
Con l'operazione di scissione si dovrà passare da un modello organizzativo caratterizzato dalla presenza di una società mista a partecipazione pubblica di maggioranza (l'attuale ASEV S.p.a.) ad un nuovo modello caratterizzato dalla presenza di tre società, le cui attività saranno coordinate da un comitato composto da rappresentanti del mondo delle imprese e delle associazioni e da rappresentanti politici, che avrà l'obiettivo di garantire un'azione sinergica e coordinata per la corretta attuazione del "Patto per lo sviluppo":

- l'attuale ASEV S.p.a. dovrà ridurre la propria operatività, limitandola allo svolgimento dei servizi alle imprese; In tal modo i soci pubblici riposizionandosi su una partecipazione di minoranza consentiranno ad ASEV S.p.a. di poter operare più liberamente sul mercato. Eventuali previsioni statutarie potranno comunque riconoscere ai soci pubblici il mantenimento di un ruolo fondamentale nell'assunzioni delle decisioni strategiche per il territorio;
- la Newco Formazione dovrà essere dedicata allo svolgimento delle attività di formazione professionale; la partecipazione a tale società sarà interamente privata, in quanto si tratta di un'attività che non è di pertinenza dei Comuni e della C.C.I.A.A. ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.lgs. 175/2016. Per il buon esito dell'intera operazione sarà necessario che gli attuali soci privati di ASEV S.p.a., futuri soci della Newco Formazione, relativamente al ramo d'azienda della formazione professionale che confluirà, per effetto della scissione, nella Newco, si impegnino, prima dell'avvio del progetto, a garantire il mantenimento dell'occupazione, la conservazione delle professionalità acquisite nel corso degli anni e lo sviluppo coerente dell'attività rispetto alla direzione finora seguita, evitando per un congruo periodo di tempo di mettere in atto qualsiasi operazione che porti a risultati contrari a quelli appena indicati. L'indirizzo di apertura l'apertura del capitale della Newco Formazione a

nuovi soci privati è finalizzata ad accrescere ulteriormente il livello qualitativo dei servizi finora offerti agli utenti;

- la Newco In House dovrà essere una società a partecipazione pubblica totalitaria e dovrà svolgere le attività relative all'intercultura e alla formazione dei dipendenti pubblici, che sono attualmente svolte da ASEV S.p.a., nonché tutte le altre attività che le Amministrazioni pubbliche intenderanno affidarle, purché strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dei soci. La Newco In House, oltre ad essere partecipata solo da Amministrazioni pubbliche, dovrà svolgere la propria attività prevalentemente a beneficio di queste e sarà soggetta al controllo analogo delle stesse.

L a scissione dovrà essere:

- parziale, in quanto la società scissa (ASEV S.p.a.) continuerà a svolgere parte della propria attività anche dopo la scissione, seppur con un patrimonio ridotto;
- asimmetrica, in quanto ad alcuni soci non saranno assegnate partecipazioni delle società beneficiarie (Newco Formazione e Newco In House). Il secondo periodo del comma 2 dell'art. 2506 del Codice Civile, prevede che con il consenso unanime dei soci sia possibile non assegnare ad alcuni di essi partecipazioni in una delle società beneficiarie, ma partecipazioni della scissa (purché il rapporto di cambio sia congruo e tale da non provocare un arricchimento di alcuni soci in danno di altri). Nel caso di specie, il ricorso a questa possibilità prevista dal Codice civile consentirà:
  a) di non attribuire ai soci privati di ASEV S.p.a. una partecipazione alla Newco In House (circostanza che altrimenti farebbe venire meno il requisito del capitale interamente pubblico, che invece è indispensabile alla società "in house");
  b) di non attribuire ai soci pubblici di ASEV S.p.a. una partecipazione nella Newco Formazione (circostanza che, altrimenti, riproporrebbe il problema della incompatibilità dell'attività di formazione professionale con le finalità istituzionali dei soci pubblici);
- non proporzionale, in quanto, per arrivare al risultato voluto:
  a) agli attuali soci privati di ASEV S.p.a., a fronte della loro rinuncia all'assegnazione delle partecipazioni nella Newco In House, verranno assegnate maggiori quote di ASEV S.p.a. (necessarie per far assumere loro una quota di maggioranza) e della Newco Formazione (necessarie per far assumere loro una partecipazione totalitaria);
  b) agli attuali soci pubblici di ASEV S.p.a., a fronte della loro rinuncia all'assegnazione delle quote della Newco Formazione e della maggioranza di ASEV S.p.a., verranno assegnate tutte le quote della Newco In House.

L'attuazione dell'indirizzo presenta profili di complessità e tempi di realizzazione non trascurabili, che necessitano della condivisione dell'intero percorso e i necessari accordi prima dell'avvio dell'operazione. I soci pubblici e privati dovranno sottoscrivere preventivamente uno specifico Accordo che contenga una chiara indicazione degli obiettivi da raggiungere, dei diritti e degli obblighi di ciascun socio, nonché dell'obbligo per ciascuno di essi a prestare il consenso previsto al comma 2 dell'art. 2506 del Codice Civile, presupposto della scissione asimmetrica non proporzionale.

AQUATEMPRA Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata

Attività svolta: Gestione piscine
Percentuale di partecipazione 14,29

Finalità
Miglioramento del livello quali-quantitativo dei servizi offerti agli utenti, incremento dell'efficienza gestionale e aumento del livello di compliance.

Obiettivi operativi

- incrementare l'offerta ed il livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti;
- ottimizzare l'utilizzo del personale dipendente, anche attraverso la revisione dell'attuale organigramma e funzionigramma aziendale;
- ottimizzare l'utilizzo dei diversi fattori produttivi, finalizzandolo all'incremento dell'efficienza aziendale;
- effettuare gli interventi di manutenzione dei beni di proprietà comunale previa autorizzazione dei competenti Uffici comunali;
- rafforzare la struttura amministrativo-contabile della società, anche in relazione alla necessità di agevolare l'attività di controllo analogo a cui è tenuta l'Amministrazione comunale;
- garantire l'adeguamento alla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- garantire l'adeguamento alla vigente normativa in materia di contrasto alla corruzione e di trasparenza;
- garantire l'adeguamento alla vigente normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
- garantire livelli di sicurezza adeguata della base dati aziendale, prevedendo idonee politiche di *back up* e di *disaster recovery*;
- avviare le procedure per realizzare un nuovo sito internet aziendale, che preveda la possibilità per gli utenti di effettuare iscrizioni e pagamenti *on line*;

FARMACIE COMUNALI EMPOLI S.r.l.

Attività svolta: Commerci al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
Percentuale di partecipazione 100

Finalità
Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2019/2021 senza diminuire la qualità dei servizi resi
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza con particolare riferimento al contenimento del costo del personale

Obiettivi operativi

- Sviluppare e potenziare i servizi erogati al cittadino rafforzando così la mission di Farmacie Comunali Empoli Srl in ambito sociale
- Potenziare la formazione del personale attraverso specifici corsi di formazione
- Perseguire il buon andamento economico della Società
- Sostenere e promuovere iniziative volte all'ecosostenibilità

PUBLICASA S.p.A.

Attivita svolta: gestione e manutenzione immobili dei propri soci
Percentuale di partecipazione 33,42

Finalità
Gestione del servizio pubblico locale di edilizia residenziale pubblica comprendente le attività di amministrazione, manutenzione, recupero, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e realizzazione di nuovi immobili secondo le previsione della LRT 3/11/98 n. 77.

Obiettivi operativi

- Completamento delle attività tese alla realizzazione di 28 alloggi ERP finanziati dalla Regione Toscana, da rendere disponibili per tutti i Comuni dell'Unione
- Realizzazione del centro di emergenza abitativa del Comune di Empoli
- Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria
- Ristrutturazione degli alloggi sfitti con utilizzo delle risorse disponibili
- Redazione del Piano investimenti relativo alle manutenzioni straordinari del patrimonio ERP con indicazione dei costi e dell' ordine di urgenza dei lavori in ragione dello stato manutentivo dell'edificio
- Sviluppare interoperatività con Agenzia Entrate, Regione Toscana, INPS, ai fini dell'accesso diretto alle banche dati con possibilità di usufruire dei controlli massivi da parte degli enti suddetti per verifiche sulla situazione reddituale, patrimoniale degli assegnatari sulla base degli obiettivi previsti dalla Legge Regionale di Settore LR n. 2/2019 e contrasto illegalità
- Effettuare una riorganizzazione complessiva del sistema informatico aziendale per adeguamento alle norme di cui alla L.R. n. 2/2019 art.. 3 co2, in modo tale da estrapolare gli indicatori di controllo previsti dalla Deliberazione GR n. 939/2019, per la determinazione dei livelli prestazionali, con particolare riferimento alla manutenzione del patrimonio e al funzionamento amministrativo del sistema regionale

PUBLISERVIZI S.p.A.

Attività svolta: assunzione e gestione di partecipazioni in altre societa italiane ed estere ovvero di holding operativa non nei confronti del pubblico.
Percentuale di partecipazione 21,00

Finalità
Coordinamento delle partecipazioni azionarie

Obiettivi operativi
In ragione del comunicato completamento del processo di liquidazione delle società non più strategiche,si indicano di seguito gli obiettivi per il triennio 2020-22:

- Costante mantenimento dell'analisi per garantire un continuo processo di analisi finalizzato al ridimensionamento dei costi generali e di struttura
- Mantenere il ruolo di coordinamento tra gli enti soci e le società del gruppo in ragione del ruolo di holding incrementando i processi d'informazione e di indirizzo soprattutto preventivi.

3- Indirizzi e obiettivi strategici del Programma di mandato

Introduzione

Con questo documento inizia il mandato amministrativo 2019-2024 e quindi la concreta realizzazione dei contenuti del programma elettorale della coalizione formata da "Partito Democratico", "Questa è Empoli" e "Radici e Futuro" che ha sostenuto la candidatura del Sindaco Brenda Barnini.

Il punto di partenza per la stesura del DUP 2020/2022 è quindi proprio il programma di mandato e ogni sezione di quel testo è stata tradotta in obiettivi strategici e in punti programmatici. Nelle sezioni successive sono invece indicati gli obiettivi operativi validi per questo primo triennio che integrano quindi gli obiettivi inseriti dalla parte tecnica del Comune e non necessariamente declinano tutti gli obiettivi strategici del mandato che potranno trovare invece realizzazione nel proseguire dei 5 anni.

Grazie al lavoro di collaborazione tra la struttura amministrativa e la Giunta il documento che viene sottoposto al voto del Consiglio Comunale ha assunto una veste arricchita nei contenuti migliorando al contempo la leggibilità dei medesimi. Pertanto questo documento risulterà estremamente utile ai fini dello svolgimento del compito dei Consiglieri Comunali di maggioranza e di minoranza sia nelle funzioni di controllo che in quelle di proposta.

Dalla lettura degli obiettivi emerge una visione chiara della città e del territorio, una visione che parte dal protagonismo della comunità e che assegna al Comune il compito di realizzare beni e servizi in una cornice valoriale molto forte legata a solidarietà, libertà ed uguaglianza.

Ambiente, inclusione, modernità, vivacità e protezione sono i cardini attorno ai quali ruota la declinazione delle azioni concrete da svolgere. Il percorso di modernizzazione delle infrastrutture e di rigenerazione urbana avviato nello scorso mandato amministrativo proseguirà toccando tutte le zone della città e le frazioni. Allo stesso tempo saranno nuovamente prioritari gli investimenti nelle scuole e nelle manutenzioni di strade e immobili perché la vita quotidiana dei cittadini migliori continuamente. Diventare la città più vivibile della Toscana è il nostro obiettivo e per raggiungerlo servono tanto i progetti strategici di lungo periodo quanto l'attenzione al decoro urbano e alla sicurezza.

1° indirizzo strategico
AMBIENTE E TERRITORIO: EMPOLI CITTA' VERDE

obiettivo strategico	punti programmatici quinquennali
1.1 Migliorare la qualità dell'aria e combattere il cambiamento climatico	-Controllo qualità dell'aria. Potenziare le rilevazioni periodiche attraverso l'installazione di una postazione fissa di misurazione dell'inquinamento.
	-Efficientamento energetico degli edifici pubblici
	-Adesione al nuovo **patto dei sindaci** per ridurre del 40% le emissione di anidride-carbonica entro il 2030
	-Costruire **nuovi km di piste ciclabili,** proseguendo nell'esecuzione **del Bici Plan,** dando priorità ai collegamenti tra le frazioni a sud e il centro e lungo la vecchia 429.
	-Bike sharing e deposito custodito delle bici alla Stazione
1.2 Migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti e ridurre il consumo di plastica	-Mantenere attuale percentuale **raccolta differenziata** , ma migliorare la qualità con maggiori controlli e premiare chi ricicla di più (tariffa puntuale)
	-Realizzare **10 nuovi fontanelli** nelle frazioni
	-Incentivare **abolizione stoviglie plastica** in manifestazioni
	-Incentivare utilizzo **pannolini lavabili**
1.3 Migliorare la cura del verde pubblico e delle aree naturali protette	-Migliorare cura **e manutenzione spazi a verde**
	-**Piantare 2000 nuovi alberi e anagrafe digitalizzata** del patrimonio arboreo
	-"E**mpoli fiorita**":ampliare l'abbellimento con i fiori degli spazi pubblici
	-Sfruttare le potenzialità del **parco fluviale** lungo l'Arno
	-Potenziare attività **area naturale protetta Arnovecchio**
1.4. Investire sul benessere del territorio per il benessere delle persone	-Patto con gli agricoltori per la gestione del territori aperto e la **manutenzione dei fossi** come strumento di prevenzione dai pericoli idraulici e valorizzazione del paesaggio.
	- Istituire una **commissione agricoltura** che tenga costantemente i rapporti con le imprese agricole e una sezione dedicata all'agricoltura sul sito del Comune.
	-Convocare i rappresentanti delle associazioni di categoria degli agricoltori nelle conferenze dei servizi per parere su nuove infrastrutture sul territorio.
	-Continuare ad acquistare **prodotti locali per la nostra mensa**.
	-Confermare il **Mercatale** e promuovere nuovi mercati agricoli.
	-Progetto di **educazione alimentare** da elaborare insieme alle direzioni scolastiche per diffondere stili di consumo sani e a km zero
1.5 Far crescere una popolazione resiliente	-**Protezione civile**: aumentare il personale addetto con reperibilità e le risorse da destinare alla gestione associata per consentire l'acquisto di mezzi necessari in caso di emergenza e le funzioni di informazione e coordinamento verso la popolazione.
	-Investire in educazione verso ogni fascia della popolazione per insegnare un comportamento corretto sia in caso di emergenza che in fase di **prevenzione dai rischi**.
	- Proseguire nell'attività di monitoraggio della **sicurezza sismica e statica** degli edifici pubblici
1.6 La sicurezza idraulica come priorità	-Ricalcolare e adeguare il **rio Bonistallo**.
	-Realizzare una importante cassa di espansione a **sud di via Torricelli** (già prevista anche negli attuali strumenti urbanistici).
	-**Controllare la struttura in cemento armato** che copre il rio Bonistallo da via della Repubblica al viale Boccaccio.
	- A Ovest è necessario aggiornare gli studi per l'adeguamento del sistema dei rii di **Pagnana e Vitiana**, rivalutando anche il progetto che prevedeva per il Vitiana di ripristinare il vecchio scarico in località Riottoli.
	- Consolidamento del sistema arginale del tratto alto del **rio dei Cappuccini e rio Piovola.** Anche il **rio Romito**, con i nuovi parametri di pioggia, evidenzierà necessità di aree di espansione.
	- Realizzare le casse di espansione già studiate per **l'Orme**.

	-Far crescere il numero di consorzi per la corretta gestione e manutenzione delle **strade vicinali** di uso pubblico con la relativa regimazione delle acque di superficie.
1.7 Empoli 2040. Pianificare lo sviluppo dell'area empolese dei prossimi venti anni	*La scelta del **Piano Strutturale Intercomunale** per i cinque Comuni dell'empolese (Empoli, Vinci, Montelupo, Cerreto Guidi, Capraia e Limite) è stata compiuta nei cinque anni che abbiamo alle spalle, coronando così un lungo percorso di visione di governo del territorio nato negli anni Novanta con l'idea della **"Città sulle due rive"**:* -**Adozione e approvazione della variante** per ridare validità a quei Piani Urbanistici Attuativi (PUA) che erano stati presentati in questo mandato ma non convenzionati.
	-Rivalutare tutti i PUA del secondo regolamento urbanistico modificando le schede che riguardano il **Palazzo delle Esposizioni** e quella della **ex Montepagani**.
	-**Recupero del patrimonio edilizio esistente** adeguando i regolamenti che tutelano gli edifici più antichi in moda da consentire maggiori possibilità di intervento e incentivando l'introduzione di sistemi edilizi che vadano verso il contenimento del consumo energetico e la riduzione dell'impatto ambientale.
	-Destinazione dell'**area di via Viaccia** con proposte che potranno arrivare da soggetti privati e svolgimento di uno studio apposito che faccia da richiamo per potenziali investitori. Ambiente, economia circolare e innovazione tecnologica dovranno essere i cardini di questo progetto di sviluppo da condividere a livello di Città Metropolitana come un'opportunità di crescita non solo per il nostro territorio. A questo progetto potrebbe legarsi anche la **realizzazione di una fermata sulla linea ferroviaria** che domani faccia diventare un vero e proprio polo per tutta la Città Metropolitana dell'Information and Communication Technologies (ICT) e dei servizi alle imprese altamente specializzati la nostra zona produttiva di via Piovola.
	-Ridefinire l'attuale **suddivisione in Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE)** del territorio andando ad accorparle e superando gli attuali elementi di rigidità che non consentono uno sviluppo equilibrato del territorio e inducono al rispetto di standard che affrontano solo l'aspetto quantitativo ma non qualitativo dello sviluppo.
1.8 Edilizia. Semplificazione amministrativa e riduzione dei tempi di risposta	- **Migliorare la capacità di presa in carico e di risposta da parte dell'ufficio edilizia** lavorando molto su strumenti interpretativi delle norme che diano modo a tutti i tecnici di sapere come leggere e applicare i regolamenti
1.9 Una comunità amica degli animali	-Orientare i cittadini a un'adozione consapevole dei cani e dei gatti in collaborazione con le associazioni del territorio come l'**Aristogatti** e **l'ARCA** e la ASL
	-Organizzare corsi didattici per educare i proprietari di animali domestici alla corretta custodia degli animali e al rispetto dei loro bisogni.
	- Realizzare **nuove aree sgambatura** per i cani nei parchi e nei giardini di frazione
	- Realizzare il **nuovo gattile comunale**.
	- Tutelare la salute degli animali intensificando la collaborazione e il controllo con le guardie zoofile.
	-Proseguire la collaborazione il **Cetras** per il recupero e la liberazione di uccelli selvatici

2° indirizzo strategico:
POPOLAZIONE E SERVIZI: EMPOLI CITTA' INCLUSIVA

obiettivo strategico	punti programmatici quinquennali
2.1 Favorire l'invecchiamento attivo e la promozione della salute degli anziani	-Potenziare le attività del terzo settore e del volontariato rivolte a **progetti di socializzazione e accompagnamento dei grandi anziani**.
	-Un medico di famiglia e un **punto prelievi** da gestire insieme al terzo settore **in tutte le frazioni più popolose** della città.
	-Potenziare il servizio di trasporto pubblico in accordo sempre con le associazioni di volontariato per consentire di spostarsi a tutti.
	-Creare **nuovi servizi di supporto logistico e psicologico** per i care giver che aiutino le famiglie

	a prendersi cura dei propri anziani e in particolar modo le donne per non farle rimanere schiacciate dal peso del doppio lavoro di cura (nipoti e genitori insieme).
	-Realizzare **centri di aggregazione diurni** in spazi di proprietà comunali o messi a disposizione da associazioni per mantenere in attività le persone.
	-Creare protocolli di intesa con le scuole per consentire ai nonni di realizzare progetti inerenti la cura del verde, l'agricoltura o la piccola manutenzione degli spazi esterni.
	-Completare la realizzazione della **Casa della Salute** in centro (al piano terra dell'ex sert in Piazza 24 Luglio) e progettare la terza nella zona a est della città.
	-Creare un canale di informazione e del materiale cartaceo che aiuti gli anziani a orientarsi nell'accesso ai servizi e nelle opportunità di impegno nell'associazionismo e **mappa della città pensata con e per gli anziani** che evidenzi dove sono localizzati servizi e luoghi di incontro.
	-Completare il progetto HOPE che prevede la realizzazione di un co-housing in centro e supportare la nascita di nuove esperienze grazie alla rete di **"Abitare Solidale"**.
2.2 Città delle bambine e dei bambini	-Conclusione del percorso avviato per ottenere il riconoscimento ufficiale come **"Città delle bambine e dei bambini"**.
	-Festival **"Leggenda"** con l'investimento importante nei laboratori che da settembre a maggio coinvolgono quasi 100 classi con migliaia di bambini
	-Progetto **"Sindaco per un giorno"**
	-Progetti del **Centro Attività Musicali (CAM)** che portano l'**educazione musicale nelle scuole** primarie e che riescono a trasmettere importanti valori di intercultura e convivenza.
	-Supportare l'educazione emotiva e relazionale a disposizione di genitori e insegnanti per realizzare davvero un'alleanza e una comunità educante.
	-**Rinnovare le aree gioco dei nostri giardini** non solo attraverso l'inserimento di nuovi dispositivi gioco inclusivi e accessibili per tutti, ma anche con il disegno naturalistico degli spazi pubblici che porti i bambini alla scoperta del verde e della natura
	-Realizzare nei locali dell'ex Convitto in Piazza del Popolo, oggetto della ristrutturazione compresa nel progetto HOPE, **un nuovo spazio della biblioteca interamente dedicato a bambini, famiglie e ragazzi** moltiplicando le attività laboratoriali legate alla lettura e in generale alle attività promosse dalla Biblioteca per i più piccoli.
	- Co-progettare con le scuole e il mondo del terzo settore per far crescere l'offerta di **dopo scuola e i centri estivi** per la fascia 3-6 anni.
2.3 Una città accessibile per tutti	- Forte sostegno all'esperienza di autonomia di **Casa Arrighi** e all'attività dell'associazionismo.
	-Completare il progetto, con il coinvolgimento della ASL Toscana Centro, che darà allo stesso tempo una nuova risposta per i centri diurni e residenziali specifici (Cerbaiola e Villa Fucini) e un **nuovo sistema di servizi diurni e residenziali** per adulti affetti da autismo.
	-Supportare la nascita di nuovi progetti di **inserimento lavorativo**
	-Realizzare quanto previsto dalla progettazione sul **Dopo di Noi** per potenziare l'autonomia e la residenzialità e dare nuove funzioni alla Fondazione Dopo di Noi.
	-Continuare il costante **abbattimento delle barriere architettoniche** sia nella realizzazione ex novo di opere che nella manutenzione.
	-Dotare tutti i parchi e i giardini di **attrezzature accessibili per tutti**.
2.4 Empoli al femminile	- Rilanciare il ruolo della Commissione Pari Opportunità troppo spesso rilegata ai margini dell'attività amministrativa e farne invece uno dei soggetti protagonisti dei nuovi spazi che nasceranno dal progetto HOPE a cominciare dall'Urban Center.
	-Proseguire nel sostegno delle attività dell'associazione **Lilith** per **contrastare il fenomeno della violenza di genere** e i progetti nelle scuole contro gli stereotipi di genere e il bullismo.

	- Destinare uno degli spazi rigenerati del Vecchio Ospedale a **"Casa delle donne"** come luogo di incontro, mutuo sostegno, attivazione di servizi e banca del tempo. È importante che tutte le donne di ogni cultura diventino protagoniste degli spazi pubblici perché solo così può nascere una vera integrazione che passa dall'emancipazione della componente femminile
2.5 Giovani protagonisti	-Ampliare gli spazi a disposizione dei giovani nel centro e nelle frazioni.
	-Proseguire nelle iniziative ed eventi avviati in questi anni e pensati per i giovani.
	-Attivare il **servizio civile** presso il Comune.
	-Aprire una sezione dedicata agli under 30 sul sito del Comune che funzioni da portale di accesso ai servizi anche degli altri enti.
	- Sostenere progetti del terzo settore che lavorino su disagio giovanile, orientamento e lotta alla dispersione scolastica.
	- Mettere in campo un lavoro eccezionale che coinvolga Comune, scuole, famiglie, esercizi pubblici e servizi socio sanitari nella **lotta al consumo di droga** che è tornata prepotentemente a essere protagonista nella vita dei ragazzi.
2.6 Costruire e aggiornare gli strumenti per l'integrazione dei cittadini stranieri	-nuovo patto tra amministrazioni comunali, rete scolastica e Società della Salute (SDS) che ridefinisca la tipologia di intervento in favore di **processi di integrazione efficaci**;
	- implementare le attività di **insegnamento della lingua italiana** per bambini e adulti;
	-rafforzare i **servizi di mediazione** presso gli uffici pubblici;
	-riunire in un unico sportello e in un'unica sezione dedicata del sito tutte le informazioni dedicate alla popolazione non italiofona
2.7 Ampliare i servizi sanitari territoriali	-Rendere la Società della Salute strumento sempre più protagonista non solo per la programmazione ma anche per la **gestione dei servizi socio-sanitari** e per farlo occorre che anche i Comuni tornino ad avere nei loropiani assunzioni figure di assistenza sociale.
	- La Società della Salute deve essere anche il soggetto con cui riuscire a relazionarci con l'azienda ASL per il **governo delle liste d'attesa**. Vogliamo proporre un progetto sperimentale che renda protagonisti i **Medici di Medicina Generale (MMG) nella gestione delle agende per i pazienti cronici**, che introduca strumenti di pre-prenotazione con cui garantire pari opportunità di accesso e individuare una figura di project manager dedicato solo al coordinamento tra domanda e offerta.
	-È prioritario che l'ASL concluda il piano di investimenti previsto per il nostro territorio a cominciare dalla **ristrutturazione del blocco H in viale Boccaccio** grazie al quale riuscire a decongestionare alcuni reparti dell'Ospedale nuovo.
	- È altrettanto necessario portare in fondo il progetto di riorganizzazione dello spazio del Pronto Soccorso per facilitare il lavoro degli operatori e migliorare le prestazioni.
	-Completamento della **Casa della Salute in centro** (presso l'ex SERT) e larealizzazione di un'altra **Casa della Salute sulla zona est** della città e portare avanti un progetto per l'erogazione della specialistica di primo livello per le patologie croniche nelle Case della Salute.
	- Attivazione di posti per cure intermedie nella nostra città; avviamento della struttura di **Hospice** e della rete domiciliare per le cure palliative.
	- Sviluppare progetti con la SDS per combattere la povertà, gestire al meglio i nuovi strumenti come il progetto **Welfare di INiziativa (WIN)** per l'inclusione sociale.
2.8 Garantire il diritto alla casa	-Ricondurre la gestione del servizio di emergenza abitativa in un quadro più ampio di presa in carico grazie all'intervento del terzo settore e la creazione di un'agenzia sociale per la casa.
	-Proseguire gli investimenti fatti in questi anni sul patrimonio **Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)** per mantenere il patrimonio e consentirne una tempestiva assegnazione.
	-Ricercare fondi per finanziare la realizzazione di nuovi alloggi ERP.
	-Incentivare la realizzazione di nuove forme di **co-housing** che consentano di utilizzare il patrimonio privato oggi in disuso o sotto occupato

3° indirizzo strategico:

SVILUPPO, INFTRASTRUTTURE, SERVIZI PUBBLICI LOCALI: EMPOLI CITTA' MODERNA

obiettivo strategico	punti programmatici quinquennali
3.1 Rafforzare il centro commerciale naturale attraverso eventi e servizi	**-"Empoli città del Natale"** la prima edizione è stata senza ombra di dubbio un grandissimo successo, la dimostrazione che la collaborazione tra Amministrazione comunale e i commercianti è la vera chiave per rilanciare l'attrattività del nostro Giro d'Empoli. Abbiamo la possibilità di lavorare nei prossimi anni per far crescere la manifestazione, diventare un punto di riferimento a livello nazionale e creare un indotto economico capace di sospingere le attività commerciali per tutto il periodo invernale..
	- È importante poi investire nella realizzazione di **servizi navetta** con parcheggi scambiatori che funzionino in modo efficiente in occasione dei grandi eventi (punto presente anche in obiettivo strategico n.6.7)
	-Puntare ancora sul **marketing territoriale in associazione dei grandi eventi** musicali e culutrali (Ludicomix a Leggenda, dal Mercato Internazionale alla nuova versionedi Nottissima) che ci ha consentito di far crescere sempre di più le presenze dei visitatori e di conseguenza di diventare un polo sempre più interessante per le scelte di investimento dei soggetti privati. Il moltiplicarsidegli esercizi di ristorazione, food and beverage e di ricezione nel centro storico è il frutto di questa attività. Adesso possiamo permetterci di fare un salto di qualità negli allestimenti e nella programmazione sostenuti dalla credibilità acquisita sul campo in questi anni che ha restituito un ruolo a Empoli.
	-Vogliamo ripetere l'esperienza del bando **"La tua impresa fa centro"** grazie al quale nel 2014 aprirono nuove attività. Questa volta però sarà dedicato ad alcune zone oggettivamente rimaste indietro nell'azione di rilancio, come via Lavagnini,**Piazza Farinata degli Uberti** e la **zona di Porta Pisana**. Su quest'area vogliamo però investire a partire da un bando di progettazione che completi il percorso di **rigenerazione urbana**, ristrutturando proprio Porta Pisana e aprendo il collegamento tra Piazza 24 Luglio e il Giardino del Torrione Santa Brigida
	-Vorremmo indirizzare il progetto di rilancio di **via Lavagnini** su una vocazione artigianale e artistica che la connoti come **via dei mestieri**.
	-Vogliamo sviluppare le potenzialità del nuovo sistema di gestione dei parcheggi creando strumenti di fidelizzazione dei frequentatori del centro commerciale naturale e nuove iniziative di promozione del territorio
	- È necessario **aumentare la dotazione di parcheggi a servizio del centro**. Per questo vogliamo ridisegnare la grande area a parcheggio di Piazza Guido Guerra eliminando le aiuole e recuperando spazio per le auto. Vogliamo poi prendere in gestione il parcheggio multipiano **della stazione per implementare sicurezza, pulizia, illuminazione e integrarlo realmente nell'offerta pubblica di parcheggi che con la ristrutturazione della Ex Vitrum acquisirà una nuova centralità.**
3.2 Investire sul commercio su area pubblica	- Vogliamo investire per **migliorare i servizi per il mercato settimanale del giovedì**, creare una task force anti abusivismo che metta insieme tutte le forze dell'ordine e lavorare insieme agli ambulanti e ALIA per una raccolta differenziata fatta bene da parte degli operatori e dei clienti.
	-L'esperienza poi del **mercato sui giardini in Piazza Matteotti** è sicuramente da consolidare e farla diventare un appuntamento fisso anche più volte all'anno.
	-Sostenere le attività commerciali di frazione e quartieri attraverso contributi e sgravi fiscali e promuovendo la nascita di associazioni e piccoli consorzi che riuniscano le attività commerciali della stessa zona
3.3 Mantenere e sviluppare i servizi alle imprese e ai lavoratori	-Riattivare e potenziare l'**Osservatorio sul mercato del lavoro dell'Empolese Valdelsa**. Il nostro territorio composto da tre Sistemi Economici Locali (SEL) diversi necessita di strumenti adeguati di analisi per poter indirizzare al meglio la programmazione degli enti pubblici e delle imprese private.
	-Sostenere la nuova esperienza formativa degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nata nell'ambito delle materie informatiche e attivare nuove sperimentazioni formative sostenute dalle imprese del territorio.

anche con una riforma di ASEV	- Rinnovare appuntamenti come la **"Bussola del lavoro"** che facilitano l'incontro tra domanda e offerta.
	- Mantenere i servizi alle imprese della **Camera di Commercio sul territorio**
	- Completare la transizione urbanistica verso aree produttive multifunzione e creare **consorzi tra Comune e imprese** per le aree di Terrafino, Pontorme e Carraia per la manutenzione, la sicurezza e le scelte strategiche di gestione ambientale ed energetica delle zone industriali e produttive.
3.4 Mantenere inalterata la pressione fiscale e ottimizzazione della spesa	Vogliamo proseguire nella politica fiscale di questi anni: **nessun aumento tributario né di tariffe per altri 5 anni**. Questo è stato e sarà possibile grazie ad un grande impegno nel **recupero dell'evasione fiscale** (più di 2 milioni di euro solo nel 2018), nel contenimento della spesa improduttiva e nelle scelte di investimento destinate a tradursi in risparmi strutturali. Pagare meno pagare tutti è stato il nostro motto con un approccio assolutamente progressivo e differenziato in base alle reali capacità contributive dei cittadini
3.5 Realizzare infrastrutture materiali e immateriali strategiche per lo sviluppo	-Realizzare la **strada di collegamento tra il quartiere di Serravalle e la Statale 67**.
	-Allungare la **circonvallazione a sud** arrivando fino a Ponzano e pensare a un nuovo tracciato che concluda il percorso fino a est.
	-**Allargare il sottopasso di via Pratignone** avviando il percorso con Ferrovie dello Stato e sganciandolo dall'urbanizzazione della ex Montepagani.
	- **Raddoppiare il binario ferroviario tra Empoli e Granaiolo**, risolvendo tutti i problemi legati all'eliminazione dei passaggi a livello e allargando uno dei due sottopassi di Carraia.
	- Progettare un **nuovo ponte tra Empoli e Cerreto Guidi** lasciando il vecchio di Marcignana solo per funzione ciclo pedonale.
	-Realizzare il **ponte tra Montelupo, Capraia e Empoli**.
	- Realizzare almeno **tre rotatorie**: su via Cherubini, su via Di Vittorio (Terrafino), all'incrocio dell'Osteria Bianca.
3.6 Promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici	-Realizzare una sperimentazione nell'ambito della città metropolitana che estenda il **biglietto unico treno-autobus-tramvia** anche al nostro territorio.
	- Rafforzare il servizio di **trasporto pubblico** sia attraverso la ridefinizione di orari e numero di corse, che con l'intervento del volontariato e del terzo settore per l'utenza debole e i giorni festivi
3.7 Ripubblicizzare la gestione servizio idrico	-Lavorare concretamente per la **ripubblicizzazione della compagine proprietaria dell'azienda che gestisce il servizio idrico** destinando a questo obiettivo le risorse derivanti dall'utile di gestione.
3.8 Sviluppare un modello di economia circolare	-Generare nuove occasioni di impiego per le fasce di popolazione più fragili attraverso il protagonismo del volontariato e del terzo settore, nell'ambito dell'**economia circolare** e del riuso dei materiali

4° indirizzo strategico:
SCUOLA, CULTURA, TURISMO E SPORT: EMPOLI CITTA' VIVA

obiettivo strategico	punti programmatici quinquennali
4.1 Mantenimento della qualità e dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia e rifacimento del nido Stacciaburatta	**-**Mantenere inalterato il numero di posti offerti negli asili nido confermando anche le stesse tariffe
	-Investire sul coordinamento pedagogico e sulla qualità del supporto offerta dal **Centro Ciari**
	-Progettare ed eseguire i lavori di completo rifacimento del **nido "Stacciaburatta" di**

	Ponzano
4.2 Realizzare due nuove scuole elementari a Pontorme e Marcignana e investire in manutenzioni ordinarie e straordinarie di edifici scolastici	-Progettare ed eseguire i lavori per realizzare la **nuova scuola primaria di Pontorme**.
	- Progettare ed eseguire i lavori per realizzare la **nuova scuola primaria di Marcignana**.
	- Destinare almeno **5 milioni di euro alla manutenzione** degli edifici scolastici e creare un nucleo di dipendenti addetti al pronto intervento sui piccoli lavori
4.3 Sostenere progetti educativi, ampliare offerta scolastica, garantire il sostegno all'inclusione scolastica	- Confermare il sostegno al percorso di scuola **"Senza Zaino"** adottato da scuole dell'infanzia e primarie. Sostenere ulteriori progetti innovativi nella scuola
	-Incrementare l'offerta di **dopo scuola e di allungamento del tempo scuola**, con la nell'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro e la scuola insieme all'amministrazione può e deve cominciare a pensare a un ventaglio più ampio di offerta collaborazione del terzo settore. Sempre di più le famiglie hanno bisogno di un aiuto.
	-Proseguire nel **sostegno ai progetti educativi contro gli stereotipi di genere e il bullismo** portati avanti in questi anni insieme all'associazione Lilith.
	-Interventi economici a sostegno del diritto allo studio
4.4 Mantenere la qualità dei servizi per il diritto allo studio	- Garantire il **trasporto scolastico** con servizio scuolabus comunale anche **per le scuole medie inferiori**.
	- Mantenere inalterata la qualità del **servizio mensa** non alzando le tariffe e continuando a garantire un pasto per ogni bambino
	-**Sostegno all'inclusione dei disabili** nelle scuole di ogni ordine e grado, rimodulando l'intervento non solo in termini di servizio orario per bambino ma di presa in carico educativa dell'intero gruppo classe
4.5 Mantenere e far crescere i Festival e il Premio Letterario Luigi Russo	-Far crescere **"Leggenda festival"** che in soli due anni si è conquistato un posto di rilievo nazionale nell'ambito delle iniziative di carattere culturale.
	-Far crescere la nuova versione di "**Nottissima**", festival cittadino di musica e cultura.
	-Consolidare il percorso di trasformazione condiviso con il **Comitato Organizzatore del Premio Letterario Pozzale Luigi Russo** per dare sempre più centralità al rapporto tra il Premio e le scuole, dentro a una cornice più ampia di interventi che fanno riferimento ad **"Empoli Città che legge"** di cui lo stesso Leggenda Festival è un pilastro importante
	- Il **Beat Festival** è diventato in pochi anni un appuntamento di grande richiamo a livello nazionale e un'occasione per far vivere il nostro bellissimo Parco di Serravalle. Vogliamo portarlo avanti e farlo diventare un esempio di festival a "impatto zero" sull'ambiente.
	- La manifestazione **Ludicomix** in centro è una delle iniziative che vogliamo continuare a sostenere anche per il rilievo che ha assunto non solo nel settore comics ma anche in quello dell'illustrazione con mostre di artisti provenienti da tutto il mondo.
	-Empoli vuole anche ritrovare un suo **festival del cinema** all'aperto nei mesi estivi
4.6 Rafforzare il sistema museale	-Il **Museo della Collegiata** ha bisogno di investimenti importanti per essere reso accessibile e rivalutato nell'allestimento per poter sviluppare appieno le proprie potenzialità anche di attrattiva turistica in considerazione del valore artistico delle opere che custodisce
	- Investire per rendere accessibile e rinnovato il Museo della Collegiata allungando anche l'orario di apertura; creare **nuovi spazi espositivi contemporanei** nel complesso del vecchio Ospedale.
	-Incentivare e potenziare il concetto di **museo diffuso nell'Empolese Valdelsa**.
	-Trasformare la **Galleria di Arte Moderna** (che rappresenta l'unico grande patrimonio artistico di totale proprietà pubblica) in vero e proprio ambiente museale, interattivo, con ambienti didattici collegati alle attività del liceo artistico e

	delle altre scuole e che potrebbe attirare ulteriori donazioni.
4.7 Investire in un sistema diffuso di eventi e percorsi sostenendo le associazioni che operano sul territorio	-Proseguire e rafforzare tutte le attività promosse dal **Centro Busoni**, dal **CAM**, da **Empoli Jazz**. Le rassegne invernali e gli appuntamenti estivi, le serate di **musica nei Circoli delle frazioni**, così come l'attività di educazione musicale nelle scuole.
	-Lavorare insieme alle associazioni **"Borgo Pontormese"**, **"Il Torrino"** e la **"Compagnia S.Andrea"** per continuare a far crescere e valorizzare le occasioni di promozione della storia dei nostri borghi e delle attività che coinvolgono i cittadini.
	- Dopo aver realizzato il lavoro di ristrutturazione dell'**ex Casa del Fascio a S.Maria** vogliamo ora portare avanti insieme alle **associazioni antifasciste** eche si occupano della memoria un progetto di gestione di quegli spazi dedicato alla trasmissione della memoria storica e all'aggregazione
4.8 La sfida di un teatro cittadino e il completamento della rigenerazione urbana (HOPE) nella Biblioteca e nel vecchio ospedale	**-Realizzare il Teatro cittadino**. Il teatro dovrà essere l'obiettivo strategico su cui lavorare valutando più opzioni progettuali che tengano conto dei punti di forza e di debolezza delle diverse collocazioni.
	-Nell'ambito della ristrutturazione della Biblioteca attualmente in corso vogliamo progettare un **nuovo allestimento della Sala Maggiore** che la renda usufruibile sia per la consultazione dei libri, che per lo studio e per l'organizzazione di eventi collegati alla lettura.
	-La Biblioteca deve crescere. Grazie ai nuovi locali recuperati nell'**ex Convitto di Piazza del Popolo** che potranno essere dedicati interamente alla sezione bambini e ragazzi, nel corpo principale di via Cavour aumenteranno gli spazi a disposizione per lo studio e le attività che facciano **vivere anche nel dopo cena e la domenica la Biblioteca**. Vorremmo poi realizzare una piccola caffetteria nella nuova piazza che nascerà dove oggi è allestito il cantiere per rendere davvero accogliente e piacevole uno degli spazi pubblici più importanti della nostra città.
	-Spazi importanti invece a disposizione per mostre, allestimenti e installazioni saranno disponibili a breve dopo i lavori di **ristrutturazione del vecchio Ospedale** che stanno dentro il progetto **HOPE**.
4.9 Far crescere il numero di arrivi e di presenze turistiche	-Realizzare una **vetrina dei prodotti tipici del territorio** al primo piano del terminal bus alla Stazione insieme a un **punto di informazione turistica** che funzioni da punto di riferimento per tutto l'Empolese Valdelsa.
	-Realizzare un'**area camper sorvegliata e a pagamento** vicina al centro e alla stazione
	- Prevedere la realizzazione di un **campeggio**.
	-Aggiornamento della cartellonistica (in lingua inglese) anche per ipovedenti o comunque con notizie aggiornate.
	-Sviluppare le potenzialità del turismo green che deriveranno dalla realizzazione della **pista ciclabile lungo l'Arno**.
4.10 Promuovere e sostenere le attività sportive e investire negli impianti	- Investimenti sulla **piscina comunale**
	- Affrontare la necessità di un **nuovo Palazzetto** che possa servire tanto per eventi sportivi quanto per manifestazioni di carattere musicale e meeting.
	- Realizzare nuovi spazi destinati agli sport su rotelle sfruttando aree che possano essere scoperte nei mesi estivi e utilizzate in modo polivalente.
	- Proseguire nelle modalità di gestione alle associazioni sportive delle diverse frazioni degli impianti sportivi esistenti, allungando anche i rapporti di concessione laddove necessario a coprire nuove necessità di investimento.
	- È necessario gestire al meglio la proposta di project financing depositata dall'**Empoli FC** per il nuovo Stadio proseguendo il percorso avviato in questi anni. L'obiettivo deve essere quello di utilizzare questa occasione come un'opportunità per migliorare le dotazioni sportive a disposizione della città, a cominciare dall'**impianto per l'atletica leggera** e tenendo in considerazione anche tutti gli altri sport e associazioni che hanno casa oggi dentro lo Stadio Castellani.

	-Vogliamo destinare risorse per la realizzazione di **nuove aree per il fitness all'aperto** con attrezzature e strumenti da inserire nei parchi più grandi, previo dotazione di adeguata illuminazione e videosorveglianza che ne impediscano il danneggiamento.

5° indirizzo strategico:
PARTECIPAZIONE INNOVAZIONE E ALTRI LIVELLI ISTITUZIONALI: EMPOLI CITTA' CAPOLUOGO

obiettivo strategico	punti programmatici quinquennali
5.1 Mantenere ed ampliare i canali di comunicazione diretta con i cittadini	-Aprire **WhatsURP** un canale di informazione in entrata attraverso il quale i cittadini possano segnalare e chiedere informazioni all'amministrazione.
	-Dare vita a un **"Consiglio dei genitori"** coinvolgendo i rappresentanti dei genitori di tutte le scuole dall'infanzia alle scuole medie e a una **"Consulta degli studenti"** che metta in relazione diretta gli studenti delle scuole superiori e l'amministrazione comunale.
	- Fornire maggiori informazioni sui processi gestionali, produttivi e sulla tariffazione delle aziende partecipate che gestiscono i servizi pubblici a rilevanza industriale. Serve un'**operazione trasparenza sul ciclo dei rifiuti** che faccia vedere ai cittadini tutto il percorso che i rifiuti fanno dal momento in cui vengono raccolti.
	-Creare uno sportello per facilitare i rapporto con le aziende partecipate che gestiscono alcuni servizi pubblici.
5.2 Implementare tutti gli strumenti previsti dallo Statuto per la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini	-Dotarsi di un **regolamento per i beni comuni** che incentivi i cittadini a prendersi cura attivamente della cosa pubblica e promuovere azioni di educazione civica che insegnino a rispettarla.
	- Creare ogni anno un evento dedicato alla decisione partecipata su alcune scelte di bilancio.
	- Far nascere consulte o **comitati di frazione** e quartiere con il coinvolgimento dei Consiglieri Comunali eletti, che svolgano compiti di elaborazione, condivisione e discussione periodica con l'amministrazione comunale sulle esigenze di quella parte di città.
	- Dotare il Consiglio Comunale di strumenti per comunicare le proprie attività e coinvolgere i cittadini nelle decisioni da prendere.
5.3 Sfruttare il nuovo sito internet del Comune per coinvolgere i cittadini nei processi decisionali più importanti	-Creare una sezione ad hoc sul sito internet del Comune sotto il titolo **"Amministrazione partecipata"** che informi costantemente i cittadini sulle principali decisioni da prendere e chieda loro di partecipare anche attraverso strumenti di votazione telematica
5.4 Proseguire nel percorso di digitalizzazione, ampliare il numero di servizi online e le applicazioni dedicate	**-Realizzare un'applicazione interamente dedicata ai servizi scolastici** che permetta di riunire tutte le informazioni del Comune e delle direzioni scolastiche, pagare per mensa e trasporto, verificare lo stato di avanzamento di certi interventi di manutenzione nelle scuole, scambiarsi informazioni utili tra genitori, direzioni, insegnanti e amministrazione.
	- Aprire il canale WhatsURP, un numero dedicato alle comunicazioni in entrata verso l'amministrazione comunale da parte dei cittadini che consenta di avere risposta a brevi domande, fare segnalazioni e chiedere informazioni sui servizi.
	-Sviluppare **un'applicazione dedicata alla sicurezza urbana** che consenta di geolocalizzare i punti più sensibili, il numero e il tipodi episodi, la quantità di interventi delle forze dell'ordine, la presenza dei gruppi del Controllo del Vicinato, attivare automaticamente la chiamata alle forze dell'ordine.
5.5 Assicurare l'efficienza delle struttura organizzativa del Comune di Empoli e dell'Unione dei Comuni per garantire la	-Assicurare la corretta dotazione di personale a tutte le strutture e servizi comunali al fine di garantire l'efficienza e la qualità della riposte e dei servizi ai cittadini,
	-Assicurare il costante aggiornamento e formazione del personale e la sorveglianza sanitaria
	-Completamento della riorganizzazione della struttura attraverso la ridefinzione delle posizioni dirigenziali, delle posizioni oganizzative e revisione complessiva delle funzioni e mansioni dei servizi

qualità delle risposte ai cittadini	- Sviluppare relazioni sindacali collaborative per l'attuazione a livello decentrato del nuovo Contratto Nazionale.
	-Assicurare, per quota spettante al comune di Empoli, la corretta dotazione di personale agli uffici e servizi dell'Unione dei Comuni anche attraverso l'utilizzo del comando di dipendenti comunali.

6° indirizzo strategico:
SICUREZZA, MANUTENZIONI E DECORO URBANO: EMPOLI CITTA' VIVIBILE

obiettivo strategico	punti programmatici quinquennali
6.1 Ampliare la rete della videosorveglianza, il "Controllo di vicinato"	- **Telecamere in tutti i parchi pubblici e nelle frazioni**, agli **svincoli della Fi-Pi-Li e nelle piazze**.
	- Promuovere la nascita di **nuovi gruppi di "Controllo del Vicinato"** strumento che mette in relazione i cittadini, li stimola a essere più attenti a ciò che succede nel territorio in cui vivono e abbatte le barriere di comunicazione tra cittadini e forze dell'ordine inducendo anche ad aumentare il numero di denunce
6.2 Promuovere la cultura della legalità, la sottoscrizione di protocolli con le istituzioni e le forze dell'ordine	-Proseguire nel lavoro di **stretta collaborazione con le forze dell'ordine** che ci ha portato in questi anni ad estirpare problemi come quello della prostituzione su viale Buozzi. Lo stesso metodo va adottato per **combattere il fenomeno dell'abusivismo commerciale**
	-Stipulare un protocollo che coinvolga forze dell'ordine, scuole, ASL e Comune per **combattere lo spaccio** e il consumo di droga, vera emergenza di questo momento per i nostri ragazzi.
	- Rafforzare i **controlli sugli appalti** per impedire che siano strumento per infiltrazioni mafiose e riciclaggio di denaro.
	- Proseguire i percorsi avviati insieme alla Società della Salute e le associazioni di volontariato nella **lotta alla violenza sulle donne**.
	- Sperimentare nuove applicazioni che attraverso la geolocalizzazione trasformino ciascuno di noi in un punto di rilevazione dei pericoli e di attivazione veloce degli interventi di aiuto.
	-Reintegrare subito **10 agenti di polizia municipale**, bandire un nuovo concorso e prendere i 4 assegnati solo per il Comune di Empoli a tempo determinato per 5 anni
	-**Nucleo antidegrado** per il centro della città che faccia rispettare i nuovi regolamenti su DASPO urbano.
	-Collaborazione con le forze dell'ordine per coprire attraverso la turnazione serale i punti più critici della città.
	- Task force anti abusivismo con particolare riferimento ai prodotti con marchio contraffatto
	- Turni regolari per la pulizia strade e per il controllo delle residenze in corrispondenza delle utenze dei rifiuti.
	- Controllo aree, cantieri e fabbriche abbandonate per **prevenire il rischio di occupazione abusiva**.
	- Progetti di **educazione stradale** nelle scuole
6.3 Completare il progetto di rigenerazione urbana HOPE e interventi di riqualificazione del centro storico	-Completare la progettazione e l'esecuzione dei lavori previsti nel **progetto HOPE** entro i tempi stabiliti. Questo vuol dire che dal 2022 avremo recuperato gli spazi del Vecchio Ospedale in via Paladini, l'ex Convitto, l'ex Sert, Piazza del Popolo, via Leonardo da Vinci, Largo della Resistenza, via Cavour e la Biblioteca.
	- Metteremo anche in cantiere la progettazione e l'esecuzione dei lavori di r**estauro di Porta Pisana**, di **via Lavagnini**, **via della Noce** e l'ultimo tratto di **via Giuseppe del Papa**.
	-Vogliamo poi incentivare il **restauro delle facciate** dei palazzi di proprietà privata attraverso **sgravi fiscali**.
	- Regolamento ad hoc per il decoro e il mantenimento di caratteristiche merceologiche ed espositive che tutelino la storicità.

	- Completare il progetto di restauro e ristrutturazione di **Palazzo Ghibellino** con l'obiettivo di spostare la sede principale del Municipio.
	- Redigere il nuovo regolamento per la **disciplina della pubblicità** e delle pubbliche affissioni
6.4 Interventi di riqualificazione delle frazioni per il mantenimento della loro identità	• **AVANE** recupero Casa Cioni con spazi destinati al coworking, all'aggregazione di giovani e anziani.
	• **PAGNANA** realizzazione di parcheggi.
	• **MARCIGNANA** nuova scuola elementare, ristrutturazione del ponte e progettazione nuovo ponte.
	• **PONTE A ELSA** parco urbano al posto dell'ecomostro, recupero della stazione e della vecchia sede postale.
	• **BRUSCIANA** sistemazione tratto chiuso della vecchia 429, collegamento ciclo pedonale fino a Ponte a Elsa.
	• **MOLIN NUOVO-SANT'ANDREA-FONTANELLA** progettazione collegamenti ciclabili sulla vecchia SR 429, recupero del piano primo dell'edificio postale, marciapiedi.
	• **MONTERAPPOLI** pulizia e ripristino del passaggio nel verde che va da via del Castello alla Chiesa.
	• **CORNIOLA** realizzazione parcheggi, marciapiedi e piste ciclabili.
	• **POZZALE** nuova organizzazione della viabilità che riduca la velocità delle macchine.
	• **CASENUOVE** valorizzazione del parco con giochi e servizi.
	• **VILLANUOVA** realizzazione di consorzi per strade vicinali e valorizzazione giardino pubblico.
	• **PONZANO** realizzazione della zona 30km/h, nuovo percorso vita con attrezzature fitness nel parco, sottopasso di via Pratignone.
	• **CASCINE-CARRAIA** realizzazione della zona 30km/h, valorizzazione parco.
	• **SANTA MARIA** nuovi servizi nella ex Casa del Fascio, valorizzazione dei tanti giardini.
	• **CORTENUOVA** parcheggio per la scuola.
	• **PONTORME** parcheggi sulle aree private.
	• **SERRAVALLE-TINAIA** nuova strada di collegamento verso la Tosco Romagnola
6.5 Migliorare la gestione del servizio cimiteriale e investire sui cimiteri comunali	La gestione dei cimiteri comunali ha bisogno di essere ripensata perché la manutenzione ordinaria di **12 cimiteri** e l'attività di tumulazione ed estumulazione richiede un numero di risorse umane superiore a quelle che oggi possono esservi destinate. Per questo studieremo un **piano di esternalizzazione del servizio** che, a fronte della rinuncia da parte del Comune di una parte delle entrate derivanti dalla gestione cimiteriale, prenda in carico la gestione e manutenzione ordinaria degli stessi.
	-Vogliamo certamente proseguire nell'azione di investimento straordinaria di questi anni che ci ha visto **ampliare il cimitero di Pontorme**, avviare cantieri importanti sul **cimitero di S.Andrea** e sul **cimitero monumentale dei Cappuccini**, nei prossimi due anni amplieremo il **cimitero di Fontanella** e quello di **Pagnana**.
	- È poi all'esame dell'amministrazione una proposta di project per la realizzazione di un **impianto di cremazione**, che riteniamo possa essere valutata positivamente a fronte delle necessarie garanzie su sicurezza e sostenibilità dell'intervento
6.6 Creare un nuovo modello di gestione delle manutenzioni	-Sostituire il personale andato in pensione e che andrà nei prossimi anni per poter nuovamente contare su una dotazione minima indispensabile di operai,falegnami, elettricisti e idraulici con cui andare a costituire **due nuclei di pronto intervento**: uno dedicato alle scuole e uno dedicato a strade, verde,attrezzature ludiche e arredo urbano.
	-Mantenere il livello di investimenti di questi anni con circa **900mila euro all'anno per le strade**, portando avanti il **"Piano strade"** con cui abbiamo asfaltato molti kilometri di strade comunali che da anni non venivano aggiustate.
	- 900mila euro all'anno per manutenzioni nelle scuole e cimiteri

	-Costruire accordi di gestione e manutenzione con i soggetti gestori degli impianti sportivi. Un particolare sforzo invece lo richiederà la **Piscina comunale**.
	- Attivare **accordi quadro** separati per l'intervento sulle diverse tipologie di immobili.Questo richiede un po' più di lavoro amministrativo in prima battuta magarantisce maggiore tempestivita' nell'intervento.
6.7 Aumentare la dotazione di parcheggi gratuiti in centro e nelle frazioni	-Progettare e realizzare **nuovi parcheggi a servizio del centro** (Piazza Guido Guerra, gestione diretta del multipiano alla stazione, una parte di Piazza Ristori).
	- Creare un vero **servizio di navetta** verso parcheggi scambiatori ad est (Serravalle) ed Ovest (Terrafino) in occasione degli eventi.
	- Sistemare con trattamento antipolvere ma che mantenga la permeabilità della superficie il **grande piazzale al parco di Serravalle**.
	-Sfruttare al massimo le potenzialità che derivano dal nuovo sistema di gestione della sosta a pagamento che fornisce informazioni utili per indirizzare i city users e garantire la rotazione nell'occupazione degli stalli a beneficio dei residenti.
	- Ripensare la sosta nella **zona scolastica di via Sanzio** cercando di aumentare la dotazione di parcheggi poco distanti dalle scuole ma allontanando la sosta selvaggia nei pressi dell'uscita dei ragazzi.
	-Realizzare **parcheggi nelle frazioni** di Corniola, Pagnana, Pontorme, Avane.
	- Progettare e **realizzare nuove Zone 30km/h** con la completa ristrutturazione della sede stradale, dei marciapiedi, della segnaletica orizzontale e verticale, l'inserimento di percorsi ciclabili e pedonali protetti.
	- Realizzare **nuovi passaggi pedonali illuminati** protetti su tutte le strade urbane di grande scorrimento.

Modalità di reporting e rendicontazione del DUP

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo – reporting del Documento Unico di Programmazione (DUP) ed alle politiche di rendicontazione.

Il DUP presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente ed i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di *governance* e di misurazione della performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica ed i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione rendiconterà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

A supporto della attività di rendicontazione vengono individuati indicatori di attività e di risultato associati ai singoli obiettivi operativi.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza ed aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente ad eventuali rilievi della Corte die Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per i contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva e l'indebitamento.

4-Quadro delle risorse e degli impieghi

In funzione degli indirizzi e obiettivi strategici di mandato, nel rispetto dei vincoli di contesto e di quelli derivanti dal quadro normativo di riferimento, sono state elaborate le previsioni relative alle risorse e agli impieghi del triennio 2020-2022, rappresentate di seguito secondo la classificazione principale per titoli prevista dal D. Lgs. 118/2011.

Entrate	**PREVISIONE 2020**	**PREVISIONE 2021**	**PREVISIONE 2022**
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	1.912.804,19	517.319,11	
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.176.793,00	29.203.189,00	29.130.735,00
Titolo 2-Trasferimenti correnti	2.161.017,07	1.999.037,03	2.003.585,02
Titolo 3-Entrate extra tributarie	10.080.403,56	9.941.803,56	9.936.667,28
Titolo 4-Entrate in conto capitale	14.393.219,87	11.237.651,81	9.710.000,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6-accensione di prestiti	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00
Titolo 7-Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00
Totale	**65.186.482,69**	**61.661.245,51**	**59.743.232,30**

Le entrate tributarie comprendono, quali voci principali, le entrate da tributi locali, in particolare IMU, Addizionale comunale all'Irpef e TARI, e quelle da fondi perequativi attribuiti dallo Stato, ovvero il Fondo di Solidarietà Comunale.

L'IMU costituisce l'entrata tributaria di maggiore importanza per il bilancio comunale. L'istituzione è avvenuta con gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011. La relativa disciplina è dettata dal DL 201/2011, articolo 13. L'imposta è dovuta sul possesso di immobili – fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli – con esclusione, dal 2013, di quelli adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, salvo le abitazioni di lusso classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Il soggetto passivo è il titolare del diritto di proprietà o diritto reale di godimento sugli immobili, l'utilizzatore in caso di locazione finanziaria e il concessionario di beni demaniali. La base imponibile è costituita: per i fabbricati dalla rendita catastale al 1 gennaio rivalutata e moltiplicata per specifici coefficienti in funzione della categoria catastale; per le aree fabbricabili dal valore venale in comune commercio al 1 gennaio dell'anno di imposta; per i terreni agricoli dal reddito dominicale rivalutato e moltiplicato per lo specifico coefficiente. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari diverse da quelle di categoria A1, A8 e A9 concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado, per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili.

Il Comune di Empoli ha disciplinato l'IMU con apposito regolamento approvato con deliberazione di CC n. 50 del 30/07/2014, successivamente modificato e integrato. Le aliquote, invariate rispetto a quelle approvate nel 2014, sono diversificate per le varie fattispecie imponibili.

All'IMU risultano strettamente collegate sia la TASI, Tributo sui servizi indivisibili, sia il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

La TASI è stata istituita con Legge 147/2013 nell'ambito della IUC, Imposta Unica Comunale, è finalizzata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili, si applica ai fabbricati e alle aree edificabili secondo le definizioni valide ai fini IMU, con i medesimi criteri di calcolo della base imponibile e con un sistema di aliquote interdipendenti da quelle IMU: infatti le aliquote massime complessive IMU e TASI non possono superare i limiti prefissati per l'IMU. Negli anni 2014 e 2015 la TASI ha trovato applicazione anche all'abitazione principale, dopo di che, dal 2016, per effetto della L. 208/2015, l'abitazione principale è esente anche dalla TASI.
Il Comune di Empoli ha applicato la TASI limitatamente alle abitazioni principali, per gli anni 2014 e 2015.

In conseguenza dell'abolizione, dal 2016, della Tasi sull'abitazione principale, secondo quanto previsto dalla citata L. 208/2015, è stato incrementato lo stanziamento dei trasferimenti statali a carattere perequativo, rappresentati alla tipologia 301 dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).
Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che il fondo di solidarietà comunale (FSC) viene alimentato attraverso quota parte dell'IMU di ogni Comune, trattenuta direttamente dall'Agenzia delle entrate. Contabilmente questo si riflette sulla previsione dell'IMU, che viene decurtata della quota trattenuta per alimentare il fondo di solidarietà comunale (per il Comune di Empoli Euro 2.466.691,29).

Il gettito IMU in autoliquidazione per il periodo 2020-2022, previsto in Euro 9.500.000,00 annui, è quantificato sulla base dell'andamento storico, ad aliquote invariate, al netto della suddetta quota destinata ad alimentare il FSC. I proventi da recupero evasione, previsti in Euro 1.370.000,00 annui, sono quantificati sulla base delle attività programmate e dei dati presenti negli archivi immobiliari.
Nell'anno 2020 è inoltre stanziata la previsione di Euro 50.000,00 quale entrata derivante dal completamento dell'attività di recupero evasione TASI dovuta per l'anno 2015.
Il FSC è previsto nella misura risultante dai dati delle spettanze pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno per l'anno 2019, pari ad Euro 4.796.873,00.

L'Addizionale Comunale all'Irpef, istituita con D. Lgs. 360/1998 e disciplinata con apposito regolamento comunale, è dovuta dai contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche con domicilio fiscale nel Comune di Empoli alla data del 1 gennaio dell'anno di imposta. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo ai fini Irpef l'aliquota stabilita dal Comune. Il Comune di Empoli ha deliberato dal 2013 l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito Irpef, con una soglia di esenzione per i redditi Irpef inferiori ad Euro 9.000,00 annui. Il gettito previsto è determinato sulla base delle predette aliquote, tutt'oggi invariate, e dell'andamento storico dell'entrata, quantificato in Euro 2.780.000,00.

La TARI, tassa sui rifiuti, costituisce, insieme all'IMU e alla TASI, la terza componente dell'Imposta Unica Comunale istituita dalla citata L. 147/2013. La TARI si applica a chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Relativamente alla gestione dei rifiuti, la Regione Toscana ha istituito con Legge 69/2011 l'autorità di ambito ATO Toscana Centro, nel cui territorio è compreso il Comune di Empoli. L'ATO Toscana Centro ha espletato la procedura di gara per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, aggiudicato alla società ALIA Spa. All'autorità di ambito compete l'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.
Nelle more della predisposizione del piano finanziario per l'anno 2020 da parte di ATO Toscana Centro, nel bilancio di previsione 2020-2022 sono stati riportati i dati di costo del servizio dell'anno 2019 e le connesse entrate TARI a copertura. In sede di approvazione del piano finanziario TARI 2020 e delle correlate tariffe, si provvederà ai necessari adeguamenti degli stanziamenti di bilancio.

Le entrate da trasferimenti correnti comprendono, quale voce prevalente, i trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche, nello specifico: dalla Regione a sostegno dei servizi educativi e di istruzione, dell'attività della biblioteca, delle politiche giovanili e dell'assistenza all'handicap, per iniziative in campo culturale e per il piano strutturale intercomunale (887.719,00); dall'Unione dei Comuni per i proventi vincolati da violazioni al codice della strada e per contributo alle spese di personale della Polizia Municipale (988.298,00); dallo Stato per trasferimenti minori, ulteriori rispetto al Fondo di solidarietà comunale, compensativi di minori entrate derivanti da specifiche disposizioni di legge agevolative in materia di tributi locali (129.000,00). Le previsioni di bilancio sono state formulate sulla base dei dati di trend e delle assegnazioni medie degli anni precedenti.
Si evidenzia che la generalità delle entrate da trasferimenti ha destinazione vincolata e trova pertanto corrispondenza in analoga voce di spesa, con effetto neutrale sugli equilibri di bilancio.

Le entrate extratributarie comprendono le seguenti voci principali:

- Entrate da vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni, quali diritti di segreteria, proventi dei servizi scolastici, dei parcheggi, degli asili nido, lampade votive, canoni di locazione e concessione di immobili comunali e di loculi, canoni di concessione reti servizio idrico, reti gas e farmacia comunale, Cosap;
- Entrate da redditi di capitale, quali utili da società partecipate;
- Rimborsi e altre entrate correnti, quali rimborsi di utenze collegate a contratti di locazione e concessione, da gestione Iva split, da rimborsi per elezioni a carico altri enti.

  Le previsioni sono state formulate dai responsabili delle rispettive gestioni sulla base dei contratti in essere, dei dati medi storici, dell'andamento della domanda da parte degli utenti e delle tariffe.

Le entrate in conto capitale comprendono le seguenti voci principali:

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, quali Regione, Cipe, Asl, Unione Europea, sulla base degli atti di finanziamento già disposti o che si prevede di attivare;
- Entrate da alienazioni, sulla base dello specifico programma delle alienazioni e valorizzazioni, in approvazione per il triennio 2020-2022;
- Altre entrate in conto capitale, da permessi di costruire e monetizzazioni, sulla base dell'andamento dell'entrata e delle previsioni relative alla programmazione urbanistica, e da acquisizione opere a scomputo (con corrispondente previsione in spesa).

Le entrate da accensione di prestiti sono valorizzate negli anni 2021 e 2022 in relazione alla prevista assunzione di nuovi prestiti per il finanziamento dei lavori di consolidamento strutturale e ristrutturazione di Palazzo Ghibellino (1.300.000,00) e di ristrutturazione dell'ex Ospedale con destinazione ad uffici comunali (1.500.000,00), in conformità al programma delle opere pubbliche.
Per i prestiti suddetti, gli oneri a carico del bilancio per il rimborso delle quote capitale ed interessi sono stati stimati sulla base di simulazione effettuata sul sito Cdp con riferimento a prestiti di tipo flessibile, con durata ventennale e inizio dell'ammortamento dall'anno successivo al termine dei lavori.
La copertura degli oneri è assicurata dalla minore spesa per mutui in estinzione negli anni 2021 e 2022.
Relativamente alla situazione dell'indebitamento dell'ente, si riportano di seguito i dati relativi alla dimostrazione, secondo il prospetto ufficiale allegato al bilancio di previsione, del rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, a norma del quale "*l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello*

derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ...".

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	28.937.183,09	28.505.165,93	29.018.624,52
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.566.595,54	2.011.090,99	1.241.433,19
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	9.218.193,42	10.250.288,33	9.329.017,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		*39.721.972,05*	*40.766.545,25*	*39.589.075,52*
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	3.972.197,21	4.076.654,53	3.958.907,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	280.270,00	248.502,00	219.030,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	15.000,00	22.000,00	22.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		*3.676.927,21*	*3.806.152,53*	*3.717.877,55*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	8.544.537,20	9.699.300,20	12.054.063,20
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2019	(+)	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00
TOTALE		*8.544.537,20*	*10.999.300,20*	*13.554.063,20*
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		62.679,12	62.679,12	41.786,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		6.123,70	3.426,18	720,84

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

Per completare l'analisi dell'indebitamento, si espongono infine i dati relativi all'evoluzione del debito e dell'incidenza degli interessi sulle entrate correnti.

Evoluzione del debito	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	13.237.678,18	11.685.657,89	8.302.153,60	8.544.537,20	9.699.300,20	12.054.063,20
Nuovi prestiti	722.425,43	142.662,29	1.350.646,60		1.300.000,00	1.500.000,00
Prestiti rimborsati	-2.312.475,77	-1.198.684,72	-1.108.263,00	-1.154.763,00	-1.054.763,00	-750.000,00
Estinzioni anticipate		- 2.336.531,29				
Altre variazioni +/-	38.030,05	9.049,43				
TOTALE FINE ANNO	**11.685.657,89**	**8.302.153,60**	**8.544.537,20**	**9.699.300,20**	**12.054.063,20**	**12.804.063,20**

Incidenza interessi su entrate correnti	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi al 1 gennaio/entrate correnti rendiconto penultimo anno precedente	1,08%	0,89%	0,78%	0,74%	0,66%	0,61%
Limite di legge a nuovo indebitamento art. 204 Tuel	10%	10%	10%	10%	10%	10%
interessi	416.981,13	351.954,03	300.850,00	295.270,00	270.502,00	241.030,00
Entrate correnti penultimo anno precedente	38.605.681,62	39.721.972,05	38.605.681,62	39.721.972,05	40.766.545,25	39.589.075,52

L'impiego delle risorse illustrate sopra, per il soddisfacimento dei bisogni della collettività ed il perseguimento degli obiettivi esplicitati al paragrafo precedente, trova rappresentazione nella tabella seguente, relativa alla spesa per titoli, secondo la classificazione prevista dal D. Lgs. 118/2011. Seguono le tabelle relative alla rappresentazione della spesa corrente e di investimento, o in conto capitale, secondo la classificazione per missioni, in relazione alla finalità della spesa, e per macroaggregati, in relazione ai fattori produttivi nei quali la spesa è impiegata, in conformità al glossario delle missioni e all'articolazione dei macroaggregati previsti dal citato D. Lgs. 118/2011.
Si ricorda che la spesa corrente costituisce quella parte della spesa impiegata per il funzionamento dell'Ente e l'erogazione dei servizi alla collettività amministrata, mentre la spesa in conto capitale si riferisce agli oneri necessari per l'acquisizione di infrastrutture e beni ad utilità pluriennale, indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio, tra cui le opere pubbliche.

Spese	**PREVISIONE 2020**	**PREVISIONE 2021**	**PREVISIONE 2022**
Titolo 1 - Spese correnti	40.263.450,63	40.089.266,59	40.320.987,30
FPV			
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.306.024,06	13.054.970,92	11.210.000,00
FPV	*517.319,11*		
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00
TOTALE TITOLI	**65.186.482,69**	**61.661.245,51**	**59.743.232,30**

SPESA CORRENTE PER MISSIONI			
Missioni	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**
M.1	8.541.692,47	8.526.014,47	8.547.432,59
M.2	37.750,00	37.750,00	37.750,00
M.3	1.270.498,00	1.270.498,00	1.270.498,00
M.4	5.651.730,41	5.871.722,00	5.892.889,00

M.5	1.861.919,47	1.661.495,47	1.739.271,00
M.6	1.131.648,00	1.133.184,30	1.147.774,30
M.7	19.000,00	19.000,00	22.500,00
M.8	384.867,29	280.298,25	323.341,06
M.9	9.574.700,27	9.573.580,27	9.497.158,27
M.10	2.034.689,49	2.027.865,49	2.068.479,29
M.11	32.970,00	32.970,00	34.970,00
M.12	6.202.191,95	6.016.918,56	6.097.583,79
M.13	126.076,28	132.331,78	139.800,00
M.14	383.535,00	383.535,00	380.235,00
M.18	14.050,00	14.050,00	14.200,00
M.20	2.996.132,00	3.108.053,00	3.107.105,00
TOTALE	**40.263.450,63**	**40.089.266,59**	**40.320.987,30**

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI			
Macroaggregati	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione2022**
Redditi da lavoro dipendente	7.193.536,46	7.193.536,46	7.193.536,46
Imposte e tasse a carico dell'Ente	488.953,41	491.531,25	489.544,06
Acquisto di beni e servizi	21.519.225,33	21.486.317,84	21.845.313,90
Trasferimenti correnti	6.643.577,43	6.416.920,04	6.379.055,88
Interessi Passivi	295.270,00	270.502,00	241.030,00
Rimborsi e poste correttive di entrate	200.250,00	195.900,00	204.350,00
Altre spese correnti	3.922.638,00	4.034.559,00	3.968.157,00
	40.263.450,63	**40.089.266,59**	**40.320.987,30**

SPESA DI INVESTIMENTO PER MISSIONI			
Missioni	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione 2022**
M.1	450.000,00	330.000,00	1.925.000,00
M.2	0,00	0,00	0,00
M.3	0,00	0,00	0,00
M.4	8.078.255,00	630.000,00	705.000,00
M.5	0,00	1.300.000,00	650.000,00
M.6	100.000,00	695.000,00	150.000,00
M.7	0,00	0,00	0,00
M.8	60.000,00	60.000,00	60.000,00
M.9	0,00	3.250.000,00	3.250.000,00
M.10	2.800.936,83	3.450.000,00	3.500.000,00
M.11	0,00	0,00	0,00
M.12	4.746.832,23	3.339.970,92	970.000,00
M.13	0,00	0,00	0,00
M.14	70.000,00	0,00	0,00
TOTALE	**16.306.024,06**	**13.054.970,92**	**11.210.000,00**

SPESA DI INVESTIMENTO PER MACROAGGREGATI			
Macroaggregati	**Previsione 2020**	**Previsione 2021**	**Previsione2022**
Investimenti Fissi Lordi	15.788.704,95	13.054.970,92	11.210.000,00
Contributo agli Investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri Trasferimenti in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
Altre Spese in Conto Capitale	517.319,11	0,00	0,00
Totale Titolo 2	**16.306.024,06**	**13.054.970,92**	**11.210.000,00**

Il principio dell'equilibrio di bilancio, quale pareggio complessivo di competenza, trova dimostrazione nel seguente quadro riepilogativo per Titoli del bilancio di previsione 2020-2022, comprensivo delle previsioni di competenza "pura" e "derivata", ovvero dei valori delle reimputazioni di entrata e di spesa derivanti dalla gestione e dal riaccertamento dei residui.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	10.603.851,12								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		1.912.804,19	517.319,11	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	29.176.793,00	29.203.189,00	29.130.735,00	TIT. 1 - Spese correnti	0,00	40.263.450,63	40.089.266,59	40.320.987,30
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	0,00	2.161.017,07	1.999.037,03	2.003.585,02	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	0,00	10.080.403,56	9.941.803,56	9.936.667,28					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	0,00	14.393.219,87	11.237.651,81	9.710.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	0,00	16.306.024,06	13.054.970,92	11.210.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	517.319,11	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	55.811.433,50	52.381.681,40	50.780.987,30	**Totale spese finali .....**	0,00	56.569.474,69	53.144.237,51	51.530.987,30
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	0,00	1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00
Totale titoli	0,00	63.273.678,50	61.143.926,40	59.743.232,30	**Totale titoli**	0,00	65.186.482,69	61.661.245,51	59.743.232,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.603.851,12	65.186.482,69	61.661.245,51	59.743.232,30	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	0,00	65.186.482,69	61.661.245,51	59.743.232,30
Fondo di cassa finale presunto	10.603.851,12								

Nella redazione del bilancio sono stati altresì rispettati i principi in materia di equilibri di parte corrente e investimenti.

L'equilibrio di parte corrente è definito dal Tuel, laddove dispone che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai

contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

L'equilibrio di parte investimenti è definito dal Tuel, laddove dispone che per il finanziamento degli investimenti gli enti locali possono utilizzare: a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti; b) avanzo di parte corrente del bilancio costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitale di ammortamento dei prestiti; c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni; d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali; e) avanzo di amministrazione nelle forme disciplinate dall'art. 187 del tuel; f) mutui passivi; g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge. Le entrate di cui alle lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.

Nel prospetto seguente si espongono le condizioni di rispetto dell'equilibrio di parte corrente e investimenti secondo l'allegato ufficiale al bilancio di previsione.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.603.851,12			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		41.418.213,63	41.144.029,59	41.070.987,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		40.263.450,63	40.089.266,59	40.320.987,30
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.741.877,00	2.849.798,00	2.848.850,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	---	---
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			*0,00*	*0,00*	*0,00*

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.912.804,19	517.319,11	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.393.219,87	12.537.651,81	11.210.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato*	(-)		16.306.024,06 517.319,11	13.054.970,92 0,00	11.210.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			*0,00*	*0,00*	*0,00*
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			*0,00*	*0,00*	*0,00*

In relazione alle disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica, dal 2019 sono venuti meno i vincoli vigenti nei passati esercizi disciplinati dalla legge di stabilità per il 2017, n. 232 del 21/12/2016, commi 463 e seguenti, in applicazione del "principio del pareggio di bilancio".

Ai sensi della Legge 145/2018, art. 1, comma 821, a decorrere dal 2019 gli enti di cui al comma 819, tra cui i Comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. La sussistenza delle condizioni di equilibrio a preventivo 2020-2022 è rilevabile dal prospetto degli equilibri sopra riportato.

INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Investimenti in fase di realizzazione non conclusi	Importo quadro Economico
realizzazione della zona 30	255.834,00
Realizzazione ciclopista Arno-I stralcio	1.225.000,00
Realizzazione ciclopista Arno-II stralcio	425.000,00
ristrutturazione casa del fascio-II stralcio	250.000,00
ristrutturazione biblioteca	1.980.000,00
Ristrutturazione e restauro cimitero Cappuccini I stralcio	300.000,00
Ristrutturazione e riqualificazione edificio ex sert	2.874.903,00
Costruzione nuovi loculi cimeìitero di Pontorme I stralcio	250.000,00

seconda parte

SEZIONE OPERATIVA

5- Prospetto Obiettivi operativi per Obiettivo strategico

1 - AMBIENTE E TERRITORIO: EMPOLI CITTA' VERDE

1.1- Migliorare la qualità dell'aria e combattere il cambiamento climatico

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.4- P.2	Sostituzione di corpi illuminanti in alcuni plessi scolastici, con utilizzo di tipologie a basso consumo. Acquisizione certificazione APE di alcuni edifici scolastici o comunali oggi prive 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Scardigli Manutenzioni Patrimonio	
M.9- P.8	Controllo qualità dell'aria - Proseguimento delle azioni intraprese per il miglioramento della qualità dell'aria, con l'attuazione degli interventi strutturali e contingibili previsti dal P.A.C. e l' implementazione delle attività di monitoraggio del particolato e del Biossido di Azoto con le strutture e gli enti preposti per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.Studio ed analisi della possibilità di implementare il sistema di rilevazione della qualità dell'aria con postazioni di misura fisse o anche mobili. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	
M.9- P.8	Adesione al nuovo patto dei sindaci per ridurre del 40% le emissione di anidride-carbonica entro il 2030 e pianificazione e programmazione delle azioni conseguenti anche con riferimento al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Firenze , al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile Intercomunale e Comunale. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini Marconcini	Annunziati Ambiente Urbanistica Scardigli LL.PP	
M.9- P.8	Piano della Telefonia - Elaborazione ed aggiornamento del Piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile, al fine di individuare siti idonei per minimizzare	Barsottini	Annunziati Ambiente	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	l'inquinamento elettromagnetico, sulla scorta dei piani di espansione della rete presentati dai singoli gestori entro il 31 ottobre di ogni anno ai sensi della Legge regionale n. 49/2011 e s.m.i. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Urbanistica	
M.10- P.5	Attuare quanto previsto dal piano della mobilità ciclabile (BiciPlan) progettando e realizzando nuove piste ciclabili e zone 30 funzionali alla promozione dell'utilizzo della bicicletta in occasione degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola e dalle frazioni al centro della città. Contestualmente sarà anche approfondita la soluzione per dare seguito alla previsione del BiciPlan concernente la realizzazione di un parcheggio custodito per le biciclette nei pressi della stazione ferroviaria. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini Ponzo	Scardigli LL.PP	
M.10- P.5	Sviluppo di una rete di Car Sharing elettrico all'interno della città con la potenzialità di estensione a tutto il Circondario 2020 2021 2022 X - -	Barsottini Ponzo	Annunziati Urbanistica Scardigli LL.PP	

1.2- Migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti e ridurre il consumo di plastica

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.9- P.3	Potenziamento dei controlli per la repressione di comportamenti illeciti, mediante un'azione di presidio e monitoraggio del territorio, per contrastare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti e sensibilizzare le utenze domestiche e non domestiche ad effettuare conferimenti corretti delle frazioni merceologiche oggetto della raccolta differenziata. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	
M.9- P.3	Implementazione di canali di raccolta paralleli al sistema porta a porta, con la sperimentazione di uno o più centri di raccolta self presso aree commerciali e di punti di conferimento controllati, per ampliare la possibilità di conferimento dei rifiuti di produzione quotidiana ed ottimizzarne le percentuali da destinare al recupero e al riciclo. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini Marconcini	Annunziati Ambiente Urbanistica	
M.9- P.6	Coordinare, insieme ad Acque spa, le attività di progettazione e finanziamento per nuovi fontanelli dell'acqua pubblica da dislocare nelle frazioni e centri abitati della città durante tutto il quinquennio 2020-2024 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP	
M.9- P.8	Studio di possibili interventi per incentivare l'utilizzo di pannolini lavabili 2020 2021 2022 X - -	Marconcini	Annunziati Ambiente	

1.3- Migliorare la cura del verde pubblico e delle aree naturali protette

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.9- P.2	Ricognizione e verifica continuativa delle aree a verde del territorio comunale e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle aree di necessità e/o urgenza attraverso appalti di manutenzione aree a verde 2020 2021 2022 X X X	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	
M.9- P.2	Manutenere le aiuole del progetto "Empoli Fiorita" già realizzate e valutazione possibile incremento delle zone da abbellire con fiori e piante 2020 2021 2022 X X -	Marconcini	Scardigli Manutenzioni	
M.9- P.5	Progettazione del parco fluviale dell'Arno. Una volta terminata la realizzazione della Ciclopista dell'Arno si procederà alla progettazione del parco fluviale dell'Arno per rendere sempre più fruibile un'area fino ad oggi difficilmente accessibile. 2020 2021 2022 - - X	Barsottini	Scardigli LL.PP	
M.9- P.5	Potenziare le attività dell'area naturale protetta di Arnovecchio dando un contributo allo sviluppo della rete ecologica regionale mediante la tutela, la promozione e valorizzazione dell'Anpil di Arnovecchio attraverso una gestione tesa alla conservazione della biodiversità, alla salvaguardia delle specie e degli habitat presenti; 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	

1.4- Investire sul benessere del territorio per il benessere delle persone

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.4- P.6	Confermare l'acquisto di prodotti locali per la mensa scolastica, nell'ottica della salvaguardia dei prodotti alimentari del territorio e della promozione di una sana cultura alimentare. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini Sindaco	Bertini Scuola	
M.4- P.6	Avvio di un confronto con gli Istituti Scolastici finalizzato alla stesura di un progetto di educazione alimentare, al fine di salvaguardare la produzione di prodotti locali e di promuovere una corretta cultura alimentare. 2020 2021 2022 - X X	Marconcini Sindaco	Bertini Scuola	
M.9- P.2	Mantenimento del sostegno alle realtà associative territoriali impegnate nelle tematiche ambientali per favorire le iniziative e gli interventi di tutela dell'ambiente e degli animali nonché l'attuazione di progetti di educazione ambientale destinati alla comunità scolastica e locale. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	
M.9- P.2	Attuazione delle politiche di sostenibilità ambientale e promozione dell'uso razionale delle risorse naturali, mediante campagne informative e di sensibilizzazione volte ad orientare i comportamenti individuali ad un utilizzo consapevole ed eco-compatibile delle risorse ambientali. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	
M.9- P.3	Realizzazione delle attività di messa in sicurezza, bonifica e rimozione rifiuti di aree private contaminate	Marconcini	Annunziati Ambiente	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	2020 2021 2022 X X X			
M.14- P.2	Mercatale - Considerato il buon esito della esperienza che negli anni si è ampliata a tutti i sabato del mese si ritiene oggi di promuovere, anche attraverso l'associazione nata per la gestione del mercato di filiera corta, il suo mantenimento e l'ampliamento del numero dei partecipanti. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini Ponzo	Annunziati Commercio	
M.16- P.1	Istituire una commissione agricoltura che tenga costantemente i rapporti con le imprese agricole e una sezione dedicata all'agricoltura sul sito del Comune. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente Commercio	
M.16- P.1	Nell'ambito della partecipazione alla formazione degli strumenti urbanistici saranno convocati i rappresentanti delle associazioni di categoria degli agricoltori specificatamente in ordine alla pianificazione di nuove infrastrutture nel territorio aperto per condividerne gli obiettivi e raccogliere contributi utili alla loro formazione. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini Marconcini	Annunziati Commercio Urbanistica Scardigli LL.PP	
M.16- P.1	Ricognizione e verifica situazione attuale del territorio con valutazione dello stato del reticolo idraulico. Stesura di un disciplinare tecnico per il mantenimento dei fossi in accordo con i proprietari dei terreni al fine di garantire il buon funzionamento della raccolta acque. 2020 2021 2022 X X X	Bellucci Marconcini	Annunziati Ambiente Scardigli Manutenzioni	

1.5- Far crescere una popolazione resiliente

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.11- P.1	Attivare un percorso di formazione ed informazione a livello didattico nelle scuole primarie e medie con personale qualificato per garantire l'uso di un linguaggio idoneo per i ragazzi con l'obiettivo di far apprendere i comportamenti da attuare nei casi di prevenzione ed emergenza. 2020 2021 2022 X X -	Marconcini	Scardigli Manutenzioni	
M.11- P.1	L'attività di monitoraggio degli edifici pubblici ai fini della sicurezza sismica e statica sarà svolta nel triennio 2020-2022 con l'obiettivo di accrescere il livello conoscitivo del patrimonio edilizio partendo dai dati già acquisiti negli anni precedenti. 2020 2021 2022 - X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

1.6- La sicurezza idraulica come priorità

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.9- P.1	Proseguire nei rapporti con il Consorzio di Bonifica al fine di addivenire alla progettazione esecutiva e alla realizzazione delle opere idrauliche previste dagli strumenti urbanistici per la messa in sicurezza del Fiume Orme. Continuare nell'attività di coordinamento con Acque Spa per concludere la fase progettuale e attivare quella di realizzazione del progetto del nuovo collettore in corrispondenza del Rio Romito. Contestualmente garantire una gestione e manutenzione più efficace delle strade vicinali con le relative infrastrutture di regimazione delle acque di superficie. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

1.7- Empoli 2040. Pianificare lo sviluppo dell'area empolese dei prossimi venti anni

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.8- P.1	Redazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) del territorio dei Comuni di Empoli, Vinci, Montelupo Fiorentino, Cerreto Guidi, Capraia e Limite denominato anche "Città sulle due rive". L'obiettivo si propone di adottare e di approvare il PSI individuando obiettivi comuni per tutto il territorio empolese consentendo uno sviluppo equilibrato dell'intera area. In questo senso l'amministrazione promuoverà studi e percorsi partecipativi finalizzati a definire nuovi indirizzi di sviluppo e di crescita, anche di interesse metropolitano, per i quali i cardini di riferimento dovranno essere la sostenibilità ambientale, la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, l'economia circolare e l'innovazione tecnologica. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Annunziati Urbanistica	
M.8- P.1	PUMS - Intercomunale - In coerenza e a supporto del Piano Strutturale Intercomunale sarà redatto ed approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini Ponzo	Annunziati Urbanistica Scardigli LL.PP	
M.8- P.1	Redazione del Piano Operativo Comunale (POC). L'obiettivo si propone di adottare e approvare il POC individuando nuove previsioni attuative per quanto concerne il recupero e la valorizzazione del patrimonio esistente, tra i quali l'area del Palazzo delle Esposizioni e quella della ex Montepagani, e attuando gli indirizzi del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) per le aree le cui destinazioni sono decadute con il secondo Regolamento Urbanistico (RU). 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Annunziati Urbanistica	

1.8- Edilizia. Semplificazione amministrativa e riduzione dei tempi di risposta

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.6	Superamento delle difficoltà riscontrate dal sistema informatico AIDA al fine di facilitare l'inserimento e l'avvio delle procedure edilizie. Contestualmente si provvederà a una riorganizzazione del servizio al fine di velocizzare le attività di visione, monitoraggio e controllo effettuate dall'ufficio 2020 2021 2022 X - -	Barsottini	Annunziati Edilizia	

1.9- Una comunità amica degli animali

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.13- P.7	Adozione consapevole dei cani e dei gatti - In collaborazione con le associazioni del territorio come Aristogatti e ARCA ed in collaborazione con l' ASL saranno studiate le modalità per orientare e supportare i cittadini nella scelta di adottare un cane o un gatto in modo consapevole. 2020 2021 2022 X - -	Marconcini	Annunziati Ambiente	
M.13- P.7	Organizzare corsi didattici per educare i proprietari di animali domestici alla corretta custodia degli animali e al rispetto dei loro bisogni. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	
M.13- P.7	Tutelare la salute degli animali intensificando la collaborazione e il controllo con le guardie zoofile. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.13- P.7	Proseguire la collaborazione il Cetras per il recupero e la liberazione di uccelli selvatici 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	
M.13- P.7	Individuazione delle aree idonee alla realizzazione di nuove aree sgambature per cani e redazione di uno studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di almeno un'area. Perfezionamento degli atti di accettazione eredità da destinare ad interventi canile e gattile. Successiva redazione del progetto del nuovo gattile comunale 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Scardigli LL.PP Patrimonio	

2 - POPOLAZIONE E SERVIZI: EMPOLI CITTA' INCLUSIVA

2.1- Favorire l'invecchiamento attivo e la promozione della salute degli anziani

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.12- P.3	Attivare un percorso in collaborazione con le associazioni del terzo settore, finalizzato all'inserimento nelle frazioni più popolose della città di un ambulatorio dove possano essere esercitate le attività tipiche del medico di famiglia e di prelievo del sangue. 2020 2021 2022 X - -	Torrini	Bertini	Associazioni del Terzo Settore, Unione dei Comuni E/V e Società della Salute
M.12- P.3	Sviluppare, in collaborazione con le Associazioni del Terzo Settore, un progetto che preveda la possibilità di attivare un servizio di trasporto destinato ai soggetti più fragili. 2020 2021 2022 X - -	Torrini	Bertini	Associazioni terzo settore
M.12- P.3	Elaborare in accordo con la Società della Salute un percorso che preveda l'attivazione del servizio del supporto logistico e psicologico per i care giver 2020 2021 2022 - X -	Torrini	Bertini	Società della Salute
M.12- P.3	Progettare assieme alle associazioni del Terzo Settore una mappa della città pensata con e per gli anziani, che evidenzi i punti in cui sono localizzati i servizi e i luoghi di incontro nella città. 2020 2021 2022 X - -	Torrini	Bertini	Associazioni Terzo Settore, Unione Comuni Circondario Empolese Valdelsa
M.12- P.3	Attivare un confronto con tutti i soggetti interessati ed in particolar modo con i medici di famiglia per progettare le modalità di erogazione dei servizi all'interno della Casa della Salute	Torrini	Bertini	Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	2020 2021 2022 X - -			Società della Salute
M.12- P.3	Definizione e approvazione del regolamento sui Beni Comuni per l'attivazione di patti di collaborazione volontaria con gli anziani disponibili a realizzare piccoli interventi di manutenzione e cura del verde nei servizi educativi per la prima infanzia, nelle scuole e per altri beni comuni della città. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco Staff/ Segreteria del Sindaco	Bertini Infanzia Scuola	
M.12- P.3	Portare a termine i lavori del progetto HOPE che prevedono la realizzazione di un co-housing nel cento storico nell'edificio comunale di Piazza XXIV Luglio. Contestualmente supportare la nascita di nuove esperienze grazie alla rete di “abitare solidale”. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP	

2.2- Città delle bambine e dei bambini

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.4- P.1	Coinvolgere attivamente gli istituti Comprensivi e le associazioni del terzo settore nell'ampliamento dell’offerta dei servizi dei centri estivi in specifico approfondendo modalità adeguate e pensate per la fascia di età 3-6 anni, nella consapevolezza dell'importanza dell'incrementazione di questo tipo di servizi per la cittadinanza. 2020 2021 2022 X X -	Sindaco	Bertini Scuola	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.4- P.2	Supportare l'educazione emotiva e relazionale a disposizione di genitori e insegnanti attraverso sistematici incontri formativi, nell'ottica di creare una comunità educante che valichi i confini meramente didattici, attraverso la promozione di specifiche occasioni di incontro e formazione, ma anche di confronto e scambio su questa tematica. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Infanzia Scuola	
M.5- P.2	Proseguire l'attività di collaborazione con il Centro Attività Musicali (Cam) nelle scuole primarie oltre alle varie attività svolte durante gli eventi cittadini, diffondendo importanti valori di intercultura e convivenza. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Cultura	
M.5- P.2	Il Servizio Biblioteca ha un naturale ampliamento negli spazi dell'Ex-convitto infermieri, dove dal progetto HOPE è prevista la collocazione di servizi multimediali e di attività ludiche (Smart library). Il piano di gestione del servizio sarà elaborato al fine di garantire il miglior sviluppo dei servizi e la loro piena fruizione specialmente da parte dei cittadini più giovani. 2020 2021 2022 - X X	Sindaco	Bertini Biblioteca	
M.5- P.2	Il Festival Leggenda è suddiviso in due fasi distinte ma collegate, la fase propedeutica al festival, rivolta alle scolaresche e agli insegnanti, dai nido alle scuole superiori di primo grado e una fase successiva di svolgimento pubblico dell'evento, il Festival vero e proprio. Nel triennio obiettivo della fase propedeutica sarà quello di fornire ai bambini e ai ragazzi gli strumenti conoscitivi per fruire al meglio delle proposte del Festival. La Fase propedeutica dedicata alle scuole superiori di primo grado, sarà rivolta invece al coinvolgimento dei ragazzi nella gestione del festival stesso, con la costituzione della figura dei Ragazzi Leggendari. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Biblioteca	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.9- P.2	Completamento dell'installazione di nuove attrezzature ludiche in n. 14 giardini e parchi della città, comprensivo della realizzazione della pavimentazione anti-trauma. Proseguire con la progettazione di nuove aree gioco nei parchi e giardini della città e contemporaneamente realizzare interventi puntuali di manutenzione nelle aree gioco esistenti. La progettazione dovrà consentire di aggiornare il patrimonio ludico con materiali più durevoli e soprattutto prevedendo l'istallazione di attrezzature le cui modalità di gioco possano favorire la socializzazione e la condivisione degli spazi. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini Bellucci	Scardigli LL.PP Manutenzioni	
M.12- P.1	Proseguimento e conclusione del percorso avviato per la qualificazione di Empoli come "Città delle bambine e dei Bambini", con l'obiettivo finale di richiedere riconoscimento ufficiale da parte dell'UNICEF di "Città delle bambine e dei Bambini". Centrale elemento del lavoro di questo triennio è l'istituzione di apposita Consulta di bambini e ragazzi, in seguito ad un coinvolgimento attivo degli Istituti Comprensivi. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini	Staff Sindaco

2.3- Una città accessibile per tutti

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.2- P.1	Sportello gratuito di orientamento e informazione legale al cittadino. La convenzione tra il Comune di Empoli, quale Ente Capofila per la gestione dell'Ufficio Associato Giudice di Pace di Empoli e l'Ordine degli Avvocati di Firenze per l'apertura dello Sportello gratuito di orientamento e informazione legale al cittadino, sottoscritta per la prima volta Il 29 maggio 2018 di durata annuale, è stata rinnovata per un ulteriore anno con D.G n, 86 del 24/04/2019 per garantire per un ulteriore anno il Servizio alla cittadinanza rilevata la convenienza e il pubblico interesse al mantenimento. L'obiettivo si propone di porre in essere gli atti per prorogare la convenzione e assicurare il Servizio anche per l'anno 2020-2021.	Sindaco	Ciardelli	Regione Toscana, Corte d'Appello di Firenze, Tribunale di Firenze, Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Firenze.

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	2020 2021 2022 X X X			
M.2- P.1	Ufficio di prossimità (progetto giustizia di prossimità) In data 03 dicembre 2018 è stato sottoscritto dal Comune di Empoli, quale Ente Capofila per la gestione dell'Ufficio Associato Giudice di Pace di Empoli, il protocollo operativo per la costituzione degli uffici di prossimità con la Regione Toscana, La Città Metropolitana di Firenze, La Corte d'Appello di Firenze, il Tribunale di Firenze e il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Firenze. In data 16 maggio 2019 Il Sindaco del Comune Capofila ha sottoscritto il Regolamento per l'Istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio di Prossimità. Il Protocollo d'intesa prevede una durata sperimentale biennale ed è tacitamente rinnovato per un ulteriore biennio. L'obiettivo si propone di assicurare la funzionalità dell'Ufficio di Prossimità nell'interesse della cittadinanza garantendo un servizio decentrato in materia di Volontaria Giurisdizione. Nello specifico attraverso il deposito telematico al Tribunale di Firenze di ricorsi in materia di amministrazione di sostegno, tutele e curatele e dei relativi subprocedimenti ed atti conseguenti. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Ciardelli	Regione Toscana, Corte d'Appello di Firenze, Tribunale di Firenze, Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Firenze.
M.6- P.1	Attuazione nel corso del 2020 della fase di completamento del progetto di fornitura e installazione di attrezzature ludiche in quattordici giardini e parchi del territorio comunale che prevede anche attrezzature inclusive. 2020 2021 2022 X - -	Barsottini Torrini	Scardigli LL.PP	
M.8- P.1	Proseguire con la progettazione di nuove aree gioco nei parchi e giardini della città. La progettazione consentirà di migliorare l'inclusività dei giochi e la loro accessibilità, assecondando, il più possibile, le necessità riscontrate da ogni tipologia e grado di disabilità. In tal senso si renderà preferibile condividere le previsioni suddette anche attraverso la collaborazione con le realtà associative interessate. 2020 2021 2022	Barsottini	Scardigli LL.PP	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	X X X			
M.10- P.5	Continuare il costante abbattimento delle barriere architettoniche sia nella realizzazione di nuove opere che negli interventi di manutenzione ed avviare un iter volto alla predisposizione di un piano in merito. 2020 2021 2022 X X X	Bellucci Torrini	Scardigli	
M.12- P.2	Incentivare l'autonomia e la residenzialità nell'ambito di quanto previsto dalla progettazione sul Dopo di Noi e addivenire alla realizzazione del Progetto “Voglio mettere su casa” presso l’immobile di proprietà comunale denominato “Alloggio Sociale in Pontorme” 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Asl e Società della salute.
M.12- P.2	Rafforzare e sostenere le esperienze di autonomia residenziale già consolidate con Casa Arrighi e stimolarne di nuove. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Società della Salute
M.12- P.8	Collaborare con tutte le associazioni per favorire l'elaborazione di nuovi progetti di inserimento lavorativo per i soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Società della Salute

2.4- Empoli al femminile

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.1	Valorizzare il ruolo della Commissione pari opportunità al fine di favorire la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta, porre al centro della politica la soggettività femminile, incentivare lo scambio di buone pratiche fra soggetti femminili rappresentanti le realtà politiche, culturali, associative e del mondo del lavoro. In questo contesto sarà effettuata una valutazione ed eventuale revisione del vigente Regolamento che ne disciplina composizione, compiti e modalità operative, attivato l' iter per la costituzione e l'insediamento della suddetta Commissione per l'attuale mandato amministrativo. 2020 2021 2022 X X X	Presidente del Consiglio Torrini	Ciardelli Segr. Generale	
M.1- P.1	Costante supporto nella programmazione e nella organizzazione delle attività promosse dalla Commissione Pari Opportunità 2020 2021 2022 - X X	Torrini	Ciardelli Segr. Generale	
M.1- P.5	Avviare e terminare i lavori previsti dal progetto HOPE per i locali dell'ospedale vecchio al fine di destinarli in parte a "Casa delle donne" quale luogo di incontro, mutuo sostegno, attivazione di servizi e "banca del tempo". 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	
M.12- P.8	Il Centro Aiuto Donna Lilith delle Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli da anni rappresenta un'esperienza ed un modello di buona prassi per l'aiuto alle donne vittime di violenza che il comune sostiene attraverso patrocini, contributi e partenariato. Verranno anche seguite le richieste di partenariato e di contributi da presentare alla Giunta Municipale da parte delle associazioni che svolgono la stessa attività, così come quelle che si occupano di lotta al bullismo ed a parole e linguaggi d'odio specialmente nelle scuole secondarie di primo grado. 2020 2021 2022	Staff/ Segreteria del Sindaco Torrini	Ciardelli	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	X X X			

2.5- Giovani protagonisti

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.6- P.2	Collaborare con le associazioni del terzo settore e l'Ufficio Scuola a sostegno dei progetti sul disagio giovanile, orientamento e lotta alla dispersione scolastica. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco Torrini	Bertini	
M.6- P.2	Elaborare, con il coinvolgimento degli uffici comunali, della III Commissione consiliare, delle scuole, delle famiglie, degli esercizi pubblici e dei servizi socio-sanitari, un progetto di azioni e interventi per contrastare il consumo di droga, che è tornata prepotentemente ad essere protagonista nella vita dei ragazzi. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Società della Saluti, Sert, Scuole, ASL, Famiglie
M.6- P.2	Consolidare le tante iniziative già presenti incrementando nuove attività rivolte ai cittadini più giovani in ambito culturale e ricreativo 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Cultura Giovani	
M.6- P.2	L'attivazione del Servizio Civile presso il Comune, rappresenterà per i giovani un'importante occasione di formazione e crescita personale a favore della comunità. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Giovani	Staff Sindaco
M.6- P.2	Attivare nella frazione di Avane un servizio di titolarità comunale che preveda interventi e	Sindaco	Bertini	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	attività extrascolastiche per i giovani finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile, individuando tramite selezione pubblica un soggetto esterno a cui affidare la gestione del servizio. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Giovani Scuola	

2.6- Costruire e aggiornare gli strumenti per l'integrazione dei cittadini stranieri

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.12- P.4	Favorire un corretto inserimento sociale per la popolazione non italofona attivando un front office dedicato e una specifica sezione sul sito istituzionale in collaborazione con l'Unione E/V in conformità al riparto delle competenze operato 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Ciardelli Rete Civica URP	Unione E/V in riferimento al riparto delle competenze operato
M.12- P.4	Collaborare con la rete scolastica, la Società della salute e il Terzo Settore per elaborare tipologie di intervento in favore di processi di integrazione efficaci 2020 2021 2022 X X X	Sindaco Torrini	Bertini	Società della Salute, Rete Scolastica.
M.12- P.4	Potenziare l'offerta di insegnamento della lingua italiana per ragazzi e adulti. 2020 2021 2022 - X -	Sindaco Torrini	Bertini Scuola	Società della Salute

2.7- Ampliare i servizi sanitari territoriali

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.13- P.7	Collaborare con la Società della Salute per rafforzarne il ruolo nella programmazione e gestione dei servizi socio sanitari e nel contempo stimolare un percorso con tutti i Comuni dell'Unione Circondario Empolese Valdelsa affinché tornino ad avere nei loro piani assunzionali figure di assistenza sociale. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Società della Salute
M.13- P.7	Avviamento della struttura di Hospice. 2020 2021 2022 X X -	Torrini	Bertini	ASL
M.13- P.7	Collaborare con la Società della Salute per combattere la povertà e gestire i nuovi strumenti come il progetto Welfare di Iniziativa (WIN) per l'inclusione sociale. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Società della Salute
M.13- P.7	Progettazione e attivazione dei servizi nella Casa della Salute in centro nei locali dell'ex SERT. Studiare altresì la localizzazione di un'altra Casa della Salute nell'area est della città e l'erogazione della specialistica di primo livello per le patologie croniche nelle Case della Salute. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

2.8- Garantire il diritto alla casa

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.8- P.2	Inserire la gestione del servizio di emergenza abitativa in un sistema più ampio che preveda la progettazione e creazione di una "Agenzia Sociale per l'Abitare", finalizzata al contrasto del disagio abitativo e al soddisfacimento dei bisogni abitativi delle fasce più deboli della popolazione. Nello specifico si provvederà alla: • Realizzazione e gestione di sportelli con competenze di informazione e orientamento; • Servizi locativi per l'inserimento abitativo di soggetti non in grado di accedere autonomamente al libero mercato della locazione; • Attività di pubblicizzazione delle azioni dell'Agenzia Sociale per la Casa – Raccolta, registrazione ed elaborazione dei dati sulla situazione abitativa nel territorio del Circondario Empolese Valdelsa. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Unione Comuni circondario Empolese Valdelsa e Società della Salute
M.8- P.2	Per quanto riguarda il patrimonio di E.R.P., si dovrà provvedere alla costante manutenzione dell'esistente e adeguare la gestione dello stesso alla L.R.T. n. 2 del 2/1/2019 che ha interamente sostituito la precedente legge 96/1996. E' quindi prevista la formazione di nuove graduatorie degli enti territoriali sia per l'assegnazione degli alloggi sia per la mobilità, sulla base dei requisiti di accesso e dei punteggi previsti dalla nuova normativa. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Publicasa SpA, Unione Comuni Circondario Empolese Valdelsa
M.8- P.2	Stimolare la nascita di nuove esperienze di co-housing anche attraverso la rete "Abitare Solidale" 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Unione Comuni Circondario Empolese Valdelsa

3 - SVILUPPO, INFTRASTRUTTURE, SERVIZI PUBBLICI LOCALI: EMPOLI CITTA' MODERNA

3.1- Rafforzare il centro commerciale naturale attraverso eventi e servizi

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.5- P.1	Progettazione e realizzazione del restauro di Porta Pisana. 2020 2021 2022 - X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	
M.7- P.1	Valutazione di alcune modifiche nel sistema di gestione della sosta a pagamento in accordo con il gestore per agevolare i frequentatori del centro e promuovere le varie iniziative che vengono fatte nel centro storico 2020 2021 2022 X X -	Ponzo	Scardigli LL.PP	
M.7- P.1	Puntare ancora sul marketing territoriale in associazione dei grandi eventi musicali e culturali (Ludicomix a Leggenda, dal Mercato Internazionale alla nuova versionedi Nottissima) che ci ha consentito di far crescere sempre di più le presenze dei visitatori e di conseguenza di diventare un polo sempre più interessante per le scelte di investimento dei soggetti privati. Il moltiplicarsi degli esercizi di ristorazione, food and beverage e di ricezione nel centro storico è il frutto di questa attività. Saranno valutate e studiate iniziative per rendere ancor più efficace il collegamento tra gli eventi e le realtà imprenditoriali del territorio coinvolte per consentire di fare un salto di qualità negli allestimenti e nella programmazione sostenuti dalla credibilità acquisita sul campo in questi anni che ha restituito un ruolo a Empoli. 2020 2021 2022 X X X	Ponzo Terreni	Annunziati Commercio Bertini Cultura	
M.7- P.1	Vogliamo ripetere l'esperienza del bando "La tua impresa fa centro" grazie al quale nel 2014 aprirono nuove attività. Questa volta però sarà dedicato ad alcune zone oggettivamente rimaste indietro nell'azione di rilancio, come via Lavagnini,Piazza Farinata degli Uberti e la zona di Porta Pisana. In particolare, attraverso bandi pubblici indirizzeremo il progetto di rilancio di via Lavagnini verso una vocazione artigianale e artistica che la connoti come via dei mestieri. Il bando terrà anche conto dei progetti di	Barsottini Ponzo	Annunziati Commercio Urbanistica Scardigli LL.PP	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	rigenerazione urbana in corso di attuazione. 2020 2021 2022 X - -			
M.7- P.1	La prima edizione di "EMPOLI CITTÁ DEL NATALE" ha fatto registrare un successo di partecipazione, si assicurerà il sostegno alle prossime edizioni lavorando alla programmazione ed al reperimento delle risorse per il supporto al progetto ed alle attività previste nello stesso. 2020 2021 2022 X X X	Ponzo Staff/ Segreteria del Sindaco	Ciardelli	
M.10- P.5	Progettare una nuova dotazione di parcheggi riorganizzando lo spazio di Piazza Guido Guerra zona dietro palazzo esposizioni e attivando le procedure per prendere in gestione il parcheggio multipiano della stazione. 2020 2021 2022 - - X	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	

3.2- Investire sul commercio su area pubblica

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.14- P.2	Sostenere le attività commerciali di frazione e quartieri attraverso contributi e sgravi fiscali e promuovendo la nascita di associazioni e piccoli consorzi che riuniscano le attività commerciali della stessa zona. Individuazione referenti 2020 2021 2022 X X X	Ponzo	Annunziati Ambiente Commercio Buti Tributi	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.14- P.2	Consolidare l'esperienza del mercato sui giardini in Piazza Matteotti per farla diventare un appuntamento fisso anche più volte all'anno. 2020 2021 2022 X X X	Ponzo	Annunziati Commercio	
M.14- P.2	Valorizzazione immobili comunali già destinati ad attività per la somministrazione delle bevande e alimenti ubicati in piazza Ristori e Piazza Guido Guerra 2020 2021 2022 X X -	Ponzo	Scardigli Patrimonio	

3.3- Mantenere e sviluppare i servizi alle imprese e ai lavoratori anche con una riforma di ASEV

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.14- P.1	Sostenere la nuova esperienza formativa degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nata nell'ambito delle materie informatiche e attivare nuove sperimentazioni formative sostenute dalle imprese del territorio 2020 2021 2022 X X X	Ponzo Sindaco	Bertini	ASEV
M.14- P.1	Sostegno agli eventi che facilitano l'incontro fra domanda e offerta di lavoro tra cui la "Bussola del lavoro" organizzata da ASEV 2020 2021 2022 X X X	Ponzo	Annunziati Ciardelli	ASEV
M.14- P.1	Sostegno alla Camera di Commercio per mantenere l'apertura dei servizi alle imprese 2020 2021 2022 X X X	Ponzo	Annunziati Commercio	

3.4- Mantenere inalterata la pressione fiscale e ottimizzazione della spesa

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.3	Razionalizzazione della spesa per il funzionamento dell'Ente, attraverso l'analisi e la revisione dei fabbisogni e dei consumi, con particolare riferimento alle utenze, mediante implementazione di sistemi di monitoraggio dei consumi e di razionalizzazione del ciclo di gestione della fatturazione passiva 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Economato	Manutenzioni
M.1- P.3	Migliorare l'efficacia nella gestione delle risorse finanziarie attraverso l'implementazione di sistemi di pianificazione e controllo delle principali variabili, in linea con le mutevoli condizioni derivanti dal contesto macroeconomico e dalle regole e vincoli di finanza pubblica (in particolare pareggio di bilancio, tempestività dei pagamenti e indebitamento) 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Ragioneria	
M.1- P.4	Consolidamento dell'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali ottimizzando l'utilizzo delle banche dati disponibili e attraverso il potenziamento e la riorganizzazione del Servizio Tributi 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Tributi	
M.1- P.4	Efficientamento dell'attività di riscossione delle entrate comunali, volontaria e coattiva, attraverso l'ottimizzazione dei tempi e la sperimentazione di nuove forme di recupero coattivo. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Tributi	

3.5- Realizzare infrastrutture materiali e immateriali strategiche per lo sviluppo

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.10- P.5	Progettazione e realizzazione di strade di collegamento previste degli strumenti urbanistici e territoriali dando priorità alla nuova strada di collegamento della zona sportiva di Serravalle e la SS67. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	
M.10- P.5	Avviare percorsi di concertazione con Ferrovie dello Stato al fine di coordinare le attività di progettazione e realizzazione dell'allargamento del sottopasso di Via Pratignone. 2020 2021 2022 - X X	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	
M.10- P.5	Individuare il tracciato del nuovo ponte tra Empoli e Cerreto Guidi contestualmente alla redazione del PSI e PO, lasciando l'attuale ponte di Marcignana solo per funzioni ciclopedonale. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Annunziati Urbanistica Scardigli LL.PP	
M.10- P.5	Proseguire il coordinamento con gli Enti interessati dalla realizzazione del nuovo ponte di collegamento tra Montelupo Fiorentino, Capraia e Limite ed Empoli. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	
M.10- P.5	Progettare e realizzare nuovi interventi di messa in sicurezza di alcuni incroci stradali dando priorità a quelli di Via Cherubini, Via Pirandello e Via Castelluccio. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

3.6- Promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.10- P.2	Progettare, in coerenza al nuovo PUMS, il rafforzamento del trasporto pubblico sia ridefinendo orari e numero di corse sia interessando l'intervento del volontariato e del terzo settore per l'utenza deboli e i giorni festivi. 2020 2021 2022 - X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

3.7- Ripubblicizzare la gestione del servizio idrico

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.9- P.4	Avviare percorso per la ripubblicizzazione della compagine proprietaria dell' azienda che gestisce il servizio idrico destinando a questo obiettivo le risorse derivanti dall'utile di gestione 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Ciardelli Partecipate	

3.8- Sviluppare un modello di economia circolare

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.9- P.2	Attivazione e sostegno a progetti delle associazioni di volontariato o del terzo settore finalizzati al riuso dei materiali secondo il modello dell'economia circolare che possano costituire occasioni di impiego per le fasce più deboli della popolazione 2020 2021 2022 X X X	Marconcini Ponzo	Annunziati Ambiente	

4 - SCUOLA, CULTURA, TURISMO E SPORT: EMPOLI CITTA' VIVA

4.1- Mantenimento della qualità e dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia e rifacimento del nido Stacciaburatta

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.12- P.1	Garantire la qualità dell'offerta di cura e educativa dei servizi educativi per l'infanzia comunali, mantenendo invariate le tariffe a carico delle famiglie. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Infanzia	
M.12- P.1	Consolidare e arricchire le attività di coordinamento e supervisione pedagogica a livello comunale e zonale. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Infanzia	
M.12- P.1	Investire sulla qualità del supporto pedagogico offerto dal Centro Studi "Bruno Ciari" attraverso il sostegno alle attività di formazione continua delle educatrici e del personale ausiliario dei servizi educativi per la prima infanzia. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Infanzia	
M.12- P.1	Completare la progettazione della Nido d'infanzia Stacciaburatta di Ponzano e avviare le procedure di gara per il rifacimento del Nido. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP	

4.2- Realizzare due nuove scuole elementari a Pontorme e Marcignana e investire in manutenzioni ordinarie e straordinarie edifici scolastici

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.4- P.2	Progettare e avviare le procedure di gara per il rifacimento del nuova scuola primaria di Pontorme e quella di Marcignana. 2020 2021 2022 X - -	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	
M.4- P.2	Ricognizione dello stato delle scuole con sopralluogo, classificazione del tipo di intervento se ordinario o straordinario e ordinamento delle priorità di intervento a secondo della necessità. Ogni anno realizzazione degli interventi manutentivi ritenuti necessari in base alle risorse finanziarie nei capitoli di bilanci appositi e delle risorse di personale esterno o interno. 2020 2021 2022 X X X	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	

4.3- Sostenere progetti educativi, ampliare offerta scolastica, garantire il sostegno all'inclusione scolastica

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.4- P.2	Mantenere gli interventi economici a sostegno del diritto allo studio 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	
M.4- P.6	Confermare il sostegno al progetto didattico e pedagogico del "Senza Zaino", già adottato da diverse scuole dell'infanzia e primarie, attraverso l'accoglimento delle nuove richieste prevenute dalle scuole medesime e l'acquisto dei relativi arredi. Fa parte del sostegno lo sviluppo di un confronto con gli Istituti Comprensivi per monitorare la crescita del progetto in modo da poter costruire tra Comune e scuola un canale di approfondimento e collaborazione attiva sul tema.	Sindaco	Bertini Scuola	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	2020 2021 2022 X X X			
M.4- P.6	Confermare e ampliare l'offerta del servizio di dopo scuola e di allungamento del tempo scuola, attraverso il coinvolgimento degli Istituti comprensivi e delle associazioni del terzo settore, in un'ottica di sostegno alle famiglie e di supporto alla sperimentazione di modalità educative e di esperienze di crescita e di stare insieme diversificate e di qualità per i/le bambini/e. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	
M.4- P.6	Confermare il sostegno ai progetti educativi contro gli stereotipi di genere e il bullismo, in coordinazione con l'associazione Lilith. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	

4.4- Mantenere la qualità dei servizi per il diritto allo studio

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.4- P.6	Garantire il trasporto scolastico con servizio comunale anche per le scuole medie inferiori per gli studenti residenti nelle frazioni che frequentano le scuole secondarie pubbliche di primo grado presenti sul territorio. Dopo l'avvio del servizio per l'anno scolastico 2019/20, preso atto dell'esistenza di un bacino d'utenza interessato, destinato ad aumentare, visto anche l'esito positivo di questa prima sperimentazione, nei prossimi anni scolastici l'attenzione si concentrerà nel monitorare il servizio per ottimizzarlo e per rispondere ad una sua eventuale crescita nella domanda. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.4- P.6	Impegnarsi a mantenere invariate le tariffe per la mensa scolastica, tutelando e presidiando gli standard di qualità del servizio, ottimizzando le procedure che lo costituiscono, valorizzandone l'organizzazione e anche l'attenzione maturata e consolidata negli anni verso i prodotti e i servizi offerti ai giovani cittadini. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	
\M.4- P.6	Confermare il sostegno all'inclusione degli alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso una implementazione di risorse da destinarvi, visto anche l'aumento di studenti con disabilità, al fine di ottenere un'effettiva integrazione. Importante passaggio preliminare sarà la stesura di apposite linee guida sull'organizzazione del servizio, in condivisione con la ASL, linee guida la cui condivisione potrebbe proporsi per il confronto a tutta la zona dell'Unione Empolese Valdelsa, per una forma di servizio che possa essere pensata, nelle linee generali, in maniera coordinata per l'area. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	

4.5- Mantenere e far crescere i festival

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.5- P.2	Con la Delibera di Giunta numero 120 del 26/06/2019 "Interventi per incentivare la riduzione della produzione di plastiche non compostabili e/o non biodegradabili e prevenire la loro dispersione in natura." la Giunta Municipale si è posta come importante obiettivo quello della riduzione dell'uso delle plastiche monouso e non compostabili. In questo senso dovranno essere previste metodiche e redatti atti amministrativi di indirizzo tesi a incentivare quanto suddetto con particolare riferimento alle manifestazioni che richiamano affluenza di pubblico maggiore, Beat Festival e Ludicomix. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini Marconcini Staff/ Segreteria del Sindaco	Ciardelli	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.5- P.2	Nottissima nel 2020 giungerà alla sua 9 edizione consecutiva. Dall'anno 2018 l'evento Nottissima si è trasformato da un Festival a carattere eminentemente culturale, ma generalista a un festival incentrato essenzialmente sulla della musica classica. Nottissima così è diventata un felicissimo connubio tra fruizione pubblica diffudsa e un genere musicale spesso ritenuto a carattere elitario. Si intende pertanto proseguire nella proposta musicale classica, migliorando le modalità di fruizione dei singoli eventi, accreascendo la qualità dell'offerta musicale e spettacolare collegati con una speciale e definita programmazione dell'evento. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Biblioteca Cultura	
M.5- P.2	Proseguire e consolidare il lavoro creato tra il Comitato organizzatore del Premio Letterario Pozzale Luigi Russo e le scuole cittadine, anche attraverso letture ed incontri con gli autori. Aumentare le attività di coinvolgimento e divulgazione della lettura. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Cultura	
M.5- P.2	Lavorare sul progetto del cinema all'aperto durante il periodo estivo, anche attraverso la riqualificazione di un'area della città con lo scopo di intrattenimento e di aggregazione per i cittadini. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Cultura	

4.6- Rafforzare il sistema museale

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.5- P.2	Sviluppare la potenzialità attrattiva e turistica del Museo della Collegiata aumentando l'orario di apertura; incentivare la promozione di tutti i musei cittadini, anche attraverso il circuito turistico dell'Empolese Valdelsa (MUDEV); maggior coinvolgimento da parte delle scuole, attraverso percorsi didattici, alla scoperta del patrimonio storico ed artistico. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini	

4.7- Investire in un sistema diffuso di eventi sostenendo le associazioni che operano sul territorio

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.5- P.2	Dare vita al nuovo recuperato spazio nell'edificio dell'ex Casa del Fascio di Santa Maria attraverso il nuovo allestimento dello spazio e l'attivazione di servizi e proposte culturali, laboratoriali, epsositive etc. sulla linea della memoria contemporanea, della comprensione e della conoscenza del periodo della Resistenza e della cittadinanza attiva. 2020 2021 2022 X X X	Presidente del Consiglio Staff/ Segreteria del Sindaco	Bertini Cultura	Associazionismo
M.5- P.2	Consolidare il lavoro svolto in collaborazione con le tante associazioni cittadine durante le rassegne estive e invernali; proseguire nella promozione della storia della città, attraverso le tradizioni popolari o gli eventi delle frazioni. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Cultura	

4.8- La sfida di un teatro cittadino e il completamento della rigenerazione urbana (HOPE) nella Biblioteca e nel vecchio ospedale

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.5- P.1	La sala Maggiore della Biblioteca ha rappresentato per la città uno dei luoghi simbolo della vita comunitaria. Il nuovo arredamento è necessario alla sua riapertura al pubblico e a una fruizione completa e ottimale, sia per il Servizio Biblioteca che per altre iniziative culturali. L'arredamento della sala necessita di uno studio appropriato per avere i risultati migliori. Le procedure di progettazione degli arredi, di istruzione delle gare di appalto per le forniture proseguiranno di pari passo con l'avanzamento dei lavori edili, in modo da garantire la rapida riapertura dellla sala al pubblico. 2020 2021 2022 X - -	Terreni	Bertini Biblioteca Scardigli LL.PP	
M.5- P.1	Lo spostamento di servizi dedicati ai ragazzi e dei servizi Multimediali presso gli spazi di Piazza del Popolo comporterà Il recupero conseguente di spazi nell'edifcio della Biblioteca; permetterà così di realizzare nelle attuali aree dedicate alla sezione ragazzi e ai servizi multimediali, spazi di coworking e di ampliare l'offerta della Biblioteca per iniziative di socializzazione e formative. Al contempo l'area giovani/ragazzi di Piazza del Popolo porterà nuova linfa vitale alle iniziative dedicate ai giovani e ai bambini permettendo sinergie tra nuove tecnologie, lettura e attività ludiche. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Biblioteca	
M.5- P.1	Lo spazio espositivo di Piazza del Popolo, sarà gestito all'interno del piano di Gestione delllo spazio Smart Library, ad esso saranno destinate apposite risorse economiche e umane, tali da renderlo proficuamente fruibile per iniziative per la vittadinanza e della cittadinanza. Gli allestimenti saranno curati in modo da aumentare la versalità degli spazi. 2020 2021 2022 - X -	Terreni	Bertini Biblioteca	
M.5- P.1	Valutazione e individuazione dell'area e dell'immobile dove poter realizzare il Teatro cittadino	Barsottini Sindaco	Scardigli LL.PP	

Missione - Programma	Obiettivi operativi			Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	2020	2021	2022			
	X	-	-			

4.9- Far crescere il numero di arrivi e di presenze turistiche

Missione - Programma	Obiettivi operativi			Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.7- P.1	Aumentare le attività di promozione turistica della città , attraverso la realizzazione di materiale informativo cartaceo e l'aggiornamento del sito turistico "In Empoli".			Terreni	Bertini	
	2020	2021	2022			
	X	X	X			
M.7- P.1	Valutazione e studio di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un area camper sorvegliata e un campeggio			Barsottini Terreni	Scardigli LL.PP	
	2020	2021	2022			
	X	X	-			

4.10- Promuovere e sostenere le attività sportive e investire negli impianti

Missione - Programma	Obiettivi operativi			Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.6- P.1	Mantenimento del sostegno alle realtà associative sportive del territorio con ripartizione degli spazi sportivi a disposizione delle società utilizzatrici secondo criteri che soddisfino quanto più possibile la richiesta di spazi da parte delle associazioni empolesi, con particolare attenzione a quelle che praticano sport emergenti			Biuzzi	Bertini Sport	
	2020	2021	2022			
	X	X	X			

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.6- P.1	Gestione della fase di ripristino di alcune parti della copertura esterna della piscina comunale cercando di coniugare le necessità di proseguimento della attività natatoria all'interno dell'impianto con le operazioni di ripristino stesse 2020 2021 2022 X - -	Biuzzi	Scardigli LL.PP	
M.6- P.1	Ricognizione del territorio da parte dell'Amministrazione Comunale per l'individuazione di una nuova area destinata al pattinaggio su rotelle e al ciclismo giovanile che sostituisca l'area attuale provvisoria del parcheggio antistante al palazzetto Aramini. Redazione di un progetto di fattibilità per la realizzazione di un anello in asfalto. 2020 2021 2022 X X -	Biuzzi	Scardigli LL.PP	
M.6- P.1	Completamento dell'installazione di attrezzature fitness in 4 parchi/giardini della città nell'anno 2020. Negli anni successivi individuazione di altre aree-parco idonee a ospitare aree fitness accanto alle aree gioco per bambini, con studio del tipo di attrezzature più adatte a seconda della zona in cui esse sono collocate 2020 2021 2022 X X X	Barsottini Biuzzi	Scardigli LL.PP	
M.6- P.1	Ricognizione del territorio da parte degli uffici al fine dell'individuazione di un'area adatta alla collocazione del nuovo palazzetto. Valutazione dei costi di realizzazione e di possibili modalità di copertura finanziaria per la realizzazione dello stesso. 2020 2021 2022 - X X	Barsottini Biuzzi Sindaco	Bertini Buti Scardigli	
M.6- P.1	Completare le procedure di valutazione del project del nuovo stadio al fine di determinare l'esito della verifica di sussistenza della finalità di interesse pubblico. 2020 2021 2022 X - -	Barsottini Biuzzi	Scardigli LL.PP Bertini Sport	

5 - PARTECIPAZIONE INNOVAZIONE E ALTRI LIVELLI ISTITUZIONALI: EMPOLI CITTA' CAPOLUOGO

5.1- Mantenere ed ampliare i canali di comunicazione diretta con i cittadini

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.11	Potenziare la comunicazione con i cittadini attivando strumenti sempre più facili all'uso come il canale whatsURP, con l'intento di raccogliere le segnalazioni e fornire informazioni in tempo reale. Le finalità sono non solo di garantire e sostenere un dialogo più diretto, razionale e trasparente possibile tra cittadini e amministrazione comunale, ma anche di favorire una più puntuale programmazione degli interventi da effettuare sul territorio anche in base alle priorità che emergono dalle segnalazioni ricevute 2020 2021 2022 X X X	Ponzo	Ciardelli URP	
M.1- P.11	Reperire appositi spazi all'interno delle dotazioni immobiliari dell' ente in cui ospitare a giorni fissi personale delle aziende partecipate che gestiscono pubblici servizi per consentire al cittadino di rapportarsi con le stesse in luoghi appositamente dedicati all'interno della sede comunale. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Ciardelli	
M.1- P.11	Progettare e sperimentare un "Consiglio dei genitori" coinvolgendo i rappresentanti dei genitori di tutte le scuole dall'infanzia alle scuole medie e una "Consulta degli studenti" che metta in relazione diretta gli studenti delle scuole superiori e l'Amministrazione Comunale. 2020 2021 2022 - X X	Sindaco	Bertini Scuola Ciardelli Segr. Generale	

5.2- Implementare tutti gli strumenti previsti dallo Statuto per la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.1	Attivazione iter per l'istituzione di consulte di frazione con il coinvolgimento dei Consiglieri comunali eletti, con l'obiettivo di ampliare e rendere effettiva la partecipazione dei cittadini e delle forme associative presenti nelle frazioni dell'ente all'attività della comunità locale. Predisposizione di una specifica regolamentazione che ne disciplini composizione, compiti e modalità operative, nonché attivazione delle forme di pubblicizzazione della stessa ai fini della individuazione dei componenti. 2020 2021 2022 X - -	Presidente del Consiglio Sindaco	Ciardelli Segr. Generale	
M.1- P.1	Garantire il puntuale aggiornamento delle sezioni internet del sito istituzionale riguardanti il Consiglio Comunale e le sue Commissioni per una costante informazione sulle attività degli stessi in un' ottica di trasparenza e partecipazione dei cittadini. Assicurare altresì il puntale aggiornamento del portale dedicato all'attività dei Gruppi consiliari per l'accesso da parte dei consiglieri ai materiali e alle proposte deliberative. 2020 2021 2022 X X X	Presidente del Consiglio	Ciardelli Segr. Generale	
M.1- P.2	Predisposizione, nell'ambito delle disposizioni statutarie, di uno specifico regolamento volto a coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, stimolando e attivando processi di partecipazione e collaborazione con l'Amministrazione comunale, attraverso diversi livelli di intensità e complessità, per la cura, gestione, e rigenerazione del patrimonio pubblico anche immobiliare. 2020 2021 2022 X - -	Sindaco Staff/ Segreteria del Sindaco	Ciardelli Segr. Generale	

5.3- Sfruttare il nuovo sito internet del Comune per coinvolgere i cittadini nei processi decisionali più importanti

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.8	Dotare il sito istituzionale di un'apposita sezione dove siano illustrate le proposte dell'amministrazione comunale in ordine a scelte particolarmente rilevanti per la cittadinanza, acquisendo gll orientamenti del territorio anche attraverso interventi di democrazia diretta. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Ciardelli Rete Civica Segr. Generale URP	

5.4- Proseguire nel percorso di digitalizzazione, ampliare il numero di servizi online e le applicazioni dedicate

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.7	Proseguire nel processo di digitalizzazione delle procedure per la gestione dei procedimenti dei servizi demografici in cui è ancora preminente l'utilizzo del documento analogico. Quanto sopra nell'ottica della semplificazione delle procedure e della sempre più pregnante economicità dei procedimenti atti ad implementare l'efficacia amministrativa e l'efficienza dei procedimenti 2020 2021 2022 X X X	Ponzo Sindaco	Buti ICT Ciardelli	Servizi Demografici
M.1- P.8	Realizzare un'applicazione interamente dedicata ai servizi scolastici ed educativi all'infanzia che permetta di riunire tutte le informazioni dei competenti uffici, e che permetta di pagare direttamente online i bollettini per la mensa e il trasporto, agevolando così le famiglie nella richiesta di detti servizi. 2020 2021 2022 - X X	Ponzo Sindaco	Bertini Scuola Buti	Ufficio CED

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.8	Realizzare sul sito istituzionale dell'ente una procedura on-line per l'iscrizione dei bambini agli Asili Nido; per l'iscrizione sarà necessario autenticarsi con una CNS (Carta Nazionale dei Servizi, es. tessera sanitaria), con una CIE (Carta di Identità Elettronica) oppure con un utente SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). 2020 2021 2022 X - -	Ponzo Sindaco	Bertini Infanzia Buti ICT	
M.1- P.8	Realizzare una procedura che consenta alla Mensa Scolastica la gestione dei pasti speciali da servire nelle scuole; la prenotazione dei pasti generici e speciali sarà regolata automaticamente sulla base delle presenze a scuola e delle caratteristiche alimentari associate al bambino. 2020 2021 2022 X - -	Ponzo Sindaco	Bertini Scuola Buti ICT	
M.1- P.8	Realizzare l'integrazione con il sistema regionale IRIS in modo da esporre le posizioni debitorie degli utenti autenticati tramite CNS, CIE o SPID, in ordine ai servizi resi per mensa e trasporto dei bambini degli asili nido. Sul sito istituzionale, nella sezione pagamenti, sarà creato un link alla piattaforma IRIS. 2020 2021 2022 X - -	Ponzo Sindaco	Bertini Scuola Buti ICT	

5.5- Assicurare l'efficienza delle struttura organizzativa del Comune di Empoli e dell'Unione dei Comuni per garantire la qualità delle risposte ai cittadini

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.10	Attuazione della programmazione inserita nei PTFP, nel rispetto dell'evoluzione del contesto normativo, assicurando la corretta dotazione di personale alle strutture e ai	Sindaco	Buti Personale	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	servizi comunali, al fine di garantire l'efficienza e la qualità dei servizi e delle risposte ai cittadini 2020 2021 2022 X X X			
M.1- P.10	Completare il programma di riorganizzazione della struttura comunale, a seguito di un'attenta valutazione delle esigenze funzionali dell'Ente, attraverso la ridefinizione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative 2020 2021 2022 X - -	Sindaco Staff/ Segreteria del Sindaco	Buti Personale Ciardelli	Staff del Sindaco
M.1- P.10	Programmare interventi di formazione e sviluppo professionale al fine di rafforzare-aggiornare le competenze esistenti e migliorare la qualità della performance lavorativa 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Personale	
M.1- P.10	Attuazione degli istituti previsti dai CCNL e definizione della contrattazione decentrata integrativa di livello aziendale con il coinvolgimento collaborativo dei soggetti sindacali 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Personale Ciardelli	
M.1- P.10	Attuazione degli impegni assunti dal Comune in materia di politiche delle risorse umane verso l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, allo scopo di assicurare all'Unione la dotazione necessaria per l'ottimale assolvimento delle funzione trasferite 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Personale	

6 - SICUREZZA, MANUTENZIONI E DECORO URBANO: EMPOLI CITTA' VIVIBILE

6.1- Ampliare la rete della videosorveglianza, il "Controllo di vicinato" e la collaborazione con le forze dell'ordine

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.3- P.2	Nell'arco dell'anno 2020 verranno conclusi i lavori di installazione di nuove telecamere che vanno ad incrementare il sistema di videosorveglianza già presente in città. Tali telecamere verranno installate nel parco di Ponzano, nel parco Mariambini e nel parco delle Cascine. Partecipazione al bando per la concessione di contributi per progetti di videosorveglianza Decreto G. R. n. 15051 del 06/09/2019 presentando il progetto di installazione telecamere agli svincoli della FI-PI-LI 2020 2021 2022 X - -	Ponzo	Scardigli LL.PP	

6.2- Promuovere la cultura della legalità, la sottoscrizione di protocolli con le istituzioni e le forze dell'ordine

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.2	Gestire l'attività di Prevenzione della Corruzione attraverso l'attuazione di misure sempre più puntuali ed efficaci e procedere all'implementazione delle stesse con misure suggerite direttamente dai dirigenti competenti ognuno per il proprio settore 2020 2021 2022 X X X	Sindaco Staff/ Segreteria del Sindaco	Ciardelli Segr. Generale URP	
M.1- P.2	Garantire i controlli antimafia nel rispetto del Protocollo di legalità stipulato con la Prefettura di Firenze. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Ciardelli Segr. Generale	Ministero dell'Interno
M.1- P.3	Presidiare la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli interni di regolarità amministrativa e gli strumenti di trasparenza e anticorruzione a garanzia	Sindaco	Buti	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	della legalità, economicità e buon andamento dell'ente. Istituzione, previa acquisizione del personale, di un apposito Ufficio così come previsto nel Regolamento sui controlli delle partecipate per una costante attività di monitoraggio e controllo delle società secondo le modalità previste dal regolamento stesso. 2020 2021 2022 X X X		Ragioneria Ciardelli Segr. Generale	
M.3- P.2	Realizzare un'applicazione che consenta ai cittadini di segnalare, in modo rapido e puntuale, le richieste di interventi di manutenzione sul territorio Comunale. Le segnalazioni possono riguardare guasti, situazioni di pericolo o altro e dovranno poter consentire di geolocalizzare la posizione, possibilmente allegando anche delle fotografie. 2020 2021 2022 - X -	Ponzo	Buti ICT	Polizia Municipale

6.3- Completare il progetto di rigenerazione urbana HOPE e interventi di riqualificazione del centro storico

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.5	Completare la progettazione e l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto HOPE rigenerando i locali e gli spazi aperti del centro storico. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP	
M.1- P.5	Avviare la progettazione e l'esecuzione dei lavori per il restauro e ristrutturazione di Palazzo Ghibellino al fine di ospitarci la sede principale del Municipio. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.6	Studiare formule di promozione e incentivazione per il restauro delle facciate dei palazzi di proprietà privata ipotizzando sgravi fiscali anche in sintonia a possibili incentivi statali. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Annunziati Edilizia	

6.4- Interventi di riqualificazione delle frazioni per il mantenimento della loro identità

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.6- P.2	Studiare la fattibilità del recupero di Casa Cioni con spazi destinati al coworking e aggregazione giovanile. 2020 2021 2022 - X X	Barsottini Torrini	Scardigli LL.PP Patrimonio	
M.10- P.5	Completare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori e l'avvio degli stessi per la riqualificazione di Piazza Arno con la realizzazione di un parcheggio e un'area relax 2020 2021 2022 X - -	Barsottini	Scardigli LL.PP	
M.10- P.5	Progettazione esecutiva e avvio delle procedure di gara per la realizzazione dei parcheggi a Corniola 2020 2021 2022 X - -	Barsottini	Scardigli LL.PP	
M.10- P.5	Ricognizione del luogo, verifica della fattibilità dell'intervento di ripristino dello strato superficiale della strada e esecuzione dei lavori necessari nell'arco dell'anno 2020 Studio e formulazione di intervento di riqualificazione dell'area a verde zona Castello	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	nella frazione di Monterappoli 2020 2021 2022 X X -			
M.10- P.5	Villanuova: Costituzione consorzio stradale: individuazione futuro comprensorio consorziale, perizia relativa all'intervento da realizzare, piano millesimale e stesura dello statuto. Completamento dell'installazione di nuove attrezzature ludiche nel giardino pubblico nell'anno 2020. 2020 2021 2022 X X -	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	

6.5- Migliorare la gestione del servizio cimiteriale e investire sui cimiteri comunali

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.12- P.9	Avvio della redazione del progetto di esternalizzazione del servizio di gestione dei cimiteri comunali al fine di valutare la fattibilità tecnica ed economica del servizio. 2020 2021 2022 - X X	Bellucci	Scardigli	
M.12- P.9	Ampliamento del cimitero di Pontorme 2020 2021 2022 - - X	Barsottini	Scardigli LL.PP	
M.12- P.9	Completare l'ampliamento dei cimiteri di Fontanella e Pagnana 2020 2021 2022	Barsottini	Scardigli LL.PP	

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
	X - -			
M.12- P.9	Completare le procedure di valutazione del project del tempio crematorio al fine di determinare l'esito della verifica di sussistenza della finalità di interesse pubblico. 2020 2021 2022 X - -	Barsottini	Scardigli	

6.6- Creare un nuovo modello di gestione delle manutenzioni

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.1- P.6	Garantire negli anni la presenza costante di una ditta appaltatrice di accordo quadro per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria agli immobili comunali. A partire dal 2021 valutazione della metodologia da attivare per la ripartizione degli interventi a seconda della tipologia di immobile con l'obiettivo di procedere con accordi quadro distinti tra edifici scolastici, cimiteri e altri edifici comunali. 2020 2021 2022 X X X	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	
M.10- P.5	Mantenimento negli anni del "Piano Strade" con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali sia in ambito urbano che extraurbano compreso la segnaletica stradale e le relative pertinenze 2020 2021 2022 X X X	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	

6.7- Aumentare la dotazione di parcheggi gratuiti in centro e nelle frazioni

Missione - Programma	Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
M.10- P.5	Studio di fattibilità per la realizzazione di un intervento di pavimentazione drenante più adatto e funzionale per l'utilizzo dell'area del piazzale al parco di serravalle. 2020 2021 2022 X - -	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	

6- Obiettivi operativi per Missione e Programma

In questo capitolo gli Obiettivi Operativi dell'Amministrazione Comunale sono suddivisi sulla base della Missione e Programma di riferimento (classificazione obbligatoria stabilita dall'ordinamento contabile). Per la realizzazione di ciascun Programma sono evidenziate le risorse finanziarie previste in Bilancio.

MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	01	Organi istituzionali

Finalità e motivazione

Migliorare la qualità del processo decisionale implementando la partecipazione ed il coinvolgimento attivo di cittadini anche attraverso l'istituzione di consulte.

Fondamentale in questo contesto è la costante e corretta informazione dei cittadini su ogni azione di governo e l'implementazione degli strumenti di partecipazione previsti dallo statuto dell'Ente.

Continuare a garantire l'aggiornamento costante dell'Albo pretorio on line e del portale dedicato alle attività dei Gruppi consiliari affinché i consiglieri comunali abbiano la possibilità di disporre dei materiali e delle proposte oggetto di discussione e di conoscere in tempo reale le decisioni assunte dalla Giunta comunale e le determinazioni adottate dai dirigenti.

Implementare la comunicazione delle attività del Consiglio Comunale in un'ottica di partecipazione e maggiore coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale e assicurare un costante aggiornamento sullo svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Valorizzare e rafforzare il ruolo della Commissione Pari Opportunità, attraverso anche una revisione del regolamento che ne disciplina composizione e finalità.

Assicurare un rapporto coordinato tra amministrazione e cittadinanza in tutte le azioni di governo cittadino e la massima trasparenza dei processi decisionali attraverso tutti i canali preposti alla diffusione delle informazioni istituzionali e mediatici e gli strumenti di "amministrazione partecipata".

Provvedere alla redazione di comunicati stampa eventualmente corredati da foto digitali e video. Organizzazione di conferenze stampa, incontri, dibattiti, tavole rotonde, oltre che moderazione delle medesime, ove richiesto o necessario. Inserimento dei comunicati all'interno del sito internet dedicato all'attività dei diversi organi dell'Ente.

2.4- Empoli al femminile

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Valorizzare il ruolo della Commissione pari opportunità al fine di favorire la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta, porre al centro della politica la soggettività femminile, incentivare lo scambio di buone pratiche fra soggetti femminili rappresentanti le realtà politiche, culturali, associative e del mondo del lavoro. In questo contesto sarà effettuata una valutazione ed eventuale revisione del vigente Regolamento che ne disciplina composizione, compiti e modalità operative, attivato l' iter per la costituzione e l'insediamento della suddetta Commissione per l'attuale mandato amministrativo. 2020 2021 2022 X X X	Presidente del Consiglio Torrini		Ciardelli Segr. Generale
Costante supporto nella programmazione e nella organizzazione delle attività promosse dalla Commissione Pari Opportunità 2020 2021 2022 - X X	Torrini		Ciardelli Segr. Generale

5.2- Implementare tutti gli strumenti previsti dallo Statuto per la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Attivazione iter per l'istituzione di consulte di frazione con il coinvolgimento dei Consiglieri comunali eletti, con l'obiettivo di ampliare e rendere effettiva la partecipazione dei cittadini e delle forme associative presenti nelle frazioni dell'ente all'attività della comunità locale. Predisposizione di una specifica regolamentazione che ne disciplini composizione, compiti e modalità operative, nonché attivazione delle forme di pubblicizzazione della stessa ai fini della individuazione dei componenti. 2020 2021 2022 X - -	Presidente del Consiglio Sindaco	Ciardelli Segr. Generale	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Garantire il puntuale aggiornamento delle sezioni internet del sito istituzionale riguardanti il Consiglio Comunale e le sue Commissioni per una costante informazione sulle attività degli stessi in un' ottica di trasparenza e partecipazione dei cittadini. Assicurare altresì il puntale aggiornamento del portale dedicato all'attività dei Gruppi consiliari per l'accesso da parte dei consiglieri ai materiali e alle proposte deliberative. 2020 2021 2022 X X X	Presidente del Consiglio	Ciardelli Segr. Generale	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 1: Servizi generali, istituzionali e di gestione					
PROGRAMMA 1:Organi Istituzionali					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	1.032.308,00	1.090.453,00	1.097.823,00	1.103.596,00
	di cui FPV		0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV		0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV		0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti		0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità		0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere		0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	1.032.308,00	1.090.453,00	1.097.823,00	1.103.596,00

MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	02	Segreteria Generale

Finalità e motivazione

Contribuire ad una migliore governance dell'Ente attraverso: il raccordo intersettoriale e lo svolgimento di funzioni di supporto e a favore delle altre strutture comprendenti attività trasversali tra cui il costante aggiornamento normativo e procedurale, lo sviluppo e coordinamento delle attività volte a favorire la sinergia tra i vari strumenti di programmazione e pianificazione, la semplificazione e digitalizzazione dei processi e dei documenti.

Garantire il supporto alle attività del Consiglio Comunale e delle sue Commissioni , della Giunta Comunale e del Sindaco, curando altresì il raccordo tra gli organi politici e la struttura burocratica dell'ente.

Assicurare la gestione di servizi di interesse orizzontale quali il protocollo della corrispondenza, la gestione registrazione e archiviazione degli atti degli uffici, i servizi di accoglienza e reception, i servizi connessi con l'espletamento delle procedure di gara e l'attività contrattualistica.

Proseguire nel processo di digitalizzazione delle procedure nell'ottica della semplificazione, efficienza ed efficacia dei procedimenti.

Presidiare la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso un sempre maggior coinvolgimento attivo e propositivo di tutti gli uffici per la puntuale attuazione degli adempimenti previsti dalla legislazione di Prevenzione della Corruzione, nonché per la semplificazione dei controlli interni di regolarità amministrativa.

Implementare gli strumenti di trasparenza a garanzia della legalità, economicità e buon andamento dell'ente.

Organizzare, in seguito alla acquisizione della necessaria dotazione di personale, l'apposito Ufficio previsto dal Regolamento sui controlli delle partecipate che operi una costante attività di monitoraggio e controllo delle società secondo le modalità previste dal regolamento stesso.

5.2- Implementare tutti gli strumenti previsti dallo Statuto per la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Predisposizione, nell'ambito delle disposizioni statutarie, di uno specifico regolamento volto a coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, stimolando e attivando processi di partecipazione e collaborazione con l'Amministrazione comunale, attraverso diversi livelli di intensità e complessità, per la cura, gestione, e rigenerazione del patrimonio pubblico anche immobiliare. 2020 2021 2022 X - -	Sindaco Staff/ Segreteria del Sindaco	Ciardelli Segr. Generale	

6.2- Promuovere la cultura della legalità, la sottoscrizione di protocolli con le istituzioni e le forze dell'ordine

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Gestire l'attività di Prevenzione della Corruzione attraverso l'attuazione di misure sempre più puntuali ed efficaci e procedere all'implementazione delle stesse con misure suggerite direttamente dai dirigenti competenti ognuno per il proprio settore 2020 2021 2022 X X X	Sindaco Staff/ Segreteria del Sindaco	Ciardelli Segr. Generale URP	
Garantire i controlli antimafia nel rispetto del Protocollo di legalità stipulato con la Prefettura di Firenze. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Ciardelli Segr. Generale	Ministero dell'Interno

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 1: Servizi generali, istituzionali e di gestione					
PROGRAMMA 2: Segreteria generale					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	942.858,71	954.797,00	956.797,00	1.043.939,00
	di cui FPV		0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV		0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui FPV		0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti		0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità		0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere		0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	942.858,71	954.797,00	956.797,00	1.043.939,00

MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità e motivazione

Nell'ambito delle generali funzioni di programmazione, gestione e rendicontazione economica e finanziaria, e nel rispetto delle mutevoli condizioni e vincoli posti dalle norme di finanza pubblica nel tempo vigenti, è di fondamentale importanza l'implementazione di sistemi di pianificazione e controllo delle principali variabili in grado di condizionare le dinamiche di bilancio dell'Ente.

La gestione dovrà essere quindi costantemente orientata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, così come declinati nel tempo dal legislatore, da ultimo con le modifiche al principio del pareggio di bilancio nella legge 145/2018 e con i decreti 2019 correttivi del D. Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili.

Sempre nel contesto dei vincoli di finanza pubblica, occorrerà attenzionare la gestione della tempestività dei pagamenti, coinvolgendo l'intera struttura su un obiettivo di fondamentale importanza per le ricadute sul tessuto economico, ovvero gli operatori ai quali l'Ente affida forniture di beni, servizi e lavori, e sull'Ente stesso in termini di sanzioni previste dal legislatore con l'ultima legge di bilancio in caso di mancato rispetto dei livelli minimi di tempestività.

Saranno avviati nuovi sistemi di monitoraggio sistematico dei principali aggregati di bilancio in modo da rendere disponibili report tempestivi e aggiornati a beneficio delle decisioni e valutazioni dell'Amministrazione e della struttura.

Si attiveranno interventi tesi alla razionalizzazione della spesa per il funzionamento dell'Ente, attraverso l'analisi e la revisione dei fabbisogni e dei consumi della varie voci di spesa.

Verrà consolidato il supporto alla struttura nella gestione finanziaria e del bilancio, anche attraverso l'adozione di modelli standard per la formazione degli atti a rilevanza contabile.

3.4- Mantenere inalterata la pressione fiscale e ottimizzazione della spesa

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Razionalizzazione della spesa per il funzionamento dell'Ente, attraverso l'analisi e la revisione dei fabbisogni e dei consumi, con particolare riferimento alle utenze, mediante implementazione di sistemi di monitoraggio dei consumi e di razionalizzazione del ciclo di gestione della fatturazione passiva 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Economato	Manutenzioni

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Migliorare l'efficacia nella gestione delle risorse finanziarie attraverso l'implementazione di sistemi di pianificazione e controllo delle principali variabili, in linea con le mutevoli condizioni derivanti dal contesto macroeconomico e dalle regole e vincoli di finanza pubblica (in particolare pareggio di bilancio, tempestività dei pagamenti e indebitamento) 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Ragioneria	

6.2- Promuovere la cultura della legalità, la sottoscrizione di protocolli con le istituzioni e le forze dell'ordine

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Presidiare la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli interni di regolarità amministrativa e gli strumenti di trasparenza e anticorruzione a garanzia della legalità, economicità e buon andamento dell'ente. Istituzione, previa acquisizione del personale, di un apposito Ufficio così come previsto nel Regolamento sui controlli delle partecipate per una costante attività di monitoraggio e controllo delle società secondo le modalità previste dal regolamento stesso. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Ragioneria Ciardelli Segr. Generale	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 1: Servizi generali, istituzionali e di gestione					
PROGRAMMA 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	567.836,96	591.880,00	591.880,00	591.880,00
	di cui FPV		0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	567.836,96	591.880,00	591.880,00	591.880,00

MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e motivazione

Le entrate tributarie rappresentano la principale risorsa di parte corrente, in grado di assicurare il 70% delle stesse (circa 29 milioni su 41 milioni).

Le voci più imporanti, per importo e per impatto sui cittadini – contribuenti, sono quelle dell'IMU, della TARI e dell'addizionale comunale all'Irpef; i presupposti sono costituiti, rispettivamente, dal possesso di immobili e dal relativo valore ai fini dell'IMU, dal possesso e detenzione di locali od aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani ai fini della TARI, entrata finalizzata al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, e dal possesso di redditi tassabili ai fini Irpef relativamente all'addizionale comunale all'Irpef.

Da qui la strategicità della relativa gestione, per garantire un'equa distribuzione del carico fiscale sui cittadini - contribuenti e al tempo stesso la solidità delle politiche di bilancio.

In questo ambito gli sforzi saranno concentrati in primo luogo per il potenziamento e la riorganizzazione della struttura comunale deputata alla gestione delle entrate tributarie, con l'obiettivo di consolidare l'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali ottimizzando l'utilizzo delle banche dati disponibili, ivi compreso il sistema informativo territoriale, nell'intento di raggiungere maggiori livelli di equità fiscale: "pagare tutti per pagare meno".

Un'altra fondamentale leva sulla quale dovranno essere concentrate attività e risorse è quella della riscossione delle entrate, sia volontaria che coattiva, con l'obiettivo di migliorare i tempi delle varie fasi di riscossione e diversificare gli strumenti, alla ricerca di una maggiore efficacia dell'azione e di migliori risultati.

3.4- Mantenere inalterata la pressione fiscale e ottimizzazione della spesa

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Consolidamento dell'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali ottimizzando l'utilizzo delle banche dati disponibili e attraverso il potenziamento e la riorganizzazione del Servizio Tributi 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Tributi	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Efficientamento dell'attività di riscossione delle entrate comunali, volontaria e coattiva, attraverso l'ottimizzazione dei tempi e la sperimentazione di nuove forme di recupero coattivo. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Tributi	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 1: Servizi generali, istituzionali e di gestione					
PROGRAMMA 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	274.801,60	276.972,00	273.772,00	266.832,00
	di cui FPV		0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	274.801,60	276.972,00	273.772,00	266.832,00

MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazione

A seguito dell'approvazione del regolamento comunale per la concessione di spazi ad associazioni ed enti è possibile definire i rapporti per l'uso di diversi immobili comunali e per il raggiungimento di finalità di interessi generali meritevoli di tutela. Prosegue questo percorso che vede tra l'altro investiti più uffici competenti per materia e funzione nel tentativo di vedere bilanciati la necessità di usi adeguati di tutti gli immobili in disponibilità di terzi, la tutela degli interessi generali ed anche la regolarità dei canoni e della effettiva riscossione degli stessi.

Particolare attenzione sarà inoltre rivolta ai siti della telefonia mobile, ed alle entrate dalle stesse concessioni, il tutto nel rispetto del Programma comunale della telefonia mobile.

Nell'ambito delle alienazioni, priorità è stata rivolta alle procedure di dismissione di quegli immobili comunali la cui vendita è strategica, alla luce delle politiche di razionalizzazione dei servizi rivolti alla collettività nel territorio comunale.

Inoltre continua lo svolgimento delle procedure di gestione degli espropri con l' obiettivo di adeguare le esigenze di tempi e procedure espropriative a quelle della progettazione e della conclusione dei lavori. A garanzia della correttezze delle azioni amministrative, è raccomandata la valutazione delle indennità di espropriazione con perizie la cui congruità dovrà essere in linea con le tematiche estimative dell'Agenzia delle Entrate e del Demanio.

Svolgimento di tutte le attività atte a portare a termine il progetto di rigenerazione urbana denominato HOPE che comprende varie operazioni e appalti.

Infine massima attenzione sarà data allo studio e alla predisposizione degli atti necessari alla partecipazione al procedimento esecutivo immobiliare del complesso edilizio in fase di costruzione sito in località Ponte a Elsa – Via Gobetti/via Caponi (Fallimento N° 47/2004) e all'avvio delle successive fasi di programmazione dell'Ente qualora si arrivi all'acquisizione del fabbricato

2.4- Empoli al femminile

Avviare e terminare i lavori previsti dal progetto HOPE per i locali dell'ospedale vecchio al fine di destinarli in parte a "Casa delle donne" quale luogo di incontro, mutuo sostegno, attivazione di servizi e "banca del tempo". 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

6.3- Completare il progetto di rigenerazione urbana HOPE e interventi di riqualificazione del centro storico

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Completare la progettazione e l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto HOPE rigenerando i locali e gli spazi aperti del centro storico. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP	
Avviare la progettazione e l'esecuzione dei lavori per il restauro e ristrutturazione di Palazzo Ghibellino al fine di ospitarci la sede principale del Municipio. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 1: Servizi generali, istituzionali e di gestione					
PROGRAMMA 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	1.968.131,12	2.062.417,08	2.069.217,08	2.079.450,20
	di cui FPV		0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	4.162.962,94	300.000,00	245.000,00	1.785.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	6.131.094,06	2.362.417,08	2.314.217,08	3.864.450,20

MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	06	Ufficio Tecnico

Finalità e motivazione

E‘ importante procedere ad una riorganizzazione funzionale e procedurale della struttura tecnica impegnata nella redazione degli strumenti di programmazione territoriale, in particolare il piano strutturale comunale e i regolamenti attuativi, e negli adempimenti di rilascio delle autorizzazioni e degli atti pubblici, utilizzando al meglio e sviluppando ulteriormente gli strumenti informatici a disposizione.
Il Programma prevede altresì lo svolgimento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende anche tutte le attività di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'Ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente.

1.8- Edilizia. Semplificazione amministrativa e riduzione dei tempi di risposta

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Superamento delle difficoltà riscontrate dal sistema informatico AIDA al fine di facilitare l'inserimento e l'avvio delle procedure edilizie. Contestualmente si provvederà a una riorganizzazione del servizio al fine di velocizzare le attività di visione, monitoraggio e controllo effettuate dall'ufficio 2020 2021 2022 X - -	Barsottini	Annunziati Edilizia	

6.3- Completare il progetto di rigenerazione urbana HOPE e interventi di riqualificazione del centro storico

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Studiare formule di promozione e incentivazione per il restauro delle facciate dei palazzi di proprietà privata ipotizzando sgravi fiscali anche in sintonia a possibili incentivi statali. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Annunziati Edilizia	

6.6- Creare un nuovo modello di gestione delle manutenzioni

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Garantire negli anni la presenza costante di una ditta appaltatrice di accordo quadro per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria agli immobili comunali. A partire dal 2021 valutazione della metodologia da attivare per la ripartizione degli interventi a seconda della tipologia di immobile con l'obiettivo di procedere con accordi quadro distinti tra edifici scolastici, cimiteri e altri edifici comunali. 2020 2021 2022 X X X	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 1: Servizi generali, istituzionali e di gestione					
PROGRAMMA 6: Ufficio tecnico					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	1.035.414,90	1.098.208,00	1.099.208,00	1.099.558,00
	di cui FPV		0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	1.035.414,90	1.098.208,00	1.099.208,00	1.099.558,00

MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	07	Elezioni e consultazioni popolari- Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazione

Il servizio anagrafe opera a regime tramite la nuova anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) cosi come disposto dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e per il quale il subentro è stato effettuato il 14/11/2018, subito dopo l'attivazione del sistema di rilascio della CIE (carta d'identità elettronica) e la cui realizzazione ha consentito l'attivazione di funzioni e servizi integrati ed interoperabili, basati sulla disponibilità di informazioni aggiornate, corrette e accessibili in tempo reale. Sulle informazioni anagrafiche così riorganizzate sarà basato il più ampio progetto presente nell'Agenda Digitale Italiana volto a garantire, in futuro molto prossimo, i seguenti obiettivi:

1. gestione informatizzata delle dichiarazioni di nascita e morte (con raccolta informazioni cause di morte), grazie alla integrazione con le funzionalità del sistema Tessera Sanitaria;

2. l'avvio semplificato e con maggiore qualità delle informazioni dell'Anagrafica degli assistiti;

3. il supporto, e successivamente l'integrazione, degli adempimenti relativi agli uffici di stato civile.

Resta ferma l'attività del Servizio Demografico che ha interiorizzato a messo a regime tutta una serie di novità normative che hanno fortemente impattato sull'attività istituzionale a favore di una maggiore semplificazione per il cittadino, quali:

- le registrazioni delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.);

- la verifica delle dichiarazioni rese (requisiti) per l'erogazione su territorio del reddito di cittadinanza;

- le registrazioni degli accordi di separazione o divorzio, sia davanti l'Ufficiale di Stato Civile che per negoziazione assistita;

- le registrazioni delle unioni civili e delle convivenze di fatto;

- la verifica dell'occupazione abusiva degli alloggi.

Nel 2020 si completerà il progetto di informatizzazione e dematerializzazione delle liste elettorali (sezionali) per le quali ne è già stata conseguita autorizzazione limitatamente alle liste generali.
Tale processo consentirà di adempiere con maggiore speditezza ed efficienza con enorme risparmio di risorse e tempo in un'ottica di sempre maggiore economicità ed efficienza dell'azione

amministrativa.

5.4- Proseguire nel percorso di digitalizzazione, ampliare il numero di servizi online e le applicazioni dedicate

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Proseguire nel processo di digitalizzazione delle procedure per la gestione dei procedimenti dei servizi demografici in cui è ancora preminente l'utilizzo del documento analogico. Quanto sopra nell'ottica della semplificazione delle procedure e della sempre più pregnante economicità dei procedimenti atti ad implementare l'efficacia amministrativa e l'efficienza dei procedimenti 2020 2021 2022 X X X	Ponzo Sindaco	Buti ICT Ciardelli	Servizi Demografici

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 1: Servizi generali, istituzionali e di gestione					
PROGRAMMA 7: Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	508.885,58	533.850,00	430.150,00	427.750,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	4.200,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	513.085,58	533.850,00	430.150,00	427.750,00

MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	08	Statistica e sistemi informativi

Finalità e motivazione

Nei prossimi anni il patrimonio informatico dell'Amministrazione sarà interessato da importanti interventi volti a continuare il potenziamento della struttura hardware e dell' infrastruttura di rete per l'innalzamento della velocità di trasmissione di alcune sedi remote, a creare strumenti trasversali a supporto dei servizi informatici on-line e del back-office, a realizzare nuovi servizi laddove necessario ed a migliorare/conformare quanto esistente in aderenza alle eventuali modifiche normative ed alle mutate esigenze del territorio. L'aggiornamento tecnologico della dotazione hardware e software del Comune è un'attività costante e indispensabile per mantenere i livelli di efficienza di qualità e di affidabilità dei servizi informatici erogati sia internamente che esternamente. Grazie ai finanziamenti che saranno messi a disposizione, sarà possibile il rinnovo di parte dei sistemi centrali, con l'adozione delle necessarie misure in ordine a "continuità Operativa". Congiuntamente saranno rinnovate alcune procedure informatiche utilizzate dagli uffici comunali, divenute oramai obsolete, sempre più servizi saranno resi fruibili sul web in linea con il Piano di Informatizzazione di cui al D.L. nr. 90/2014 e proseguirà il processo di progressiva integrazione con le piattaforme SPID e PagoPA di tutti i servizi che necessitano di un'autenticazione e prevedono pagamenti. Nel merito, il primo intervento in ordine di tempo sarà rivolto al settore scuola, attivando la procedura di iscrizione on-line dei bambini degli Asili Nido e pagamenti sul web dei servizi resi quali trasporto e mensa scolastici.

*5.3- Sfruttare il nuovo sito internet del Comune per coinvolgere i cittadini nei processi decisionali più importan**ti***

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Dotare il sito istituzionale di un'apposita sezione dove siano illustrate le proposte dell'amministrazione comunale in ordine a scelte particolarmente rilevanti per la cittadinanza, acquisendo gll orientamenti del territorio anche attraverso interventi di democrazia diretta. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Ciardelli Rete Civica Segr. Generale URP	

5.4- Proseguire nel percorso di digitalizzazione, ampliare il numero di servizi online e le applicazioni dedicate

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Realizzare sul sito istituzionale dell'ente una procedura on-line per l'iscrizione dei bambini agli Asili Nido; per l'iscrizione sarà necessario autenticarsi con una CNS (Carta Nazionale dei Servizi, es. tessera sanitaria), con una CIE (Carta di Identità Elettronica) oppure con un utente SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). 2020 2021 2022 X - -	Ponzo Sindaco	Bertini Infanzia Buti ICT	
Realizzare una procedura che consenta alla Mensa Scolastica la gestione dei pasti speciali da servire nelle scuole; la prenotazione dei pasti generici e speciali sarà regolata automaticamente sulla base delle presenze a scuola e delle caratteristiche alimentari associate al bambino. 2020 2021 2022 X - -	Ponzo Sindaco	Bertini Scuola Buti ICT	
Realizzare l'integrazione con il sistema regionale IRIS in modo da esporre le posizioni debitorie degli utenti autenticati tramite CNS, CIE o SPID, in ordine ai servizi resi per mensa e trasporto dei bambini degli asili nido. Sul sito istituzionale, nella sezione pagamenti, sarà creato un link alla piattaforma IRIS. 2020 2021 2022 X - -	Ponzo Sindaco	Bertini Scuola Buti ICT	
Realizzare un'applicazione interamente dedicata ai servizi scolastici ed educativi all'infanzia che permetta di riunire tutte le informazioni dei competenti uffici, e che permetta di pagare direttamente online i bollettini per la mensa e il trasporto, agevolando così le famiglie nella richiesta di detti servizi. 2020 2021 2022 - X X	Ponzo Sindaco	Bertini Scuola Buti	Ufficio CED

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 1: Servizi generali, istituzionali e di gestione					
PROGRAMMA 8: Statistica e sistemi informativi					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	437.647,72	352.218,93	365.718,93	287.211,93
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	147.210,42	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	584.858,14	352.218,93	365.718,93	287.211,93

MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	10	Risorse Umane

Finalità e motivazione

Le risorse umane rappresentano la leva principale per l'elaborazione ed attuazione di politiche pubbliche in grado di assicurare elevati standard nei servizi comunali resi alla cittadinanza e per migliorare la qualità della performance dell'Amministrazione Comunale verso la collettività amministrata.

L'Amministrazione intende investire su questa fondamentale risorsa, muovendosi su più fronti.

In primo luogo, sarà portata a termine la riorganizzazione della struttura comunale, con la ridefinizione, in relazione agli obiettivi assunti dall'Amministrazione in termini di servizi e standard di qualità da rendere alla comunità, delle attribuzioni e competenze dei diversi livelli di responsabilità, dalle posizioni dirigenziali, alle posizioni organizzative e ai responsabili di servizio.

Nell'ambito dello specifico contesto normativo di riferimento e della sua evoluzione, sarà curata la programmazione dei fabbisogni di personale in modo da garantire l'ottimale gestione del turnover e adeguate dotazioni delle strutture e dei servizi comunali, in grado di assicurare efficienza e qualità dei servizi e tempestività di risposta alle istanze dei cittadini. Sempre in questa direzione, saranno attivate politiche formative e di sviluppo professionale in grado di rafforzare le competenze esistenti e di adeguarle ai rinnovati standard tecnologici e comunicativi.

Nell'ambito della contrattazione di livello aziendale, sarà data attuazione agli istituti previsti dai CCNL, tra cui quelli finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita-lavoro, con il coinvolgimento collaborativo dei soggetti sindacali.

5.5- Assicurare l'efficienza delle struttura organizzativa del Comune di Empoli e dell'Unione dei Comuni per garantire la qualità delle risposte ai cittadini

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Attuazione della programmazione inserita nei PTFP, nel rispetto dell'evoluzione del contesto normativo, assicurando la corretta dotazione di personale alle strutture e ai servizi comunali, al fine di garantire l'efficienza e la qualità dei servizi e delle risposte ai cittadini 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Personale	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Completare il programma di riorganizzazione della struttura comunale, a seguito di un'attenta valutazione delle esigenze funzionali dell'Ente, attraverso la ridefinizione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative 2020 2021 2022 X - -	Sindaco Staff/ Segreteria del Sindaco	Buti Personale Ciardelli	Staff del Sindaco
Programmare interventi di formazione e sviluppo professionale al fine di rafforzare-aggiornare le competenze esistenti e migliorare la qualità della performance lavorativa 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Personale	
Attuazione degli istituti previsti dai CCNL e definizione della contrattazione decentrata integrativa di livello aziendale con il coinvolgimento collaborativo dei soggetti sindacali 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Personale Ciardelli	
Attuazione degli impegni assunti dal Comune in materia di politiche delle risorse umane verso l'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, allo scopo di assicurare all'Unione la dotazione necessaria per l'ottimale assolvimento delle funzione trasferite 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Buti Personale	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 1: Servizi generali, istituzionali e di gestione					
PROGRAMMA 10: Risorse umane					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	510.932,98	507.801,46	509.963,46	510.763,46
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	510.932,98	507.801,46	509.963,46	510.763,46

MISSIONE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	11	Altri Servizi Generali

Finalità e motivazione

Nell'ambito del programma sono inserite l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale. Fondamentale in questo contesto è assicurare una chiara e tempestiva informazione implementando i canali e gli strumenti di comunicazione diretta con i cittadini.

Sono ricomprese nel programma:

- le funzioni afferenti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, servizio che garantisce le attività che favoriscono un costante rapporto con la cittadinanza.

Fondamentale in questo contesto è rendere sempre più semplice il rapporto con i cittadini, garantendo un dialogo diretto e trasparente con essi attraverso l'uso ed il potenziamento degli attuali strumenti e l'attivazione di WhatsURP al fine di facilitare i cittadini nella presentazione di segnalazioni, proposte, suggerimenti per favorirne la partecipazione e permettere una più puntuale programmazione degli interventi sul territorio.

-le funzioni del servizio gare e contratti.

L'istituzione della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione dei Comuni ha consentito una razionalizzazione e una ottimizzazione dei tempi nelle attività di espletamento delle gare di appalto.

Al fine di incrementare la qualità delle attività è stato completato l'iter di certificazione ISO9001.

e l'acquisizione da parte del Segretario Generale e dei dirigenti tecnici della certificazione di Project Management.

Dovrà essere garantita una costante attività di programmazione delle procedure di gara di concerto con gli uffici.

- le attività di gestione del contenzioso:

Non disponendo di una avvocatura interna il Servizio di Segreteria Generale continuerà a curare, sotto la direzione del Segretario Generale, l'affidamento delle attività di assistenza legale, rappresentanza e difesa dell'Ente nonché alla gestione dei rapporti con i legali incaricati.

La costituzione in giudizio dovrà essere sempre attentamente valutata e supportata da adeguata istruttoria da parte degli uffici e servizi interessati dalla materia oggetto del contenzioso, in relazione alla rilevanza degli interessi pubblici da tutelare.

5.1- Mantenere ed ampliare i canali di comunicazione diretta con i cittadini

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Potenziare la comunicazione con i cittadini attivando strumenti sempre più facili all'uso come il canale whatsURP, con l'intento di raccogliere le segnalazioni e fornire informazioni in tempo reale. Le finalità sono non solo di garantire e sostenere un dialogo più diretto, razionale e trasparente possibile tra cittadini e amministrazione comunale, ma anche di favorire una più puntuale programmazione degli interventi da effettuare sul territorio anche in base alle priorità che emergono dalle segnalazioni ricevute 2020 2021 2022 X X X	Ponzo	Ciardelli URP	
Reperire appositi spazi all'interno delle dotazioni immobiliari dell' ente in cui ospitare a giorni fissi personale delle aziende partecipate che gestiscono pubblici servizi per consentire al cittadino di rapportarsi con le stesse in luoghi appositamente dedicati all'interno della sede comunale. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Ciardelli	
Progettare e sperimentare un "Consiglio dei genitori" coinvolgendo i rappresentanti dei genitori di tutte le scuole dall'infanzia alle scuole medie e una "Consulta degli studenti" che metta in relazione diretta gli studenti delle scuole superiori e l'Amministrazione Comunale. 2020 2021 2022 - X X	Sindaco	Bertini Scuola Ciardelli Segr. Generale	

MISSIONE 1: Servizi generali, istituzionali e di gestione					
PROGRAMMA 11: Altri servizi generali					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	1.388.705,31	1.073.095,00	1.131.485,00	1.136.452,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	216.000,00	150.000,00	85.000,00	140.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	1.604.705,31	1.223.095,00	1.216.485,00	1.276.452,00

MISSIONE	02	Giustizia
PROGRAMMA	01	Uffici Giudiziari

Finalità e motivazione

Dall'aprile 2017 è stato ripristinato l'Ufficio del Giudice di Pace di Empoli attraverso una apposita convenzione tra gli undici Co0muni dell'Empolese Valdelsa che vede Empoli come ente capofila.
I servizi e le funzioni in materia di giustizia fruibili dai cittadini degli undici comuni dell'Empolese Valdelsa sono state implementate mediante l'attivazione, attraverso una convenzione con l'Ordine degli Avvocati, di uno sportello gratuito di orientamento e informazione legale al cittadino in materia di:
- tutela della persona (interdizione, inabilitazione, amministratore di sostegno)
- eredità e successioni (questioni ereditarie, dichiarazioni di successione, testamenti)
- Casa (contratti di compravendita, affitto, locazioni residenziali, esecuzioni e sfratti)
- famiglia (separazione e divorzi, accordi di convivenza, alimenti e mantenimento, adozione, tutela dei minori). Ed inoltre informazioni su:accesso alla giustizia, tempi di massima costi di giudizio, oneri tributari e possibili conseguenze in caso di soccombenza, difesa d'ufficio e gratuito patrocinio.

Lo sportello non svolge l'attività giudiziale e stragiudiziale di stesura di atti, di redazione di memorie difensive nonché di corrispondenza scritta e verbale.

Dalla sua apertura, avvenuta il 6/11/2018, si sono rivolti allo Sportello n. 109 cittadini (24 nei due mesi del 2018 e 85 nei primi dieci mesi del 2019).

L'attività dovrà essere garantita anche nel prosieguo del triennio per il supporto che la stessa offre soprattutto alle fasce più deboli.

Nel corso del 2019, a seguito di un protocollo di intesa che ha visto il coinvolgimento del Comune di Empoli, quale Ente Capofila dell'Ufficio Associato del Giudice di Pace, della Regione Toscana, della Città Metropolitana di Firenze, del Tribunale di Firenze del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze è stato attivato uno Sportello di prossimità (Progetto Giustizia di Prossimità) che aggiunge alle funzioni di orientamento e consulenza legale anche il servizio di consultazione delle pratiche e la presentazione ed inoltro telematico dei procedimenti di volontaria giurisdizione del Tribunale di

Firenze in modo da facilitare l'accesso ai servizi civili delle c.d. fasce deboli per le pratiche relative alle tutele, curatele, amministrazione di sostegno, decentrando sul territorio il servizio per tutto l'empolese-valdelsa.

Il mantenimento e l'incremento dei servizi di giustizia a livello territoriale costituisce un obiettivo fondamentale che troverà il suo completamento nella possibilità di riapertura del Tribunale Ordinario di Empoli e della Procura della Repubblica presso lo stesso.

2.3- Una città accessibile per tutti

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Sportello gratuito di orientamento e informazione legale al cittadino. La convenzione tra il Comune di Empoli, quale Ente Capofila per la gestione dell'Ufficio Associato Giudice di Pace di Empoli e l'Ordine degli Avvocati di Firenze per l'apertura dello Sportello gratuito di orientamento e informazione legale al cittadino, sottoscritta per la prima volta Il 29 maggio 2018 di durata annuale, è stata rinnovata per un ulteriore anno con D.G n, 86 del 24/04/2019 per garantire per un ulteriore anno il Servizio alla cittadinanza rilevata la convenienza e il pubblico interesse al mantenimento. L'obiettivo si propone di porre in essere gli atti per prorogare la convenzione e assicurare il Servizio anche per l'anno 2020-2021. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Ciardelli	Regione Toscana, Corte d'Appello di Firenze, Tribunale di Firenze, Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Firenze.
Ufficio di prossimità (progetto giustizia di prossimità) In data 03 dicembre 2018 è stato sottoscritto dal Comune di Empoli, quale Ente Capofila per la gestione dell'Ufficio Associato Giudice di Pace di Empoli, il protocollo operativo per la costituzione degli uffici di prossimità con la Regione Toscana, La Città Metropolitana di Firenze, La Corte d'Appello di Firenze, il Tribunale di Firenze e il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Firenze. In data 16 maggio 2019 Il Sindaco del Comune Capofila ha sottoscritto il Regolamento per l'Istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio di Prossimità. Il Protocollo d'intesa prevede una durata sperimentale biennale ed è tacitamente rinnovato per un ulteriore biennio. L'obiettivo si propone di assicurare la funzionalità dell'Ufficio di Prossimità nell'interesse della cittadinanza garantendo un servizio decentrato in materia di Volontaria Giurisdizione. Nello specifico attraverso il deposito telematico al Tribunale di Firenze di ricorsi in materia di amministrazione di sostegno, tutele e curatele e dei relativi subprocedimenti ed atti	Sindaco	Ciardelli	Regione Toscana, Corte d'Appello di Firenze, Tribunale di Firenze, Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Firenze.

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
conseguenti. 2020 2021 2022 X X X			

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 2: Giustizia					
PROGRAMMA 1: Uffici giudiziari					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	39.250,00	37.750,00	37.750,00	37.750,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	39.250,00	37.750,00	37.750,00	37.750,00

MISSIONE	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
PROGRAMMA	01	Polizia locale e amministrativa

Finalità e motivazione

La funzione della Polizia Municipale del Comune di Empoli è stata trasferita all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa dal 31/12/2012.

Fermi restando gli obiettivi strategici e i punti programmatici definiti nella sezione strategica, gli obiettivi operativi concernenti i servizi di Polizia Municipale troveranno riferimento anche nel DUP della Unione.

Le risorse finanziarie rappresentano il trasferimento alla Unione della spesa facente carico al comune di Empoli.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza					
PROGRAMMA 1: Polizia locale e amministrativa					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	1.300.147,18	1.270.498,00	1.270.498,00	1.270.498,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	1.300.147,18	1.270.498,00	1.270.498,00	1.270.498,00

MISSIONE	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
PROGRAMMA	02	Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità e motivazione

L'amministrazione Comunale, anche attraverso il Comitato di sicurezza promuove tutte quelle azioni necessarie ad incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini.

Continueranno gli investimenti per il sistema di videosorveglianza e per la realizzazione si strumenti utili ai cittadini per segnalare situazioni di pericolosità anche per quanto concerne gli interventi di manutenzione del territorio.

Proseguiranno i rapporti i stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine per le attività di contrasto ai fenomeni di illegalità, di abusivismo, antidegrado e di presidio del territorio anche tramite la promozione e la nascita di nuovi gruppi di "controllo del vicinato".

La funzione della Polizia Municipale del Comune di Empoli è stata trasferita all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa dal 31/12/2012.

Fermi restando gli obiettivi strategici e i punti programmatici definiti nella sezione strategica, gli obiettivi operativi concernenti i servizi di Polizia Municipale troveranno riferimento anche nel DUP della Unione.

Le risorse finanziarie rappresentano il trasferimento alla Unione della spesa facente carico al comune di Empoli.

6.1- Ampliare la rete della videosorveglianza, il "Controllo di vicinato" e la collaborazione con le forze dell'ordine

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Nell'arco dell'anno 2020 verranno conclusi i lavori di installazione di nuove telecamere che vanno ad incrementare il sistema di videosorveglianza già presente in città. Tali telecamere verranno installate nel parco di Ponzano, nel parco Mariambini e nel parco delle Cascine.	Ponzo	Scardigli LL.PP	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Partecipazione al bando per la concessione di contributi per progetti di videosorveglianza Decreto G. R. n. 15051 del 06/09/2019 presentando il progetto di installazione telecamere agli svincoli della FI-PI-LI 2020 2021 2022 X - -			

6.2- Promuovere la cultura della legalità, la sottoscrizione di protocolli con le istituzioni e le forze dell'ordine

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Realizzare un'applicazione che consenta ai cittadini di segnalare, in modo rapido e puntuale, le richieste di interventi di manutenzione sul territorio Comunale. Le segnalazioni possono riguardare guasti, situazioni di pericolo o altro e dovranno poter consentire di geolocalizzare la posizione, possibilmente allegando anche delle fotografie. 2020 2021 2022 - X -	Ponzo	Buti ICT	Polizia Municipale

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 3: Ordine Pubblico e sicurezza					
PROGRAMMA 2: Sistema integrato di sicurezza urbana					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	99.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	99.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	01	Istruzione prescolastica

Finalità e motivazione

Nessuna delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale è gestita direttamente dal Comune ad eccezione della sezione del Centro Zerosei.

Gli interventi di competenza dell'Amministrazione Comunale attengono agli investimenti e alla manutenzione ordinaria dei plessi scolastici.

Particolare attenzione sarà posta all'acquisto degli arredi scolastici e delle strumentazioni per tutte le scuole dell'infanzia comprese quelle che aderiscono al modello Senza Zaino.

È prevista l'erogazione dei contributi della Regione Toscana (Buoni scuola) finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private previo Bando, oltre ai contributi erogati direttamente alle scuole paritarie.

E' previsto un obiettivo innovativo indicato di seguito finalizzato all'ampliamentodell'offerta dei centri estivi anche alla fascia di età prescolastica (3-6 anni)

2.2- Città delle bambine e dei bambini

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Coinvolgere attivamente gli istituti Comprensivi e le associazioni del terzo settore nell'ampliamento dell'offerta dei servizi dei centri estivi in specifico approfondendo modalità adeguate e pensate per la fascia di età 3-6 anni, nella consapevolezza dell'importanza dell'incrementazione di questo tipo di servizi per la cittadinanza. 2020 2021 2022 X X -	Sindaco	Bertini Scuola	

MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio					
PROGRAMMA 1: Istruzione prescolastica					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	494.747,44	552.154,00	551.509,00	554.009,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	676.945,83	280.000,00	250.000,00	240.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	1.171.693,27	832.154,00	801.509,00	794.009,00

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	02	Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e motivazione

Gli interventi di competenza dell'Amministrazione Comunale attengono alle scuole primarie e secondarie di primo grado e riguardano gli investimenti e la manutenzione ordinaria dei plessi scolastici.

E' prevista la realizzazione di due nuove scuole primarie a Pontorme e Marcignana.

Particolare attenzione sarà posta all'acquisto degli arredi scolastici delle strumentazioni per tutte le scuole priamarie e secondarie di primo gardo comprese quelle che aderiscono al modello Senza Zaino.

Si incentiveranno forme di sostegno per il diritto allo studio con la concessione di agevolazioni denominate "pacchetto scuola", attingendo ai finanziamenti previsti dalle norme nazionali e regionali nonché attraverso il sistema delle agevolazioni sulle tariffe per la mensa e il trasporto scolastico.

1.1- Migliorare la qualità dell'aria e combattere il cambiamento climatico

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Sostituzione di corpi illuminanti in alcuni plessi scolastici, con utilizzo di tipologie a basso consumo. Acquisizione certificazione APE di alcuni edifici scolastici o comunali oggi prive 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Scardigli Manutenzioni Patrimonio	

2.2- Città delle bambine e dei bambini

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Supportare l'educazione emotiva e relazionale a disposizione di genitori e insegnanti attraverso sistematici incontri formativi, nell'ottica di creare una comunità educante che valichi i confini meramente didattici, attraverso la promozione di specifiche occasioni di incontro e formazione, ma anche di confronto e scambio su questa tematica. 2020 2021 2022	Sindaco	Bertini Infanzia Scuola	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
X X X			

4.2- Realizzare due nuove scuole elementari a Pontorme e Marcignana e investire in manutenzioni ordinarie e straordinarie edifici scolastici

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Progettare e avviare le procedure di gara per il rifacimento del nuova scuola primaria di Pontorme e quella di Marcignana. 2020 2021 2022 X - -	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	
Ricognizione dello stato delle scuole con sopralluogo, classificazione del tipo di intervento se ordinario o straordinario e ordinamento delle priorità di intervento a secondo della necessità. Ogni anno realizzazione degli interventi manutentivi ritenuti necessari in base alle risorse finanziarie nei capitoli di bilanci appositi e delle risorse di personale esterno o interno. 2020 2021 2022 X X X	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	

4.3- Sostenere progetti educativi, ampliare offerta scolastica, garantire il sostegno all'inclusione scolastica

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Mantenere gli interventi economici a sostegno del diritto allo studio 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio					
PROGRAMMA 2: Altri ordini di istruzione non universitaria					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	895.980,90	842.345,00	827.526,00	804.580,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	8.291.818,91	7.798.255,00	380.000,00	465.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	9.187.799,81	8.640.600,00	1.207.526,00	1.269.580,00

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	04	Istruzione universitaria

Finalità e motivazione

La presenza dell'Università ad Empoli è ormai una realtà consolidata importante per il nostro territorio.

Il Comune di Empoli intende continuare a sostenere insieme agli altri Comuni dell'Empolese Valdelsa i corsi universitari del polo empolese.

La spesa per il triennio 2020/2022 verrà sostenuta a carico del Bilancio dell'Unione.

Gli obiettivi strategici ed operativi saranno specificati nel DUP dell'Unione.

L'amministrazione comunale sostiene con proprio bilancio le spese di manutenzione e sorveglianza dei locali concessi in uso all'Università situati al secondo piano dell'ex ospedale di via Paladini.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio					
PROGRAMMA 4: Istruzione universitaria					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	464,94	500,00	500,00	500,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	464,94	500,00	500,00	500,00

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	06	Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e motivazione

Sarà garantita l'assistenza socio-educativa scolastica a studenti diversamente abili tramite operatori OSA/Educatori/Animatori. Il servizio è gestito attraverso una cooperativa che partecipa anche agli incontri per la progettazione integrata degli interventi socioassistenziali nelle scuole organizzati in collaborazione con il servizio sociale della ASL, la neuropsichiatria infantile e psicologia. Il servizio di assistenza è garantito anche durante i centri estivi. Proseguirà per il triennio anche l'intervento nelle scuole per garantire l'assistenza a studenti portatori di handicap sensoriali attraverso operatori del linguaggio dei segni (LIS) e, se necessario, anche attraverso traduttori del linguaggio braille. Anche questo servizio sarà attentamente programmato dal Comune e gestito in collaborazione con il servizio sociale della ASL Toscana Centro. Infine il Comune fornirà, se necessario, ausili didattici personalizzati (attrezzature, strumenti, mezzi audiovisivi informatici) per facilitare l'autonomia, la comunicazione ed il processo di apprendimento degli studenti con disabilità.

Saranno altresì utilizzate le risorse del PEZ (Progetti Educativi Zonali) previste dalla Regione Toscana per progettare e realizzare in modo integrato con le scuole gli interventi per contrastare la dispersione scolastica e il disagio e promuovere l'inclusione degli alunni diversamente abili e con diversità di lingua e cultura nella didattica del gruppo classe.

Il trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia e primarie è gestito in parte (n. 4 linee) direttamente dall'Amministrazione comunale e in parte (n. 6 linee) tramite appalto a ditta esterna che utilizza comunque scuolabus di proprietà comunale concessi in uso. E' garantito anche il servizio di un accompagnatore sullo scuolabus non solo per i bambini della scuola dell'infanzia, ma anche per gli alunni delle scuole primarie, quest'ultimo non obbligatorio, al fine di offrire le migliori condizioni di sicurezza nel trasporto.
Proseguirà nel triennio anche il trasporto degli alunni delle scuole secondarie di primo grado, attivato per la prima volta a partire dall'anno scolastico 2019-20, gestito tramite appalto a ditta esterna (n.6 linee).

Il Centro Cottura Comunale centralizzato produce i pasti per le scuole dell'obbligo (infanzia, primarie e secondarie di primo grado) insieme a n.27 micro-cucine periferiche delle scuole in cui

viene preparato solo il primo piatto. In questo modo si riesce a garantire la migliore qualità del pasto. La produzione annua è di circa 387.000 pasti. Continuerà la collaborazione con l'Azienda U.S.L.Toscana Centro per la redazione delle tabelle dietetiche organizzata su 5 settimane anziché su 4 per aumentare la varietà di pietanze dei bambini/ragazzi che rientrano solo 1 o 2 volte a settimana. Inoltre l'Azienda USL collabora per un supporto nelle assemblee/incontri con i genitori e le Commissioni mensa. Dopo l'adesione da parte dell'Amministrazione Comunale alla "Carta spreco zero" l'obiettivo è quello di ridurre gli sprechi attraverso un continuo monitoraggio degli avanzi. L'insieme dell'attività prevede anche il coinvolgimento della rete di associazioni del territorio per recuperare sia gli sprechi (alimenti avviati alla distribuzione nelle mense che non sono stati distribuiti e quindi potenzialmente sono riutilizzabili) sia gli scarti (alimenti serviti nel piatto degli alunni e non consumati, quindi non riutilizzabili per l'alimentazione umana).

Continurà il servizio di pre-scuola gestito tramite appalto a coopertiva mentre ci si propone l'obiettivo di ampliare ad altre scuole i progetti di post-scuola (prolungamento orario nello stesso plesso) già avviati in alcune scuole.

Particolare rilievo assuono il progetto didattico Senza Zaino, già avviato da alcuni anni e i progetti contro gli stereotipi di genere e il bullismo.
Proseguiranno l'offerta dei Centri Estivi comunali e i Progetti di attività extra-scolastiche finalizzati al recupero e alla riduzione della dispersione scolastica svolti dalle Associazioni sul territorio.

1.4- Investire sul benessere del territorio per il benessere delle persone

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Confermare l'acquisto di prodotti locali per la mensa scolastica, nell'ottica della salvaguardia dei prodotti alimentari del territorio e della promozione di una sana cultura alimentare. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini Sindaco	Bertini Scuola	
Avvio di un confronto con gli Istituti Scolastici finalizzato alla stesura di un progetto di educazione alimentare, al fine di salvaguardare la produzione di prodotti locali e di promuovere una corretta cultura alimentare. 2020 2021 2022 - X X	Marconcini Sindaco	Bertini Scuola	

4.3- Sostenere progetti educativi, ampliare offerta scolastica, garantire il sostegno all'inclusione scolastica

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Confermare il sostegno al progetto didattico e pedagogico del "Senza Zaino", già adottato da diverse scuole dell'infanzia e primarie, attraverso l'accoglimento delle nuove richieste prevenute dalle scuole medesime e l'acquisto dei relativi arredi. Fa parte del sostegno lo sviluppo di un confronto con gli Istituti Comprensivi per monitorare la crescita del progetto in modo da poter costruire tra Comune e scuola un canale di approfondimento e collaborazione attiva sul tema. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	
Confermare e ampliare l'offerta del servizio di dopo scuola e di allungamento del tempo scuola, attraverso il coinvolgimento degli Istituti comprensivi e delle associazioni del terzo settore, in un'ottica di sostegno alle famiglie e di supporto alla sperimentazione di modalità educative e di esperienze di crescita e di stare insieme diversificate e di qualità per i/le bambini/e. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	
Confermare il sostegno ai progetti educativi contro gli stereotipi di genere e il bullismo, in coordinazione con l'associazione Lilith. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	

4.4- Mantenere la qualità dei servizi per il diritto allo studio

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Garantire il trasporto scolastico con servizio comunale anche per le scuole medie inferiori per gli studenti residenti nelle frazioni che frequentano le scuole secondarie pubbliche di primo grado presenti sul territorio. Dopo l'avvio del servizio per l'anno scolastico 2019/20, preso atto dell'esistenza di un bacino d'utenza interessato, destinato ad aumentare, visto anche l'esito positivo di questa prima sperimentazione, nei prossimi anni scolastici l'attenzione si concentrerà nel monitorare il servizio per ottimizzarlo e per rispondere ad una sua eventuale crescita nella domanda.	Sindaco	Bertini Scuola	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
2020 2021 2022 X X X			
Impegnarsi a mantenere invariate le tariffe per la mensa scolastica, tutelando e presidiando gli standard di qualità del servizio, ottimizzando le procedure che lo costituiscono, valorizzandone l'organizzazione e anche l'attenzione maturata e consolidata negli anni verso i prodotti e i servizi offerti ai giovani cittadini. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	
Confermare il sostegno all'inclusione degli alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso una implementazione di risorse da destinarvi, visto anche l'aumento di studenti con disabilità, al fine di ottenere un'effettiva integrazione. Importante passaggio preliminare sarà la stesura di apposite linee guida sull'organizzazione del servizio, in condivisione con la ASL, linee guida la cui condivisione potrebbe proporsi per il confronto a tutta la zona dell'Unione Empolese Valdelsa, per una forma di servizio che possa essere pensata, nelle linee generali, in maniera coordinata per l'area. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Scuola	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio					
PROGRAMMA 6: Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	4.435.689,60	4.240.981,41	4.476.437,00	4.519.050,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	27.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	4.462.689,60	4.240.981,41	4.476.437,00	4.519.050,00

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	07	Diritto allo studio

Finalità e motivazione

In questo Programma sono allocate le spese per le utenze (telefonia e gas metano) del Centro cottura comunale oltre a piccole spese per cassa economale.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio					
PROGRAMMA 7: Diritto allo studio					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	15.750,00	15.750,00	15.750,00	15.750,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	15.750,00	15.750,00	15.750,00	15.750,00

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità e motivazione

Nel programmare le politiche culturali della Città di Empoli non si può non tenere in debita considerazione il contesto territoriale in cui la città si trova e si è sviluppata: la Toscana, ed in particolare modo l'Empolese-Valdelsa.

Empoli è situata nel cuore di una destinazione turistica denominata "*Toscana nel Cuore*" a significare la centralità della posizione dell'area e lo stretto rapporto tra il nostro distretto produttivo e culturale e la Regione Toscana tutta, una delle zone più conosciute al mondo sia per le sue "capitali culturali" (Firenze, Pisa, Siena, Lucca...) ma anche per il suo patrimonio diffuso in maniera capillare in un sistema di piccoli centri, borghi e campagne dall'inconfondibile paesaggio che le caratterizza.

Come tutto il patrimonio italiano, e toscano in particolare, anche Empoli ha un "sistema culturale" che è fatto di piazze, monumenti, vicoli, piccoli musei, case della memoria, chiese e luoghi di culto e da una grande ed antica biblioteca, motore culturale e centro di aggregazione cittadino.

In questi anni, l'impegno della Amministrazione Comunale è stato soprattutto volto ad aumentare il lavoro di valorizzazione e riscoperta dei tesori cittadini ma anche di rafforzare i legami con le grandi istituzioni culturali toscane, con il duplice obiettivo di "sprovincializzare" l'offerta culturale ma allo stesso tempo di attrarre da fuori nuovi visitatori e nuovo pubblico.

Per raggiungere questo obiettivo, si sono organizzate numerose iniziative che permettessero la contaminazione di linguaggi culturali diversi e di luoghi diversi: due semplici esempi possono essere rappresentati dalla felice esperienza dell'iniziativa denominata "Parole e Musica nei Musei" (piccoli concerti nelle sedi museali cittadine accompagnati da una lettura critica di un'opera museale), oppure dell'"Opera in Piazza" giunta nel 2019 alla sua quarta edizione (dopo i successi di pubblico delle rappresentazioni di "Rigoletto", "Tosca", "Barbiere di Siviglia" e "La Traviata").

Il Sistema Culturale empolese opera in stretta relazione con tutta l'area dell'Empolese Valdelsa, con il sistema culturale fiorentino e toscano in genere, con la piena convinzione di essere un soggetto sempre più protagonista delle politiche culturali toscane, grazie anche agli investimenti fatti negli anni passati sulla costruzione di un sistema di relazioni solido in numerosi ambiti (da quello museale a quello teatrale, passando per il settore musicale).

In questa ottica di qualificazione e rafforzamento delle sinergie e relazioni con un panorama sempre più ampio di interlocutori pubblici e privati, l'Amministrazione si è data come obiettivo la costituzione di una Fondazione per i Beni Culturali per convogliare gli investimenti pubblici e privati in un unico soggetto che ne progetti e coordini gli interventi e le attività e che sia attrattore di nuove risorse e che sia in grado di sviluppare nuova progettualità anche in collaborazione con i principali Enti e Fondazioni culturali toscane.

Grazie alla recente creazione del Sistema Museale Unico dell'Empolese-Valdelsa denominato MUDEV, l'Amministrazione ha rafforzato collaborazioni con le altre istituzioni culturali del territorio dell'Empolese-Valdelsa, tramite azioni sinergiche portate avanti grazie alla creazione di un nuovo attrattore denominato "Toscana nel Cuore" e riuscendo così a progettare e realizzare iniziative culturali congiunte e coordinate destinate a tutti i cittadini dell'Empolese-Valdelsa, ma anche ai numerosi turisti e visitatori.

Le nuove ed importanti collaborazioni con le grandi istituzioni museali fiorentine che hanno permesso di far conoscere il patrimonio artistico cittadino in grandi ed importanti mostre a livello mondiale (le grandi mostre di Palazzo Strozzi su Pontormo e Rosso Fiorentino del 2016-17, e "Rinascimento

Elettronico” di Bill Viola del 2017 sono gli esempi più recenti).

Le associazioni culturali cittadine che operano nei diversi settori, da quello musicale a quello artistico, da quello archeologico a quello letterario senza dimenticare la divulgazione scientifica, sono il motore di questo lavoro sinergico che vedrà Empoli protagonista nei prossimi anni degli importanti appuntamenti con la storia. Se nel 2019 si sono realizzate le celebrazioni dei 900 anni della Fondazione della Città (Empoli 2019) e dei 500 anni della morte di Leonardo da Vinci (Leonardo 2019), altri appuntamenti si prospettano nel futuro, quali i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri (2021) e in un futuro un po‘ più lontano l’anniversario del primo centenario dalla morte di Ferruccio Busoni (2024).

Cuore di questo incontro di sinergie, insieme alla futura Fondazione per i Beni Culturali, si è confermata essere, negli ultimi anni, la Biblioteca Comunale "Renato Fucini". Aperta al pubblico nel 1832 è oggi un servizio pubblico di base garantito a tutti i cittadini per rispondere al loro bisogno di informazione, cultura, formazione permanente e impiego del tempo libero.

Insieme ad altre istituzioni cittadine, la Biblioteca comunale è luogo di formazione permanente e rappresenta un punto di integrazione tra le diversità culturali.

L’Amministrazione comunale conferma gli investimenti nelle iniziative di promozione della lettura che hanno recentemente portato a risultati importanti tra cui il riconoscimento di Empoli “Città che Legge” da parte del Ministero dei Beni Culturali e alla partecipazione come esempio di “buone pratiche regionali” alla Fiera del Libro e dell'Editoria di Firenze “Firenze Libro Aperto” grazie a Leggenda Festival.

La prima edizione del Festival della Lettura e dell'Ascolto “Leggenda” del Maggio 2018 ha portato la Biblioteca Comunale e la città tutta a confrontarsi con i grandi festival della lettura nazionali grazie alla presenza dei maggiori autori per l'infanzia italiani.

Inoltre, da venti anni il Comune di Empoli, tramite la Biblioteca comunale è capofila della Rete Documentaria REA.Net che associa nella erogazione dei servizi bibliotecari e archivistici i Comuni dell'Unione E.V. e le Biblioteche di Castelfranco di Sotto e Santa Croce sull'Arno della provincia di Pisa. La rete documentaria REA.Net è tra le più efficienti ed attive delle Reti Documentarie della Regione Toscana sia per numeri che per qualità dei servizi offerti.

3.1- Rafforzare il centro commerciale naturale attraverso eventi e servizi

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Progettazione e realizzazione del restauro di Porta Pisana. 2020 2021 2022 - X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

4.8- La sfida di un teatro cittadino e il completamento della rigenerazione urbana (HOPE) nella Biblioteca e nel vecchio ospedale

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
La sala Maggiore della Biblioteca ha rappresentato per la città uno dei luoghi simbolo della vita comunitaria. Il nuovo arredamento è necessario alla sua riapertura al pubblico e a una	Terreni	Bertini Biblioteca	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
fruizione completa e ottimale, sia per il Servizio Biblioteca che per altre iniziative culturali. L'arredamento della sala necessita di uno studio appropriato per avere i risultati migliori. Le procedure di progettazione degli arredi, di istruzione delle gare di appalto per le forniture proseguiranno di pari passo con l'avanzamento dei lavori edili, in modo da garantire la rapida riapertura dellla sala al pubblico. 2020 2021 2022 X - -		Scardigli LL.PP	
Lo spostamento di servizi dedicati ai ragazzi e dei servizi Multimediali presso gli spazi di Piazza del Popolo comporterà Il recupero conseguente di spazi nell'edifcio della Biblioteca; permetterà così di realizzare nelle attuali aree dedicate alla sezione ragazzi e ai servizi multimediali, spazi di coworking e di ampliare l'offerta della Biblioteca per iniziative di socializzazione e formative. Al contempo l'area giovani/ragazzi di Piazza del Popolo porterà nuova linfa vitale alle iniziative dedicate ai giovani e ai bambini permettendo sinergie tra nuove tecnologie, lettura e attività ludiche. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Biblioteca	
Lo spazio espositivo di Piazza del Popolo, sarà gestito all'interno del piano di Gestione delllo spazio Smart Library, ad esso saranno destinate apposite risorse economiche e umane, tali da renderlo proficuamente fruibile per iniziative per la vittadinanza e della cittadinanza. Gli allestimenti saranno curati in modo da aumentare la versalità degli spazi. 2020 2021 2022 - X -	Terreni	Bertini Biblioteca	
Valutazione e individuazione dell'area e dell'immobile dove poter realizzare il Teatro cittadino 2020 2021 2022 X - -	Barsottini Sindaco	Scardigli LL.PP	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
PROGRAMMA 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	98.554,05	71.944,00	71.944,00	71.910,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	527.721,58	0,00	0,00	650.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	626.275,63	71.944,00	71.944,00	721.910,00

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e motivazione

Nel periodo 2014-2018 le attività culturali organizzate dall'Amministrazione Comunale si sono cresciute per numero e qualità grazie all'importante contributo dell'associazionismo locale e alla attivazione di nuove prestigiose collaborazioni con importanti istituzioni culturali fiorentine e regionali, quali la Fondazione Palazzo Strozzi, il Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Regionale della Toscana, Fondazione Toscana Spettacolo, il Circuito Toscano del Jazz, Toscana Gospel Festival, il Conservatorio Cherubini, la Scuola di Musica di Fiesole, il Conservatorio di Genova ed altri.

Il mantenimento, ed in alcuni casi, il rafforzamento di occasioni di dialogo costante sia a livello locale, che di territorio più ampio dell'area metropolitana fiorentina, hanno portato Empoli ad essere una sede di iniziative culturali sempre più richiesta ed apprezzata da numerosi operatori culturali.

L'obiettivo fondamentale di questo mandato amministrativo era quello di avere un'offerta culturale diversificata non più concentrata nel periodo estivo, ma che offrisse in tutti i mesi dell'anno iniziative con linguaggi artistici diversi tra loro, possibilmente destinate a tutte le fasce di età, con un'attenzione particolare alla accessibilità economica e di proposta soprattutto per quei "pubblici" che tendono tradizionalmente ad escludersi da alcune manifestazioni (giovani, famiglie, fasce deboli della popolazione).

In modo particolare, abbiamo privilegiato la ricerca di "Nuovi pubblici" diversificando il più possibile la proposta culturale e le modalità di promozione ad essa collegata, utilizzando maggiormente gli strumenti social e costruendo campagne comunicative ad hoc con esperti del settore (alcuni esempi significativi le iniziative Ludicomix, Beat Festival, Empoli Musica, Festival Leggenda, Nottissima, il Teatro per Giovani generazioni...).

In questo contesto di continua e dinamica progettazione dell'offerta culturale, a Biblioteca ben rappresenta l'idea di un vero e proprio collettore e centro propulsore di iniziative culturali: non soltanto le attività specifiche di promozione della lettura, ma anche contaminazioni tra vari linguaggi (teatro, fotografia, musica) che si sono diffuse anche in contesti altri dalla Biblioteca stessa (strutture sanitarie, scuole, strade, musei ecc.).

È senza dubbio da sottolineare come questo il dialogo con le istituzioni culturali cittadine abbia permesso non solo una crescita della programmazione, ma anche la nascita di nuove e interessanti collaborazioni fra le associazioni stesse, sia nella realizzazione delle iniziative che nello "scambio di pubblici e utenti", fonte fondamentale di ricambio e di trasmissione culturale.

Empoli è una città ancora fortemente caratterizzata dalla presenza di "luoghi della memoria", che ci offrono una preziosa occasione per creare e promuovere incontri di formazione e scambio tra generazioni: luoghi che segnano in maniera indelebile alcuni importanti passaggi storici e che sono annualmente teatro di cerimonie e ricorrenze cittadine sempre partecipate dagli empolesi ma che, allo stesso tempo, negli ultimi anni grazie agli importanti interventi di riqualificazione e restauro, hanno ritrovato una loro dignità e si sono aperti alla città per iniziative culturali volte a far riappropriare la cittadinanza non soltanto di uno spazio urbano, ma anche della storia cittadina ad esso collegata. Proseguirà nei prossimi anni la ricerca di fondi e sponsorizzazioni per gli interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, percorso avviato con successo grazie all'importante contributo di soggetti privati che hanno permesso il restauro della Lunetta di Masolino da Panicale, dell'antichissimo portone di Palazzo Pretorio, delle Robbiane del Museo della Collegiata, della Statua di Piazza della Vittoria e nel prossimo futuro della Fontana di Piazza dei Leoni e della Colonna Leopoldina di S.Maria.

2.2- Città delle bambine e dei bambini

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Il Servizio Biblioteca ha un naturale ampliamento negli spazi dell'Ex-convitto infermieri, dove dal progetto HOPE è prevista la collocazione di servizi multimediali e di attività ludiche (Smart library). Il piano di gestione del servizio sarà elaborato al fine di garantire il miglior sviluppo dei servizi e la loro piena fruizione specialmente da parte dei cittadini più giovani. 2020 2021 2022 - X X	Sindaco	Bertini Biblioteca	
Il Festival Leggenda è suddiviso in due fasi distinte ma collegate, la fase propedeutica al festival, rivolta alle scolaresche e agli insegnanti, dai nido alle scuole superiori di primo grado e una fase successiva di svolgimento pubblico dell'evento, il Festival vero e proprio. Nel triennio obiettivo della fase propedeutica sarà quello di fornire ai bambini e ai ragazzi gli strumenti conoscitivi per fruire al meglio delle proposte del Festival. La Fase propedeutica dedicata alle scuole superiori di primo grado, sarà rivolta invece al coinvolgimento dei ragazzi nella gestione del festival stesso, con la costituzione della figura dei Ragazzi Leggendari. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Biblioteca	
Proseguire l'attività di collaborazione con il Centro Attività Musicali (Cam) nelle scuole primarie oltre alle varie attività svolte durante gli eventi cittadini, diffondendo importanti valori di intercultura e convivenza. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Cultura	

4.5- Mantenere e far crescere i festival

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Con la Delibera di Giunta numero 120 del 26/06/2019 “Interventi per incentivare la riduzione della produzione di plastiche non compostabili e/o non biodegradabili e prevenire la loro dispersione in natura.” la Giunta Municipale si è posta come importante obiettivo quello della riduzione dell'uso delle plastiche monouso e non compostabili. In questo senso dovranno essere previste metodiche e redatti atti amministrativi di indirizzo tesi a incentivare quanto suddetto con particolare riferimento alle manifestazioni che richiamano affluenza di pubblico	Barsottini Marconcini Staff/ Segreteria del Sindaco	Ciardelli	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
maggiore, Beat Festival e Ludicomix. 2020 2021 2022 X X X			
Nottissima nel 2020 giungerà alla sua 9 edizione consecutiva. Dall'anno 2018 l'evento Nottissima si è trasformato da un Festival a carattere eminentemente culturale, ma generalista a un festival incentrato essenzialmente sulla della musica classica. Nottissima così è diventata un felicissimo connubio tra fruizione pubblica diffudsa e un genere musicale spesso ritenuto a carattere elitario. Si intende pertanto proseguire nella proposta musicale classica, migliorando le modalità di fruizione dei singoli eventi, accrescendo la qualità dell'offerta musicale e spettacolare collegati con una speciale e definita programmazione dell'evento. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Biblioteca Cultura	
Proseguire e consolidare il lavoro creato tra il Comitato organizzatore del Premio Letterario Pozzale Luigi Russo e le scuole cittadine, anche attraverso letture ed incontri con gli autori. Aumentare le attività di coinvolgimento e divulgazione della lettura. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Cultura	
Lavorare sul progetto del cinema all'aperto durante il periodo estivo, anche attraverso la riqualificazione di un'area della città con lo scopo di intrattenimento e di aggregazione per i cittadini. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Cultura	

4.6- Rafforzare il sistema museale

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Sviluppare la potenzialità attrattiva e turistica del Museo della Collegiata aumentando l'orario di apertura; incentivare la promozione di tutti i musei cittadini, anche attraverso il circuito turistico dell'Empolese Valdelsa (MUDEV); maggior coinvolgimento da parte delle scuole, attraverso percorsi didattici, alla scoperta del patrimonio storico ed artistico.	Terreni	Bertini	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
2020 2021 2022 X X X			

4.7- Investire in un sistema diffuso di eventi sostenendo le associazioni che operano sul territorio

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Dare vita al nuovo recuperato spazio nell'edificio dell'ex Casa del Fascio di Santa Maria attraverso il nuovo allestimento dello spazio e l'attivazione di servizi e proposte culturali, laboratoriali, epsositive etc. sulla linea della memoria contemporanea, della comprensione e della conoscenza del periodo della Resistenza e della cittadinanza attiva. 2020 2021 2022 X X X	Presidente del Consiglio Staff/ Segreteria del Sindaco	Bertini Cultura	Associazionismo
Consolidare il lavoro svolto in collaborazione con le tante associazioni cittadine durante le rassegne estive e invernali; proseguire nella promozione della storia della città, attraverso le tradizioni popolari o gli eventi delle frazioni. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Cultura	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 5: Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
PROGRAMMA 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	2.018.872,40	1.789.975,47	1.589.551,47	1.667.361,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	1.684.345,36	0,00	1.300.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	3.703.217,76	1.789.975,47	2.889.551,47	1.667.361,00

MISSIONE	06	Politiche giovanili, Sport e tempo libero
PROGRAMMA	01	Sport e tempo libero

Finalità e motivazione

La città di Empoli ha come principale obiettivo, la diffusione dell'attività fisica in ogni fascia di età e dello sviluppo dell'attività sportiva come momento di socializzazione e di inclusione delle categorie più svantaggiate, oltre che di insegnamento tramite lo sport di valori come la correttezza e il rispetto dell'altro.
La città è in grado di offrire supporto a quasi tutte le discipline sportive esistenti grazie a un patrimonio impiantistico molto ampio, tra cui ricordiamo uno stadio omologato per la serie A e per la serie B, con accluso Centro Sportivo, dieci campi di calcio frazionali, tre palazzetti dello sport, un complesso natatorio, cinque palestre scolastiche e altre strutture minori. Come obiettivo si ha lo sviluppo di quelle discipline meno praticate e bisognose di una attenzione maggiore rispetto a quelle tradizionali.
Altro obiettivo che l'Amministrazione Comunale si pone è quello di effettuare sinergie con il panorama associativo sportivo del territorio, per offrire risposte coerenti alla domanda di sport delle famiglie empolesi e di quelle di tutti i soggetti che potrebbero trovare maggiori difficoltà nell'accesso alle varie discipline. A tale scopo, è stato attivato un percorso di sensibilizzazione volto a divulgare la pratica sportiva anche tra le persone con disabilità e dello sport femminile, iniziato con l'adesione formale del Comune alla carta europea dei diritti della donna nello sport e proseguito con un programma di collaborazione con le società sportive e con i mass media locali per sollevare l'attenzione sul tema. Da due anni abbiamo sviluppato un percorso volto a riconoscere i meriti della atlete empolesi che hanno ottenuto buoni risultati a livello italiano e europeo.
Un altro punto importante è l'accostamento dello sport al mondo del sociale e della solidarietà attraverso eventi benefici volti a sensibilizzare la popolazione su problemi sociali, di solidarietà e di beneficenza.

2.3- Una città accessibile per tutti

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Attuazione nel corso del 2020 della fase di completamento del progetto di fornitura e installazione di attrezzature ludiche in quattordici giardini e parchi del territorio comunale che prevede anche attrezzature inclusive.	Barsottini Torrini	Scardigli LL.PP	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
2020 2021 2022 X - -			

4.10- Promuovere e sostenere le attività sportive e investire negli impianti

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Mantenimento del sostegno alle realtà associative sportive del territorio con ripartizione degli spazi sportivi a disposizione delle società utilizzatrici secondo criteri che soddisfino quanto più possibile la richiesta di spazi da parte delle associazioni empolesi, con particolare attenzione a quelle che praticano sport emergenti 2020 2021 2022 X X X	Biuzzi	Bertini Sport	
Gestione della fase di ripristino di alcune parti della copertura esterna della piscina comunale cercando di coniugare le necessità di proseguimento della attività natatoria all'interno dell'impianto con le operazioni di ripristino stesse 2020 2021 2022 X - -	Barsottini Biuzzi	Scardigli LL.PP	
Ricognizione del territorio da parte dell'Amministrazione Comunale per l'individuazione di una nuova area destinata al pattinaggio su rotelle e al ciclismo giovanile che sostituisca l'area attuale provvisoria del parcheggio antistante al palazzetto Aramini. Redazione di un progetto di fattibilità per la realizzazione di un anello in asfalto. 2020 2021 2022 X X -	Biuzzi	Scardigli LL.PP	
Completamento dell'installazione di attrezzature fitness in 4 parchi/giardini della città nell'anno 2020. Negli anni successivi individuazione di altre aree-parco idonee a ospitare aree fitness accanto alle aree gioco per bambini, con studio del tipo di attrezzature più adatte a seconda della zona in cui esse sono collocate 2020 2021 2022 X X X	Barsottini Biuzzi	Scardigli LL.PP	
Ricognizione del territorio da parte degli uffici al fine dell'individuazione di un'area adatta alla collocazione del nuovo palazzetto. Valutazione dei costi di realizzazione e di possibili	Barsottini Biuzzi Sindaco	Bertini Buti	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
modalità di copertura finanziaria per la realizzazione dello stesso. 2020 2021 2022 - X X		Scardigli	
Completare le procedure di valutazione del project del nuovo stadio al fine di determinare l'esito della verifica di sussistenza della finalità di interesse pubblico. 2020 2021 2022 X - -	Barsottini Biuzzi Sindaco	Bertini Sport Scardigli LL.PP	

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero					
PROGRAMMA 1: Sport e tempo libero					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	1.127.160,54	990.989,00	1.002.525,30	1.017.115,30
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	1.297.604,92	100.000,00	695.000,00	150.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	2.424.765,46	1.090.989,00	1.697.525,30	1.167.115,30

MISSIONE	06	Politiche giovanili, Sport e tempo libero
PROGRAMMA	02	Giovani

Finalità e motivazione

La finalità dell'Amministrazione Comunale è sostenere i progetti e le attività che contribuiscono ad animare la vita cittadina nelle sue diverse forme, ad accrescerne la qualità e a favorire la partecipazione orizzontale e lo sviluppo dei giovani nella loro completezza e complessità.
Particolare attenzione sarà rivolta a sostenere i progetti delle associazioni del territorio che operano nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile in collaborazione con il mondo della scuola e che prevedono interventi e attività extra-scolastiche anche nel periodo estivo finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica. A tale scopo saranno pubblicati specifici bandi per lo svolgimento di selezioni pubbliche fra associazioni.
Dopo lunga sperimentazione del progetto del Centro Giovani di Avane, che è stato sostenuto dall'Amministrazione Comunale tramite contributo, l'Ente, riconoscendo il valore per il territorio di questa esperienza, intende assumerne la titolarità individuandola come servizio comunale continuativo da gestire attraverso l'affidamento di una concessione di servizio tramite espletamento di gara pubblica.

2.5- Giovani protagonisti

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Collaborare con le associazioni del terzo settore e l'Ufficio Scuola a sostegno dei progetti sul disagio giovanile, orientamento e lotta alla dispersione scolastica. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco Torrini	Bertini	
Elaborare, con il coinvolgimento degli uffici comunali, della III Commissione consiliare, delle scuole, delle famiglie, degli esercizi pubblici e dei servizi socio-sanitari, un progetto di azioni e interventi per contrastare il consumo di droga, che è tornata prepotentemente ad essere protagonista nella vita dei ragazzi. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Società della Saluti, Sert, Scuole, ASL, Famiglie

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Consolidare le tante iniziative già presenti incrementando nuove attività rivolte ai cittadini più giovani in ambito culturale e ricreativo 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Cultura Giovani	
L'attivazione del Servizio Civile presso il Comune, rappresenterà per i giovani un'importante occasione di formazione e crescita personale a favore della comunità. 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini Giovani	Staff Sindaco
Attivare nella frazione di Avane un servizio di titolarità comunale che preveda interventi e attività extrascolastiche per i giovani finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile, individuando tramite selezione pubblica un soggetto esterno a cui affidare la gestione del servizio. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco Torrini	Bertini Giovani Scuola	

6.4- Interventi di riqualificazione delle frazioni per il mantenimento della loro identità

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Studiare la fattibilità del recupero di Casa Cioni con spazi destinati al coworking e aggregazione giovanile. 2020 2021 2022 - X X	Barsottini Torrini	Scardigli LL.PP Patrimonio	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero					
PROGRAMMA 2: Giovani					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	181.959,00	140.659,00	130.659,00	130.659,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	181.959,00	140.659,00	130.659,00	130.659,00

MISSIONE	07	Turismo
PROGRAMMA	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità e motivazione

La vocazione della città di Empoli non é mai stata quella prettamente “turistica” quanto piuttosto produttiva e dei servizi.

Trovandosi però al centro della Toscana ed in particolare della nuova destinazione turistica denominata “Toscana nel Cuore” Empoli ha fortemente creduto e sostenuto la nascita all'intterno dell'Unione dei Comuni dell'Empolese-Valdelsa della Gestione Associata del Turismo.

Avviata compiutamente nel corso del 2015 insieme con gli altri 10 Comuni dell’Empolese-Valdelsa, con l’obiettivo di candidarsi sui nuovi mercati turistici internazionali come realtà unitaria e unica ubicata appunto nel cuore della Toscana, ha permesso anche alla nostra città un’importante svolta nella progettazione e programmazione delle attività di promozione turistica, con particolare riguardo alla promozione del sistema museale e degli eventi culturali ad esso collegati ma non solo.

La nuova realtà di Toscana nel Cuore, con un sito internet nuovo e costantemente aggiornato, la creazione di nuovi materiali promozionali destinati ai turisti delle strutture ricettive locali, la partecipazione ad eventi congressuali e fieristici, la creazione del Blog “Empoli Musei” e alle iniziative di promozione della Regione Toscana, ha permesso al territorio dell’Empolese-Valdelsa, e quindi anche alla nostra città di beneficiare di una nuova vetrina, e di valorizzare la sua posizione centrale rispetto al ricco patrimonio artistico e culturale toscano.

La creazione del Sistema Museale unico tra gli 11 Comuni dell’Empolese-Valdelsa denominato MUDEV che permesso di avviare una importante campagna di promozione sui social e sulla stampa nazionale e straniera specializzata.

Il biglietto unico di accesso al Sistema Museale chiamato "Pellegrini dell'Arte" è un altro fondamentale obiettivo raggiunto nel biennio 2017-2018 per promuovere presso i visitatori italiani e stranieri questo ricco sistema museale territoriale di cui fanno parte ben 21 musei dell'Empolese-Valdelsa.

Empoli entra a far parte così dell'importante processo di attualizzazione e rinnovamento del concetto di "Museo Diffuso" coinvolgendo nelle pratiche museali sia i turisti che i residenti dell'area.

I musei empolesi in particolare si sono aperti a nuove forme di sperimentazione fra linguaggi con iniziative sempre partecipate che hanno permesso di far dialogare il patrimonio in essi presente con contaminazioni esterne sempre in un'ottica di progettazione condivisa tra realtà culturali cittadine (presentazioni di libri, lettura critica di opere con accompagnamento musicale ecc.).

Il Sistema Museale Unico dell'Empolese Valdelsa ha conseguito importanti risultati nella partecipazione a Bandi pubblici vedendosi finanziati importanti progetti di promozione e iniziative diffuse come il “Festival delle Narrazioni “(im)popolari” che ha messo insieme arte e tradizione produttiva locale e che si prospetta come uno degli elementi di innovazione e di scambio rilevanti per il Sistema nei prossimi anni.

Lo sviluppo di un ricco calendario di eventi a richiamo sovralocale, come il Beat Festival o l’iniziativa Ludicomix si confermano in misura crescente come occasioni di crescita turistica per la città ma anche per l’intera area di Toscana nel Cuore, sistema turistico di area che è uno dei potenziali di crescita per una città come Empoli, ricca di storia e cultura ma anche di servizi ed attività commerciali che fanno da attrattori di per sé da molte parti della Toscana.

Preso atto della centralità strategica della Città di Empoli anche rispetto all’intero territorio dell’empolese-valdelsa, sarà un impegno dei prossimi anni sviluppare questa prospettiva facendola

diventare un punto di accoglienza ed informazione turistica che permetta ai visitatori di trovare subito le informazioni necessarie per muoversi nell'area di Toscana nel Cuore (Terminal Bus).

3.1- Rafforzare il centro commerciale naturale attraverso eventi e servizi

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
La prima edizione di "EMPOLI CITTÁ DEL NATALE" ha fatto registrare un successo di partecipazione, si assicurerà il sostegno alle prossime edizioni lavorando alla programmazione ed al reperimento delle risorse per il supporto al progetto ed alle attività previste nello stesso. 2020 2021 2022 X X X	Ponzo Staff/ Segreteria del Sindaco	Ciardelli	
Valutazione di alcune modifiche nel sistema di gestione della sosta a pagamento in accordo con il gestore per agevolare i frequentatori del centro e promuovere le varie iniziative che vengono fatte nel centro storico 2020 2021 2022 X X -	Ponzo	Scardigli LL.PP	
Puntare ancora sul marketing territoriale in associazione dei grandi eventi musicali e culturali (Ludicomix a Leggenda, dal Mercato Internazionale alla nuova versionedi Nottissima) che ci ha consentito di far crescere sempre di più le presenze dei visitatori e di conseguenza di diventare un polo sempre più interessante per le scelte di investimento dei soggetti privati. Il moltiplicarsi degli esercizi di ristorazione, food and beverage e di ricezione nel centro storico è il frutto di questa attività. Saranno valutate e studiate iniziative per rendere ancor più efficace il collegamento tra gli eventi e le realtà imprenditoriali del territorio coinvolte per consentire di fare un salto di qualità negli allestimenti e nella programmazione sostenuti dalla credibilità acquisita sul campo in questi anni che ha restituito un ruolo a Empoli. 2020 2021 2022 X X X	Ponzo Terreni	Annunziati Commercio Bertini Cultura	
Vogliamo ripetere l'esperienza del bando "La tua impresa fa centro" grazie al quale nel 2014 aprirono nuove attività. Questa volta però sarà dedicato ad alcune zone oggettivamente rimaste indietro nell'azione di rilancio, come via Lavagnini,Piazza Farinata degli Uberti e la zona di Porta Pisana. In particolare, attraverso bandi pubblici indirizzeremo il progetto di rilancio di via Lavagnini verso una vocazione artigianale	Barsottini Ponzo	Annunziati Commercio Urbanistica Scardigli LL.PP	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
e artistica che la connoti come via dei mestieri. Il bando terrà anche conto dei progetti di rigenerazione urbana in corso di attuazione. 2020 2021 2022 X - -			

4.9- Far crescere il numero di arrivi e di presenze turistiche

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Aumentare le attività di promozione turistica della città , attraverso la realizzazione di materiale informativo cartaceo e l'aggiornamento del sito turistico "In Empoli". 2020 2021 2022 X X X	Terreni	Bertini	
Valutazione e studio di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un area camper sorvegliata e un campeggio 2020 2021 2022 X X -	Barsottini Terreni	Scardigli LL.PP	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 7: Turismo					
PROGRAMMA 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	21.814,67	19.000,00	19.000,00	22.500,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	21.814,67	19.000,00	19.000,00	22.500,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	01	Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e motivazione

L'evoluzione della strumentazione urbanistica ed edilizia del Comune consentirà una nuova governance dello sviluppo del territorio mettendo in più forte relazione gli investimenti pubblici e privati.

Nel corso del 2019 abbiamo verificato ed eventualmente confermato le previsioni della strumentazione urbanistica cogente ed abbiamo avviato il procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale nel 2020 proseguiremo con la concreta redazione del Piano Strutturale Intercomunale e contemporaneamente avvieremo il nuovo Piano Operativo Comunale in modo da poter cogliere a pieno l'occasione di una visione del territorio alla scala delle dinamiche economiche e sociali che maggiormente lo caratterizzano.

1.7- Empoli 2040. Pianificare lo sviluppo dell'area empolese dei prossimi venti anni

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Redazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) del territorio dei Comuni di Empoli, Vinci, Montelupo Fiorentino, Cerreto Guidi, Capraia e Limite denominato anche "Città sulle due rive". L'obiettivo si propone di adottare e di approvare il PSI individuando obiettivi comuni per tutto il territorio empolese consentendo uno sviluppo equilibrato dell'intera area. In questo senso l'amministrazione promuoverà studi e percorsi partecipativi finalizzati a definire nuovi indirizzi di sviluppo e di crescita, anche di interesse metropolitano, per i quali i cardini di riferimento dovranno essere la sostenibilità ambientale, la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, l'economia circolare e l'innovazione tecnologica. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Annunziati Urbanistica	
PUMS - Intercomunale - In coerenza e a supporto del Piano Strutturale Intercomunale sarà redatto ed approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini Ponzo	Annunziati Urbanistica Scardigli LL.PP	
Redazione del Piano Operativo Comunale (POC). L'obiettivo si propone di adottare e approvare il POC individuando nuove previsioni attuative per quanto	Barsottini	Annunziati Urbanistica	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
concerne il recupero e la valorizzazione del patrimonio esistente, tra i quali l'area del Palazzo delle Esposizioni e quella della ex Montepagani, e attuando gli indirizzi del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) per le aree le cui destinazioni sono decadute con il secondo Regolamento Urbanistico (RU). 2020 2021 2022 X X X			

2.3- Una città accessibile per tutti

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Proseguire con la progettazione di nuove aree gioco nei parchi e giardini della città. La progettazione consentirà di migliorare l'inclusività dei giochi e la loro accessibilità, assecondando, il più possibile, le necessità riscontrate da ogni tipologia e grado di disabilità. In tal senso si renderà preferibile condividere le previsioni suddette anche attraverso la collaborazione con le realtà associative interessate. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
PROGRAMMA 1: Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	480.772,77	384.867,29	280.298,25	323.341,06
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	41.900,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	522.672,77	384.867,29	280.298,25	323.341,06

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di Edilizia economica e popolare

Finalità e motivazione

Proseguire gli investimenti sul patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, nonché provvedere alla sua costante manutenzione al fine di dare risposta ai bisogno abitativi delle fasce più deboli della popolazione.

Inserire la gestione del servizio di emergenza abitativa in un sistema più ampio che preveda, attraverso una stretta collaborazione con il terzo settore, la progettazione e creazione di una "Agenzia Sociale per l'Abitare".

Stimolare l'attivazione di nuovi strumenti abitativi con il coinvolgimento dei privati per la realizzazione di nuove forme di co-housing.

D al 31/12/2012 la funzione di Sociale del Comune di Empoli è stata trasferita alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Fermi restando gli obiettivi strategici e i punti programmatici definiti nella sezione strategica, gli obiettivi operativi in materia di diritto alla casa troveranno riferimento anche nel DUP della Unione.

2.8- Garantire il diritto alla casa

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Inserire la gestione del servizio di emergenza abitativa in un sistema più ampio che preveda la progettazione e creazione di una "Agenzia Sociale per l'Abitare", finalizzata al contrasto del disagio abitativo e al soddisfacimento dei bisogni abitativi delle fasce più deboli della popolazione. Nello specifico si provvederà alla: • Realizzazione e gestione di sportelli con competenze di informazione e orientamento; • Servizi locativi per l'inserimento abitativo di soggetti non in grado di accedere autonomamente al libero mercato della locazione; • Attività di pubblicizzazione delle azioni dell'Agenzia Sociale per la Casa – Raccolta, registrazione ed elaborazione dei dati	Torrini	Bertini	Unione Comuni circondario Empolese Valdelsa e Società della Salute

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
sulla situazione abitativa nel territorio del Circondario Empolese Valdelsa. 2020 2021 2022 X X X			
Per quanto riguarda il patrimonio di E.R.P., si dovrà provvedere alla costante manutenzione dell'esistente e adeguare la gestione dello stesso alla L.R.T. n. 2 del 2/1/2019 che ha interamente sostituito la precedente legge 96/1996. E' quindi prevista la formazione di nuove graduatorie degli enti territoriali sia per l'assegnazione degli alloggi sia per la mobilità, sulla base dei requisiti di accesso e dei punteggi previsti dalla nuova normativa. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Publicasa SpA, Unione Comuni Circondario Empolese Valdelsa
Stimolare la nascita di nuove esperienze di co-housing anche attraverso la rete "Abitare Solidale" 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Unione Comuni Circondario Empolese Valdelsa

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
PROGRAMMA 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	182.180,58	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	182.180,58	60.000,00	60.000,00	60.000,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell‘ambiente
PROGRAMMA	01	Difesa del suolo

Finalità e motivazione

A fronte dei cambiamenti climatici in atto e delle trasformazioni del territorio avvenute e di quelle pianificate è necessario che la nuova governance del territorio includa una forte e significativa attività di concertazione tra il Comune ed i diversi Enti che sovrintendono alla regimazione delle acque superficiali quali Consorzio di Bonifica, Genio Civile, Aurorità Idrica e Sovrintendenze al fine di agire in modo efficace per una significativa mitigazione del rischio idrogeologico.

La fragilità del sistema territoriale nei confronti di tale rischio comporta una particolare sensibilità nell’affrontare in modo complessivo i diversi scenari con azioni strutturali e non strutturali dotandosi anche di nuove competenze in materia.

1.6- La sicurezza idraulica come priorità

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Proseguire nei rapporti con il Consorzio di Bonifica al fine di addivenire alla progettazione esecutiva e alla realizzazione delle opere idrauliche previste dagli strumenti urbanistici per la messa in sicurezza del Fiume Orme. Continuare nell'attività di coordinamento con Acque Spa per concludere la fase progettuale e attivare quella di realizzazione del progetto del nuovo collettore in corrispondenza del Rio Romito. Contestualmente garantire una gestione e manutenzione più efficace delle strade vicinali con le relative infrastrutture di regimazione delle acque di superficie. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
PROGRAMMA 1: Difesa del suolo					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	3.250.000,00	3.250.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	0,00	0,00	3.250.000,00	3.250.000,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell‘ambiente
PROGRAMMA	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e motivazione

Sensibilizzare i cittadini al rispetto di atteggiamenti ecologicamente corretti e sostenibili è una priorità dell'Amministrazione Comunale. Oltre alle attività svolte nelle scuole, l'Amministrazione collabora e sostiene le iniziative del sistema associativo di volontariato locale che opera a favore dello sviluppo sostenibile contribuendo a consolidare l'importanza del rispetto delle risorse naturali e delle buone pratiche ambientali.

La città si distingue, tra le altre qualità, per un ambiente curato, vivibile e bello. A questo proposito vogliamo continuare a prestare adeguata attenzione al mantenimento delle aree a verde attivando sistemi di manutenzione specifici per ogni tipologia di area a verde: da quella scolastica a quella cimiteriale fino ad arrivare a quella dei parchi e dei giardini. Contestualmente è interesse investire anche sulla corretta e sicura fruibilità di queste aree a verde portando avanti il lavoro di mantenimento e di nuova installazione di attrezzature ludiche e ricreative e di monitoraggio del patrimonio arboreo.

1.3- Migliorare la cura del verde pubblico e delle aree naturali protette

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Ricognizione e verifica continuativa delle aree a verde del territorio comunale e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle aree di necessità e/o urgenza attraverso appalti di manutenzione aree a verde 2020 2021 2022 X X X	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	
Manutenere le aiuole del progetto "Empoli Fiorita" già realizzate e valutazione possibile incremento delle zone da abbellire con fiori e piante 2020 2021 2022 X X -	Marconcini	Scardigli Manutenzioni	

1.4- Investire sul benessere del territorio per il benessere delle persone

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Mantenimento del sostegno alle realtà associative territoriali impegnate nelle tematiche ambientali per favorire le iniziative e gli interventi di tutela dell'ambiente e degli animali nonché l'attuazione di progetti di educazione ambientale destinati alla comunità scolastica e locale. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	
Attuazione delle politiche di sostenibilità ambientale e promozione dell'uso razionale delle risorse naturali, mediante campagne informative e di sensibilizzazione volte ad orientare i comportamenti individuali ad un utilizzo consapevole ed eco-compatibile delle risorse ambientali. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	

2.2- Città delle bambine e dei bambini

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Completamento dell'installazione di nuove attrezzature ludiche in n. 14 giardini e parchi della città, comprensivo della realizzazione della pavimentazione anti-trauma. Proseguire con la progettazione di nuove aree gioco nei parchi e giardini della città e contemporaneamente realizzare interventi puntuali di manutenzione nelle aree gioco esistenti. La progettazione dovrà consentire di aggiornare il patrimonio ludico con materiali più durevoli e soprattutto prevedendo l'istallazione di attrezzature le cui modalità di gioco possano favorire la socializzazione e la condivisione degli spazi. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini Bellucci	Scardigli LL.PP Manutenzioni	

3.8- Sviluppare un modello di economia circolare

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Attivazione e sostegno a progetti delle associazioni di volontariato o del terzo settore finalizzati al riuso dei materiali secondo il modello dell'economia circolare che possano costituire occasioni di impiego per le fasce più deboli della popolazione 2020 2021 2022 X X X	Marconcini Ponzo	Annunziati Ambiente	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
PROGRAMMA 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	800.636,40	669.150,00	668.030,00	669.926,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	1.998.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	2.798.636,40	669.150,00	668.030,00	669.926,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell‘ambiente
PROGRAMMA	03	Rifiuti

Finalità e motivazione

Il servizio di igiene urbana e raccolta dei rifiuti rappresenta un elemento determinante per la tutela del decoro urbano, per garantire le condizioni di sicurezza igienico-sanitaria della città e per la corretta gestione delle varie frazioni merceologiche del rifiuto.

Il Piano Finanziario sui rifiuti, la cui approvazione è di competenza dell'ATO Toscana Centro è il documento necessario e propedeutico alla deliberazione di approvazione delle tariffe TARI 2020, alla iscrizione degli stanziamenti corretti in bilancio 2020/2022, in entrata ed in spesa, al calcolo sulla congruità del relativo FCDE. In ogni caso deve essere assicurato la copertura della totalità della spesa per il servizio dal provento dalla tariffa o tributo.

Nell’ambito del PEF saranno ricomprese le azioni specifiche e gli obiettivi operativi.

Nondimeno saranno sviluppate azioni per intercettare eventuali finanziamenti regionali.

1.2- Migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti e ridurre il consumo di plastica

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Potenziamento dei controlli per la repressione di comportamenti illeciti, mediante un'azione di presidio e monitoraggio del territorio, per contrastare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti e sensibilizzare le utenze domestiche e non domestiche ad effettuare conferimenti corretti delle frazioni merceologiche oggetto della raccolta differenziata. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	
Implementazione di canali di raccolta paralleli al sistema	Barsottini	Annunziati	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
porta a porta, con la sperimentazione di uno o più centri di raccolta self presso aree commerciali e di punti di conferimento controllati, per ampliare la possibilità di conferimento dei rifiuti di produzione quotidiana ed ottimizzarne le percentuali da destinare al recupero e al riciclo. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Ambiente Urbanistica	

1.4- Investire sul benessere del territorio per il benessere delle persone

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Realizzazione delle attività di messa in sicurezza, bonifica e rimozione rifiuti di aree private contaminate 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
PROGRAMMA 3: Rifiuti					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	8.833.520,01	8.807.846,27	8.807.846,27	8.735.392,27
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	8.833.520,01	8.807.846,27	8.807.846,27	8.735.392,27

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell‘ambiente
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato

Finalità e motivazione

La gestione del servizio idrico integrato è di competenza dell'Autorità Idrica Toscana. Tra le spese correnti sono comprese le funzioni rimaste ai Comuni per la manutenzione ordinaria delle fognature bianche, ed il trasferimento alla Autorità Idrica della quota annua per compartecipazione alle spese generali del Consorzio.

3.7- Ripubblicizzare la gestione del servizio idrico

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Avviare percorso per la ripubblicizzazione della compagine proprietaria dell' azienda che gestisce il servizio idrico destinando a questo obiettivo le risorse derivanti dall'utile di gestione 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Ciardelli Partecipate	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
PROGRAMMA 4: Servizio idrico integrato					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	64.780,42	81.840,00	81.840,00	81.840,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	195.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	259.780,42	81.840,00	81.840,00	81.840,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e motivazione

L'area naturale protetta di Arnovecchio è situata nel Comune di Empoli a pochi passi dal Comune di Montelupo Fiorentino. L'oasi, realizzata previa bonifica di una ex cava, è finalizzata al recupero e alla conservazione delle caratteristiche naturali dell'area. Il risanamento della zona ha consentito il naturale recupero dell'equilibrio della fauna e della flora, offrendo comunque la possibilità ai cittadini di visitare l'area protetta e di sostare all'interno degli osservatori per apprezzare questa realtà in tutte le sue forme. E' dunque importante assicurare una corretta gestione ed il monitoraggio scientifico dell'area, promuovendo e divulgando il ruolo importante delle aree umide come questa. Altresì si intende sviluppare ogni forma di accessibilità al fiume per renderlo sempre più fruibile.

1.3- Migliorare la cura del verde pubblico e delle aree naturali protette

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Progettazione del parco fluviale dell'Arno. Una volta terminata la realizzazione della Ciclopista dell'Arno si procederà alla progettazione del parco fluviale dell'Arno per rendere sempre più fruibile un'area fino ad oggi difficilmente accessibile. 2020 2021 2022 - - X	Barsottini	Scardigli LL.PP	
Potenziare le attività dell'area naturale protetta di Arnovecchio dando un contributo allo sviluppo della rete ecologica regionale mediante la tutela, la promozione e valorizzazione dell'Anpil di Arnovecchio attraverso una gestione tesa alla conservazione della biodiversità, alla salvaguardia delle specie e degli habitat presenti; 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell‘ambiente
PROGRAMMA	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Finalità e motivazione

La tutela delle risorse idriche si sviluppa attraverso una attività di concertazione con gli Eniti competenti in materia Asl e Arpat al fine di garantirne la qualità e proteggere la risorsa da eventuali agenti inquinanti. Altresì la valorizzazione della risorsa è perseguita attraverso un sempre più attento utilizzo della stessa. In questo senso i risultati ottenuti inducono a potenziare il sistema di fontanelli di acqua pubblica per promuovere l’uso dell’acqua pubblica e ridurrre sensibilmente il consumo di plastica.

1.2- Migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti e ridurre il consumo di plastica

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Coordinare, insieme ad Acque spa, le attività di progettazione e finanziamento per nuovi fontanelli dell’acqua pubblica da dislocare nelle frazioni e centri abitati della città durante tutto il quinquennio 2020-2024 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP	

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell‘ambiente
PROGRAMMA	08	Qualità dell’aria e riduzione dell‘inquinamento

Finalità e motivazione

Amministrare una città significa anche adempiere al ruolo fondamentale di controllo della qualità dell’aria e della riduzione degli inquinanti atmosferici. E’ quindi di fondamentale importanza pianificare e attuare azioni per la lotta all’inquinamento atmosferico, attivandosi, in prima battuta, per assicurare il mantenimento della qualità dell’aria. Analogamente risulta determinante attivarsi per un costante controllo dell’inquinamento elettromagnetico, per scongiurare qualsiasi rischio di natura sanitaria.

1.1- Migliorare la qualità dell’aria e combattere il cambiamento climatico

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Controllo qualità dell'aria - Proseguimento delle azioni intraprese per il miglioramento della qualità dell’aria, con l’attuazione degli interventi strutturali e contingibili previsti dal P.A.C. e l' implementazione delle attività di monitoraggio del particolato e del Biossido di Azoto con le strutture e gli enti preposti per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.Studio ed analisi della possibilità di implementare il sistema di rilevazione della qualità dell'aria con postazioni di misura fisse o anche mobili. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	
Adesione al nuovo patto dei sindaci per ridurre del 40% le emissione di anidride-carbonica entro il 2030 e pianificazione e programmazione delle azioni conseguenti anche con riferimento al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Firenze , al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile Intercomunale e Comunale.	Barsottini Marconcini	Annunziati Ambiente Urbanistica Scardigli LL.PP	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
2020 2021 2022 X X X			
Piano della Telefonia - Elaborazione ed aggiornamento del Piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile, al fine di individuare siti idonei per minimizzare l'inquinamento elettromagnetico, sulla scorta dei piani di espansione della rete presentati dai singoli gestori entro il 31 ottobre di ogni anno ai sensi della Legge regionale n. 49/2011 e s.m.i. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini Marconcini	Annunziati Ambiente Urbanistica	

1.2- Migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti e ridurre il consumo di plastica

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Studio di possibili interventi per incentivare l'utilizzo di pannolini lavabili 2020 2021 2022 X - -	Marconcini	Annunziati Ambiente	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
PROGRAMMA 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	15.864,00	15.864,00	15.864,00	10.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	15.864,00	15.864,00	15.864,00	10.000,00

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA	02	Trasporto pubblico locale

Finalità e motivazione

Svolgimento delle attività connesse al controllo e al contributo economico dei sistemi per il trasporto pubblico urbano, mantenendo un rapporto costante con gli Uffici della Regione Toscana competenti che gestiscono il contratto del trasporto pubblico sull'intero territorio regionale.
Inoltre massima attenzione sarà data alla redazione e approvazione del Piano Urbano della Mobilità

3.6- Promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Progettare, in coerenza al nuovo PUMS, il rafforzamento del trasporto pubblico sia ridefinendo orari e numero di corse sia interessando l'intervento del volontariato e del terzo settore per l'utenza deboli e i giorni festivi. 2020 2021 2022 - X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità					
PROGRAMMA 2: Trasporto pubblico locale					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	170.316,00	170.610,00	170.610,00	170.610,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	170.316,00	170.610,00	170.610,00	170.610,00

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e motivazione

Svolgimento di tutte le attività di programmazione, progettazione, procedure di gara e direzione lavori degli interventi legati alla viabilità che hanno l'obiettivo di sviluppare, migliorare e rendere più sicura la circolazione stradale. Sono compresi non solo i lavori di nuove costruzioni ma anche interventi di riqualificazione di spazi aperti e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, percorsi ciclabili e pedonali, zone a traffico limitato e di strutture di parcheggio.
Oltre agli interventi principali sotto riportati negli obiettivi operativi, verranno sviluppati e realizzati interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali con il sistema degli attraversamenti luminosi e interventi di regolazione del traffico.
In ogni intervento sarà data massima attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.
Sono inoltre comprese tutte le attività necessarie alla gestione degli impianti semaforici e dei pannelli a messaggio variabile che sono presenti sul territorio comunale.

1.1- Migliorare la qualità dell'aria e combattere il cambiamento climatico

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Attuare quanto previsto dal piano della mobilità ciclabile (BiciPlan) progettando e realizzando nuove piste ciclabili e zone 30 funzionali alla promozione dell'utilizzo della bicicletta in occasione degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola e dalle frazioni al centro della città. Contestualmente sarà anche approfondita la soluzione per dare seguito alla previsione del BiciPlan concernente la realizzazione di un parcheggio custodito per le biciclette nei pressi della stazione ferroviaria. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini Ponzo	Scardigli LL.PP	
Sviluppo di una rete di Car Sharing elettrico all'interno della città con la potenzialità di estensione a tutto il Circondario 2020 2021 2022 X - -	Barsottini Ponzo	Annunziati Urbanistica Scardigli LL.PP	

2.3- Una città accessibile per tutti

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Continuare il costante abbattimento delle barriere architettoniche sia nella realizzazione di nuove opere che negli interventi di manutenzione ed avviare un iter volto alla predisposizione di un piano in merito. 2020 2021 2022 X X X	Bellucci Torrini	Scardigli	

3.1- Rafforzare il centro commerciale naturale attraverso eventi e servizi

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Progettare una nuova dotazione di parcheggi riorganizzando lo spazio di Piazza Guido Guerra zona dietro palazzo esposizioni e attivando le procedure per prendere in gestione il parcheggio multipiano della stazione. 2020 2021 2022 - - X	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	

3.5- Realizzare infrastrutture materiali e immateriali strategiche per lo sviluppo

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Progettazione e realizzazione di strade di collegamento previste degli strumenti urbanistici e territoriali dando priorità alla nuova strada di collegamento della zona sportiva di Serravalle e la SS67. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	
Avviare percorsi di concertazione con Ferrovie dello Stato al fine di coordinare le attività di progettazione e realizzazione dell'allargamento del sottopasso di Via Pratignone. 2020 2021 2022 - X X	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Individuare il tracciato del nuovo ponte tra Empoli e Cerreto Guidi contestualmente alla redazione del PSI e PO, lasciando l'attuale ponte di Marcignana solo per funzioni ciclopedonale. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Annunziati Urbanistica Scardigli LL.PP	
Proseguire il coordinamento con gli Enti interessati dalla realizzazione del nuovo ponte di collegamento tra Montelupo Fiorentino, Capraia e Limite ed Empoli. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Scardigli LL.PP Patrimonio	
Progettare e realizzare nuovi interventi di messa in sicurezza di alcuni incroci stradali dando priorità a quelli di Via Cherubini, Via Pirandello e Via Castelluccio. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

6.4- Interventi di riqualificazione delle frazioni per il mantenimento della loro identità

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Ricognizione del luogo, verifica della fattibilità dell'intervento di ripristino dello strato superficiale della strada e esecuzione dei lavori necessari nell'arco dell'anno 2020 Studio e formulazione di intervento di riqualificazione dell'area a verde zona Castello nella frazione di Monterappoli 2020 2021 2022 X X -	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	
Villanuova: Costituzione consorzio stradale, individuazione futuro comprensorio consorziale, perizia relativa all'intervento da realizzare, piano millesimale e stesura dello statuto. Completamento dell'installazione di nuove attrezzature ludiche nel giardino pubblico nell'anno 2020. 2020 2021 2022 X X -	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Completare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori e l'avvio degli stessi per la riqualificazione di Piazza Arno con la realizzazione di un parcheggio e un'area relax 2020 2021 2022 X - -	Barsottini	Scardigli LL.PP	
Progettazione esecutiva e avvio delle procedure di gara per la realizzazione dei parcheggi a Corniola 2020 2021 2022 X - -	Barsottini	Scardigli LL.PP	

6.6- Creare un nuovo modello di gestione delle manutenzioni

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Mantenimento negli anni del "Piano Strade" con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali sia in ambito urbano che extraurbano compreso la segnaletica stradale e le relative pertinenze 2020 2021 2022 X X X	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	

6.7- Aumentare la dotazione di parcheggi gratuiti in centro e nelle frazioni

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Studio di fattibilità per la realizzazione di un intervento di pavimentazione drenante più adatto e funzionale per l'utilizzo dell'area del piazzale al parco di Serravalle. 2020 2021 2022 X - -	Bellucci	Scardigli Manutenzioni	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità					
PROGRAMMA 5: Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	2.069.712,45	1.864.079,49	1.857.255,49	1.897.869,29
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	8.814.484,82	2.800.936,83	3.450.000,00	3.500.000,00
	di cui FPV	52.936,83	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	10.884.197,27	4.665.016,32	5.307.255,49	5.397.869,29

MISSIONE	11	Soccorso civile
PROGRAMMA	01	Sistema di protezione civile

Finalità e motivazione

Proseguirà l'attività di monitoraggio della sicurezza sismica e statica degli edifici pubblici.
Saranno incrementare le attività della gestione associata investendo in mezzi, reperibilità, coordinamento e informazione per una corretta gestione delle emergenze, anche in fase di prevenzione dai rischi.

La funzione di protezione Civile del Comune di Empoli è stata trasferita alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa dal 31/12/2012.
Fermi restando gli obiettivi strategici e i punti programmatici definiti nella sezione strategica, gli obiettivi operativi in materia di protezione civile troveranno riferimento anche nel DUP della Unione.
Le risorse finanziarie rappresentano il trasferimento alla Unione della spesa facente carico al comune di Empoli.

1.5- Far crescere una popolazione resiliente

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Attivare un percorso di formazione ed informazione a livello didattico nelle scuole primarie e medie con personale qualificato per garantire l'uso di un linguaggio idoneo per i ragazzi con l'obiettivo di far apprendere i comportamenti da attuare nei casi di prevenzione ed emergenza. 2020 2021 2022 X X -	Marconcini	Scardigli Manutenzioni	
L'attività di monitoraggio degli edifici pubblici ai fini della sicurezza sismica e statica sarà svolta nel triennio 2020-2022 con l'obiettivo di accrescere il livello conoscitivo del patrimonio edilizio partendo dai dati già acquisiti negli anni precedenti. 2020 2021 2022 - X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 11: Soccorso civile					
PROGRAMMA 1: Sistema di protezione civile					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	40.290,00	32.970,00	32.970,00	34.970,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	40.290,00	32.970,00	32.970,00	34.970,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	01	Interventi per l'infanzia ei minori e per asili nido

Finalità e motivazione

Il principale obiettivo di governo del sistema pubblico/privato dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Empoli consiste nella promozione, monitoraggio e consolidamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia del territorio. Ciò si realizza attraverso l'ottimizzazione della gestione dei nidi comunali sia a gestione diretta che a gestione affidata a cooperativa sociale o altro tipo di gestione associata e un'adeguata azione di accompagnamento, coordinamento organizzativo-pedagogico e vigilanza formativa dei nidi privati. Tali azioni si collocano in un più ampio orizzonte in grado di promuovere la massima integrazione tra i servizi educativi per l'infanzia pubblici e quelli privati nell'ambito di un sistema territoriale integrato pubblico/privato di alta qualità.

In tale ambito verrà in particolar modo promosso l'arricchimento della qualità dell'offerta di cura ed educativa garantita dai servizi educativi per l'infanzia ai bambini e alle famiglie del territorio comunale, con particolare riguardo ai bambini portatori di una diversa o ridotta competenza di crescita o evolutiva e alle famiglie, attraverso la messa a punto di progetti educativi individualizzati sia con l'apporto di figure educative di sostegno che con le risorse educative assegnate in via ordinaria al gruppo. Uno speciale impegno sarà inoltre dedicato alla promozione della "prospettiva zerosei" sia nella costruzione di una cultura condivisa dell'infanzia fra educatrici dei nidi e insegnanti di scuola dell'infanzia sia sotto la forma di "centri integrati zerosei" nello specifico del "Centro Zerosei" di questa amministrazione comunale.

In maniera più specifica – sia dal punto di vista degli aspetti organizzativi che da quello degli aspetti di contenuto - la promozione della qualità del progetto di cura, pedagogico ed educativo adottato dai servizi educativi per l'infanzia si realizzerà attraverso il sostegno alle attività di coordinamento, supervisione e formazione pedagogica a livello di singola unità di offerta, di rete pubblica (sia a gestione diretta che con affidamento o concessione della gestione) e di più complessa rete pubblico-privata di territorio.

Come richiesto dai recenti orientamenti regionali, si lavorerà anche alla promozione "a livello zonale" della qualità del progetto pedagogico ed educativo attraverso la partecipazione all'organismo del coordinamento pedagogico zonale e alle attività da questo promosse, intese a favorire la massima connessione o "ricucitura" delle diverse realtà locali in una più ampia dimensione territoriale. Nell'ambito di tale organismo si continuerà a lavorare con particolare impegno alla realizzazione di

iniziative di formazione plurime, diversificate e integrate, rivolte a tutti i servizi educativi per l'infanzia sia pubblici che privati, alle scuole dell'infanzia sia statale che privata del territorio per una "rifondazione" integrata delle idee sui bambini, del significato della relazione educativa e delle più importanti finalità dell'educazione nella prospettiva "zerosei".

In maniera trasversale alla rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità comunale, verrà mantenuta una elevata attenzione al miglioramento delle condizioni ambientali di erogazione/fruizione dell'attività di cura ed educativa svolta dai servizi educativi attraverso la manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli edifici. A tale proposito si procederà alla progettazione tecnica, alla rimodulazione del progetto pedagogico e organizzativo e alla realizzazione dei lavori di ricostruzione ex-novo dell'edificio del nido d'infanzia "Stacciaburatta".

Continuerà infine a essere garantita la sicurezza delle strutture educative nel pieno rispetto della legislazione vigente.

Quanto fatto tradizionalmente nell'ambito della gestione dei servizi educativi per l'infanzia verrà integrato con la pluralità di attività e azioni a favore dei bambini e delle loro famiglie realizzate nell'ambito dell'amministrazione cittadina dai diversi settori/uffici. Ciò concorrerà a dare maggiore visibilità e consistenza alle risorse investite dalla Città di Empoli in maniera integrata e continuata nel tempo a favore dei bambini/ragazzi/adolescenti, delle loro famiglie e dalla scuola di ogni ordine e grado, risorse tali da configurarla a pieno titolo come "città amica delle bambine e dei bambini". Nell'ambito di tale impegno occupa una posizione di particolare importanza l'istituzione della "Consulta per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie", organismo di natura rappresentativa, consultiva e propositiva inteso a garantire la centrazione delle politiche di governo della città sui bambini/ragazzi/adolescenti nella prospettiva della promozione di giovani generazioni di cittadini impegnati in una cittadinanza pienamente democratica della comunità di appartenenza

2.2- Città delle bambine e dei bambini

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Proseguimento e conclusione del percorso avviato per la qualificazione di Empoli come "Città delle bambine e dei Bambini", con l'obiettivo finale di richiedere riconoscimento ufficiale da parte dell'UNICEF di "Città delle bambine e dei Bambini". Centrale elemento del lavoro di questo triennio è l'istituzione di apposita Consulta di bambini e ragazzi, in seguito ad un coinvolgimento attivo degli Istituti Comprensivi. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini	Staff Sindaco

4.1- Mantenimento della qualità e dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia e rifacimento del nido Stacciaburatta

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Garantire la qualità dell'offerta di cura e educativa dei servizi educativi per l'infanzia comunali, mantenendo invariate le tariffe a carico delle famiglie. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Infanzia	
Consolidare e arricchire le attività di coordinamento e supervisione pedagogica a livello comunale e zonale. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Infanzia	
Investire sulla qualità del supporto pedagogico offerto dal Centro Studi "Bruno Ciari" attraverso il sostegno alle attività di formazione continua delle educatrici e del personale ausiliario dei servizi educativi per la prima infanzia. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco	Bertini Infanzia	
Completare la progettazione del Nido d'infanzia Stacciaburatta di Ponzano e avviare le procedure di gara per il rifacimento del nido. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	2.896.581,08	2.802.931,16	2.623.256,77	2.630.888,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	545.244,20	230.000,00	2.340.000,00	230.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	3.441.825,28	3.032.931,16	4.963.256,77	2.860.888,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	02	Interventi per la disabilità

Finalità e motivazione

Proseguire l'impegno ed il sostegno attraverso la collaborazione con la Società della salute, la Asl e le associazioni presenti sul territorio con l'obiettivo di consolidare e dar vita a nuovi interventi volti a sostenere e rafforzare progetti per l'autonomia e la residenzialità, l'inclusione scolastica, gli inserimenti lavorativi, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'inserimento di attrezzature accessibili a tutti nei giardini e parchi della città.

La funzione di Sociale del Comune di Empoli è stata trasferita alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa dal 31/12/2012.
Fermi restando gli obiettivi strategici e i punti programmatici definiti nella sezione strategica, gli obiettivi operativi sulle politiche sociali e famiglia troveranno riferimento anche nel DUP della Unione.
Le risorse finanziarie rappresentano il trasferimento alla Unione della spesa facente carico al comune di Empoli.

2.3- Una città accessibile per tutti

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Rafforzare e sostenere le esperienze di autonomia residenziale già consolidate con Casa Arrighi e stimolarne di nuove. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Società della Salute
Incentivare l'autonomia e la residenzialità nell'ambito di quanto previsto dalla progettazione sul Dopo di Noi e addivenire alla realizzazione del Progetto "Voglio mettere su casa" presso l'immobile di proprietà comunale denominato "Alloggio Sociale in Pontorme" 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Asl e Società della salute.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA 2: Interventi per la disabilità					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	543.448,59	407.028,59	407.028,59	407.028,59
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	543.448,59	407.028,59	407.028,59	407.028,59

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	03	Interventi per gli anziani

Finalità e motivazione

Proseguire nell'impegno di garantire alle fasce anziane della popolazione una qualità della vita in termini di autonomia e di benessere, tramite il sostegno ed il potenziamento delle attività del terzo settore per i progetti di socializzazione e accompagnamento degli anziani creando una rete di servizi quali centri di aggregazione diurni, nuovi servizi di supporto logico e psicologico per i care giver, la presenza del medico di famiglia e di punti prelievo nelle frazioni più popolose, servizi di trasporto per i soggetti più fragili, progettare una mappa della città pensata con e per gli anziani.

La funzione di Sociale del Comune di Empoli è stata trasferita alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa dal 31/12/2012.
Fermi restando gli obiettivi strategici e i punti programmatici definiti nella sezione strategica, gli obiettivi operativi sulle politiche sociali e famiglia troveranno riferimento anche nel DUP della Unione.
Le risorse finanziarie rappresentano il trasferimento alla Unione della spesa facente carico al comune di Empoli.

2.1- Favorire l'invecchiamento attivo e la promozione della salute degli anziani

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Attivare un percorso in collaborazione con le associazioni del terzo settore, finalizzato all'inserimento nelle frazioni più popolose della città di un ambulatorio dove possano essere esercitate le attività tipiche del medico di famiglia e di prelievo del sangue. 2020 2021 2022 X - -	Torrini	Bertini	Associazioni del Terzo Settore, Unione dei Comuni E/V e Società della Salute
Sviluppare, in collaborazione con le Associazioni del Terzo Settore, un progetto che preveda la possibilità di attivare un servizio di trasporto destinato ai soggetti più fragili.	Torrini	Bertini	Associazioni terzo settore

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
2020 2021 2022 X - -			
Elaborare in accordo con la Società della Salute un percorso che preveda l'attivazione del servizio del supporto logistico e psicologico per i care giver 2020 2021 2022 - X -	Torrini	Bertini	Società della Salute
Progettare assieme alle associazioni del Terzo Settore una mappa della città pensata con e per gli anziani, che evidenzi i punti in cui sono localizzati i servizi e i luoghi di incontro nella città. 2020 2021 2022 X - -	Torrini	Bertini	Associazioni Terzo Settore, Unione Comuni Circondario Empolese Valdelsa
Attivare un confronto con tutti i soggetti interessati ed in particolar modo con i medici di famiglia per progettare le modalità di erogazione dei servizi all'interno della Casa della Salute 2020 2021 2022 X - -	Torrini	Bertini	Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e Società della Salute
Definizione e approvazione del regolamento sui Beni Comuni per l'attivazione di patti di collaborazione volontaria con gli anziani disponibili a realizzare piccoli interventi di manutenzione e cura del verde nei servizi educativi per la prima infanzia, nelle scuole e per altri beni comuni della città. 2020 2021 2022 X X X	Sindaco Staff/ Segreteria del Sindaco	Bertini Infanzia Scuola	
Portare a termine i lavori del progetto HOPE che prevedono la realizzazione di un co-housing nel cento storico nell'edificio comunale di Piazza XXIV Luglio. Contestualmente supportare la nascita di nuove esperienze grazie alla rete di “abitare solidale”. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini	Scardigli LL.PP	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA 3: Interventi per gli anziani					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	20212previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	807.386,26	806.761,26	806.152,26	805.536,26
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	807.386,26	806.761,26	806.152,26	805.536,26

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	04	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale

Finalità e motivazione

Attivare una stretta collaborazione con la rete scolastica, la Società della Salute e il Terzo Settore per rafforzare gli interventi in favore dei processi di integrazione efficaci, per implementare le attività di insegnamento della lingua italiana per bambini e adulti, intensificare i servizi di mediazione presso gli Uffici pubblici e realizzare uno sportello ed una apposita sezione sul sito per la popolazione non italiofona.

La funzione di Sociale del Comune di Empoli è stata trasferita alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa dal 31/12/2012.
Fermi restando gli obiettivi strategici e i punti programmatici definiti nella sezione strategica, gli obiettivi strategici e operativi sulle politiche sociali e famiglia troveranno riferimento anche nel DUP della Unione.
Le risorse finanziarie rappresentano il trasferimento alla Unione della spesa facente carico al comune di Empoli.

2.6- Costruire e aggiornare gli strumenti per l'integrazione dei cittadini stranieri

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Favorire un corretto inserimento sociale per la popolazione non italofona attivando un front office dedicato e una specifica sezione sul sito istituzionale in collaborazione con l'Unione E/V in conformità al riparto delle competenze operato 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Ciardelli Rete Civica URP	Unione E/V in riferimento al riparto delle competenze operato
Collaborare con la rete scolastica, la Società della salute e il Terzo Settore per elaborare tipologie di intervento in favore di processi di integrazione efficaci 2020 2021 2022	Sindaco Torrini	Bertini	Società della Salute, Rete Scolastica.

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
X X X			
Potenziare l'offerta di insegnamento della lingua italiana per ragazzi e adulti. 2020 2021 2022 - X -	Sindaco Torrini	Bertini Scuola	Società della Salute

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	176.991,23	176.491,23	176.491,23	176.491,23
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	176.991,23	176.491,23	176.491,23	176.491,23

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	05	Interventi per le famiglie

Finalità e motivazione

La funzione di Sociale del Comune di Empoli è stata trasferita alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa dal 31/12/2012.

La funzione di Sociale del Comune di Empoli è stata trasferita alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa dal 31/12/2012.

Fermi restando gli obiettivi strategici e i punti programmatici definiti nella Sezione Strategica, gli obiettivi e operativi sulle politiche sociali e famiglia troveranno riferimento nel DUP della Unione.

Le risorse finanziarie rappresentano il trasferimento alla Unione della spesa facente carico al comune di Empoli.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA 5: Interventi per le famiglie					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	169.503,95	164.439,71	164.439,71	164.439,71
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	169.503,95	164.439,71	164.439,71	164.439,71

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	06	Interventi per il diritto alla casa

Finalità e motivazione

La funzione di Sociale del Comune di Empoli è stata trasferita alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa dal 31/12/2012.

Proseguire gli investimenti

Fermi restando gli obiettivi strategici e i punti programmatici definiti nella Sezione Strategica, gli obiettivi e operativi sulle politiche sociali e famiglia troveranno riferimento nel DUP della Unione.

Le risorse finanziarie rappresentano il trasferimento alla Unione della spesa facente carico al comune di Empoli.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA 6: Interventi per il diritto alla casa					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	441.528,83	235.000,00	235.000,00	235.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	2.487.620,79	1.805.055,20	722.564,84	0,00
	di cui FPV	1.805.055,20	489.913,03	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	2.929.149,62	2.040.055,20	957.564,84	235.000,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Finalità e motivazione

La funzione di Sociale del Comune di Empoli è stata trasferita alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa dal 31/12/2012.

Fermi restando gli obiettivi strategici e i punti programmatici definiti nella Sezione Strategica, gli obiettivi e operativi sulle politiche sociali e famiglia troveranno riferimento nel DUP della Unione.

Le risorse finanziarie rappresentano il trasferimento alla Unione della spesa facente carico al comune di Empoli.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA 7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	766.000,00	766.000,00	766.000,00	766.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	106.579,20	54.812,16	27.406,08	0,00
	di cui FPV	54.812,16	27.406,08	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	872.579,20	820.812,16	793.406,08	766.000,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	08	Cooperazione e associazionismo

Finalità e motivazione

Il Comune di Empoli ha sempre valorizzato il rapporto con le associazioni di volontariato, culturali e del terzo settore garantendone negli anni la presenza sul territorio, poiché vi svolgono attività tali da assolvere ad una funzione sociale di aggregazione e coesione rappresentando un vero e proprio collante per la comunità.

La marcata presenza dell'associazionismo sul territorio garantisce all'Ente pubblico una maggiore conoscenza dei bisogni e delle fragilità presenti in città, e solo con questo valore aggiunto di grande conoscenza è possibile provare ad evitare che disagi e difficoltà diventino cronicità.

E' obiettivo di grande importanza mantenere e valorizzare il rapporto di reciprocità tra chi può fornire cura attenzione al territorio e ai bisogni della popolazione e l'amministrazione pubblica che può di volta in volta fornire un sostegno economico alle attività svolte Per questo risulta.

Fermi restando gli obiettivi strategici e i punti programmatici definiti nella Sezione Strategica, gli obiettivi e operativi sulle politiche sociali e famiglia troveranno riferimento anche nel DUP della Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa cui dal 31/12/2012 è stata trasferita la funzione Sociale del Comune di Empoli.

2.3- Una città accessibile per tutti

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Collaborare con tutte le associazioni per favorire l'elaborazione di nuovi progetti di inserimento lavorativo per i soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Società della Salute

2.4- Empoli al femminile

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Il Centro Aiuto Donna Lilith delle Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli da anni rappresenta un'esperienza ed un modello di buona prassi per l'aiuto alle donne vittime di violenza che il comune sostiene attraverso patrocini, contributi e partenariato. Verranno anche seguite le richieste di partenariato e di contributi da presentare alla Giunta Municipale da parte delle associazioni che svolgono la stessa attività, così come quelle che si occupano di lotta al bullismo ed a parole e linguaggi d'odio specialmente nelle scuole secondarie di primo grado. 2020 2021 2022 X X X	Staff/ Segreteria del Sindaco Torrini	Ciardelli	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA 8: Cooperazione e associazionismo					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	792.936,00	539.900,00	539.900,00	598.600,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	1.876.760,87	1.676.964,87	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	2.669.696,87	2.216.864,87	539.900,00	598.600,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	09	Servizio necroscopico e cimiterile

Finalità e motivazione

I cimiteri rappresentano il rifugio per tutti i cittadini e i familiari che hanno perso un proprio caro, oltre ad essere il luogo del cordoglio da parte della comunità cittadina.

A questo proposito è necessario erogare servizi atti alla corretta fruizione di questi luoghi, proseguendo in modo particolare con le attività manutentive degli stessi.

Al contempo saranno avviate indagini e ricerche per valutare possibili forme di esternalizzazione della gestione cimiteriale che migliorino il livello complessivo del servizio.

6.5- Migliorare la gestione del servizio cimiteriale e investire sui cimiteri comunali

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Avvio della redazione del progetto di esternalizzazione del servizio di gestione dei cimiteri comunali al fine di valutare la fattibilità tecnica ed economica del servizio. 2020 2021 2022 - X X	Bellucci	Scardigli	
Ampliamento del cimitero di Pontorme 2020 2021 2022 - - X	Barsottini	Scardigli LL.PP	
Completare l'ampliamento dei cimiteri di Fontanella e Pagnana 2020 2021 2022 X - -	Barsottini	Scardigli LL.PP	
Completare le procedure di valutazione del project del tempio crematorio al fine di determinare l'esito della verifica di sussistenza della finalità di interesse pubblico. 2020 2021 2022 X - -	Barsottini	Scardigli	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA 9: Servizio necroscopico e cimiteriale					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	382.498,59	303.640,00	298.650,00	313.600,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	1.638.405,38	980.000,00	250.000,00	740.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	2.020.903,97	1.283.640,00	548.650,00	1.053.600,00

MISSIONE	13	Tutela della salute
PROGRAMMA	07	Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità e motivazione

L'A. C. intende proseguire e migliorare le proprie attività di tutela e promozione del benessere degli animali di affezione, in collaborazione con le Associazioni di volontariato e quelle di prevenzione dei rischi igienico-sanitari, sia con riferimento all'azione antirandagismo svolta h24, compreso un servizio di primo soccorso per gli animali feriti, sia alla gestione del programma di interventi di disinfestazione e derattizzazione.

Sul territorio comunale sono presenti ca. 80 colonie feline, costantemente monitorate in base alle segnalazioni dei cittadini. I gatti liberi abbandonati e/o bisognosi di cure sono ospitati nel gattile, una struttura presente sul territorio, gestita da un' associazione locale.

Con la gestione del canile municipale si intende garantire il mantenimento di ottimi standard di tenuta degli animali, riducendo al minimo il tempo di permanenza dei cani nella struttura e promuovendo una valida politica di adozioni.

1.9- Una comunità amica degli animali

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Adozione consapevole dei cani e dei gatti - In collaborazione con le associazioni del territorio come Aristogatti e ARCA ed in collaborazione con l' ASL saranno studiate le modalità per orientare e supportare i cittadini nella scelta di adottare un cane o un gatto in modo consapevole. 2020 2021 2022 X - -	Marconcini	Annunziati Ambiente	
Organizzare corsi didattici per educare i proprietari di animali domestici alla corretta custodia degli animali e al rispetto dei loro bisogni. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Tutelare la salute degli animali intensificando la collaborazione e il controllo con le guardie zoofile. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	
Proseguire la collaborazione il Cetras per il recupero e la liberazione di uccelli selvatici 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente	
Individuazione delle aree idonee alla realizzazione di nuove aree sgambature per cani e redazione di uno studio di fattibilità tecnico economico per la realizzazione di almeno un'area. Perfezionamento degli atti di accettazione eredità da destinare ad interventi canile e gattile. Successiva redazione del progetto del nuovo gattile comunale 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Scardigli LL.PP Patrimonio	

2.7- Ampliare i servizi sanitari territoriali

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Collaborare con la Società della Salute per rafforzarne il ruolo nella programmazione e gestione dei servizi socio sanitari e nel contempo stimolare un percorso con tutti i Comuni dell'Unione Circondario Empolese Valdelsa affinché tornino ad avere nei loro piani assunzionali figure di assistenza sociale. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Società della Salute
Avviamento della struttura di Hospice. 2020 2021 2022 X X -	Torrini	Bertini	ASL
Collaborare con la Società della Salute per combattere la povertà e gestire i nuovi strumenti come il progetto Welfare di Iniziativa (WIN) per l'inclusione sociale. 2020 2021 2022 X X X	Torrini	Bertini	Società della Salute

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Progettazione e attivazione dei servizi nella Casa della Salute in centro nei locali dell'ex SERT. Studiare altresì la localizzazione di un'altra Casa della Salute nell'area est della città e l'erogazione della specialistica di primo livello per le patologie croniche nelle Case della Salute. 2020 2021 2022 X X X	Barsottini	Scardigli LL.PP	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 13: Tutela della salute					
PROGRAMMA 7: Ulteriori spese in materia sanitaria					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	120.076,28	126.076,28	132.331,78	139.800,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	120.076,28	126.076,28	132.331,78	139.800,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	01	Industria, PMI, Artigianato

Finalità e motivazione

Attività di programmazione e sviluppo alle imprese, rapporti con le associazioni di categoria, programmazione e coordinamento delle politiche di sviluppo economico sul territorio. A questo scopo l'amministrazione partecipa la società Asev ai fini del raggiungimento degli obiettivi nel campo della formazione e dello sviluppo economico, della promozione e della ricerca anche in accordo con la programmazione dei fondi europei.

3.3- Mantenere e sviluppare i servizi alle imprese e ai lavoratori anche con una riforma di ASEV

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Sostenere la nuova esperienza formativa degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nata nell'ambito delle materie informatiche e attivare nuove sperimentazioni formative sostenute dalle imprese del territorio 2020 2021 2022 X X X	Ponzo Sindaco	Bertini	ASEV
Sostegno agli eventi che facilitano l'incontro fra domanda e offerta di lavoro tra cui la "Bussola del lavoro" organizzata da ASEV 2020 2021 2022 X X X	Ponzo	Annunziati Ciardelli	ASEV
Sostegno alla Camera di Commercio per mantenere l'apertura dei servizi alle imprese 2020 2021 2022 X X X	Ponzo	Annunziati Commercio	

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	02	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Finalità e motivazione

Nella nostra realtà il commercio è profondamente legato alle locali attività industriali e produttive. E' necessario individuare strumenti operativi sinergici tra territorio, cultura, sviluppo commerciale e relative discipline di settore. Quanto sopra anche attraverso la rivisitazione della regolamentazione vigente in materia in modo da agevolare l'insediamento delle varie attività.

Occorre inoltre promuovere azioni finalizzate a:

- studiare la fattibilità ed eventualmente disciplinare, mediante qualsiasi strumento a disposizione dell'Ente, riduzioni o agevolazioni tributarie da destinare alle attività commerciali al dettaglio site nelle aree periferiche della città;

- mettere a punto azioni tese ad incentivare la permanenza dei negozi di vicinato esistenti nelle frazioni e l'apertura di nuovi, destinando fondi a sostegno dell'apertura di nuovi negozi, in particolare ad opera di giovani, e della innovazione e mantenimento degli esistenti, individuando agevolazioni tributarie mirate e snellimenti burocratici volti a facilitare l'apertura e diversificazione merceologica di quelli esistenti. Disegnando, anche in collaborazione con le associazioni di categoria, idonee azioni di pubblicizzazione del progetto e sostegno a chi ne volesse usufruire.

1.4- Investire sul benessere del territorio per il benessere delle persone

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Mercatale - Considerato il buon esito della esperienza che negli anni si è ampliata a tutti i sabato del mese si ritiene oggi di promuovere, anche attraverso l'associazione nata per la gestione del mercato di filiera corta, il suo mantenimento e l'ampliamento del numero dei partecipanti. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini Ponzo	Annunziati Commercio	

3.2- Investire sul commercio su area pubblica

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Sostenere le attività commerciali di frazione e quartieri attraverso contributi e sgravi fiscali e promuovendo la nascita di associazioni e piccoli consorzi che riuniscano le attività commerciali della stessa zona. Individuazione referenti 2020 2021 2022 X X X	Ponzo	Annunziati Ambiente Commercio Buti Tributi	
Consolidare l'esperienza del mercato sui giardini in Piazza Matteotti per farla diventare un appuntamento fisso anche più volte all'anno. 2020 2021 2022 X X X	Ponzo	Annunziati Commercio	
Valorizzazione immobili comunali già destinati ad attività per la somministrazione delle bevande e alimenti ubicati in piazza Ristori e Piazza Guido Guerra 2020 2021 2022 X X -	Ponzo	Scardigli Patrimonio	

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività					
PROGRAMMA 2: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	84.686,00	38.745,00	38.745,00	40.845,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	70.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	84.686,00	108.745,00	38.745,00	40.845,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	04	Reti ed altri servizi di pubblica utilità

Finalità e motivazione

Continuare a formare e gestire lo sportello attraverso il personale che segue il servizio SUAP.
Fra le attività ricomprese nel programma è anche il Servizio di Gestione imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni. Lo stanziamento tiene conto del costo del fabbisogno annuo per il servizio a supporto dell'Ufficio Tributi, affidato all'esterno.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività					
PROGRAMMA 4: Reti ed altri servizi di pubblica utilità					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	327.271,64	344.790,00	344.790,00	339.390,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	327.271,64	344.790,00	344.790,00	339.390,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
PROGRAMMA	01	Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimnetare

Finalità e motivazione

Innovare il modello di governance rendendo partecipe delle scelte di sviluppo del territorio anche il sistema agricolo e agroalimentare anche in modo istituzionalmente strutturato.

Continuare la gestione e l'affidamento degli orti sociali.

1.4- Investire sul benessere del territorio per il benessere delle persone

Obiettivi operativi	Indirizzo Politico	Dirigente	Altri soggetti
Ricognizione e verifica situazione attuale del territorio con valutazione dello stato del reticolo idraulico. Stesura di un disciplinare tecnico per il mantenimento dei fossi in accordo con i proprietari dei terreni al fine di garantire il buon funzionamento della raccolta acque. 2020 2021 2022 X X X	Bellucci Marconcini	Annunziati Ambiente Scardigli Manutenzioni	
Nell'ambito della partecipazione alla formazione degli strumenti urbanistici saranno convocati i rappresentanti delle associazioni di categoria degli agricoltori specificatamente in ordine alla pianificazione di nuove infrastrutture nel territorio aperto per condividerne gli obiettivi e raccogliere contributi utili alla loro formazione. 2020 2021 2022 X X -	Barsottini Marconcini	Annunziati Commercio Urbanistica Scardigli LL.PP	
Istituire una commissione agricoltura che tenga costantemente i rapporti con le imprese agricole e una sezione dedicata all'agricoltura sul sito del Comune. 2020 2021 2022 X X X	Marconcini	Annunziati Ambiente Commercio	

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
PROGRAMMA	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità e motivazione

Il programma vede l'impiego di risorse per l'adesione alle associazioni rappresentative degli enti locali, quali ANCI, Anutel e Anusca, a tutela degli interessi dei Comuni e degli ambiti relativi a specifici servizi (quali i servizi tributi e demografici).

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
PROGRAMMA 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	14.050,00	14.050,00	14.050,00	14.200,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	14.050,00	14.050,00	14.050,00	14.200,00

MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti
PROGRAMMA	01	Fondo di Riserva

Finalità e motivazione

Il programma è riferito all'accantonamento di legge a fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 20: Fondi e Accantonamenti					
PROGRAMMA 1: Fondo di riserva					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	92.332,14	182.000,00	186.000,00	186.000,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	92.332,14	182.000,00	186.000,00	186.000,00

MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti
PROGRAMMA	02	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Finalità e motivazione

Il programma è riferito agli accantonamenti di legge a fondo crediti dubbia esigibilità, in conformità al D. lgs. 118/2011, allegato 4/.2

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 20: Fondi e Accantonamenti					
PROGRAMMA 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	2.678.319,11	2.741.877,00	2.849.798,00	2.848.850,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	2.678.319,11	2.741.877,00	2.849.798,00	2.848.850,00

MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti
PROGRAMMA	03	Altri fondi

Finalità e motivazione

Il programma è riferito agli accantonamenti previsti dalla normativa contabile a fondi spese future, quali l'indennità di fine mandato del Sindaco e gli oneri per futuri rinnovi contrattuali del personale dipendente.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 20: Fondi e Accantonamenti					
PROGRAMMA 3: Altri fondi					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
I	Spese Correnti	70.627,50	72.255,00	72.255,00	72.255,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Anticipazione tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	70.627,50	72.255,00	72.255,00	72.255,00

MISSIONE	50	Debito Pubblico
PROGRAMMA	02	Quota capitale Ammortamento Mutui e Prestiti Obbligazionari

Finalità e motivazione

Il programma è riferito alle spese per il rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti, in conformità ai relativi piani di ammortamento.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 50: Debito Pubblico					
PROGRAMMA 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
IV	Spese per rimborso prestiti	1.108.263,00	1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00
	di cui F.do anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	1.108.263,00	1.154.763,00	1.054.763,00	750.000,00

MISSIONE	99	Servizi per Conto Terzi
PROGRAMMA	01	Servizi per Conto Terzi e Partite di Giro

Finalità e motivazione

Il programma è riferito alle spese per conto terzi e partite di giro e trova corrispondenza in analogo stanziamento in entrata, con effetto neutrale sugli equilbri di bilancio. Rappresenta, in particolare, le movimentazioni finanziarie per ritenute previdenziali e assistenziali ed erariali operate dall'Ente quale sostituto di imposta, per depositi cauzionali attivi e passivi, per anticipazione economale ed altri acquisti di beni e servizi o trasferimenti per conto di terzi.

RISORSE FINANZIARIE					
MISSIONE 99: Servizi per Conto Terzi					
PROGRAMMA 1: Servizi per conto terzi e partite di giro					
Titolo	Descrizione	2019 previsioni definitive	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno	2022 previsioni dell'anno
VII	Spese per servizi e partite di giro	7.542.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00
	di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPIEGHI PER PROGRAMMA	7.542.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00	7.462.245,00

PROGRAMMAZIONE
ALLEGATA

-Programma triennale delle opere pubbliche

-Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

-Piano Triennale del Fabbisogno del personale

-Piano degli incarichi esterni di collaborazione autonoma 2020

-Programma acquisti per forniture e servizi 2020-21